

DOCUMENTO INFORMATIVO

*redatto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale
relativo alla*

FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

GF GROUP S.P.A.



IN

GLENALTA FOOD S.P.A.



IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE. IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO DEVE ESSERE LETTO NELLA SUA INTERESSA, CONSIDERANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE I FATTORI DI RISCHIO RIPORTATI NEL CAPITOLO 1.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SI RIFERISCE ED È STATO PREDISPOSTO IN RELAZIONE AD UNA OPERAZIONE DI "REVERSE TAKE OVER" DA REALIZZARSI SULL'AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE GESTITO E ORGANIZZATO DA BORSA ITALIANA S.P.A. ED È STATO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DELL'AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI COSÌ COME DEFINITA DAL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO E PERTANTO NON SI RENDE NECESSARIA LA REDAZIONE DI UN PROSPETTO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL REGOLAMENTO COMUNITARIO 809/2004/CE.

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA CONSOB AI SENSI DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA N. 2003/71/CE O DI QUALSIASI ALTRA NORMA O REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, IVI INCLUSO IL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA

CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO.

LE AZIONI E GLI WARRANT DI GLENALTA FOOD S.P.A. SONO GIÀ AMMESSI A QUOTAZIONE SULL'AIM ITALIA.

LO SPECIALISTA È CORPORATE FAMILY OFFICE SIM S.P.A., CON SEDE IN MILANO, VIA DELL'ANNUNCIATA N. 23/4.

AIM ITALIA È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO INFORMATIVO.

SI PRECISA CHE PER LE FINALITÀ CONNESSE ALL'OPERAZIONE DI REVERSE TAKE OVER AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI AIM ITALIA DA REALIZZARSI ATTRAVERSO LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI GF GROUP S.P.A. IN GLENALTA FOOD S.P.A. **IL NOMINATED ADVISER È BANCA ALETTI & C. S.P.A., CON SEDE IN MILANO, VIA RONCAGLIA N. 12,** CHE HA AGITO UNICAMENTE NELLA PROPRIA VESTE DI NOMINATED ADVISER DI GLENALTA FOOD S.P.A. AI SENSI DEL REGOLAMENTO AIM ITALIA E DEL REGOLAMENTO NOMINATED ADVISER.

AI SENSI DEL REGOLAMENTO EMITTENTI AIM ITALIA E DEL REGOLAMENTO NOMINATED ADVISER, BANCA ALETTI & c. S.P.A. E' RESPONSABILE UNICAMENTE NEI CONFRONTI DI BORSA ITALIANA E, PERTANTO, NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI QUALSIASI SOGGETTO CHE, SULLA BASE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO, DECIDA, IN QUALSIASI MOMENTO DI INVESTIRE NEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI GLENALTAFOOD S.P.A.

SI RAMMENTA CHE RESPONSABILE NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI IN MERITO ALLA CONFORMITÀ DEI FATTI E CIRCA L'ASSENZA DI OMISSIONI TALI DA ALTERARE IL SENSO DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO E' UNICAMENTE IL SOGGETTO INDICATO AL CAPITOLO 7.

11 novembre 2016

PAGINA VOLTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

SOMMARIO

DEFINIZIONI	7
GLOSSARIO	16
1. AVVERTENZE	20
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OPERAZIONE RILEVANTE	20
1.1.1 <i>Rischi connessi all'attuazione dell'Operazione Rilevante in caso di esercizio del recesso</i>	20
1.1.2 <i>Rischio relativo agli accordi di valorizzazione delle società partecipanti alla Fusione</i>	21
1.1.3 <i>Rischi connessi all'opposizione dei creditori</i>	22
1.1.4 <i>Rischi connessi ai presupposti della Fusione</i>	22
1.1.5 <i>Potenziati conflitti di interesse in capo agli Amministratori di Glenalta in relazione all'Operazione Rilevante</i>	23
1.1.6 <i>Rischi connessi all'attività di due diligence condotta sul Gruppo</i>	24
1.1.7 <i>Rischi connessi ai limiti di indennizzo da parte degli azionisti di GF Group</i>	24
1.1.8 <i>Rischi relativi al mutamento sostanziale dell'attività di Glenalta per effetto della Fusione</i>	25
1.1.9 <i>Rischi connessi agli effetti attesi dalla Fusione</i>	25
1.1.10 <i>Rischi relativi ai dati pro forma</i>	26
1.1.11 <i>Rischi relativi alle stime e alle previsioni</i>	26
1.1.12 <i>Rapporti di Glenalta e GF Group con il Nomad</i>	27
1.1.13 <i>Rapporti con lo Specialista</i>	27
1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ POST FUSIONE E AL MERCATO IN CUI OPERA	28
1.2.1 <i>Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime, ad eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con i fornitori</i>	28
1.2.2 <i>Rischi connessi all'andamento dei prezzi del combustibile utilizzato dalle navi del Gruppo GF (c.d. bunker)</i>	29
1.2.3 <i>Rischi connessi alla flotta</i>	29
1.2.4 <i>Rischi connessi alla mancanza o possibile insufficienza delle coperture assicurative</i>	30
1.2.5 <i>Rischio operativo</i>	30
1.2.6 <i>Rischio connesso alla natura di holding e alla complessità organizzativa del Gruppo</i>	31
1.2.7 <i>Rischi connessi all'elevato grado di competitività nei settori in cui opera il Gruppo</i>	32
1.2.8 <i>Rischi connessi alla dipendenza dai canali di distribuzione</i>	32
1.2.9 <i>Rischi connessi all'attività di noleggio di spazi delle navi per il trasporto di prodotti di operatori terzi</i>	33
1.2.10 <i>Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio</i>	34
1.2.11 <i>Rischi connessi al credito</i>	34
1.2.12 <i>Rischi socio-politici, anche connessi alla presenza del Gruppo in paesi emergenti</i>	34
1.2.13 <i>Rischi connessi al sistema di controllo di gestione (reporting)</i>	35

1.2.14	<i>Rischi connessi all'andamento macroeconomico</i>	35
1.2.15	<i>Rischi relativi a potenziali danni ambientali</i>	36
1.2.16	<i>Rischi connessi all'adeguatezza dei fondi rischi e oneri e al contenzioso in essere</i>	36
1.2.17	<i>Rischi connessi ai contratti di finanziamento</i>	37
1.2.18	<i>Rischi connessi alla dipendenza dell'attività del Gruppo da figure chiave del management</i>	37
1.2.19	<i>Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche</i>	37
1.2.20	<i>Rischi relativi ad operazioni con Parti Correlate</i>	38
1.2.21	<i>Rischi connessi alla documentazione contabile e finanziaria</i>	39
1.2.22	<i>Rischi connessi ai limiti alla distribuzione dei dividendi</i>	40
1.2.23	<i>Rischi connessi alla mancata attuazione della strategia del Gruppo GF</i>	40
1.2.24	<i>Rischi connessi al quadro normativo di riferimento</i>	41
1.2.25	<i>Rischi relativi al personale</i>	41
1.2.26	<i>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza</i>	42
1.2.27	<i>Rischi connessi alla normativa fiscale ed all'applicazione della disciplina del transfer pricing</i>	43
1.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	43
1.3.1	<i>Particolari caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari</i>	43
1.3.2	<i>Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia</i>	43
1.3.3	<i>Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari</i>	44
1.3.4	<i>Rischi di diluizione degli attuali azionisti di Glenalta</i>	44
1.3.5	<i>Rischi connessi all'assetto proprietario della Società Post Fusione</i>	46
1.3.6	<i>Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle azioni assunti dagli azionisti</i>	47
1.3.7	<i>Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione</i>	47
2.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE RILEVANTE	48
2.1	Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione Rilevante	48
2.1.1	<i>Premessa</i>	48
2.1.2	<i>L'Operazione Rilevante</i>	48
2.1.3	<i>Presupposti della Fusione</i>	48
2.1.4	<i>Operazioni preliminari alla Fusione</i>	49
2.1.5	<i>La Fusione</i>	53
2.2	Motivazioni e finalità dell'Operazione Rilevante	58
2.2.1	<i>Motivazioni della Fusione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali e indicazione dei programmi</i>	58
2.3	Principali previsioni del Master Agreement	59
3.	DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ COINVOLTE NELLA FUSIONE	63
3.1	Glenalta (Società Incorporante)	63
3.1.1	<i>Storia ed evoluzione</i>	63
3.1.2	<i>Principali attività di Glenalta</i>	64
3.1.3	<i>Principali mercati e posizionamento competitivo</i>	64
3.1.4	<i>Fattori eccezionali</i>	67

3.1.5	<i>Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione</i>	67
3.1.6	<i>Struttura del gruppo</i>	67
3.1.7	<i>Dipendenti</i>	68
3.1.8	<i>Capitale sociale di Glenalta</i>	68
3.1.9	<i>Principali azionisti</i>	71
3.1.10	<i>Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti</i>	72
3.1.11	<i>Prassi del Consiglio di Amministrazione di Glenalta</i>	90
3.1.12	<i>Operazioni con parti correlate</i>	92
3.1.13	<i>Contratti rilevanti</i>	92
3.1.14	<i>Problematiche ambientali</i>	93
3.1.15	<i>Informazioni finanziarie relative a Glenalta</i>	93
3.2	GF Group (Società Incorporanda)	93
3.2.1	<i>Storia ed evoluzione</i>	93
3.2.2	<i>Principali attività di GF Group</i>	95
3.2.3	<i>Investimenti</i>	102
3.2.4	<i>Principali mercati e posizionamento competitivo</i>	103
3.2.5	<i>Fattori eccezionali</i>	104
3.2.6	<i>Dipendenza da marchi, brevetti o altri diritti di proprietà industriale o intellettuale, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione</i>	104
3.2.7	<i>Struttura del gruppo</i>	104
3.2.8	<i>Dipendenti</i>	111
3.2.9	<i>Capitale sociale di GF Group</i>	112
3.2.10	<i>Principali azionisti</i>	112
3.2.11	<i>Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti</i> ..	112
3.2.12	<i>Prassi del Consiglio di Amministrazione di GF Group</i>	135
3.2.13	<i>Operazioni con parti correlate</i>	137
3.2.14	<i>Contratti rilevanti</i>	138
3.2.15	<i>Problematiche ambientali</i>	138
3.2.16	<i>Informazioni finanziarie storiche relative a GF Group</i>	139
3.2.17	<i>Contenziosi rilevanti</i>	143
4.	LA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE	146
4.1	<i>Governance</i>	146
4.2	<i>Patto Parasociale</i>	147
4.3	<i>Accordi di lock-up</i>	148
4.4	<i>Ipotesi di azionariato della Società Post Fusione</i>	149
5.	DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI PRO-FORMA	150
5.1	<i>Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015</i>	150
5.1.1	<i>Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 delle operazioni straordinarie del Gruppo</i>	150
5.1.2	<i>Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 delle operazioni straordinarie del Gruppo</i>	158

5.1.3	<i>Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2016 dell'operazione di Fusione</i>	167
5.2	<i>Relazioni della società di revisione sui dati pro-forma</i>	175
6.	PROSPETTIVE DI GLENALTA, DELLA SOCIETÀ POST-FUSIONE E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO	185
6.1	Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Glenalta	185
6.2	Evoluzione della gestione nell'esercizio in corso	185
6.3	Dichiarazione relativa al capitale circolante	186
7.	PERSONE RESPONSABILI	187
7.1	Responsabili del Documento Informativo	187
7.2	Dichiarazione di responsabilità	187
8.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	188
9.	ALLEGATI	189

DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Documento Informativo, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

Accordi di Risanamento	Gli accordi stipulati da GF Distribuzione, Fruttital, SIMBA (come <i>infra</i> definite), ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. (d), della L.F. (come <i>infra</i> definita) con le rispettive Banche (come <i>infra</i> definite), che saranno risolti ai termini e alle condizioni di cui agli Accordi di Risoluzione.
Accordi di Risoluzione	Gli accordi di risoluzione degli Accordi di Risanamento.
Accordo 182-bis	L'accordo di ristrutturazione del debito relativo a GF Group ai sensi dell'articolo 182-bis della L.F., come <i>infra</i> definita, sottoscritto in data 27 marzo 2015 da GF Group S.p.A. con le Banche e omologato dal Tribunale di Savona in data 29 maggio 2015, che sarà risolto ai termini e alle condizioni di cui all'Accordo Relativo all'Esposizione GF Group S.p.A.
Accordo Quadro con le Banche o Accordo Quadro	L'accordo quadro stipulato in data 26 ottobre 2016 fra GF Group, GF Produzione, GF Distribuzione, Fruttital, SIMBA (come <i>infra</i> definite), le Banche (come <i>infra</i> definite), Business Support S.p.A. (in qualità di agente delle Banche) e Glenalta Food S.p.A., avente ad oggetto, <i>inter alia</i> , gli impegni propedeutici e strumentali alla Fusione (come <i>infra</i> definita).
Accordo Relativo all'Esposizione GF Group	L'accordo stipulato ai sensi dell'Accordo Quadro tra le medesime parti di quest'ultimo, avente per oggetto la risoluzione dell'Accordo 182-bis e la conseguente definizione dei nuovi termini e condizioni dell'esposizione debitoria complessiva residua di GF Group S.p.A. secondo le modalità e i termini ivi previsti.
Accordo di Risanamento GF Produzione	L'accordo stipulato da GF Produzione (come <i>infra</i> definita), ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. (d), della L.F. (come <i>infra</i> definita) con Intesa Sanpaolo S.p.A.
AIM Italia o AIM	Il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e

	organizzato da Borsa Italiana S.p.A.
Atto di Fusione	L'atto relativo alla Fusione che sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'articolo 2504 del codice civile.
Azioni di Compendio	Le massime n. 2.340.627 Azioni Ordinarie Glenalta, come <i>infra</i> definite, da emettersi entro il quinto anno dalla data di efficacia della Business Combination a servizio degli Warrant Glenalta, come <i>infra</i> definiti.
Azioni GF Group	Le n. 6.500.000 azioni ordinarie di GF Group S.p.A. del valore nominale di Euro 2,00 cadauna.
Azioni Ordinarie Glenalta	Le n. 8.000.000 azioni ordinarie di Glenalta Food S.p.A. esistenti alla Data del Documento Informativo, come <i>infra</i> definita, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare e liberamente trasferibili, ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia.
Azioni Speciali Glenalta	Le n. 150.000 azioni speciali di Glenalta Food S.p.A. esistenti alla Data del Documento Informativo, come <i>infra</i> definito, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, prive di diritto del voto e convertibili in azioni ordinarie, nei termini e alle condizioni previste dall'articolo 6 dello Statuto Glenalta, come <i>infra</i> definito.
Banca Aletti	Banca Aletti & C. S.p.A., con sede in Milano, Via Roncaglia n. 12.
Banca Depositaria	La banca presso cui è acceso il Conto Corrente Vincolato (come <i>infra</i> definito).
Banche	Congiuntamente, Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Banca Regionale Europea S.p.A., Banco Popolare Soc. Coop., Unicredit S.p.A.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Business Combination	Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Glenalta, come <i>infra</i> definito, le potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra/e impresa/e ed altre forme di potenziale aggregazione della società stessa con

	<p>altra/e impresa/e attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, un'operazione di fusione con la/le impresa/e selezionata/e, di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella/e impresa/e selezionata/e, e/o di conferimento, nonché la loro realizzazione con qualunque modalità di legge essa sia attuata e solo a seguito della preventiva modifica dell'oggetto sociale di Glenalta Food S.p.A.</p>
Cessione delle Partecipazioni non Strumentali	<p>La cessione di alcune partecipazioni indirettamente detenute da GF Group S.p.A. nella società K-Fleet S.r.l. e K-Air S.r.l., e Moño Azul S.A.</p>
CFO SIM	<p>Corporate Family Office SIM S.p.A., con sede in Milano, Via dell'Annunciata n. 23/4.</p>
Codice Civile o c.c.	<p>Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato ed integrato.</p>
Codice di Autodisciplina	<p>Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria come successivamente aggiornato ed integrato.</p>
Condizione Risolutiva Statutaria Glenalta	<p>La condizione di cui all'articolo 14 dello Statuto Glenalta, come <i>infra</i> definito, ai sensi del quale la deliberazione dell'Assemblea degli azionisti che approva la modificazione dell'oggetto sociale in relazione al perfezionamento della Business Combination è risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso, da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso alla Business Combination e (b) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-<i>quater</i> del Codice Civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del capitale sociale di Glenalta Food S.p.A.</p>

Conferimento	Il conferimento da parte di tutti i soci di GF Group S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, delle complessive n. 6.500.000 azioni di GF Group da essi rispettivamente detenute e rappresentative del 100% del capitale sociale di GF Group S.p.A. in FIF Holding S.p.A., a servizio dell'aumento di capitale sociale a pagamento di FIF Holding S.p.A. da Euro 120.000 a Euro 13.000.000 deliberato dall'Assemblea Straordinaria di FIF Holding S.p.A. tenutasi in data 29 settembre 2016.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.
Conto Corrente Vincolato	Il conto corrente vincolato intestato a Glenalta Food S.p.A. nel quale sono depositate le Somme Vincolate, come <i>infra</i> definite, alla Data del Documento Informativo.
Data del Documento Informativo	La data di pubblicazione del presente Documento Informativo.
Data di Avvio delle Negoziazioni	La data di avvio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari Glenalta, come <i>infra</i> definiti, sull'AIM Italia, ossia il 10 novembre 2015.
Documento Informativo	Il presente documento informativo.
FIF Holding o FIF	FIF Holding S.p.A., con sede legale in Milano, via Gaudenzio Fantoli n. 6/15.
Fruttital	Fruttital S.r.l., con sede legale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54.
Fusione	La fusione per incorporazione di GF Group S.p.A. in Glenalta Food S.p.A.
GF Distribuzione	GF Distribuzione S.r.l., con sede legale in Milano via Gaudenzio Fantoli n. 6/15.
GF Group o la Società Incorporanda	GF Group S.p.A., con sede legale in Milano via Gaudenzio Fantoli n. 6/15.
GF Produzione	GF Produzione S.r.l., con sede legale in Milano via Gaudenzio Fantoli n. 6/15.
Glenalta Food o Glenalta o la Società Incorporante	Glenalta Food S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Pietro all'Orto n. 17, codice fiscale, Partita IVA e

	numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09160710969.
Gruppo GF	GF Group e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
Gruppo Orsero	Congiuntamente la Società Post Fusione, come <i>infra</i> definita, e le società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
Kaleidos	Kaleidos S.r.l., con sede in Milano, Via San Pietro all'Orto n. 17.
L.F.	Il Regio Decreto n. 267/1942, come successivamente modificato e integrato, c.d. legge fallimentare.
Master Agreement	L'accordo quadro sottoscritto tra Glenalta, GF Group e FIF Holding in data 28 ottobre 2016, in cui sono disciplinati i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante nonché le norme che regolano la società risultante dalla Fusione.
Moño Azul	Moño Azul s.a.c.i y A., con sede legale in Buenos Aires, Tucumàn 117, Piso 8°, (C1049AAC), Argentina.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nomad o Nominated Adviser	Banca Aletti.
Operazione Rilevante	Ai sensi dell'articolo 3.1 dello Statuto sociale di Glenalta, l'operazione che prevede la Fusione tra Glenalta e GF Group, con conseguente ammissione a quotazione sull'AIM delle azioni ordinarie Glenalta emesse a servizio del rapporto di cambio di Fusione da parte della stessa Glenalta, in qualità di incorporante, previa realizzazione delle Operazioni Preliminari di cui <i>infra</i> .
Operazioni Preliminari	Le operazioni propedeutiche o comunque connesse all'Operazione Rilevante, come indicate nel progetto di fusione relativo alla Fusione e segnatamente: (i) la Cessione delle Partecipazioni non Strumentali; (ii) le operazioni previste dall'Accordo Quadro con le Banche.

<p>Opzione di Vendita</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Glenalta, come <i>infra</i> definito, il diritto dei titolari di Azioni Ordinarie Glenalta di recedere dalla società e, nel contesto della procedura di liquidazione delle suddette azioni, vendere a Glenalta, la quale avrà il corrispondente obbligo di acquistare, tutte o parte delle Azioni Ordinarie Glenalta detenute, alle modalità e ai termini ivi previsti. Ai sensi del medesimo articolo, l'Opzione di Vendita è esercitabile dal 25 dicembre 2015 fino alla prima nel tempo fra (i) il 24° mese successivo al 10 novembre 2015 (data di avvio delle negoziazioni sull'AIM) e (ii) la data di sottoscrizione di qualunque accordo per la realizzazione della Business Combination che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'articolo 114 TUF.</p>
<p>Patto con le Banche</p>	<p>Il Patto parasociale sottoscritto in data 27 marzo 2015 tra i soci di GF Group Anna Chiara Orsero, Raffaella Orsero, Leonardo Ighina, Lorenzo Ighina e Pierangelo Ottonello con le Banche.</p>
<p>Patto Parasociale</p>	<p>Il patto parasociale stipulato in data 20 giugno 2016 e in vigore tra Anna Chiara Orsero, Antonio Orsero, Raffaella Orsero, Leonardo Ighina, Lorenzo Ighina e Pierangelo Ottonello nonché GF Group e Nuova Beni Immobiliari S.r.l. (ora Nuovi Beni Immobiliari S.p.A.) avente ad oggetto, <i>inter alia</i>, FIF Holding e GF Group.</p>
<p>Progetto di Fusione</p>	<p>Il progetto di fusione redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile relativo alla Fusione e approvato dai Consigli di Amministrazione di Glenalta e di GF Group in data 28 ottobre 2016, a disposizione del pubblico presso la sede legale di Glenalta (via San Pietro all'Orto n. 17, Milano) e di GF Group (Via G. Fantoli n. 6/15, Milano) nonché sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante", depositato e iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 28 ottobre 2016.</p>
<p>Regolamento Emittenti AIM Italia</p>	<p>Il Regolamento Emittenti AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modificazioni e integrazioni.</p>
<p>Regolamento Warrant</p>	<p>Il "Regolamento degli Warrant Glenalta Food S.p.A.",</p>

	<p>disponibile sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com, "Sezione Società/Documenti Societari" che a far data dall'efficacia della Fusione assumerà la denominazione di "Regolamento degli Warrant Orsero S.p.A.", a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com.</p>
Relazione degli Amministratori Glenalta	<p>La relazione del Consiglio di Amministrazione di Glenalta al Progetto di Fusione, redatta sensi dell'articolo 2501-<i>quinquies</i> del Codice Civile e approvata dal medesimo organo amministrativo in data 28 ottobre 2016, a disposizione del pubblico presso la sede legale di Glenalta (via San Pietro all'Orto n. 17, Milano) e di GF Group (Via G. Fantoli n. 6/15, Milano) nonché sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante".</p>
SIMBA	<p>Società Italiana Importazione Banane (SIMBA) S.p.A. con sede legale in Milano, via Gaudenzio Fantoli n. 6/15.</p>
Soci	<p>Congiuntamente Anna Chiara Orsero, Raffaella Orsero, Antonio Orsero, Pierangelo Ottonello, Lorenzo Ighina, Leonardo Ighina, i quali, tutti insieme considerati, detengono l'intero capitale sociale di GF Group alla Data del Documento Informativo.</p>
Soci Promotori Glenalta	<p>Congiuntamente: (i) G.L.P. S.r.l., con sede legale in Formigine (MO), Via Stradella n. 33, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Modena 03628400362 ("G.L.P."); (ii) Luca Fabio Giacometti, nato a Milano il 2 ottobre 1960, codice fiscale GCMLFB60R02F205H; (iii) Gaburo S.r.l., con sede legale in Milano, Viale Bianca Maria n. 25, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 08512800965; (iv) FinOrizzonte S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Giovanni Agnelli n. 40, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 11348350015; (v) Stefano Malagoli, nato a Modena, il 3 febbraio 1971, codice fiscale MLGSFN71B03F257P.</p>
Società Post Fusione o Orsero	<p>La società risultante dalla Fusione, che, a far data dall'efficacia della Fusione, assumerà la</p>

	denominazione di Orsero S.p.A.
Somme Vincolate	Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto Glenalta, come <i>infra</i> definito, i proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Azioni Ordinarie Glenalta che potranno essere utilizzati esclusivamente (a) previa autorizzazione dell'Assemblea: (i) ai fini della Business Combination; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il recesso secondo quanto stabilito dall'articolo 8 dello Statuto Glenalta; (iii) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione di Glenalta; nonché in ogni altro caso deliberato dall'Assemblea, e (b) previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ai fini dei pagamenti dovuti ai soci che esercitino l'Opzione di Vendita.
Specialista	CFO SIM.
Statuto GF Group	Lo statuto sociale di GF Group vigente alla Data del Documento Informativo.
Statuto Glenalta	Lo statuto sociale di Glenalta vigente alla Data del Documento Informativo a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com .
Statuto Post Fusione	Lo statuto che verrà adottato dalla Società Post Fusione, allegato <i>sub</i> (A) al Progetto di Fusione.
Strumenti Finanziari Glenalta	Congiuntamente le Azioni Ordinarie Glenalta e gli Warrant Glenalta, come <i>infra</i> definiti.
Termine Massimo	Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto Glenalta, il secondo anniversario dell'inizio delle negoziazioni della Azioni Ordinarie Glenalta sull'AIM Italia (ossia il 10 novembre 2015, la " Quotazione "), fermo restando che qualora alla predetta data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione della Business Combination che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'articolo 114 del TUF, la durata di Glenalta si intenderà automaticamente prorogata fino allo scadere del sesto mese di calendario successivo al secondo anniversario della Quotazione.
Testo Unico o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

Warrant Glenalta	Gli warrant denominati <i>“Warrant Glenalta Food S.p.A.”</i> , che conferiscono ai loro titolari il diritto a ottenere, con le modalità e i termini indicati nel Regolamento Warrant, Azioni di Compendio della Società Incorporante, e che a far data dall’efficacia della Fusione saranno rinominati <i>“Warrant Orsero S.p.A.”</i> .
-------------------------	---

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

B2B – <i>business to business</i>	Locuzione utilizzata per descrivere le transazioni commerciali elettroniche tra imprese, distinguendole da quelle che intercorrono tra le imprese e altri gruppi, come quelle tra una ditta e i consumatori/clienti individuali (B2C, dall'inglese <i>Business to Customer</i> o <i>Business to Consumer</i> , in italiano vendita al dettaglio).
<i>Brand Awareness (conoscenza di marca)</i>	È una qualità della marca che misura il suo livello di conoscenza nel mercato.
<i>Brand Equity (patrimonio della marca o valore della marca)</i>	Risorsa immateriale d'impresa che si fonda sulla conoscenza di una marca da parte di un determinato mercato.
<i>Bunker</i>	Deposito di combustibile a bordo di navi.
<i>Campagna</i>	Attività commerciale periodica caratterizzata dal commercio di quantità significative di specifici articoli/prodotti provenienti da una determinata origine, in un determinato arco temporale dell'anno.
<i>Cash Conversion “(conversione a cassa)”</i>	Tasso di conversione della redditività economica del gruppo (EBITDA) in liquidità, utile ad effettuare investimenti per la crescita.
<i>Cloud Computing</i>	Sistema di erogazione di risorse informatiche, come l'archiviazione, l'elaborazione o la trasmissione di dati, caratterizzato dalla disponibilità <i>on demand</i> attraverso Internet a partire da un insieme di risorse preesistenti e configurabili.
<i>Flotte Reefer</i>	Flotte di navi che dispongono di spazi refrigerati (in stiva o in <i>container</i>) per il trasporto marittimo di merce.
<i>Frutta “contro-stagione”</i>	Specie di frutta e verdura che sono distribuite in Europa in periodi dell'anno nei quali per gli stessi prodotti non c'è produzione domestica.
<i>Frutta Esotica</i>	Specie di frutta che non crescono sul territorio nazionale ed europeo.

GDO	Grande Distribuzione Organizzata.
Navi Gemelle	Navi aventi le medesime caratteristiche tecniche (conformazione, spazi, meccanismi carico/scarico, motori).
Nave Polivalente	Mezzo di trasporto marittimo atto al trasporto sia di merce fresca (in stiva, refrigerata), sia merce varia (c.d. prodotto secco) nei contenitori (in coperta).
Navi Refrigerate	Navi che dispongono di spazi refrigerati (stiva o <i>container</i>) per il trasporto marittimo di merce.
<i>Pallets (o bancale)</i>	<p>Piattaforma manovrata da picchi di carico o da gru, per sollevare e depositare materiali nelle operazioni di imbarco o sbarco di merci sulle navi.</p> <p>Unità di misura <i>standard</i> utilizzata nel settore di riferimento del Gruppo GF.</p>
Piattaforme Distributive	Magazzini o centri di maturazione nei quali vengono svolte attività di carico/scarico per la distribuzione di merce, oltre ad attività di <i>packaging</i> di prodotto.
<i>Private Label</i>	Prodotti o servizi solitamente realizzati o forniti da società terze (fornitore di marca industriale o terzista vera e propria) e venduti con il marchio della società che vende/offre il prodotto/servizio.
Sistema ERP	Acronimo di <i>Enterprise Resource Planning</i> . Sistema informativo che supporta la gestione integrata di tutte o quasi tutte le aree funzionali aziendali attraverso un'unica base dati centralizzata.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto e viene pubblicato da Glenalta Food al fine di fornire ai propri azionisti ed al mercato informazioni relative all'operazione di "reverse take over" ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione di GF Group in Glenalta.

Glenalta Food è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") costituita in Italia e principalmente focalizzata nel settore alimentare. Le SPAC sono dei veicoli societari, contenenti esclusivamente cassa, appositamente costituiti con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, la Business Combination con una o più società operative (c.d. *target*).

Con Avviso n. 18608 del 6 novembre 2015 e con decorrenza dalla medesima data, Borsa Italiana ha ammesso sull'AIM Italia le Azioni Ordinarie Glenalta e gli Warrant Glenalta, le negoziazioni delle quali hanno avuto avvio in data 10 novembre 2015.

Alla Data del Documento Informativo Glenalta ha disponibilità liquide per Euro 79.450.000, raccolte in sede di collocamento e depositate sul Conto Corrente Vincolato, utilizzabili, in conformità allo Statuto Glenalta, in particolare, ai fini dell'esecuzione della Business Combination.

Ad esito di un'analisi svolta sul Gruppo GF, Glenalta ha individuato GF Group quale potenziale società *target* per la realizzazione della Business Combination nel contesto di un'operazione che prevede la Fusione, previa realizzazione delle Operazioni Preliminari.

GF Group è la società *holding* dell'omonimo Gruppo, attivo nella coltivazione diretta e nella distribuzione di prodotti ortofrutticoli, operante in tre prevalenti aree d'affari: (i) la produzione di frutta (quali banane in Costa Rica, avocado in Messico); (ii) l'importazione e lo *shipping* di frutti esotici (quali banane, ananas ed altri); (iii) la distribuzione di prodotti ortofrutticoli freschi, oltre ad attività a queste correlate. GF Group presta in favore delle altre attività del Gruppo i servizi centrali caratteristici delle *holding companies*, il coordinamento strategico ed altre attività di supporto.

In data 28 ottobre 2016 Glenalta, GF Group e FIF hanno sottoscritto il Master Agreement con cui hanno disciplinato, in maniera fra loro vincolante, i tempi, i termini e le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante nonché le norme che regolano la Società Post Fusione (per la descrizione del Master Agreement si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.3 del Documento Informativo).

In pari data Glenalta ha comunicato al mercato, ai sensi per gli effetti dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, l'approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dei Consigli di Amministrazione di Glenalta e GF Group, e quindi in particolare della Fusione, e l'avvenuta sottoscrizione del Master Agreement, con comunicato stampa congiunto di dette società a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante".

Si segnala inoltre che in data 29 settembre 2016, l'assemblea straordinaria di FIF (società il cui capitale sociale, alla Data del Documento Informativo, è detenuto dai Soci nelle medesime proporzioni in cui gli stessi detengono le rispettive partecipazioni nel capitale sociale di GF Group, come *infra* precisato) ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 120.000,00 a Euro 13.000.000,00 da liberarsi da parte dei Soci (i quali alla Data del Documento Informativo detengono complessivamente l'intero capitale sociale di GF) mediante il conferimento delle complessive n. 6.500.000 azioni ordinarie di GF Group detenute dagli stessi Soci (il "Conferimento") con efficacia sospensivamente condizionata al consenso da parte di Banca Carige S.p.A. in

qualità di creditore pignoratizio di n. 4.529.406 Azioni Ordinarie GF Group; tale consenso è stato rilasciato alla Data del Documento Informativo. Per effetto dell'esecuzione e dell'efficacia del Conferimento che si prevede intervenga prima delle assemblee chiamate ad approvare il Progetto di Fusione il capitale sociale di GF Group sarà interamente detenuto da FIF Holding. Pertanto, le informazioni contenute nel prosieguo del presente Documento Informativo rappresentano gli effetti del suddetto Conferimento.

* * * * *

Il Documento Informativo non è stato esaminato, né approvato da Consob e Borsa Italiana.

Il Documento Informativo è stato pubblicato in data 11 novembre 2016 ed è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Glenalta, in Milano, Via San Pietro all'Orto, n. 17, nonché sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com (Sezione "Operazione Rilevante").

1. AVVERTENZE

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 1 “Avvertenze” devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Glenalta e della Società Post Fusione, sulle prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari Glenalta, GF Group e il Gruppo GF nonché degli Strumenti Finanziari della Società Post Fusione ed i portatori di detti strumenti finanziari potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti né a Glenalta, né a GF Group, né al Gruppo GF, tali da esporre la stessa Glenalta, GF Group e/o il Gruppo GF e la Società Post Fusione a ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo. Ai fini di una corretta e completa informativa si invitano gli investitori a valutare le informazioni contenute nel Documento Informativo insieme alle informazioni ed agli eventuali profili di rischio ed incertezze evidenziati nel Documento di Ammissione relativo all’ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e degli Warrant Glenalta sull’AIM Italia.

Oltre a quanto sopra, si indicano altresì di seguito, in sintesi, i rischi o le incertezze derivanti dalla Fusione che potrebbero condizionare, in maniera significativa, l’attività di Glenalta, del Gruppo GF o della Società Post Fusione.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OPERAZIONE RILEVANTE

1.1.1 *Rischi connessi all’attuazione dell’Operazione Rilevante in caso di esercizio del recesso*

L’articolo 14.3 dello Statuto Glenalta prevede che le deliberazioni dell’Assemblea che approvano la modificazione dell’oggetto sociale in relazione al perfezionamento della Business Combination (e, analogamente, in relazione all’Operazione Rilevante) sono risolutivamente condizionate all’avveramento di entrambe le seguenti condizioni: *(a)* l’esercizio del diritto di recesso, da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale, ove gli stessi non abbiano concorso all’approvazione della suddetta modifica dell’oggetto sociale necessaria per dar corso alla Business Combination e *(b)* il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell’articolo 2437-*quater* del Codice Civile mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del capitale sociale (di seguito congiuntamente le condizioni *sub (a)* e *(b)* la “**Condizione Risolutiva Statutaria**”).

Pertanto, nel caso in cui i soci recedenti rappresentino una percentuale pari almeno al 30% del capitale sociale e il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti, *ex* articolo 2437-*quater* del Codice Civile, mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni, sia pari o superiore al 30% del capitale sociale, Glenalta non potrà dare attuazione all’Operazione Rilevante. In tal caso, Glenalta dovrà iniziare una nuova fase di ricerca e selezione di altre società *target* per perseguire l’approvazione della Business Combination entro il Termine Massimo (ossia, ai sensi dell’articolo 4 dello Statuto Glenalta, il secondo anniversario dell’inizio delle negoziazioni della Azioni Ordinarie Glenalta sull’AIM Italia – ossia il 10 novembre 2015, la “**Quotazione**” – fermo restando che qualora alla predetta data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione della Business Combination che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell’articolo 114 del TUF, la durata di Glenalta si intenderà automaticamente prorogata fino allo scadere del sesto mese di calendario successivo al secondo anniversario della Quotazione). Il limitato periodo temporale a disposizione potrebbe impedire o rendere assai difficoltoso il compimento della Business Combination.

Qualora l'Assemblea di Glenalta non dovesse procedere all'approvazione della Business Combination entro il suddetto Termine Massimo, la Società Incorporante si scioglierà per decorso del termine di durata e verrà posta in liquidazione. In tal caso, il valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Glenalta potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione delle stesse. Si segnala altresì che in caso di liquidazione della Società Incorporante gli Warrant Glenalta decadrebbero da ogni diritto divenendo privi di validità.

Qualora, invece, l'esercizio del diritto di recesso dei soci di Glenalta rappresenti una percentuale inferiore al 30% del capitale sociale ordinario di Glenalta e possa, dunque, procedersi al perfezionamento dell'Operazione Rilevante, è possibile che Glenalta debba impiegare risorse finanziarie per un importo massimo pari ad Euro 23.999.990 per acquistare le azioni ordinarie dei soci recedenti.

Si segnala, infine, che ove gli azionisti di Glenalta chiamati ad esprimersi sulla Fusione all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti (meccanismo del c.d. *whitewash*), il mutamento della compagine azionaria di Glenalta a seguito della Fusione non comporterà per GF Group alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di Azioni Ordinarie Glenalta sulla totalità delle azioni ordinarie medesime ammesse alle negoziazioni sul mercato AIM Italia in loro possesso.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.5 del Documento Informativo.

1.1.2 Rischio relativo agli accordi di valorizzazione delle società partecipanti alla Fusione

Il rapporto di cambio è stato approvato in data 28 ottobre 2016 dai consigli di amministrazione delle società partecipanti alla Fusione, sulla base della relazione finanziaria semestrale di Glenalta al 30 giugno 2016 nonché della relazione finanziaria semestrale di GF al 30 giugno 2016 proformata per tener conto degli effetti dell'emissione da parte di GF Group di n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi in favore delle Banche, da liberarsi mediante compensazione di una porzione dell'esposizione di GF Group verso le stesse Banche per Euro 71.007.00,00 ai fini del contestuale acquisto da parte di Glenalta degli SFP (che includono tali n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi), della Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali, simulando che dette operazioni siano avvenute al 30 giugno 2016 per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria e al 1° gennaio 2016 quanto agli effetti economici e all'accordo di *call option* relativo a Desarrollo Bananero Acorsa S.A. Per ulteriori informazioni in merito alle operazioni di cui sopra si rinvia ai Paragrafi 2.1.4 e 5.1.1 del Documento Informativo.

Con riferimento ai dati proforma si rinvia al successivo Capitolo 5 del Documento Informativo.

Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del rapporto di cambio, descritte al successivo Paragrafo 2.1.5 del Documento Informativo, hanno evidenziato le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi, tra le quali si segnalano le difficoltà e limitazioni applicative proprie del metodo dei moltiplicatori di mercato, le difficoltà connesse alla valutazione di partecipazioni non quotate nonché alla valutazione di azioni di diverse categorie. Per una compiuta analisi delle difficoltà di valutazione si rinvia alla Relazione degli Amministratori Glenalta, redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del codice civile, disponibile sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com, Sezione "Operazione Rilevante".

Non è previsto alcun meccanismo di aggiustamento di tale rapporto entro la data di efficacia della Fusione. I prezzi di mercato delle Azioni Ordinarie Glenalta sono stati soggetti, ed è probabile che rimangano soggetti in futuro, a volatilità ed a fluttuazioni, anche per effetto del generale andamento dei mercati dei capitali. È pertanto possibile che, pur rimanendo il rapporto di cambio congruo in base alle metodologie utilizzate per la

sua determinazione, il valore di mercato delle Azioni Ordinarie Glenalta, da assegnare in concambio al perfezionamento della Fusione, sia inferiore rispetto al valore di mercato che tali titoli avevano alla data in cui il rapporto di cambio è stato fissato.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.5 del Documento Informativo.

1.1.3 Rischi connessi all'opposizione dei creditori

Ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile, la Fusione può essere attuata solo dopo che siano trascorsi 60 giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2502-*bis* del codice civile, salvo che consti il consenso dei creditori delle rispettive società partecipanti alla Fusione anteriori all'iscrizione prevista nell'articolo 2501-*ter*, comma 3, del codice civile, ovvero il pagamento dei creditori che non abbiano prestato il loro consenso, ovvero il deposito delle somme corrispondenti presso una banca. Se non ricorre alcuna di tali eccezioni, i creditori sopra indicati possono, nel suddetto termine di 60 giorni, fare opposizione all'esecuzione della Fusione. Si segnala peraltro che, anche in caso di opposizione, il Tribunale competente, qualora ritenga infondato il pericolo di pregiudizio per i creditori ovvero qualora la società debitrice abbia prestato idonea garanzia, potrà disporre che la Fusione abbia luogo nonostante l'opposizione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2503 del codice civile. Fermo restando quanto sopra, si segnala, per completezza informativa, che l'Operazione Rilevante (i) non comporterà un incremento significativo dell'esposizione debitoria nei confronti dei terzi, e (ii) comporterà un aumento delle disponibilità liquide della Società Post Fusione.

Si segnala che GF e Glenalta hanno intenzione di avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 2503, primo comma, Codice Civile e, a tal fine, il Master Agreement prevede l'impegno di FIF Holding e GF Group a fare tutto quanto in proprio potere al fine di assicurare il perfezionamento e l'efficacia della Fusione nel più breve tempo possibile, anche in considerazione dei rapporti intercorrenti con i creditori di GF Group anteriori all'iscrizione del Progetto di Fusione diversi dalle Banche impegnandosi a depositare le somme necessarie e/o a prestare idonee garanzie di pagamento ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile qualora uno o più dei creditori di GF Group non dovessero esprimere il proprio consenso alla Fusione ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile.

Al riguardo si segnala inoltre che l'Accordo Quadro prevede l'impegno delle Banche a rilasciare il proprio consenso alla Fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2503 c.c.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.5 del Documento Informativo.

1.1.4 Rischi connessi ai presupposti della Fusione

Come altresì indicato nel Progetto di Fusione, si segnala che la realizzazione della Fusione presuppone il verificarsi delle seguenti circostanze:

- (a) che la delibera dell'Assemblea di Glenalta chiamata ad approvare la Fusione soddisfi i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria;
- (b) che la delibera assembleare di cui al punto (a) che precede non sia divenuta inefficace per effetto del verificarsi della Condizione Risolutiva Statutaria;
- (c) che l'assemblea di GF Group convocata in sede straordinaria per approvare, tra l'altro, la Fusione, deliberi favorevolmente e all'unanimità sulle materie all'ordine del giorno.
- (d) la completa e corretta esecuzione dell'Accordo Quadro con le Banche finalizzato alla ridefinizione della

situazione debitoria del Gruppo, e degli ulteriori accordi dallo stesso previsti, con conseguente risoluzione dell'Accordo 182-bis e degli Accordi di Risanamento e acquisto da parte di Glenalta degli SFP, il tutto secondo quanto previsto dai predetti accordi (per informazioni al riguardo si rinvia a quanto infra descritto al Paragrafo 2.1.4), e

- (e) la completa e corretta esecuzione della Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali (per informazioni al riguardo si rinvia a quanto infra descritto al Paragrafo 2.1.4.4).

In considerazione di quanto sopra, nonostante gli impegni assunti dalle parti di volta in volta interessate, per quanto di rispettiva competenza, ai sensi del Master Agreement, dell'Accordo Quadro con le Banche e degli ulteriori accordi dallo stesso previsti, ai fini della realizzazione delle operazioni e attività di cui sopra *sub* (a), (b), (c), (d) ed (e), non si può escludere che dette operazioni e/o attività non trovino completa e corretta esecuzione e pertanto che non si possa procedere all'esecuzione della Fusione secondo le modalità e i termini previsti.

1.1.5 Potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori di Glenalta in relazione all'Operazione Rilevante

Alla Data del Documento Informativo: (a) Gino Lugli, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante, detiene indirettamente, per il tramite di G.L.P. S.r.l. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Gino Lugli e in cui quest'ultimo riveste la carica di amministratore unico) n. 45.000 in Azioni Speciali Glenalta, convertibili in Azioni Ordinarie Glenalta negoziate sull'AIM Italia al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità previste nell'articolo 6 dello Statuto Glenalta (le "**Azioni Speciali Glenalta**"); (ii) Luca Fabio Giacometti, detiene direttamente n. 18.000 Azioni Speciali Glenalta e indirettamente, per il tramite di Gaburo S.r.l. (della quale Luca Fabio Giacometti detiene il 90% del capitale sociale e nella quale riveste la carica di amministratore unico) n. 27.000 Azioni Speciali Glenalta; (iii) Stefano Malagoli detiene n. 30.000 Azioni Speciali Glenalta; (iv) FinOrizzonte S.r.l. (della quale Silvio Marengo detiene il 33,3% del capitale sociale e nella quale riveste la carica di amministratore unico) detiene n. 30.000 Azioni Speciali Glenalta.

L'articolo 6 dello Statuto Glenalta prevede, tra l'altro, che, nel caso di compimento della Business Combination, n. 50.000 Azioni Speciali Glenalta si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie Glenalta nel caso di compimento della Business Combination, prevedendo che per ogni Azione Speciale Glenalta si ottengano in conversione n. 6 azioni ordinarie, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale (fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile delle Azioni Ordinarie) e decorso il 7° giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della Business Combination.

In data 27 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione di Glenalta ha deliberato che i Consiglieri con poteri esecutivi provvedessero a debitamente informare il Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori, con riferimento a potenziali *target*, soprattutto in presenza di trattative che potrebbero dare luogo ad oneri per Glenalta nonché di negoziazioni in fase avanzata e/o conclusiva.

In data 25 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante ha deliberato, tra l'altro, di conferire mandato al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca Giacometti e al Consigliere Stefano Malagoli, in via disgiunta tra loro, al fine di dare corso alle attività propedeutiche all'eventuale realizzazione dell'Operazione Rilevante, e provvedere a compiere ogni relativo adempimento e/o formalità, ivi incluso il conferimento degli incarichi che si rendessero necessari e/o opportuni ai fini dell'Operazione Rilevante e/o della rinegoziazione dei rapporti con le Banche e per il buon esito della stessa.

Il potenziale interesse economico alla conversione delle Azioni Speciali Glenalta potrebbe, pertanto, aver influenzato la scelta dei sopra indicati Consiglieri della Società Incorporante nell'individuare e selezionare la società *target* oggetto del potenziale investimento da parte di Glenalta.

Si segnala, inoltre, che alla Data del Documento Informativo il Consigliere Stefano Malagoli ricopre la carica di amministratore unico di Kaleidos, che alla stessa data intrattiene rapporti contrattuali con la Società Incorporante aventi ad oggetto (i) servizi di natura organizzativa e amministrativa e correlati agli adempimenti di legge previsti dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, c.d. MAR) e la condivisione di strutture e relativi costi da parte di Kaleidos in favore della Società Incorporante e (ii) attività di consulenza finanziaria da parte della stessa Kaleidos in favore di Glenalta.

Per maggiori informazioni in merito ai suddetti rapporti si rinvia al successivo Paragrafo 3.1.12 del Documento di Ammissione e in merito ai potenziali conflitti di interesse degli Amministratori di Glenalta al successivo Paragrafo 3.1.11.

1.1.6 Rischi connessi all'attività di due diligence condotta sul Gruppo

La Fusione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Glenalta a seguito dello svolgimento di un'appropriata attività di *due diligence* volta a valutare adeguatamente GF Group quale società *target* oggetto del potenziale investimento.

Tuttavia non è certo che tale attività abbia potuto rilevare tutti gli aspetti critici relativi a GF Group, ed al gruppo ad essa facente capo, ed i rischi futuri che potrebbero derivare dall'investimento in tale società.

Nel caso in cui, successivamente alla realizzazione della Fusione, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence*, si potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sui risultati della Società Incorporante nonché sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie Glenalta e dei Warrant Glenalta. Al riguardo si rinvia al successivo Paragrafo 1.1.7 del Documento Informativo.

1.1.7 Rischi connessi ai limiti di indennizzo da parte degli azionisti di GF Group

Il Master Agreement, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, prevede una serie di dichiarazioni e garanzie rilasciate da Glenalta e da FIF Holding.

In particolare, FIF Holding si è impegnata a tenere indenne, risarcire e manlevare la Società Post Fusione e/o Glenalta da qualsiasi danno, perdita, onere o costo (ivi incluse, tra l'altro, minusvalenze, insussistenze di attivo e sopravvenienze passive) subito da Glenalta o dalla Società Post Fusione in dipendenza (i) di un inadempimento delle obbligazioni poste a carico di FIF Holding ai sensi del Master Agreement; e (ii) della mancata corrispondenza al vero, o incompletezza, o comunque violazione delle dichiarazioni e garanzie rese da FIF Holding ai sensi del Master Agreement a causa di eventi, atti, fatti, operazioni e/o omissioni verificatisi (ivi inclusi, senza limitazione, i contenziosi già instaurati o minacciati) prima della, o alla, data di efficacia della Fusione ovvero verificatisi successivamente alla data di efficacia della Fusione, ma derivanti da atti, fatti, operazioni e/o omissioni antecedenti alla data di efficacia della Fusione.

Gli obblighi di indennizzo assunti da FIF Holding, rimarranno validi ed efficaci sino all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti della Società Post Fusione del bilancio civilistico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (fatto salvo per gli obblighi di indennizzo concernenti le dichiarazioni e garanzie

in materia previdenziale, fiscale, ambientale e quelle inerenti ai beni mobili registrati ed agli adempimenti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che resteranno validi sino alla data di approvazione del bilancio civilistico della Società Post Fusione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019), restando inteso che in caso di controversia insorta prima della scadenza dei suddetti termini, i relativi obblighi di indennizzo si estingueranno solo alla data dell'effettivo pagamento dell'indennizzo.

In relazione agli obblighi di indennizzo assunti da FIF Holding, il Master Agreement prevede che FIF Holding stessa non avrà obblighi di indennizzo: (a) nel caso in cui l'ammontare dei danni da indennizzare sia individualmente inferiore a Euro 50.000,00; (b) fino a che l'importo da pagare a tale titolo per ciascuna violazione non ecceda un importo complessivo pari a Euro 300.000,00, da intendersi quale franchigia assoluta.

In ogni caso, l'ammontare complessivo dell'indennizzo dovuto da FIF Holding alla Società Post Fusione ai sensi del Master Agreement non potrà comunque eccedere la somma di Euro 3.000.000,00. Restano inoltre esclusi dagli obblighi di indennizzo i contenziosi (i) in materia fiscale e doganale concernenti SIMBA e la società Fresco Ship's Agency & Forwarding S.r.l., nonché (ii) tra Lyra Partners S.p.A. e GF Group, per la cui descrizione si rinvia al successivo Paragrafo 3.2.17 del Documento Informativo.

L'eventuale verificarsi o insorgere di insussistenze dell'attivo, minusvalenze o sopravvenienze passive relative a GF Group o alle attività dalla stessa svolte, che non fossero coperte da dichiarazioni e garanzie rilasciate da FIF Holding o rispetto alle quali non fosse comunque possibile ottenere il risarcimento dei relativi danni da parte di FIF Holding ovvero di magnitudo tale da eccedere in modo considerevole il suddetto massimale di Euro 3.000.000,00, potrebbe avere effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria della Società Post Fusione.

Per maggiori informazioni in merito al Master Agreement si rinvia al successivo Paragrafo 2.3 del Documento Informativo.

1.1.8 Rischi relativi al mutamento sostanziale dell'attività di Glenalta per effetto della Fusione

Il perfezionamento della Fusione produrrà un mutamento sostanziale nell'attività svolta da Glenalta, che, ad esito della stessa, inizierà ad operare, nella sua veste di capogruppo del Gruppo Orsero, nel settore alimentare e dei trasporti di prodotti alimentari.

Glenalta non ha alcuna esperienza operativa pregressa in detti settori e, pertanto, il successo dell'attività ed i risultati della Società Post Fusione dipenderanno in misura prevalente dalle capacità del *management* di GF Group.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.5 del Documento Informativo.

1.1.9 Rischi connessi agli effetti attesi dalla Fusione

Il prezzo di mercato delle azioni ordinarie e degli *warrant* della Società Post Fusione potrebbe subire un ribasso a seguito della Fusione qualora i risultati della Società Post Fusione siano inferiori alle attese oppure non si ottengano dalla Fusione stessa, nella tempistica e/o nella misura attesa, i benefici previsti dal mercato, dagli investitori o dagli analisti finanziari.

Gli investitori potrebbero conseguentemente subirne una perdita nell'investimento e la capacità della Società Post Fusione di raccogliere in futuro capitale di rischio, ove necessario, potrebbe esserne negativamente influenzata.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 2.2 del Documento Informativo.

1.1.10 Rischi relativi ai dati pro forma

Il Documento Informativo contiene informazioni finanziarie pro-forma dell'Emittente predisposte allo scopo di fornire una rappresentazione degli effetti della Fusione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Glenalta e dare effetto retroattivo alla Fusione, simulando che la Fusione sia avvenuta per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2016 e per quanto riguarda gli effetti economici alla data di inizio del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016.

Il Documento Informativo contiene, inoltre, informazioni finanziarie pro-forma di GF Group predisposte allo scopo di fornire una rappresentazione degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata di GF Group e dare effettivo retroattivo all'emissione da parte di GF Group di n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi in favore delle Banche, da liberarsi mediante compensazione di una porzione dell'esposizione di GF Group verso le stesse Banche per Euro 71.007.00,00 ai fini del contestuale acquisto da parte di Glenalta degli SFP (che includono tali n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi) alla Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali, simulando che dette operazioni siano avvenute al 30 giugno 2016 per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria e al 1° gennaio 2016 quanto agli effetti economici e all'accordo di *call option* relativo a Desarollo Bananero Acorsa S.A.. Per ulteriori informazioni in merito alle operazioni di cui sopra si rinvia ai Paragrafi 2.1.4 e 5.1.1 del Documento Informativo.

Le informazioni finanziarie pro-forma rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, rispettivamente, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalla Fusione sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di Glenalta e dei possibili effetti che potrebbero derivare dalle Cessioni delle Partecipazioni Non Strumentali e dall'emissione da parte di GF Group di n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi in favore delle Banche sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica consolidata di GF Group. In particolare, poiché i dati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Qualora, rispettivamente, la Fusione, le Cessioni delle Partecipazioni Non Strumentali e l'emissione dei suddetti strumenti finanziari partecipativi fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle informazioni finanziarie pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma e al conto economico pro-forma, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Le informazioni finanziarie pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili della Fusione e delle relative operazioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Capitolo 5 del Documento Informativo.

1.1.11 Rischi relativi alle stime e alle previsioni

Il processo valutativo svolto ai fini della Fusione ha implicato stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio di GF Group e del Gruppo e alle linee di *business* attraverso cui operano GF Group e il Gruppo.

Dette stime e previsioni si basano su dati di GF Group i quali, sebbene al momento ritenuti ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro non corretti. Inoltre, molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella *performance* della Società Post Fusione e/o del Gruppo Orsero rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a titolo esemplificativo, comprendono:

- cambiamenti nelle condizioni economiche, e/o di *business* o legali in genere;
- cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari;
- cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione;
- cambiamenti nello scenario competitivo di GF Group e/o del Gruppo GF;
- capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo;
- cambiamenti nelle condizioni climatiche;
- fattori che allo stato non sono noti alle società partecipanti alla Fusione.

L'effettivo verificarsi di uno o più rischi o l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti alla Fusione potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della Fusione, nonché portare a una modifica del modello di sviluppo di GF Group descritto al Paragrafo 3.2.3 del presente Documento Informativo.

1.1.12 Rapporti di Glenalta e GF Group con il Nomad

Alla Data del Documento Informativo, Banca Aletti - appartenente al gruppo Banco Popolare Soc. Coop - ricopre il ruolo di Nominated Adviser. Con riferimento ai rapporti tra il Gruppo Banco Popolare Soc. Coop e GF Group si segnala che Banco Popolare Soc. Coop. è una delle Banche parte dell'Accordo Quadro con le Banche e (i) detiene n. 3.523.617 SFP, pari al 8,36% degli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi da GF Group; e (ii) ha in essere affidamenti nei confronti di GF Group per complessivi Euro 14,918 milioni che risultano, alla Data del Documento Informativo, interamente utilizzati.

In sede di ammissione della Società Incorporante all'AIM, Banca Aletti ha, altresì, ricoperto il ruolo di *global coordinator* e *joint bookrunner*. In proposito, si segnala che Banca Aletti ha accettato di subordinare e, pertanto, differire la percezione di parte delle commissioni ad essa dovute dall'Emittente in relazione ai suddetti ruoli, al perfezionamento dell'Operazione Rilevante.

Infine, si segnala che Banca Aletti e/o una delle altre società del gruppo Banco Popolare Soc. Coop potrebbero prestare in futuro, in favore di Glenalta e/o di GF Group e/o della Società Post Fusione e/o del Gruppo Orsero, servizi di *lending*, consulenza ed *investment banking*, a fronte dei quali potrebbero percepire nuove commissioni.

Per informazioni in merito all'Accordo Quadro si rinvia al Paragrafo 2.1.4.1 del Documento Informativo.

1.1.13 Rapporti con lo Specialista

Alla Data del Documento Informativo, CFO, specialista di Glenalta, detiene n. 130.000 Warrant Glenalta emessi da Glenalta e assegnati gratuitamente a CFO in sede di ammissione della Società Incorporante all'AIM. Con riferimento a detti Warrant Glenalta, CFO ha assunto un impegno nei confronti di Glenalta a non porre in essere e/o concordare e/o comunque negoziare trasferimenti, in via diretta o indiretta, a qualunque titolo, (c.d. *lock-up*) fino alla data di efficacia della Business Combination deliberata dall'Assemblea della Società Incorporante. Inoltre, CFO, nella sua qualità di *joint bookrunner* assunta nel contesto dell'offerta delle Azioni Ordinarie Glenalta in sede di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, avrà diritto, nel caso di effettuazione dell'Operazione Rilevante, ad ulteriori commissioni in funzione, tra l'altro, della percentuale di soci non recedenti. Al riguardo si rinvia per ulteriori informazioni al successivo Paragrafo 3.1.8 del Documento Informativo nonché al Documento di Ammissione Glenalta, a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione "Investor Relations".

Alla Data del Documento Informativo, non risultano in essere ulteriori rapporti fra GF Group e CFO, né con il gruppo di cui CFO è parte.

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ POST FUSIONE E AL MERCATO IN CUI OPERA

1.2.1 *Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime, ad eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con i fornitori*

Le attività e il *core-business* del Gruppo GF, rappresentati dall'importazione e distribuzione di prodotti ortofrutticoli, sono fortemente dipendenti dall'approvvigionamento di alcuni prodotti quali banane, ananas, avocado, ecc.

La qualità e la quantità dell'offerta di tali prodotti, nonché la disponibilità e la sostenibilità del prezzo di acquisto delle materie prime utilizzate dal Gruppo GF possono essere influenzate da fattori che sono difficilmente prevedibili o controllabili da parte di GF Group e/o di Orsero. In particolare, le condizioni dell'approvvigionamento che caratterizzano il settore sono estremamente sensibili alle condizioni meteorologiche (*i.e.* periodi di siccità o piogge eccessive, tempeste o grandine sulle aree di produzione, ecc.), così come alle condizioni dei terreni o alla presenza di malattie infestanti o parassiti, che determinano la maggiore o minore disponibilità dei prodotti, e conseguentemente, il loro prezzo di acquisto.

Per fronteggiare tale rischio il Gruppo GF attua una strategia di diversificazione delle proprie fonti, sia in termini di aree geografiche in cui si approvvigiona il Gruppo GF, sia di fornitori, al fine di fronteggiare e compensare eventuali mancanze di prodotto in occasione delle diverse stagionalità (le cosiddette "campagne") dei prodotti. In particolare, una delle priorità del Gruppo GF è da sempre rappresentata dalla cura del rapporto con i fornitori, con molti dei quali il Gruppo GF ha instaurato relazioni pluriennali che rappresentano una fonte strategica per favorire la costanza degli approvvigionamenti necessari per il Gruppo e la possibilità di una mediazione sui livelli dei prezzi di acquisto, al fine di garantire un reciproco vantaggio nel corso del tempo.

Per tali ragioni, nonostante GF Group ritenga di poter garantire una fornitura sufficiente dei prodotti ortofrutticoli commercializzati al Gruppo, non vi può essere alcuna garanzia che in futuro possano verificarsi eventi che influenzino l'attività di approvvigionamento del Gruppo, o che l'eventuale deterioramento e/o la perdita dei rapporti fiduciari con uno o più fornitori possa avere riflessi sulle disponibilità e sui prezzi d'acquisto dei prodotti ortofrutticoli commercializzati dal Gruppo, con conseguenti eventuali impatti negativi sull'attività e redditività del Gruppo. Per ulteriori informazioni in merito ai rapporti commerciali intrattenuti dal Gruppo GF si rinvia al Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

1.2.2 Rischi connessi all'andamento dei prezzi del combustibile utilizzato dalle navi del Gruppo GF (c.d. bunker)

Il combustibile impiegato per alimentare le navi (c.d. "bunker"), e in particolare la disponibilità e il prezzo dello stesso, rivestono una significativa rilevanza per le attività svolte dal Gruppo nella *Business Unit Import* di banane e ananas; il combustibile usato dalle 4 navi di proprietà del Gruppo GF, è difatti tra i principali fattori di costo di detta *Business Unit*.

Per fronteggiare il rischio della variabilità di tale costo, legata alle fluttuazioni del prezzo del petrolio, il Gruppo GF, in linea con le prassi del comparto navale, è solito inserire nei contratti di noleggio di media durata in forza dei quali il Gruppo trasporta prodotti di soggetti terzi, le c.d. clausole "BAF", *bunker adjustment factor*. Dette clausole sono volte all'aggiustamento del prezzo del nolo in funzione dell'aumento/diminuzione del costo del *bunker* rispetto ad una base fissata nel contratto medesimo; ciò consente di limitare, almeno per la componente di trasporto di prodotti di terzi sulle navi di proprietà del Gruppo, l'impatto della fluttuazione del prezzo del *bunker* sulla marginalità dell'attività navale.

Inoltre, per quanto concerne l'esercizio 2016, il Gruppo GF ha provveduto a stipulare due contratti di *hedging* sul *bunker* in relazione ai quantitativi connessi a clienti per cui non era prevista una clausola BAF. In particolare, il primo contratto è stato fissato in data 20 novembre 2015 al valore di USD 224,95/tonnellata per 18.000 tonnellate; il secondo contratto è stato stipulato in data 13 gennaio 2016 al valore di USD 168,50/tonnellata per 18.000 tonnellate.

Nonostante l'adozione di tali misure, non può escludersi che fluttuazioni molto significative (o repentine) nel costo del carburante siano assorbite solo in parte dalle clausole BAF, o che, nel caso di contratti che non prevedano simili clausole, la variazione in aumento o diminuzione del prezzo del *bunker* possa generare un impatto negativo sul prezzo del nolo ai clienti, con conseguenti effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo GF.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

1.2.3 Rischi connessi alla flotta

Per quanto concerne la gestione tecnica della flotta, il Gruppo GF deve sostenere spese significative per la manutenzione delle n. 4 navi di proprietà, per la quale si serve dei servizi del principale operatore mondiale di flotte *reefer*, Seatrade Groningen B.V., che cura tutti gli aspetti tecnico/operativi legati alla gestione delle navi: manutenzione, aggiornamenti tecnici, provviste, dotazione equipaggi, etc. in proprio o per il tramite di altri soggetti specializzati, quali ad esempio la fornitura del personale marittimo. Le principali voci di costo relative alla manutenzione delle navi sono rappresentate dalle spese di carenaggio o da quelle connesse a lavori di riparazione delle navi. I costi di manutenzione di volta in volta sostenuti dal Gruppo GF possono essere influenzati negativamente da eventi quali (i) aumenti del costo del lavoro e dei materiali, (ii) ammodernamenti tecnologici delle navi, (iii) modifiche normative o regolamentari in materia di sicurezza, tutela dell'ambiente e concorrenza.

Inoltre, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, dovesse venir meno il rapporto con tale soggetto il Gruppo GF potrebbe avere difficoltà nel trovare rapidamente un sostituto adeguato.

Infine, la disciplina regolamentare attualmente applicabile alle navi, in futuro potrebbe essere soggetta a modifiche a seguito delle quali GF Group e/o la Società Post Fusione potrebbe incorrere in esborsi significativi e ulteriori costi operativi di adeguamento per le proprie navi alle nuove leggi e/o regolamentazioni. In

aggiunta, nell'ipotesi di violazioni di leggi e regolamenti anche in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, GF Group e/o la Società Post Fusione potrebbe incorrere in multe e penali particolarmente severe, con conseguenti effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo GF.

Per maggiori informazioni in merito ai rischi connessi alle navi si rinvia ai Paragrafi 1.2.4, 1.2.5 e 1.2.7 nonché, con riferimento alle attività del Gruppo GF al Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

1.2.4 Rischi connessi alla mancanza o possibile insufficienza delle coperture assicurative

Il Gruppo GF svolge attività tali da esporlo al rischio di subire o procurare danni di difficile prevedibilità e/o quantificazione.

Conformemente alla prassi di settore, il Gruppo ha pertanto in essere coperture assicurative tanto in relazione ad eventuali danni subiti dalle navi di proprietà, quanto attinenti alla responsabilità civile verso i prestatori di lavoro nonché verso persone e cose in generale per tutte le navi a qualsiasi titolo gestite.

A tale ultimo riguardo, sono state stipulate polizze assicurative a copertura dei rischi connessi a danni ambientali eventualmente procurati da accidentali inquinamenti imputabili alle stesse navi.

Le polizze assicurative includono, fra le altre, le seguenti usuali coperture marittime:

- (a) polizze "*Hull & Machinery – H&M*". Destinate alla copertura dei rischi da perdita o danneggiamento per un valore almeno pari al maggiore tra il valore di libro e il valore di mercato della navi;
- (b) polizze "*Protection & Indemnity – P&I*". Destinate alla copertura assicurativa per responsabilità verso terzi derivante dalle attività delle navi, inclusi i danni da inquinamento fino al massimale di 10 miliardi di Euro;
- (c) polizze "*Loss of Hire*". Destinate alla copertura dei rischi derivanti da soste impreviste dovute a guasti delle navi.

Sebbene GF Group ritenga che i massimali di copertura previsti dalle polizze assicurative stipulate siano in linea con gli *standard* invalsi per il settore e che, più in generale, la struttura delle coperture assicurative sopra illustrate sia pienamente adeguata a coprire i rischi connessi all'operatività del Gruppo GF, ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non ricompresi nelle polizze assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente i relativi massimali di copertura, il Gruppo GF potrebbe essere tenuto a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo GF, e/o della Società Post Fusione e/o del Gruppo Orsero. Inoltre, il verificarsi di eventi oggetto di copertura assicurativa potrebbe determinare un aumento dei relativi premi di assicurazione.

Non è, altresì, possibile prevedere se in futuro continueranno ad essere disponibili le coperture assicurative in relazione ai rischi sopra indicati o se tali coperture saranno disponibili a termini e condizioni anche economiche in linea con quelli attualmente applicati.

Per ulteriori informazioni in merito alle navi e alle polizze assicurative si vedano i Paragrafi 1.2.3, 1.2.5, 1.2.7 e 3.2.2 del Documento Informativo.

1.2.5 Rischio operativo

Il rischio operativo è rappresentato dal rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

Al riguardo si rileva in particolare, le attività del Gruppo GF sono caratterizzate dalla necessità di assicurare

la ottimale conservazione della frutta per tutto il percorso dall'origine fino al mercato finale e la regolarità della provvista. A tale fine il Gruppo si avvale della propria flotta, rappresentata da quattro navi *reefer* che trasportano settimanalmente le banane e ananas dall'America Centrale al Mediterraneo e dei magazzini nei quali le banane vengono maturate e la frutta stoccata mantenendo per tutto il tempo il controllo sulla "catena del freddo". Per informazioni in merito ai rischi connessi alle navi si rinvia ai Paragrafi 1.2.3, 1.2.4 e 1.2.7 del Documento Informativo.

Per quanto riguarda la flotta di navi di proprietà del Gruppo, il rischio operativo può essere rappresentato dalla tipologia di materiale trasportato. A tal riguardo, Cosiarma, la società del Gruppo GF dedicata al trasporto marittimo, applica le indicazioni dell'*International Ship and Port Facilities Security Code* (ISPS) per quanto riguarda la sicurezza, il controllo e le relative procedure per arginare possibili fenomeni di contrabbando e casi di clandestini a bordo. Come da manuale di sicurezza (redatto dal gestore tecnico Seatrade Groningen B.V.), in ogni porto vengono effettuati controlli e applicate misure atte ad evitare l'imbarco/sbarco di merci illecite e clandestini. Il Gruppo si avvale inoltre di una polizza P&I (Protection & Indemnity) che copre l'armatore per i casi di contrabbando e clandestini, sia per costi legali che costi diretti inerenti.

Non si può escludere che, nonostante l'esistenza di tali procedure e/o di tali polizze assicurative, non si verifichino eventi non ricompresi nell'ambito di copertura di tali polizze e/o che i massimali previsti dalle medesime non siano sufficienti alla copertura dei danni e/o dei costi connessi a tali eventi e/o che le procedure e i processi adottati non siano sufficienti a prevenire ipotesi di contrabbando e/o di trasporto clandestino e che il verificarsi di tali situazioni possa incidere negativamente sulle attività e sui risultati operativi di GF Group con conseguenti effetti negativi sulla redditività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo GF.

Si evidenzia infine, con particolare riferimento ai dati storici contenuti nel Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016, che gli stessi potrebbero non necessariamente essere rappresentativi dei risultati prospettici di fine esercizio, in quanto risentono della stagionalità dei risultati, per via dalla natura stessa del *business* di appartenenza. Per ulteriori informazioni in merito si veda il Paragrafo 5.1.1 del Documento Informativo.

1.2.6 Rischio connesso alla natura di holding e alla complessità organizzativa del Gruppo

Data la natura di *holding* di partecipazioni di GF Group, i risultati economici e la redditività di quest'ultima dipendono dai dividendi distribuiti dalle molteplici società controllate e partecipate e quindi, sono strettamente correlati ai risultati economici conseguiti da queste ultime. Pertanto, pur mantenendo GF Group un controllo diretto sulle società più rilevanti del Gruppo, non è possibile escludere che eventuali risultati negativi registrati da una o più delle società controllate e/o partecipate facenti parte del Gruppo GF o il mancato conseguimento degli obiettivi di queste ultime possano influenzare negativamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Post Fusione.

Inoltre, in ragione della complessità operativa del Gruppo GF derivante dalla diversificazione delle proprie attività tanto dal punto di vista geografico che dei prodotti, il Gruppo GF potrebbe essere esposto al rischio derivante da eventuali disfunzioni nella gestione di tale complessità operativa o del processo di integrazione organizzativa a livello di gruppo.

Per maggiori informazioni in merito alle attività nonché alle società controllate e partecipate e alla struttura del Gruppo GF si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento Informativo.

1.2.7 Rischi connessi all'elevato grado di competitività nei settori in cui opera il Gruppo

Con riferimento al comparto distributivo in cui opera il Gruppo, si segnala che la deperibilità intrinseca dei prodotti, la vasta gamma di tipologie di frutta e verdura immesse sul mercato e la necessità della loro rapida commercializzazione concorrono a fare del mercato ortofrutticolo un mercato c.d. "perfetto" in cui si confrontano ogni giorno domanda e offerta e si stabiliscono i relativi prezzi, determinando una situazione di sostenuta competitività e comprimendo i margini degli operatori. Tale circostanza, unita alla complessità della catena logistica ed alla necessità di una importante dotazione impiantistica (rappresentata ad esempio da celle frigo e di maturazione banane opportunamente situate nelle aree più densamente popolate) fanno sì che il settore sia caratterizzato dalla presenza di pochi grandi operatori attivi su scala nazionale, affiancati da una moltitudine di imprese di medio-piccola dimensione operative su scala locale. In tale contesto, la strategia dei maggiori operatori è rivolta alla crescita dimensionale e territoriale, anche per il tramite di acquisizioni di operatori minori oppure di fusione con altri operatori di pari livello.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione e/o evento anche al di fuori del controllo di GF Group, quest'ultima e/o il Gruppo GF non dovessero essere in grado di operare con livelli di efficienza almeno pari a quella degli altri grandi operatori di mercato, potrebbe verificarsi una riduzione delle quote di mercato del Gruppo GF con potenziali impatti significativi, nel medio-lungo termine, sulla situazione patrimoniale ed economico finanziaria del Gruppo GF e/o della Società Post Fusione e/o del Gruppo Orsero.

Con riferimento alla *business unit* "Import banane e ananas" le attività del Gruppo GF consistono nel trasporto di frutta, in particolare banane e ananas, per mezzo delle 4 navi *reefer* di proprietà, tra l'America Centrale e il Mediterraneo. Tali navi sono in buona parte dedicate al trasporto di prodotti commercializzati direttamente dal Gruppo GF, in parte al noleggio degli spazi per il trasporto di prodotti di altri operatori destinati al consumo sui mercati dell'Europa mediterranea, in base generalmente a contratti annuali. Nonostante le difficoltà di ingresso in un mercato caratterizzato da barriere di accesso (prevalentemente strumentali/di investimento) significative, ove un altro operatore marittimo decidesse di attivare un servizio analogo a quello offerto dal Gruppo GF, questo potrebbe avere un impatto sui volumi trasportati da ciascun operatore, riducendo l'attuale fattore di carico (*load factor*) delle navi del Gruppo GF con conseguenti effetti negativi sulla redditività delle stesse e pertanto sulla situazione economico finanziaria del Gruppo GF e/o della Società Post Fusione e/o del Gruppo Orsero. Con riferimento ai rischi relativi alle navi si rinvia ai Paragrafi 1.2.3, 1.2.4, 1.2.5 e 1.2.7 del Documento Informativo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento Informativo.

1.2.8 Rischi connessi alla dipendenza dai canali di distribuzione

Il fatturato del Gruppo GF dipende in modo significativo dalle vendite sia alla Grande Distribuzione Organizzata ("GDO"), che indica l'insieme della grande distribuzione ("GD") e della distribuzione organizzata ("DO"), sia ai grossisti tradizionali. In particolare nell'esercizio 2015 il fatturato del Gruppo GF derivante dalla GDO è stato pari circa il 55% del fatturato complessivo del Gruppo GF.

Si segnala che i rapporti con la GDO sono regolati da accordi quadro, che disciplinano le principali specifiche caratteristiche del prodotto in consegna. Salvo alcuni specifici casi, i volumi e i prezzi dei prodotti sono definiti su base settimanale, anche al fine di gestire alcuni fattori non necessariamente connessi al prodotto come ad esempio il tasso di cambio Euro/Dollaro o il costo del petrolio che si riverbera sul costo di trasporto (al riguardo si rinvia ai Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo).

Non si può escludere che, un'eventuale modifica in senso peggiorativo delle condizioni contrattuali di

fornitura in vigore alla Data del Documento Informativo fra il Gruppo GF e la GDO, e/o la cessazione di taluni dei predetti rapporti di fornitura, possa avere effetti negativi sul fatturato del Gruppo derivante dalla *Business Unit* distribuzione, con eventuali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di GF Group e del Gruppo GF e/o del Gruppo Orsero.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

1.2.9 Rischi connessi all'attività di noleggio di spazi delle navi per il trasporto di prodotti di operatori terzi

Il Gruppo GF utilizza parte delle proprie navi anche per trasportare prodotti di operatori terzi. Detta attività consente talora di conseguire buoni margini, talvolta anche superiori a quelli ottenuti con l'utilizzo dei medesimi spazi per il trasporto e la commercializzazione dei propri prodotti. Al riguardo si rinvia tra l'altro al precedente Paragrafo 1.2.5 del Documento Informativo.

Alla Data del Documento Informativo, Cosiarma, la società del Gruppo GF dedicata al trasporto marittimo, ha una base di clienti ridotta, in virtù del mercato in cui opera, caratterizzato da un numero limitato di operatori di dimensioni rilevanti. In relazione a tali clienti, i cui rapporti sono normalmente regolati da contratti con scadenza annuale, non vi è certezza né della continuazione dei rapporti, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale. Per maggiori informazioni sulle attività di Cosiarma si rinvia al Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

Sebbene in caso di cessazione di uno o più di tali rapporti, il Gruppo GF possa:

- incrementare i volumi di banane e ananas del Gruppo GF trasportati (in particolare di SIMBA);
- incrementare i volumi di prodotti di altri clienti terzi trasportati;
- modificare gli scali portuali delle navi al fine di servire un maggior bacino di clientela;

non si può escludere che, ove venisse meno uno o più dei contratti con uno di tali operatori e il Gruppo GF non fosse in grado di effettuare nessuna delle attività sopracitate o queste ultime non fossero sufficienti e/o adeguate, il Gruppo GF possa avere difficoltà a recuperare il fatturato perso e, pertanto, non è possibile escludere che il Gruppo GF possa in tale circostanza subire un impatto negativo sulle proprie attività nonché sui risultati economici e/o sulla situazione patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo GF e/o della Società Post Fusione. Inoltre, anche in caso di rinnovo di tali rapporti, non vi è certezza che Cosiarma sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti e che sia pertanto in grado di garantire la continuazione della propria operatività alle medesime condizioni.

Infine, in ottica di ottimizzazione degli *asset* navali e del *business*, il Gruppo GF effettua attività ancillari in relazione alla flotta di proprietà, in particolare:

- (i) trasporta materiale c.d. secco di soggetti terzi sulla tratta di rientro dall'Italia al Centro America;
- (ii) affitta un parco contenitori ad un operatore marittimo nelle Filippine, con il quale è in essere un rapporto professionale di lungo periodo.

In relazione alle suddette attività, qualora si verificassero significative riduzioni dei volumi di "materiale secco" trasportato, una significativa riduzione dei margini di GF Group sul relativo nolo, ovvero venga interamente meno l'accordo per l'affitto del parco contenitori, non è possibile escludere che Cosiarma e di conseguenza la *business unit Import* banane e ananas possa subire un impatto negativo sulle proprie attività nonché sui risultati economici.

1.2.10 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio

Il Gruppo GF, in considerazione dell'attività caratteristica da questo svolta, è esposto, al pari degli altri operatori del settore, al rischio di fluttuazioni nei tassi cambio delle valute diverse da quella di conto in cui sono espresse le transazioni commerciali e finanziarie, per il quale, alla Data del Documento Informativo, non adotta alcuna copertura.

Infatti, parte dell'approvvigionamento di frutta (banane e ananas) è effettuato dal Gruppo GF in paesi dell'America Centrale con il prezzo denominato in dollari USA, determinando un'esposizione del Gruppo al tasso di cambio USD/Euro legato al fatto che le vendite di tali prodotti sono denominate in Euro, essendo per la quasi totalità realizzate sui mercati dei paesi UE.

Oscillazioni contenute del tasso di cambio USD/Euro consentono normalmente di trasferire sul prezzo di vendita la maggiore/minore incidenza originata sul costo dalla variazione del tasso di cambio. Inoltre, con specifico riferimento al Gruppo GF, il comparto "import banane e ananas" presenta una eccedenza di ricavi denominati in dollari rispetto ai costi, contribuendo a ridurre il disequilibrio della bilancia valutaria del Gruppo.

Nonostante ciò, non si può escludere che eventuali variazioni significative e/o repentine nel tasso di cambio USD/Euro non possano essere compensate da un incremento del prezzo di vendita dei prodotti e pertanto possano ridurre i ricavi derivanti dall'attività di import di banane e ananas del Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo Orsero.

1.2.11 Rischi connessi al credito

Il Gruppo GF è esposto al rischio di credito derivante sia dai rapporti commerciali, sia dall'attività di impiego della liquidità nel finanziamento di alcune campagne di prodotti contro stagione.

Il rischio di credito commerciale è monitorato sulla base di procedure formalizzate per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, per la definizione dei limiti di affidamento, per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero, e prevede in alcuni casi la stipula di polizze assicurative con primarie controparti.

Non è possibile escludere che eventuali pagamenti ritardati rispetto ai tempi prestabiliti o l'eventuale presenza di posizioni caratterizzate da difficile esigibilità possano generare un effetto negativo sulla condizione economica, patrimoniale e finanziaria di GF Group e/o del Gruppo GF.

1.2.12 Rischi socio-politici, anche connessi alla presenza del Gruppo in paesi emergenti

Il Gruppo GF opera su base globale e, in particolare, tra l'America Centrale, l'America del Sud e il Mediterraneo.

Le attività del Gruppo GF pertanto sono in parte legate a paesi extraeuropei, sia dal punto di vista dei rapporti con i fornitori di alcuni dei prodotti da esso commercializzati, sia per la presenza in loco di società operative controllate e/o collegate. L'attività di tali società è rappresentata da servizi accessori all'acquisto ed al trasporto della frutta, con livelli dimensionali in termini di persone e capitali investiti abbastanza limitati per il Gruppo GF. Riveste invece un'importanza dimensionale l'investimento, in partecipazione con un primario operatore locale, nella produzione di banane in Costa Rica.

Per quanto la strategia del Gruppo GF sia prevalentemente rivolta verso paesi politicamente stabili e

nonostante l'esposizione delle attività del Gruppo verso tali paesi sia abbastanza limitata, il Gruppo GF è esposto a rischi derivanti dall'operatività su più mercati internazionali, tra i quali il rischio che il mutamento delle condizioni politiche e socio-economiche di un'area geografica si riverberi sulle capacità del Gruppo GF di approvvigionarsi dei prodotti commercializzati con potenziali effetti negativi sulla situazione economico finanziaria del Gruppo GF. Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 1.2.24 del Documento Informativo.

1.2.13 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione (reporting)

Il Gruppo GF ha sviluppato i propri sistemi di *reporting* caratterizzati, a giudizio del *management* del Gruppo, da un adeguato livello di informativa affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e all'andamento dei ricavi e della marginalità del Gruppo GF. Tali sistemi, nonostante alla Data del Documento Informativo siano ancora caratterizzati da processi manuali di consolidamento ed elaborazione dei dati, risultano, a giudizio di GF Group, coerenti con la crescita del Gruppo. Inoltre, GF Group ha avviato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare l'integrazione tra i sistemi informativi delle società del Gruppo GF al fine di consentire, peraltro, l'automatizzazione del processo di consolidamento dei dati e di predisposizione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che in caso di errori connessi ai processi manuali legati all'attuale sistema di *reporting*, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che, in relazione ad alcuni fatti relativi alla propria attività, il *management* riceva un'informativa inesatta.

1.2.14 Rischi connessi all'andamento macroeconomico

I risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo GF sono influenzati da vari fattori che riflettono l'andamento macroeconomico, inclusi l'andamento dei consumi, il costo del lavoro, l'andamento dei tassi di interesse e dei mercati valutari.

La crisi iniziata nella seconda metà del 2007 che ha colpito i mercati finanziari, nonché il conseguente peggioramento delle condizioni macroeconomiche che hanno provocato una contrazione dei consumi e della produzione industriale a livello mondiale, hanno avuto come effetto negli ultimi anni una restrizione delle condizioni di accesso al credito, una riduzione del livello di liquidità nei mercati finanziari ed un'estrema volatilità nei mercati azionari ed obbligazionari. La crisi dei mercati finanziari ha condotto, unitamente ad altri fattori, ad uno scenario di recessione o quanto meno di difficoltà economica.

Inoltre, nonostante si sia verificata una leggera ripresa nel corso del biennio 2014-2015 (che comunque, ad eccezione degli Stati Uniti, si è rivelata al di sotto delle aspettative, a livello globale), vi è il rischio che eventi politico-economici, ivi incluso, a livello nazionale, il *referendum* costituzionale che si terrà in Italia il 4 dicembre 2016 e a livello internazionale l'elezione del Presidente degli Stati Uniti d'America intervenuta in data 8 novembre 2016, incidano negativamente sulla volatilità dei mercati e di conseguenza sulle prospettive di ripresa e aggravino ulteriormente la situazione di crisi economica sia a livello europeo, sia a livello nazionale, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di GF Group e/o della Società Post Fusione e/o del Gruppo Orsero.

Si segnala inoltre che in data 23 giugno 2016 si è tenuto il referendum sulla permanenza del Regno Unito nell'Unione Europea, in cui il popolo britannico ha votato a favore della c.d. Brexit, ossia dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Alla Data del Documento Informativo sussiste una condizione di grande

incertezza circa le tempistiche e le modalità con cui il governo britannico intenderà dar corso alle procedure di uscita del Regno Unito e, conseguentemente, in merito alle conseguenze della Brexit con riferimento al processo di integrazione europea, alle relazioni tra il Regno Unito e l'Unione Europea, nonché all'impatto sull'economie e sulle imprese europee.

Nonostante il *core-business* del Gruppo GF sia rappresentato dalla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli freschi, dunque in un settore legato ai consumi primari ed in quanto tale sostanzialmente stabile e poco sensibile alle variazioni dei cicli macro-economici, non si può escludere che fasi prolungate di crisi e ristagno dell'economia italiana e/o europea possano avere effetti negativi sulle possibilità di spesa delle famiglie, riducendone la quota destinata all'alimentazione e in particolare ai prodotti commercializzati dal Gruppo GF con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria e sulle attività del Gruppo GF e/o della Società Post Fusione e/o del Gruppo Orsero.

1.2.15 Rischi relativi a potenziali danni ambientali

L'eventuale verificarsi di guasti o rotture gravi a navi, impianti, stabilimenti e/o macchinari del Gruppo potrebbero determinare, oltre a un rallentamento delle attività del Gruppo stesso, danni a terzi, incidenti o danni ambientali.

Sebbene il Gruppo GF adotti misure dallo stesso ritenute adeguate in linea con le prassi del settore per prevenire i suddetti rischi, in caso si verificassero incidenti o danni ambientali il Gruppo GF potrebbe essere esposto ad obblighi risarcitori di entità imprevedibile e a responsabilità, anche di natura penale, nei confronti dei soggetti danneggiati e/o delle autorità competenti, e potrebbe subire interruzioni dell'attività produttiva con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di GF Group e/o del Gruppo GF.

Per informazioni in merito alle polizze assicurative adottate dal Gruppo GF, anche in relazione ad eventuali danni ambientali, si rinvia al precedente Paragrafo 1.2.4 e al Capitolo 3 Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

1.2.16 Rischi connessi all'adeguatezza dei fondi rischi e oneri e al contenzioso in essere

Alla Data del Documento Informativo, nel corso del normale svolgimento della propria attività, GF Group ed alcune società del Gruppo GF sono parti di alcuni contenziosi, tra i quali maggior rilevanza è assunta dai contenziosi doganali in relazione al recupero di dazi (e segnatamente i contenziosi in materia fiscale e doganale concernenti SIMBA e la società Fresco Ship's Agency & Forwarding S.r.l.), per i quali le società del Gruppo GF non hanno ritenuto di costituire appositi fondi rischi e oneri destinati a coprire le potenziali passività che ne potrebbero derivare, tenuto conto che anche alla luce dei pareri ricevuti dai consulenti legali di dette società, le passività non sono state ritenute probabili.

Al 30 giugno 2016, GF Group ha costituito nel proprio bilancio appositi fondi per rischi e oneri, pari a complessivi Euro 5.400.000,00 ca., destinati a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziali (diverse da quelle di cui sopra) ed altro contenzioso in corso. Tali accantonamenti legati a fondi spese sono stimati sulla base delle previsioni di spesa, confortate se del caso da terzi (*i.e.* società di revisione e/o consulenti esterni).

La dimensione totale dei predetti fondi rischi ed oneri e l'ammontare degli accantonamenti annuali ai fondi sono determinati da GF Group sulla base delle probabilità che GF Group debba sostenere tali oneri. Non è pertanto possibile escludere che GF Group possa essere tenuta in futuro a far fronte a obblighi di pagamento

non coperti dal fondo rischi e oneri, né che gli accantonamenti effettuati nel fondo rischi e oneri possano risultare insufficienti a coprire passività derivanti da un esito negativo oltre le attese.

Inoltre, in linea generale, indipendentemente dalla fondatezza delle pretese avanzate, l'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari o arbitrari nei confronti di GF Group potrebbe comportare un danno all'immagine e alla reputazione di cui GF Group gode, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di GF Group.

Per informazioni in merito ai contenziosi passivi e rilevanti in essere alla Data del Documento Informativo in capo a GF Group e alcune società del Gruppo GF si rinvia al Paragrafo 3.2.17 del Documento Informativo.

1.2.17 Rischi connessi ai contratti di finanziamento

Alla data di efficacia della Fusione il Gruppo Orsero avrà in essere con alcuni tra i principali istituti bancari contratti di finanziamento a breve e medio termine. In particolare, la quasi totalità dell'indebitamento finanziario di GF Group risulta disciplinato dall'Accordo Relativo all'Esposizione GF, per la cui descrizione si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.3 del Documento Informativo. Tali contratti prevedono *covenant standard* relativi, tra l'altro, a impegni (anche di natura informativa) e *covenant* finanziari nonché alcune limitazioni all'operatività di GF Group. Il mancato rispetto di tali previsioni potrebbe comportare l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli importi dovuti e/o il venir meno delle linee di credito concesse, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società Post Fusione e/o del Gruppo Orsero.

Inoltre, nonostante gli *spread* previsti da tali contratti siano contenuti, non si può escludere che, repentinamente o significativi rialzi dei tassi d'interesse possano avere un impatto negativo sul costo della provvista presente e futura del Gruppo Orsero, determinando un effetto negativo sulle prospettive di *business* nonché sui risultati economici e/o sulla situazione finanziaria del Gruppo Orsero.

1.2.18 Rischi connessi alla dipendenza dell'attività del Gruppo da figure chiave del management

Lo sviluppo ed i risultati futuri di Orsero dipendono in misura significativa da alcune figure chiave. In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale il Gruppo GF ritenga di essersi dotato e di disporre dalla data di efficacia della Fusione di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione delle attività svolte da GF Group e/o dalla Società Post Fusione e/o dal Gruppo Orsero, non si può escludere che qualora una o più di tali figure chiave cessassero di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto e Orsero non fosse in grado di sostituirli tempestivamente con figure con caratteristiche adeguate, ciò possa avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita del Gruppo Orsero e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo Orsero nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni sui consiglieri di amministrazione della Società Post Fusione e sugli Alti Dirigenti di GF Group si vedano rispettivamente il Capitolo 4 e il Capitolo 3, Paragrafo 3.2.11 del Documento Informativo.

1.2.19 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

A partire dal 2010, GF Group ha adottato il modello di organizzazione e gestione (il "Modello"), il codice etico e nominato il comitato etico prescritti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (il "Decreto Legislativo 231"), al

fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali, dipendenti e fornitori e ha nominato un organismo di vigilanza preposto al controllo sul funzionamento, sull'osservanza e sul costante aggiornamento del Modello.

Per quanto riguarda l'applicazione del Decreto Legislativo 231 nell'ambito del Gruppo GF, si segnala che – in attuazione delle direttive fornite in merito da GF Group – le società del Gruppo GF hanno provveduto ad approvare un proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231, nonché all'istituzione di propri Organismi di Vigilanza, sulla base delle indicazioni di carattere generale approvate dal Consiglio di Amministrazione di GF Group, nel rispetto dell'autonomia decisionale di ogni società e ferma restando la piena ed assoluta indipendenza operativa degli Organismi di Vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto Legislativo 231. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'autorità giudiziaria e, ove questa ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o la non osservanza di tali modelli da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, la Società Post Fusione potrebbe essere assoggettata a sanzioni, ai sensi degli articoli 29, 31 e 32 del Decreto Legislativo 231.

GF Group ha valutato di non estendere il modello di organizzazione, gestione e controllo alle sue controllate aventi sede all'estero, pertanto non può essere esclusa a priori l'applicazione di sanzioni derivanti dall'attività di queste. Inoltre, anche qualora il modello fosse esteso alle società controllate estere, questo si applicherà compatibilmente con la normativa nazionale vigente, pertanto in tal caso sussisterebbe comunque il rischio che le società controllate estere possano causare una responsabilità amministrativa della Società Post Fusione.

Nonostante l'adozione del modello previsto dal Decreto Legislativo 231, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che i modelli adottati rispettivamente da GF Group e dalle società sopra indicate possano essere considerati adeguati dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa né che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa della Società Post Fusione e/o di una o più società del Gruppo Orsero fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, si verificino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Orsero.

Con riferimento alle indagini penali in corso alla Data del Documento Informativo nei confronti di un consigliere di amministrazione di GF Group per un presunto reato di truffa (o alternativamente appropriazione indebita), in merito alle quali si rinvia al Paragrafo 3.2.11, si segnala che GF Group con comunicato del 1° ottobre 2016 ha precisato che *“i reati di truffa o appropriazione indebita non possono comunque determinare responsabilità di alcun tipo in capo alla GF Group s.p.a., trattandosi di fattispecie non comprese nel catalogo dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 concernente la responsabilità cd. para-penale delle società.”*

Sulla base di quanto riferito da GF Group e a conoscenza di quest'ultima, alla Data del Documento Informativo, non vi sono indagini né procedimenti in essere ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 nei confronti di GF Group.

1.2.20 Rischi relativi ad operazioni con Parti Correlate

Alla Data del Documento Informativo GF Group ha intrattenuto e continua ad intrattenere rapporti con parti correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24). Tali rapporti sono prevalentemente costituiti da contratti di locazione stipulati tra Nuova Beni Immobiliari S.r.l., società proprietaria degli immobili ad uso strumentale italiani (fabbricati ed uffici) uscita dal perimetro di

consolidamento nel corso dell'esercizio 2015, e le società del Gruppo GF, nonché dalla Garanzia Intesa, che sarà rilasciata da GF Group in favore di Banca Intesa nel contesto della cessione di Moño Azul. Per maggiori informazioni quanto ai rapporti con Parti Correlate ed in particolare alla Garanzia Intesa, all'Opzione di Acquisto Acorsa e al Conferimento si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.1.3, nonché, quanto ai contratti di locazione, al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.13.

Quale presupposto della Fusione è prevista tra l'altro la realizzazione della cessione da parte del Gruppo GF delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente nella società attiva nella produzione di pere e mele in Argentina Moño Azul e nel settore *business aviation* (mediante la cessione di GF Aviation S.r.l., che detiene a sua volta l'intero capitale sociale di K-air S.r.l. e K-fleet S.r.l.), con le quali, ad esito di detta cessione, alcune società del Gruppo Orsero intratterranno e potranno intrattenere rapporti che, pertanto, rappresenteranno rapporti con Parti Correlate. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.13 del Documento Informativo.

Nonostante GF Group ritenga che i rapporti sopra descritti in vigore alla Data del Documento Informativo siano regolati a condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove le operazioni concluse da GF Group con Parti Correlate fossero state realizzate fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con Parti Correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine a causa della necessità di sostituire tali rapporti e dalla possibilità di sostituirli alle medesime condizioni.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con Parti Correlate si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.13 del Documento Informativo.

1.2.21 Rischi connessi alla documentazione contabile e finanziaria

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio intermedio di GF Group e del bilancio consolidato intermedio di Gruppo GF al 30 giugno 2016 e del bilancio intermedio pro-forma consolidato del Gruppo GF al 30 giugno 2016 sono i principi contabili italiani.

Il D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 (c.d. "**Decreto Bilanci**") ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per la parte relativa al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato delle società di capitali e degli altri soggetti che adottano la medesima disciplina. In particolare l'articolo 12 del Decreto Bilanci, recante disposizioni finali e transitorie, prevede espressamente che le disposizioni di cui allo stesso Decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data. Il Decreto Bilanci ha previsto inoltre che l'Organismo Italiano Contabilità (OIC) aggiorni i principi contabili nazionali.

Il bilancio intermedio di GF Group ed il bilancio consolidato intermedio del Gruppo GF al 30 giugno 2016, approvati ed i prospetti consolidati pro-forma del Gruppo GF Group, inclusi nel paragrafo 5.1, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2015, dal conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio 2015 e dalle relative note e dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2016, dal conto economico consolidato pro-forma per il periodo di 6 mesi al 30 giugno 2016 e dalle relative note, tuttavia, sono stati redatti secondo modalità omogenee a quelle adottate nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015, in considerazione della comunicazione di Borsa Italiana n. 14484 del 22 luglio 2016, ove si richiede agli emittenti quotati all'AIM di utilizzare i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2015 nella predisposizione delle semestrali 2016, modificandone però gli schemi di bilancio al fine di recepire le modifiche introdotte dal Decreto Bilanci e riportando nella nota integrativa dei bilanci intermedi di GF Group,

civilistico e consolidato, gli effetti significativi attesi dall'introduzione dei nuovi criteri di valutazione.

Inoltre si segnala che in relazione ad un'eventuale transizione della società GF Group e/o del Gruppo GF, o ad esito della Fusione, della Società Post Fusione e del gruppo ad essa facente capo, ai principi contabili internazionali, *International Financial Reporting Standards* (IFRS) (anche in considerazione della Fusione e dell'eventuale futura richiesta di ammissione al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, per cui si rinvia al successivo Paragrafo 2.3 del Documento Informativo), non è possibile escludere che l'adozione di tali principi possa determinare effetti, anche significativi, sulla consistenza dell'attivo, del patrimonio netto, dei risultati di conto economico, nonché dell'informativa di bilancio.

Infine, con riferimento ai dati relativi a GF Group al 30 giugno 2016, si segnala che gli stessi potrebbero non necessariamente essere rappresentativi dei risultati prospettici di fine esercizio, in quanto risentono della stagionalità dei risultati, per via dalla natura stessa del *business* di appartenenza. Al riguardo si rinvia ai Paragrafi 1.2.5, 3.2.16.1 e 5.1.2 del Documento Informativo.

1.2.22 Rischi connessi ai limiti alla distribuzione dei dividendi

Alla Data del Documento Informativo GF Group non ha definito una politica di distribuzione dei dividendi.

Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 GF Group non ha distribuito dividendi.

Non è possibile garantire che in futuro la Società Post Fusione realizzi utili distribuibili, né che, in tale ipotesi, l'organo competente deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti della Società Post Fusione.

Per maggiori informazioni sui risultati del Gruppo GF si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.16 del Documento Informativo.

1.2.23 Rischi connessi alla mancata attuazione della strategia del Gruppo GF

La capacità del Gruppo GF di incrementare i propri ricavi e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia di sviluppo, commerciale e distributiva.

Tali obiettivi comportano l'assunzione di rischi di investimento, quali l'incremento di costi fissi connessi anche all'eventuale apertura e gestione di nuovi spazi commerciali e/o di logistica, e l'incertezza circa gli esiti economici e finanziari delle nuove iniziative.

Qualora il Gruppo GF non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia futura o di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti, oppure qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia del Gruppo GF è fondata, ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività ed eventualmente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo GF.

Inoltre, la strategia futura di GF Group contempla, tra l'altro, la possibilità, a seguito di adeguati processi di *scouting* e selezione, di nuove opportunità di crescita per linee esterne, quali acquisizioni, sviluppo di *joint-venture* e investimenti in attività complementari alla propria attività e funzionali all'implementazione della propria strategia di crescita. Nell'ipotesi di una crescita per linee esterne, ove GF Group realizzasse tali investimenti senza riuscire ad integrare con successo le nuove realtà produttive, ovvero se si dovessero individuare passività non previste che potrebbero non essere individuate nel corso delle normali attività di *due diligence*, l'attività, i risultati operativi o la situazione finanziaria della Società Post Fusione potrebbe subire

effetti negativi.

Per informazioni in merito ai programmi futuri e alle strategie di GF Group si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.2.1 del Documento Informativo.

1.2.24 Rischi connessi al quadro normativo di riferimento

Il Gruppo GF è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge e alle norme tecniche applicabili ai prodotti commercializzati. L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre al Gruppo GF l'adozione di *standard* più severi, che potrebbero comportare costi di adeguamento delle modalità produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare, anche temporaneamente, l'operatività del Gruppo GF con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo GF.

In particolare, in considerazione delle attività del Gruppo GF che prevedono l'approvvigionamento dei prodotti in vari paesi del mondo, in particolare in Centro America e Sud America, e la rivendita dei medesimi sui mercati europei, i prodotti del Gruppo GF sono soggetti all'applicazione di specifici dazi e/o di altre norme protezionistiche inerenti all'importazione dei prodotti. Nel caso in cui dovesse registrarsi un aumento significativo di tali dazi e/o un inasprimento delle menzionate norme, ciò potrebbe avere possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

1.2.25 Rischi relativi al personale

Le attività del Gruppo GF, richiedono l'impiego di una forza lavoro ingente al fine di assicurare la continuità e la correttezza delle proprie attività per le quali il Gruppo GF si avvale, tra l'altro di appaltatori terzi (es. cooperative).

In relazione al personale impiegato direttamente dal Gruppo GF, in caso di contrazioni repentine e significative di mercato oppure di altri eventi che possano comportare una diminuzione rilevante del volume di attività per un lungo periodo di tempo, il Gruppo GF potrebbe dover apportare modifiche alla propria organizzazione aziendale comprese la riduzione del personale, la chiusura di singoli magazzini e unità locali e la dismissione di attività.

Il Gruppo GF (e, in particolar modo, la società Fruttital) ha l'obiettivo di mantenere una struttura dei costi flessibile affidando ad imprese terze – ingaggiate per periodi di breve o media durata – alcune fasi della propria attività (quali il confezionamento, lo stoccaggio e la movimentazione di merci) ed esternalizzando il servizio di pulizia dei propri locali, nonché, in determinate circostanze, facendo ricorso alla somministrazione di manodopera. Si segnala inoltre, per completezza, che le società del Gruppo GF (e, in particolare, Fruttital, Cosiarma e Simba), si avvalgono alcuni agenti e procacciatori per favorire la conclusione di affari da parte di società del Gruppo.

Qualora il Gruppo GF non dovesse essere più in grado di avvalersi delle suddette imprese appaltatrici, il medesimo potrebbe vedere incrementarsi i costi relativi al lavoro, con conseguente effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, in base alla normativa applicabile, la società committente (nel caso del Gruppo GF, la società Fruttital) è solidalmente responsabile con le imprese appaltatrici per le obbligazioni di carattere retributivo e contributivo nei confronti dei dipendenti di queste ultime, entro un determinato limite temporale variabile.

Qualora l'impresa appaltatrice non dovesse adempiere a tali obblighi, a Fruttital potrebbe essere richiesto di pagare direttamente i lavoratori di tale impresa nonché gli istituti previdenziali ed assicurativi e di conseguenza sostenere costi aggiuntivi che potrebbero provocare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo GF.

Infine, qualora i lavoratori dell'appaltatore – e, analogamente, in via eventuale per altri lavoratori quali agenti e procacciatori d'affari – ritengano di aver svolto – *de facto* – un'attività qualificabile come attività alle dipendenze dirette del committente, sussiste il rischio che GF Group sia coinvolta in contenziosi aventi ad oggetto la richiesta del riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di Fruttital. Alla Data del Documento Informativo, circa n. 300 lavoratori svolgono attività lavorativa nell'ambito di contratti di appalto di Fruttital stipulati alle dipendenze degli appaltatori. Ove tale contenzioso fosse instaurato e nell'eventualità di una soccombenza di Fruttital in merito a dette richieste, il Gruppo GF potrebbe dover sostenere costi che potrebbero avere effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala infine che, la controllata AZ France, nel corso del 2016, è ricorsa all'istituto del c.d. "*plan social*" per la gestione di taluni esuberi. Tale piano, approvato dalle competenti autorità amministrative, prevede la risoluzione del rapporto di lavoro con n. 38 dipendenti e la modifica dei contratti di ulteriori n. 4 dipendenti, il suo completamento è previsto per il mese di novembre 2016. Nel corso dell'implementazione del "*plan social*" potrebbero sorgere contenziosi e richieste di indennizzo nei confronti di AZ France da parte dei dipendenti oggetto del piano. A tal proposito non è possibile escludere che l'eventuale insorgere di tali contenziosi possa determinare a carico di AZ France obblighi di indennizzo ulteriori rispetto a quelli già previsti dal piano, e che, ove tali obblighi di indennizzo si rivelassero di importo significativo, possano esservi effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo GF e/o della Società Post-Fusione.

Infine, l'utilizzo di terzi appaltatori può essere in linea di principio fonte di responsabilità - sia civile della società appaltatrice che penale dei singoli soggetti di volta in volta identificati come responsabili - in caso di mancato o inadeguato rispetto delle regole generali di diligenza e prudenza nello svolgimento dell'appalto, nonché, più in particolare, nel caso di violazione della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori. Tali profili di responsabilità risultano particolarmente accentuati in caso di accertamento di una interposizione illecita di manodopera, in quanto, in una simile circostanza, il committente formale sarà considerato quale datore di lavoro, ai fini della normativa sulla sicurezza, dei lavoratori adibiti alla commessa.

1.2.26 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza

Il Documento Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo GF, nonché valutazioni di mercato elaborate dal Gruppo GF sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato.

Gli investitori sono pertanto invitati a non fare affidamento su tali dati e dichiarazioni relativi alla posizione di mercato nell'assumere le proprie decisioni di investimento. Tali dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermati anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio.

Per informazioni in merito al mercato di riferimento e al posizionamento competitivo di GF Group si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2.4.

1.2.27 Rischi connessi alla normativa fiscale ed all'applicazione della disciplina del transfer pricing

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo GF è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie da GF Group nello svolgimento della propria attività. Il Gruppo GF ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie. Tuttavia, la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tale circostanza impedisce di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo GF, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo GF stesso.

In tale contesto, in considerazione dell'attività internazionale condotta dalle società del Gruppo GF, la disciplina doganale e la disciplina sul *transfer pricing* rappresentano le aree di maggiore criticità. In particolare, per quanto attiene l'applicazione della normativa sul *transfer pricing*, nonostante GF Group ritenga che la stessa sia stata correttamente applicata, non è possibile escludere che le Autorità fiscali di qualcuno degli Stati nei quali operano le società del Gruppo GF possano non condividere l'approccio adottato e possano notificare degli accertamenti fiscali che potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo GF.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.3.1 Particolari caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari

L'investimento nelle Azioni Ordinarie Glenalta e nei Warrant Glenalta, e per effetto del perfezionamento della Fusione, nelle Azioni Ordinarie Orsero e nei Warrant Orsero è da considerarsi un investimento destinato a un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività di Glenalta e/o di GF Group, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale, in considerazione dell'obiettivo e della tipologia di investimento assunti da Glenalta al fine della realizzazione della Business Combination, nonché delle caratteristiche dei settori in cui operano GF e il Gruppo GF ed opererà la Società post-Fusione ad esito della Fusione stessa. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Paragrafo 3.1.8 del Documento Informativo.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

1.3.2 Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia

Le Azioni Ordinarie Glenalta e i Warrant Glenalta non sono quotati su un mercato regolamentato italiano e, sono scambiati sull'AIM Italia.

Il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie Glenalta e i Warrant Glenalta, e, ad esito della Fusione, delle Azioni Ordinarie Orsero e dei Warrant Orsero potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo di Glenalta e, ad esito della Fusione, della Società Post Fusione, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società e della Società Post Fusione.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Inoltre, essendo gli Strumenti Finanziari Glenalta negoziati sull'AIM Italia, Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento Informativo.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse sull'AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, c.d. MAR), e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto Glenalta e che saranno richiamate nello Statuto Post Fusione, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia. Per informazioni in merito alla *governance* della Società Post Fusione si rinvia al Paragrafo 4.2 del Documento Informativo.

Lo Statuto Glenalta contiene le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria.

Ai sensi del Master Agreement FIF Holding, GF Group e Glenalta si sono impegnate a intraprendere tutte le attività utili e/o necessarie allo scopo di avviare la procedura per la richiesta di ammissione della Società Post Fusione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in ogni caso entro il termine di 24 mesi decorrenti dalla data di efficacia della Fusione. Tale impegno non costituisce un'obbligazione di risultato per le parti e non può esservi alcuna certezza in merito all'esito positivo della procedura di ammissione a quotazione o alla tempistica di realizzazione della stessa.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Paragrafo 2.3 del Documento Informativo.

1.3.3 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari

Alla Data del Documento Informativo risultano essere quotate sul mercato AIM Italia un numero limitato di società. L'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia pone, pertanto, alcuni rischi specifici. In particolare, non vi è garanzia per il futuro circa l'andamento dei prezzi e la liquidità in tale mercato delle Azioni Ordinarie Glenalta e degli Warrant Glenalta e non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni Ordinarie Glenalta e gli Warrant Glenalta, e, ad esito della Fusione, per le Azioni Ordinarie Orsero e gli Warrant Orsero che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento della Società Post Fusione e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

1.3.4 Rischi di diluizione degli attuali azionisti di Glenalta

Per effetto dell'emissione delle Azioni Ordinarie Glenalta a servizio del Rapporto di Cambio, il numero di Azioni Ordinarie di Glenalta in circolazione si incrementerà, come meglio descritto nel successivo Paragrafo 4.4 del Documento Informativo. Ciò comporterà una diluizione della partecipazione degli azionisti di Glenalta esistenti alla data antecedente la Fusione, come di seguito rappresentato.

Alla Data del Documento Informativo, le Azioni Speciali Glenalta sono detenute come segue:

Socio titolare	Numero di Azioni Speciali Glenalta
Gino Lugli – Presidente del Consiglio di Amministrazione di Glenalta	45.000 ⁽¹⁾
Luca Fabio Giacometti – Consigliere di Glenalta	45.000 ⁽²⁾
Stefano Malagoli – Consigliere di Glenalta	30.000
FinOrizzonte S.r.l. ⁽³⁾	30.000
Totale	150.000

- (1) *Azioni Speciali Glenalta detenute per il tramite di G.L.P., società il cui capitale sociale, alla data del presente Progetto di Fusione, è interamente detenuto da Gino Lugli e nella quale quest'ultimo riveste la carica di amministratore unico.*
- (2) *Di cui n. 18.000 Azioni Speciali Glenalta detenute direttamente e n. 27.000 Azioni Speciali Glenalta detenute indirettamente, per il tramite di Gaburo il cui capitale sociale è detenuto per il 90% da Luca Fabio Giacometti e nella quale quest'ultimo riveste la carica di amministratore unico.*
- (3) *Società nella quale Silvio Marengo, Consigliere di Glenalta, detiene il 33,3% del capitale sociale e nella quale Silvio Marengo riveste la carica di amministratore unico.*

Le Azioni Speciali Glenalta sono convertibili in azioni ordinarie della Società Post Fusione al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità previste nell'articolo 6 dello Statuto Glenalta, come descritto nel Paragrafo 4.4 del Documento Informativo. Si segnala che la conversione totale delle Azioni Speciali Glenalta in azioni ordinarie di Glenalta, per effetto della realizzazione della Fusione, determinerà per i titolari delle azioni ordinarie di Glenalta una diluizione della propria partecipazione.

Per effetto del perfezionamento della Fusione, a seguito dell'emissione delle azioni ordinarie di Glenalta a servizio del Rapporto di Cambio e della conversione della prima *tranche* delle Azioni Speciali Glenalta (pari a n. 50.000 Azioni Speciali Glenalta che saranno convertite in n. 300.000 azioni ordinarie di Orsero), si avranno le due seguenti ipotesi diluitive della partecipazione degli azionisti di Glenalta:

- nell'ipotesi di esercizio del diritto di recesso degli azionisti di Glenalta pari allo 0% del capitale sociale con diritto di voto di Glenalta, la partecipazione si ridurrà dal 100% al 57,43% circa del capitale sociale con diritto di voto della Società Post Fusione (nel caso in cui si verificassero le condizioni per la conversione Azioni Speciali Glenalta residue dopo la conversione della prima *tranche*, tale valore si ridurrà ulteriormente fino al 55,04% per effetto della conversione di tutte le Azioni Speciali Glenalta in azioni ordinarie di Orsero); ovvero
- nell'ipotesi di esercizio del diritto di recesso degli azionisti di Glenalta pari al 30% del capitale sociale meno un'azione ordinaria dell'Emittente, la partecipazione si ridurrà dal 100% al 48,74% circa del capitale sociale con diritto di voto della Società Post Fusione (nel caso in cui si verificassero le condizioni per la conversione Azioni Speciali Glenalta residue dopo la conversione della prima *tranche*, tale valore si ridurrà ulteriormente fino al 46,32% per effetto della conversione di tutte le Azioni Speciali Glenalta in Azioni Ordinarie Orsero).

Si segnala, inoltre, che l'incremento del numero di Azioni Ordinarie Glenalta in circolazione a seguito del perfezionamento della Fusione potrebbe avere conseguenze negative sul valore delle azioni ordinarie di Glenalta e/o di Orsero.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 4.4 del Documento Informativo.

Alla Data del Documento Informativo, Glenalta ha emesso n. 4.130.000 Warrant Glenalta ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al successivo Paragrafo 3.1.8 del Documento Informativo.

In conformità al Regolamento Warrant Glenalta, ai soggetti che saranno azionisti della Società Incorporante il giorno antecedente alla data di efficacia della Fusione, e, in ogni caso, eccetto coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso in relazione alla Fusione, sarà assegnato gratuitamente, entro il terzo giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della Fusione, n. 1 Warrant Orsero ogni n. 2 Azioni Ordinarie Glenalta detenute dai predetti soggetti; pertanto la Società Post Fusione potrà emettere ulteriori massimi n. 3.972.500 Warrant Orsero. Tenuto conto di quanto precede entro il settimo giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della Fusione, saranno in circolazione massimi n. 8.102.500 gli Warrant Glenalta che saranno rinominati "*Warrant Orsero S.p.A.*".

I Warrant Orsero potranno essere esercitati a partire dal mese successivo alla data di efficacia della Fusione e decadranno da ogni effetto al verificarsi della prima tra le seguenti date: (i) il quinto anno dalla data di iscrizione della delibera dell'Assemblea che comporti la modifica dell'oggetto sociale funzionalmente alla Fusione; e (ii) il trentesimo giorno successivo alla comunicazione di accelerazione in cui viene comunicato il superamento di un prezzo medio mensile di Euro 13,30.

Per effetto dell'emissione delle Azioni di Compendio della Società Post Fusione a servizio dell'esercizio dei Warrant Orsero, il numero di azioni ordinarie della Società Post Fusione in circolazione si incrementerà di conseguenza. Ciò comporterà una diluizione delle partecipazioni degli attuali azionisti di Glenalta e, ad esito del perfezionamento della Fusione, dei futuri azionisti della Società Post Fusione esistenti alla data di esercizio dei Warrant.

Si segnala altresì che in caso di mancato esercizio dei Warrant Orsero da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno i Warrant Orsero subiranno una diluizione della partecipazione che sarà dagli stessi detenuta nella Società Post Fusione.

Ove si verificassero le condizioni per la conversione integrale degli Warrant Orsero, le azioni ordinarie della Società Post Fusione rivenienti dall'esercizio degli Warrant Orsero, ipotizzando l'avvenuta conversione di tutte le Azioni Speciali Glenalta, rappresenterebbero il 13,91% del capitale sociale con diritto di voto di Orsero in presenza dell'esercizio del diritto di recesso pari allo 0% del capitale sociale con diritto di voto di Orsero ovvero il 16,17% circa in presenza dell'esercizio del diritto di recesso pari al 30% del capitale sociale con diritto di voto meno un'azione ordinaria di Glenalta. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant, a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione "Società/Documenti Societari".

Si precisa che, con riferimento allo scenario di recesso minimo pari allo 0% si tiene conto dell'esercizio dell'Opzione di Vendita avvenuto nel mese di luglio 2016 per n. 55.000 Azioni Ordinarie Glenalta.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 4.4 del Documento Informativo.

1.3.5 Rischi connessi all'assetto proprietario della Società Post Fusione

Alla Data del Documento Informativo, nessun soggetto esercita il controllo su Glenalta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Per maggiori informazioni in merito all'attuale assetto proprietario e azionario di Glenalta si rinvia al successivo Paragrafo 3.1.9 del Documento Informativo.

Qualora le assemblee di Glenalta e di GF Group approvino la Fusione e al verificarsi delle altre Condizioni

Sospensive Assembleari e dei presupposti della Fusione quest'ultima sia realizzata, la Società Post Fusione sarà controllata di fatto da FIF Holding.

In caso di perfezionamento della Fusione, la presenza di una struttura partecipativa concentrata e di azionisti di controllo, seppur di fatto, nonché la vigente disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile alla Società Post Fusione ai sensi dello statuto di quest'ultima, potrebbero impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo della Società Post Fusione e pertanto, la medesima potrebbe risultare non facilmente contendibile.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Capitolo 4 del Documento Informativo.

1.3.6 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle azioni assunti dagli azionisti

Ai sensi del Master Agreement, FIF si è impegnata a sottoscrivere con il Nomad e con Glenalta entro la data di stipula dell'Atto di Fusione un accordo di *lock up* in forza del quale FIF Holding si impegna, con efficacia al giorno di efficacia della Fusione, a non procedere al trasferimento, né in tutto né in parte, diretto o indiretto, delle azioni ordinarie emesse a servizio del concambio di Fusione e detenute – ad esito dell'esecuzione e dell'efficacia del Conferimento – nella Società Post Fusione, per un periodo di 36 mesi a decorrere dalla stessa data di efficacia della Fusione, fatta eccezione per le ipotesi espressamente previste.

Ai sensi del Master Agreement, è inoltre previsto che i Soci (Anna Chiara Orsero, Raffaella Orsero, Antonio Orsero Pierangelo Ottonello, Lorenzo Ighina e Leonardo Ighina) sottoscrivano con il Nomad e con Glenalta entro la data di stipula dell'Atto di Fusione un accordo di *lock up* in forza del quale i Soci si impegnano, con efficacia dal giorno di efficacia della Fusione e per un periodo di 36 mesi da tale data, a non trasferire, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente le azioni ordinarie detenute in FIF Holding, fatta eccezione per le ipotesi espressamente previste.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle rispettive azioni della Società Post Fusione con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle azioni ordinarie della Società Post Fusione.

Per maggiori informazioni in merito agli accordi di lock-up si rinvia al Paragrafo 4.3 del Documento Informativo.

1.3.7 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari Glenalta post Fusione e degli Strumenti Finanziari Orsero, nel caso in cui:

- entro 2 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, Glenalta, ovvero Orsero non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

In tali ipotesi si potrebbero avere degli effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e di assenza di informazioni su Glenalta ovvero sulla Società Post Fusione.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE RILEVANTE

2.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione Rilevante

2.1.1 Premessa

Glenalta Food è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") costituita in Italia e principalmente focalizzata nel settore alimentare. Le SPAC sono dei veicoli societari, contenenti esclusivamente cassa, appositamente costituiti con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere la Business Combination con una o più società operative (c.d. *target*), previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione.

Alla Data del Documento Informativo, Glenalta ha disponibilità liquide per Euro 79.450.000, raccolte in sede di collocamento, che, in conformità a quanto previsto dallo Statuto Glenalta sono depositate sul Conto Corrente Vincolato e da destinare, in particolare, all'esecuzione della Business Combination.

Ad esito di un'analisi svolta sul Gruppo GF, Glenalta ha individuato GF Group quale potenziale società *target* per la realizzazione della Business Combination, nel contesto di un'operazione che prevede la Fusione, previo perfezionamento delle Operazioni Preliminari (di cui *infra*).

GF Group è la società *holding* dell'omonimo Gruppo, attivo nella coltivazione diretta, nell'importazione, nello *shipping* e nella distribuzione di prodotti ortofrutticoli.

Per maggiori informazioni in merito, rispettivamente, a Glenalta e GF Group si rinvia al successivo Capitolo 3 del Documento Informativo.

2.1.2 L'Operazione Rilevante

L'operazione oggetto del Documento Informativo, mediante la quale Glenalta intende realizzare la Business Combination e pertanto il proprio oggetto sociale, è rappresentata dalla Fusione per incorporazione di GF Group in Glenalta ai sensi degli articoli 2501 e ss. c.c.; detta operazione non presenta le caratteristiche di cui all'articolo 2501-*bis* c.c.

Tale Fusione rappresenta inoltre un'operazione di *reverse takeover* ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

La Fusione è disciplinata dal comune Progetto di Fusione, approvato dai Consigli di Amministrazione di Glenalta e GF in data 28 ottobre 2016, disponibile, unitamente ai relativi allegati e alla restante documentazione di legge relativa alla Fusione, presso la sede legale di Glenalta e di GF Group, nonché e sul sito internet di Glenalta all'indirizzo www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante", cui si rinvia.

Di seguito è riportata la descrizione di quanto previsto dal Progetto di Fusione e degli accordi da esso richiamati.

2.1.3 Presupposti della Fusione

La realizzazione della Fusione presuppone il verificarsi delle seguenti circostanze:

- (a) che la delibera dell'Assemblea di Glenalta chiamata ad approvare la Fusione soddisfi i requisiti di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti, ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria;
- (b) che la delibera assembleare di cui al punto (a) che precede non sia divenuta inefficace per effetto del

verificarsi della Condizione Risolutiva Statutaria;

- (c) che l'assemblea di GF Group convocata in sede straordinaria per approvare, tra l'altro, la Fusione, deliberi favorevolmente e all'unanimità sulle materie all'ordine del giorno;
- (d) la completa e corretta esecuzione dell'Accordo Quadro con le Banche finalizzato alla ridefinizione della situazione debitoria del Gruppo, e degli ulteriori accordi dallo stesso previsti, con conseguente risoluzione dell'Accordo 182-bis e degli Accordi di Risanamento e acquisto da parte di Glenalta degli SFP, il tutto secondo quanto previsto dai predetti accordi (per informazioni al riguardo si rinvia a quanto infra descritto al Paragrafo 2.1.4), e
- (e) la completa e corretta esecuzione della Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali (per informazioni al riguardo si rinvia a quanto infra descritto al Paragrafo 2.1.4.4).

2.1.4 Operazioni preliminari alla Fusione

Nel corso del 2015 GF Group e alcune delle società da essa partecipate hanno sottoscritto alcuni accordi con le proprie Banche aventi ad oggetto la rispettiva esposizione nei confronti degli istituti di credito di volta in volta interessati.

Segnatamente, in data 27 marzo 2015, GF Group ha sottoscritto con le proprie Banche (le "**Banche**") un accordo di ristrutturazione del debito *ex* articolo 182-bis della L.F. (l'"**Accordo 182-bis**") – omologato dal Tribunale di Savona in data 29 maggio 2015, sulla base di un piano di risanamento – finalizzato a regolare l'esposizione debitoria complessiva di GF Group derivante dall'indebitamento finanziario nei confronti delle Banche. Detto Accordo 182-bis prevedeva, *inter alia*, il consolidamento e la suddivisione dell'esposizione complessiva in più *tranche* con definizione dei relativi termini, condizioni e modalità di rimborso. In esecuzione dell'Accordo 182-bis, nel corso del 2015, GF Group ha emesso n. 42.148.942 strumenti finanziari partecipativi in favore delle Banche, che sono stati da queste ultime sottoscritti e liberati mediante compensazione di parte dei crediti da esse vantati nei confronti di GF Group (con conseguente estinzione degli stessi crediti). L'Accordo 182-bis prevedeva inoltre l'emissione da parte di GF Group, sempre in favore delle Banche e a compensazione di una porzione dell'esposizione di GF Group nei confronti delle stesse Banche per Euro 71.007.000, di ulteriori massimi n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi, aventi le stesse caratteristiche di quelli emessi, al verificarsi di determinate circostanze (di seguito gli strumenti finanziari partecipativi emessi e gli strumenti finanziari partecipativi emittendi sono congiuntamente definiti gli "**SFP**"). Si segnala inoltre che, il piano di risanamento, sopra citato, prevedeva, anche la realizzazione da parte di GF di alcune operazioni finalizzate alla riorganizzazione del Gruppo e alla focalizzazione dello stesso sul *core business*.

Sempre in data 27 marzo 2015, le società partecipate da GF Group, GF Distribuzione, GF Produzione, Fruttital, SIMBA, hanno stipulato con le rispettive Banche, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, accordi di risanamento ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. (d), della L.F. al fine di disciplinare la propria esposizione debitoria nei confronti di detti istituti di credito (di seguito gli accordi di cui sono parte rispettivamente GF Distribuzione, Fruttital e SIMBA gli "**Accordi di Risanamento**" e l'accordo di cui è parte GF Produzione l'"**Accordo di Risanamento GF Produzione**").

In vista dell'Operazione Rilevante, e quale presupposto per la sua realizzazione, in data 26 ottobre 2016, GF Group, e le società da essa partecipate GF Produzione, GF Distribuzione, Fruttital, SIMBA (di seguito congiuntamente definite le "**Partecipate GF**"), hanno sottoscritto con le rispettive Banche e con Glenalta una serie di accordi finalizzati alla realizzazione di alcune operazioni preliminari propedeutiche alla Fusione quali, in via principale: (a) la modifica dei rapporti finanziari in essere tra GF Group, le Partecipate GF e le

Banche con contestuale risoluzione dell'Accordo 182-*bis* e degli Accordi di Risanamento; (b) l'acquisto da parte di Glenalta degli SFP dalle Banche; e (c) il compimento di altre operazioni propedeutiche o comunque connesse alla Fusione.

Nei seguenti Paragrafi è fornita la descrizione degli accordi e delle operazioni sopra indicati.

2.1.4.1 L'Accordo Quadro con le Banche

In data 26 ottobre 2016, GF Group, le Partecipate GF, Glenalta e le Banche hanno sottoscritto l'Accordo Quadro con le Banche il quale disciplina, tra l'altro, quanto di seguito indicato:

- (i) subordinatamente all'efficacia della Fusione, i nuovi termini e condizioni dell'esposizione di GF Group nei confronti delle Banche, con conseguente:
 - (a) risoluzione dell'Accordo 182-*bis*;
 - (b) risoluzione degli Accordi di Risanamento;
 - (c) per effetto dell'acquisto da parte di Argentina S.r.l. (società il cui capitale è interamente detenuto dai Soci in misura direttamente proporzionale alle partecipazioni dagli stessi detenute in GF Group) della partecipazione detenuta da GF Produzione in Moño Azul (come *infra* descritta al Paragrafo 2.1.4.4), il subentro di Argentina S.r.l. nell'Accordo di Risanamento GF Produzione e l'integrale liberazione di GF Produzione da tutti gli obblighi e impegni connessi e/o derivanti dalla relativa esposizione debitoria a fronte del rilascio da parte di GF Group in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") di una garanzia a prima richiesta per un importo massimo pari a Euro 8.000.000,00 (la "**Garanzia Intesa**") (in sostituzione di una fideiussione già rilasciata da GF Group in favore di Intesa per un importo massimo pari a Euro 30.000.000,00) e con efficacia sospensivamente condizionata al verificarsi delle condizioni per l'efficacia della Fusione. A tal fine, è previsto l'impegno di Intesa (l' "**Impegno Intesa**") a sottoscrivere alla data di stipula dell'Atto di Fusione la documentazione contrattuale avente ad oggetto la compravendita della partecipazione in Moño Azul esclusivamente al fine di aderire all'accollo da parte di Argentina S.r.l. dell'esposizione debitoria connessa a Moño Azul e liberare GF Produzione da tutti gli obblighi e gli impegni connessi e derivanti da tale esposizione;
- (ii) l'impegno di Glenalta ad acquistare, e delle Banche a vendere, alla data di stipula dell'Atto di Fusione e con effetti subordinati all'efficacia della Fusione, gli SFP, ad un corrispettivo complessivo fisso, immutabile e non soggetto ad alcun aggiustamento, pari ad Euro 25.000.000,00 (l' "**Acquisto SFP**");

Con riferimento all'Acquisto SFP, si segnala che l'efficacia di detto acquisto sarà sospensivamente condizionata all'intervenuta efficacia della Fusione verso terzi e che, all'avveramento di tale condizione, gli SFP saranno trasferiti dalle Banche a Glenalta con effetto alla data di stipula dell'Atto di Fusione. Si segnala inoltre che, come previsto dal Progetto di Fusione, al perfezionamento della Fusione e, per effetto della stessa, si procederà, *inter alia*, all'annullamento degli SFP i quali, difatti, non saranno riemessi dall'Incorporante in quanto, per effetto della Fusione, titolare ed emittente coincideranno. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Paragrafo 2.1.5 del Documento Informativo.

- (iii) l'impegno di Banca Carige S.p.A. ("**Carige**") a sottoscrivere alla data di stipula dell'Atto di Fusione, l'atto di assenso alla cancellazione del pegno insistente su dette n. 4.529.406 Azioni Ordinarie GF Group in favore della stessa Carige, con efficacia subordinata all'efficacia della Fusione (la "**Cancellazione del Pegno Carige**");

- (iv) le modalità attraverso le quali la Società Post Fusione rimborserà una porzione del debito di GF Group nei confronti delle Banche per un ammontare complessivo di Euro 29.000.000,00 (il “**Rimborso Anticipato**”);
- (v) la disciplina di ulteriori aspetti e/o operazioni propedeutici e/o strumentali alla Fusione, i nuovi termini e condizioni dell’esposizione debitoria di GF Group;
- (vi) l’impegno delle Banche a prestare il proprio consenso alla Fusione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2503 c.c.;
- (vii) il consenso delle Banche – ai sensi degli Accordi di Ristrutturazione e Risanamento, nonché della documentazione contrattuale ancillare – alle attività contemplate dall’Accordo Quadro con le Banche e alle attività ad esse propedeutiche, connesse e/o strumentali ai fini della realizzazione dell’Operazione Rilevante secondo anche quanto indicato nel Progetto di Fusione;
- (viii) la rinuncia da parte delle Banche ad esercitare – in relazione all’Operazione Rilevante e a tutte le altre operazioni e attività a questa propedeutiche, connesse o strumentali per la sua realizzazione – i rimedi loro attribuiti, ai sensi dell’Accordo 182-bis, degli Accordi di Risanamento e dell’Accordo di Risanamento GF Produzione, nonché della documentazione contrattuale ancillare, con liberazione di GF Group e delle Partecipate GF dai relativi obblighi informativi.

Alla Data del Documento Informativo, ai sensi dell’Accordo Quadro, l’efficacia degli impegni assunti ai sensi del medesimo accordo (sopra descritti) relativamente all’Acquisto SFP, al Rimborso Anticipato, alla Cancellazione del Pegno Carige, e all’Impegno Intesa, è sospensivamente condizionata al verificarsi di tutte e ciascuna delle seguenti circostanze:

- (i) l’approvazione, entro il 31 dicembre 2016, della Fusione da parte dell’Assemblea di GF Group;
- (ii) l’approvazione, entro il 31 dicembre 2016, dell’Operazione Rilevante da parte dell’Assemblea di Glenalta con le maggioranze di cui all’articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti, ai fini dell’esonero dall’obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni Glenalta; e
- (iii) il mancato verificarsi, entro 50 Giorni Lavorativi dalla data dell’Assemblea degli azionisti di Glenalta di cui al precedente punto (ii), della Condizione Risolutiva Statutaria Glenalta;

(di seguito congiuntamente le condizioni *sub* (i), (ii) e (iii) le “**Condizioni Sospensive**”).

Ai sensi dell’Accordo Quadro, lo stesso si risolverà di diritto, *ex* articolo 1353 c.c., nel caso l’Atto di Fusione non venga stipulato entro il 31 marzo 2017.

2.1.4.2 L’Accordo Relativo all’Esposizione GF

L’Accordo Relativo all’Esposizione GF ha per oggetto la risoluzione dell’Accordo 182-bis e la conseguente disciplina dei termini delle condizioni della residua esposizione debitoria di GF Group nei confronti delle Banche, che alla data del 30 giugno 2016 ammonta complessivamente a Euro 176.016.694,00 (l’“**Esposizione GF**”).

L’efficacia dell’Accordo è condizionata al verificarsi di determinati eventi, tra i quali l’avveramento delle Condizioni Sospensive (per la cui descrizione si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.4.1 del Documento Informativo) e l’efficacia dell’Atto di Fusione.

Ai sensi e per effetto dell’Accordo Relativo all’Esposizione GF, l’Esposizione di GF Group sarà rimodulata, al

netto della porzione dell'Esposizione GF di Euro 71.007.00,00 da liberarsi mediante compensazione ai fini del contestuale acquisto da parte di Glenalta dei n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi che saranno emessi da GF Group in favore delle Banche, in due *tranches* come di seguito descritto:

- *Tranche A* per Euro 70.532.638,00, rimborsabile secondo un piano di ammortamento predefinito (tasso Euribor a 6 mesi, maggiorato, inizialmente di 250 *basis points* per anno e decrescente sino a 150 *basis points* in ragione dell'eventuale riduzione del parametro finanziario di riferimento di GF Group individuato dalle parti nell'Accordo Relativo all'Esposizione GF), con facoltà di rimborso anticipato da parte di GF Group;
- *Tranche B* per Euro 29.000.000,00, da rimborsare integralmente alla data di efficacia dell'Accordo Relativo all'Esposizione GF mediante il Rimborso Anticipato senza che su tale importo maturi alcun interesse (al riguardo si rinvia alla descrizione dell'Accordo Quadro contenuta nel precedente Paragrafo 2.1.4.1 del Documento Informativo).

In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, l'Accordo Relativo all'Esposizione GF prevede:

- (A) il rilascio da parte di GF Group di un *set* completo di dichiarazioni e garanzie (ivi incluse, *inter alia*, quelle concernenti l'inesistenza di procedure concorsuali e contenziosi e la regolarità di libri sociali, scritture contabili, bilanci di esercizio e bilanci consolidati);
- (B) l'obbligo di GF Group di rispettare, per tutta la durata del contratto, i seguenti parametri finanziari: (i) rapporto tra "indebitamento finanziario netto" ed "EBITDA" (entrambi da calcolarsi come stabilito nell'Accordo Relativo all'Esposizione GF), non superiore a 4,5; (ii) rapporto tra "indebitamento finanziario netto" e "patrimonio netto consolidato" (entrambi da calcolarsi come stabilito nell'Accordo Relativo all'Esposizione GF), non superiore a 2,0;
- (C) alcuni obblighi di fare e non fare in capo a GF Group, tipici in operazioni di questo tipo (ivi inclusi, *inter alia*, obblighi in materia di salvaguardia dei beni e di redazione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati secondo quanto indicato nei principi contabili nazionali o internazionali, nonché obblighi riguardanti i rapporti commerciali *intercompany* da effettuarsi a condizioni di mercato).

Infine, il contratto prevede la facoltà delle Banche di dichiarare risolto il contratto ovvero dichiarare il recesso dal medesimo, ovvero ancora dichiarare GF Group decaduta dal beneficio del termine, al verificarsi di determinati eventi. In caso di esercizio di tale facoltà da parte delle Banche, l'esposizione residua di GF Group dovrà considerarsi scaduta ed esigibile.

2.1.4.3 *Gli Accordi di Risoluzione*

Gli Accordi di Risoluzione disciplinano la risoluzione degli Accordi di Risanamento tra GF Distribuzione, Fruttital e Simba e le rispettive Banche con conseguente definizione dei termini e condizioni applicabili alle esposizioni debitorie residue di dette società verso tali Banche, che alla Data del Documento Informativo ammontano complessivamente ad Euro 22.357.150,00. L'efficacia di tali accordi è subordinatamente condizionata all'efficacia dell'Accordo Relativo all'Esposizione GF (per la cui descrizione si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.4.2 del Documento Informativo).

In linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe e con quanto previsto nell'Accordo Relativo all'Esposizione GF, gli Accordi di Risoluzione prevedono che le società del Gruppo GF, di volta in volta coinvolte, rilascino delle dichiarazioni e garanzie e assumano una serie di obblighi di fare e non fare, nonché clausole *standard* di decadenza dal beneficio del termine.

Gli Accordi di Risoluzione non prevedono alcun *covenant* finanziario.

Per la descrizione di quanto previsto nell'Accordo di Rimodulazione dell'Esposizione GF si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.4.2 del Documento Informativo.

2.1.4.4 *La Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali*

In data 28 ottobre 2016, antecedentemente alla sottoscrizione del Master Agreement, GF Group ha sottoscritto contratti di compravendita di partecipazioni sociali volti al deconsolidamento dal perimetro del Gruppo GF delle partecipazioni detenute in Moño Azul e K-Air S.r.l. e K-Fleet S.r.l., al fine della dismissione di attività *non core* e della revisione e razionalizzazione del perimetro societario del Gruppo GF con focalizzazione sul *core business* del Gruppo GF (la "**Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali**").

In particolare, la Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali prevede il deconsolidamento dal perimetro del Gruppo GF di:

- (i) Moño Azul, società di diritto argentino attiva nella produzione di pere e mele, da realizzarsi attraverso la cessione da parte di GF Produzione della partecipazione da essa detenuta in Moño Azul pari al 97,9% del capitale sociale di quest'ultima, ad Argentina S.r.l., verso un corrispettivo riconosciuto mediante accollo liberatorio dell'integrale debito bancario in capo a GF Produzione, con subentro di Argentina S.r.l. nell'Accordo di Risanamento GF Produzione e integrale liberazione di GF Produzione da tutti gli obblighi e impegni connessi e/o derivanti dalla relativa esposizione debitoria a fronte del rilascio della Garanzia Intesa (per ulteriori informazioni a riguardo si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.4.1);
- (ii) K-air S.r.l. ("**K-air**") e K-fleet S.r.l. ("**K-fleet**"), società di diritto italiano operanti nel settore *business aviation*, da realizzarsi attraverso la cessione ai Soci da parte di GF Group della partecipazione dalla stessa detenuta nella società GF Aviation S.r.l., corrispondente all'intero capitale sociale di quest'ultima, la quale, a sua volta, detiene l'intero capitale sociale di K-air e K-fleet.

Il perfezionamento delle operazioni di cui ai punti (i) e (ii) sopra è previsto entro il giorno antecedente la stipula dell'Atto di Fusione ed è comunque condizionato al perfezionamento della Fusione stessa.

2.1.5 *La Fusione*

La Fusione sarà realizzata mediante incorporazione di GF Group in Glenalta, secondo quanto previsto dal Progetto di Fusione approvato in data 28 ottobre 2016 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in pari data, disponibile presso le sedi di GF Group e di Glenalta nonché sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante".

A tal fine, l'Assemblea degli azionisti di Glenalta sarà chiamata, in sede straordinaria, ad approvare la Fusione, secondo quanto previsto dagli articoli 14.3 e 14.4 dello Statuto Glenalta.

Tenuto conto che, per effetto della Fusione, Glenalta modificherà, tra l'altro, il suo oggetto sociale inserendovi l'attuale oggetto sociale di GF Group, la predetta delibera dell'Assemblea straordinaria (qualificandosi l'Operazione Rilevante quale Business Combination ai sensi dello Statuto Glenalta medesimo), è soggetta alla Condizione Risolutiva Statutaria Glenalta, ossia risolutivamente condizionata all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (a) l'esercizio del diritto di recesso, da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della suddetta modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante e (b) il completamento del procedimento di

liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* c.c. mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 30% del capitale sociale.

La stessa Assemblea sarà altresì chiamata ad approvare, in sede ordinaria, tra l'altro:

- (i) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14.1 dello Statuto Glenalta, la proposta di autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante (che prevede anche la proposta relativa all'acquisto degli SFP secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro con le Banche di cui *supra* e nel Master Agreement);
- (ii) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7.3 e dal richiamato articolo 14.1 dello Statuto Glenalta, la proposta di autorizzazione all'utilizzo delle somme depositate sul Conto Corrente Vincolato: (a) ai fini dell'Operazione Rilevante (e quindi anche per il pagamento del corrispettivo dovuto alle Banche per l'Acquisto degli SFP secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro con le Banche) e (b) ai fini della restituzione ai soci per il pagamento del valore di liquidazione delle Azioni Ordinarie Glenalta agli azionisti ordinari che eventualmente esercitino il diritto di recesso ad essi spettante a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di Glenalta, in qualità di Incorporante, del Progetto di Fusione e delle connesse modifiche statutarie dell'Incorporante, dalle quali il diritto di recesso trae causa.

Ai fini della Fusione, in data 15 settembre 2016, Glenalta e GF Group hanno depositato congiuntamente, presso il Tribunale di Milano, l'istanza per la nomina dell'esperto di cui all'articolo 2501-*sexies* c.c.. In data 30 settembre 2016, il Tribunale di Milano ha nominato PriceWaterhouseCoopers S.p.A. quale esperto ai sensi della richiamata norma, che ha rilasciato la propria relazione sulla congruità del rapporto di cambio relativo alla Fusione, in data 28 ottobre 2016. Detta relazione è disponibile presso le sedi sociali di Glenalta e di GF Group nonché sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante".

Statuto dell'Incorporante

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea straordinaria di Glenalta e l'Assemblea straordinaria di GF Group saranno chiamate a deliberare l'adozione dello Statuto Post-Fusione, ossia del nuovo statuto sociale che sarà adottato dall'Incorporante subordinatamente all'efficacia della Fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione medesima.

Le principali modifiche proposte rispetto allo Statuto Glenalta sono di seguito sinteticamente descritte:

- (i) la denominazione sociale, con modifica dell'"*Articolo 1 – Denominazione*", in quanto l'Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "Orsero S.p.A.";
- (ii) l'oggetto sociale, con modifica dell'"*Articolo 3 – Oggetto*". L'Incorporante modificherà il proprio oggetto sociale inserendovi l'oggetto sociale dell'Incorporanda come riportato nello Statuto Post Fusione dell'Incorporante allegato *sub* (A) al presente Progetto di Fusione;
- (iii) la modifica dell'"*Articolo 4 – Durata*", con proroga del termine di durata dell'Incorporante al 31 dicembre 2070;
- (iv) la modifica dell'"*Articolo 5 – Capitale sociale*" e dell'"*Articolo 6 – Azioni*"
 - per effetto dell'applicazione del rapporto di cambio di cui al Progetto di Fusione e del conseguente aumento del capitale sociale per massimi nominali Euro 55.000.000, in sede di Fusione, l'Incorporante emetterà a servizio del concambio massime n. 5.590.000 azioni ordinarie di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione al momento dell'emissione; si dà atto che l'aumento del capitale sociale dell'Incorporante a servizio del concambio non è superiore alla somma del capitale sociale dell'Incorporanda, delle riserve dell'Incorporanda e delle riserve dell'Incorporante imputabili a capitale;

- (v) la ulteriore modifica “*Articolo 6 – Azioni*” quanto al diritto dei titolari di Azioni Speciali Glenalta di presentare in Assemblea ordinaria proposte sulla nomina degli organi sociali;
- (vi) la modifica dell’“*Articolo 27 - Liquidazione*”, relativamente alle modalità di distribuzione del patrimonio netto di liquidazione;
- (vii) la soppressione o la modifica (a seconda dei casi) delle disposizioni statutarie di seguito elencate al fine di recepire la decadenza delle medesime per effetto del perfezionamento (al momento dell'entrata in vigore della modifica statutaria) dell'Operazione Rilevante:
 - la decadenza dalla previsione di cui all’“*Articolo 6 - Azioni*”, comma 4, lettera (a);
 - la decadenza dalla previsione di cui all’“*Articolo 6 - Azioni*”, comma 3, lettera (e), romanino (iii) relativa all’ipotesi di conversione della totalità della Azioni Speciali e la conseguente decadenza dalla disposizione di cui al primo inciso dell’“*Articolo 11 - Convocazione*”, comma 5;
 - la decadenza dalla previsione di cui all’“*Articolo 7 – Conferimenti e finanziamenti*”, comma 3, relativamente alla disciplina del Conto Corrente Vincolato;
 - la decadenza dalla previsione di cui all’“*Articolo 8 - Recesso e Opzioni di Vendita*”, comma 3, in relazione alle modalità di calcolo del valore di liquidazione delle azioni e la conseguente modifica del comma 2, ultimo inciso, del medesimo articolo;
 - la decadenza dalle previsioni di cui all’“*Articolo 8 - Recesso e Opzioni di Vendita*” relative all’Opzione di Vendita;
 - la decadenza dalle previsioni di cui all’“*Articolo 14 - Deliberazioni*”, commi 1, 3 e 4, in relazione (a) alla preventiva autorizzazione assembleare per il compimento di atti gestori; (b) alla Condizione Risolutiva Statutaria; e (c) alle maggioranze qualificate per le votazioni in sede di assemblea straordinaria;
 - la decadenza dalla previsione di cui al primo e all’ultimo inciso dell’“*Articolo 26 - Dividendi*” relativamente alla destinazione degli utili di esercizio e la conseguente riformulazione del medesimo articolo.

Per effetto del mutamento di denominazione sociale dell’Incorporante, gli “*Warrant Glenalta Food S.p.A.*” verranno inoltre ridenominati “*Warrant Orsero S.p.A.*” con conseguente adeguamento del relativo regolamento, il tutto subordinatamente all’efficacia della Fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione.

Rapporto di Cambio e Conguaglio In Denaro

La Fusione verrà deliberata, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2501-*quater* c.c., sulla base:

- (i) della relazione finanziaria semestrale di Glenalta relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2016 approvata dal Consiglio di Amministrazione di Glenalta in data 27 settembre 2016; e
- (ii) GF Group ha utilizzato la relazione finanziaria semestrale di GF Group relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2016, proformata per tener conto dell’emissione da parte di GF Group di n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi in favore delle Banche, da liberarsi mediante compensazione di una porzione dell’esposizione di GF Group verso le stesse Banche per Euro 71.007.00,00 ai fini del contestuale acquisto da parte di Glenalta degli SFP (che includono tali n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi), della Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali, simulando che dette operazioni siano avvenute al 30 giugno 2016 per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria e al 1° gennaio 2016 quanto agli effetti economici e all’accordo di *call option* relativo a Desarrollo Bananero Acorsa S.A. Per ulteriori informazioni in merito alle operazioni di cui sopra si rinvia ai Paragrafi 2.1.4 e

5.1.1 del Documento Informativo.

I Consigli di Amministrazione di Glenalta e di GF Group, sulla base della documentazione contabile di cui sopra, sono pervenuti alla determinazione del seguente rapporto di cambio (il “**Rapporto di Cambio**”):

ogni n. 50 azioni ordinarie GF Group, n. 43 azioni Glenalta di nuova emissione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Il Rapporto di Cambio non è influenzato – e quindi non subirà variazioni – per effetto dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci dell'Incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante

Glenalta darà attuazione alla Fusione a mezzo di un aumento di capitale per massimi nominali Euro 55.000.000,00, mediante emissione di un numero complessivo di n. 5.590.000 azioni ordinarie di nuova emissione.

Al perfezionamento della Fusione si procederà all'annullamento **(i)** di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di GF Group e **(ii)** degli SFP i quali non saranno difatti riemessi dall'Incorporante in quanto, per effetto della Fusione, titolare ed emittente coincideranno.

Nel caso in cui alla data di efficacia della Fusione gli aventi diritto non detengano un numero di Azioni Ordinarie GF Group rappresentante un multiplo di 50, le azioni GF Group ammesse al concambio saranno arrotondate per difetto al numero multiplo di 50, con rinuncia da parte degli aventi diritto al concambio delle azioni residue ai fini della quadratura dell'operazione di concambio medesima.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Le Azioni Glenalta a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

Tale data, ed eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni, saranno comunicate con apposito comunicato stampa diffuso tramite il Sistema SDIR-NIS e a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione “Operazione Rilevante”.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni saranno comunicate, ove necessario, nel suindicato comunicato stampa.

Diritto di recesso

Agli azionisti ordinari dell'Incorporante che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione compete il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c., in quanto l'adozione dello Statuto Post-Fusione dell'Incorporante implicherà per gli azionisti ordinari di Glenalta: (i) un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione; (ii) l'eliminazione di una causa di recesso statutaria, e (iii) la proroga del termine di durata della società al 31 dicembre 2070. Ricorrono pertanto i presupposti di cui all'articolo 2437, comma 1, lett. a) ed e), e comma 2, lett. a), c.c. per l'esercizio del diritto di recesso. Per informazioni in merito alle modifiche statutarie si rinvia al precedente paragrafo denominato “Statuto dell'Incorporante”.

Il recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Fusione.

Ai fini del recesso, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 2437-ter c.c., alla luce dell'art. 8.3 dello Statuto Glenalta che, ai fini della determinazione del valore di recesso, privilegia il criterio della consistenza patrimoniale ed osservato che il criterio del valore di mercato delle azioni fornisce indicazioni penalizzanti

per gli azionisti, il Consiglio di Amministrazione di Glenalta del 28 ottobre 2016 ha ritenuto di identificare in Euro 10,00 per azione il valore unitario di liquidazione delle azioni ordinarie Glenalta ai fini del recesso. Per maggiori informazioni a riguardo si rinvia alla "RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL VALORE DI LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI SOCI RECEDENTI DI GLENALTA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2437-TER C.C." a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Glenalta e sul sito internet della medesima www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante".

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'articolo 2437-*quater* c.c.; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante comunicati stampa diffusi attraverso il Sistema SDIR-NIS e pubblicati sul sito internet dell'Incorporante www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante".

Data dalla quale le Azioni Glenalta assegnate in concambio partecipano agli utili

Le azioni ordinarie di nuova emissione dell'Incorporante assegnate agli aventi diritto in concambio delle Azioni Ordinarie GF Group avranno godimento regolare e attribuiranno agli aventi diritto i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Glenalta in circolazione alla data della loro emissione.

Effetti tributari

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra, che non genera minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti. Le attività e le passività dell'Incorporanda sono acquisite nel bilancio dell'Incorporante in regime di continuità fiscale (articolo 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

Decorrenza degli effetti della Fusione

Gli effetti della Fusione decorreranno dalla data indicata nell'atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504-*bis* c.c.

Le operazioni dell'Incorporanda saranno imputate al bilancio dell'Incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2017. Dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni – vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione

La Fusione non inciderà in alcun modo sulle caratteristiche degli Warrant Glenalta che continueranno ad essere disciplinati dalle disposizioni statutarie applicabili e dal relativo regolamento, ferma restando – per effetto del mutamento di denominazione sociale dell'Incorporante – la ridenominazione degli Warrant Glenalta in "Warrant Orsero S.p.A.", con conseguente adeguamento del relativo regolamento.

Salvo quanto precedentemente indicato in merito allo Statuto Post-Fusione, la Fusione non inciderà sulle caratteristiche delle Azioni Speciali Glenalta che continueranno ad essere disciplinate dalle disposizioni statutarie applicabili, anche in considerazione delle dichiarazioni di accettazione incondizionata delle modifiche statutarie eventualmente lesive dei propri diritti rese o che comunque saranno rese dei titolari delle Azioni Speciali Glenalta.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore di categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione, fatto salvo (i) quanto determinato dal possesso di Azioni Speciali come indicato nel paragrafo 1 del presente Progetto di Fusione, e (ii) il riconoscimento a circa n. 20 soggetti di GF Group (amministratori, dirigenti e dipendenti) di premi *una tantum* in caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante per un ammontare massimo di Euro 1.500.000,00.

2.2 Motivazioni e finalità dell'Operazione Rilevante

La prospettata Fusione è volta ad accelerare il processo di crescita e di sviluppo di GF Group grazie anche all'accesso al capitale di rischio, come reso noto al mercato con il comunicato stampa congiunto di GF Group e Glenalta diffuso ai sensi della Scheda 4 del Regolamento Emittenti AIM Italia in data 28 ottobre 2016 e disponibili sul sito web www.glenaltafood.com, Sezione "News – Comunicati Stampa".

Glenalta, infatti, ha per oggetto sociale la ricerca e la selezione di imprese operative (c.d. *target*), al fine di procedere alla realizzazione di una operazione di acquisizione, da realizzarsi mediante sottoscrizione o compravendita di partecipazioni della società target selezionata, ovvero di un'operazione di aggregazione con la società *target*, da attuarsi anche mediante fusione con la medesima.

Dopo aver svolto attività di ricerca di investimento in società italiane, con attenzione alle società di medie dimensioni, non quotate, ad alto potenziale di crescita operanti, a livello nazionale ed internazionale, nel settore alimentare italiano ed in particolare nei settori *Food & Beverage, Consumer, Retail*, Glenalta ha individuato in GF Group la società con cui realizzare l'operazione di aggregazione.

Le principali caratteristiche di GF Group, che hanno indotto Glenalta ad effettuare tale scelta, coerentemente con la politica di investimento adottata da Glenalta, sono le seguenti:

- (i) società tra i *leader* europei nel settore di riferimento, caratterizzata da un forte *know-how* nel *sourcing* di frutta e verdura, con un *network* di distribuzione capillare;
- (ii) forte attrattività del settore di riferimento, visti i recenti *trend* volti ad abitudini salutari che fanno leva sul consumo di frutta e verdura;
- (iii) presenza internazionale sia in termini di vendite che di produzione;
- (iv) *know-how* e presidio della filiera di approvvigionamento: il rapporto diretto con i grandi produttori, il controllo della qualità, della freschezza del prodotto e la certezza sui tempi si traducono in un vantaggio competitivo, soprattutto nei confronti della grande distribuzione;
- (v) società con una buona capacità di proteggere i margini da distribuzione attraverso la diversificazione dei prodotti, dei mercati e dei canali.

2.2.1 Motivazioni della Fusione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali e indicazione dei programmi

Al perfezionamento della Fusione, Glenalta cesserà la sua attività di *special purpose acquisition company* (c.d. SPAC) ed inizierà ad esercitare l'attività svolta da GF Group.

I programmi di Glenalta si identificano, pertanto, nei programmi elaborati da GF Group.

L'apporto di capitale di rischio in seguito alle Fusione, in particolare, permetterebbe a GF Group di consolidare la propria posizione nel mercato di riferimento attraverso le seguenti iniziative strategiche:

- (i) aumento, in parte a recupero, delle quote di mercato in Italia e nell'Europa Meridionale (Italia, Francia, Spagna, Grecia e Portogallo);
- (ii) sviluppo di aree geografiche sul territorio nazionale ad oggi non ancora *full-potential* rispetto alla posizione di leadership di GF Group;
- (iii) ulteriore sviluppo del marchio F.lli Orsero ai fini dell'utilizzo dello stesso per prodotti a maggior valore aggiunto (*fresh cut, esotico, berries*);
- (iv) crescita del Gruppo GF attraverso acquisizioni secondo una logica di diversificazione correlata (sul *core business* e su comparti adiacenti);

- (v) *leverage* della posizione di *leadership* di mercato in Italia, sfruttando il *trend* di consolidamento dovuto all'elevata frammentazione del mercato;
- (vi) implementazione dell'efficienza operativa tramite la ridefinizione di processi e procedure aziendali, in ottica di omogeneizzazione a livello del Gruppo GF e monitoraggio delle performance operative dei vari siti distributivi.

Per maggiori informazioni a riguardo si rinvia alla Relazione degli Amministratori Glenalta sul Progetto di Fusione a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Glenalta e sul sito internet della medesima www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante".

2.3 Principali previsioni del Master Agreement

In data 28 ottobre 2016, Glenalta, GF Group e FIF Holding hanno sottoscritto il Master Agreement al fine di disciplinare, tra l'altro, i termini e le condizioni relativi alla realizzazione della Fusione e le norme che regoleranno la Società Post Fusione.

Si ricorda che: (i) in data 29 settembre 2016, l'assemblea straordinaria di FIF ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 120.000,00 a Euro 13.000.000,00 da liberarsi da parte dei Soci mediante il conferimento delle complessive n. 6.500.000 azioni ordinarie di GF Group detenute dagli stessi Soci e corrispondenti all'intero capitale sociale di GF Group, con efficacia sospensivamente condizionata al consenso da parte di Banca Carige S.p.A. in qualità di creditore pignoratizio di n. 4.529.406 azioni ordinarie di GF Group; (ii) alla Data del Documento Informativo Banca Carige S.p.A. ha acconsentito al Conferimento; (iii) si prevede che l'esecuzione e l'efficacia di detto Conferimento intervengano prima delle assemblee chiamate ad approvare il Progetto di Fusione; (iv) alla Data del Documento Informativo il capitale sociale di FIF è detenuto dai Soci nelle medesime proporzioni in cui gli stessi detengono le rispettive partecipazioni nel capitale sociale di GF Group; e (v) per effetto dell'esecuzione e dell'efficacia del Conferimento, il capitale sociale di GF Group sarà interamente detenuto da FIF Holding.

Sono di seguito descritte le principali disposizioni del Master Agreement che tengono conto di quanto sopra.

Opposizione dei creditori di GF Group alla Fusione

FIF Holding e GF Group si sono impegnate a fare tutto quanto in loro potere al fine di garantire il perfezionamento e l'efficacia della Fusione nel più breve tempo possibile e, in specie, a depositare le somme necessarie e/o a prestare idonee garanzie di pagamento ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile qualora uno o più creditori di GF Group diversi dalle Banche non dovessero esprimere il proprio consenso alla Fusione ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile.

Per informazioni in merito all'impegno delle Banche, assunto nell'Accordo Quadro con le Banche, a prestare il proprio consenso alla Fusione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2503 c.c., si rinvia al precedente paragrafo 2.1.4.1 del Documento Informativo. Opzione di Acquisto Acorsa Il Master Agreement prevede l'impegno di FIF e GF Group a sottoscrivere un contratto, entro il giorno antecedente alla data di stipula dell'Atto di Fusione, ai sensi del quale, subordinatamente all'efficacia della Fusione, GF Produzione concede a FIF Holding una opzione per l'acquisto della partecipazione detenuta da GF Produzione in Acorsa S.A. (società del Costa Rica proprietaria, nonché gestore, di piantagioni di banane) da esercitarsi tra il 2017 e il 2022 ad un prezzo pari al valore della partecipazione Acorsa così come iscritto nel bilancio di GF e, dunque, pari a complessivi Euro 19.670.000,00, maggiorato di eventuali aumenti di capitale a qualunque titolo effettuati fino alla comunicazione di esercizio dell'opzione di acquisto medesima. Per informazioni in merito ad Acorsa S.A. si rinvia al successivo Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

Impegno di lock up a carico di FIF Holding e dei soci di FIF Holding

Il Master Agreement prevede che FIF Holding e i soci di FIF Holding, entro il giorno antecedente alla data di stipula dell'Atto di Fusione – e dunque successivamente all'esecuzione e all'efficacia del Conferimento – assumano impegni di *lock-up* in relazione alle azioni da essi rispettivamente detenute, per la cui descrizione dei quali si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.3 del Documento Informativo.

Periodo interinale tra la data di sottoscrizione del Master Agreement e la data di efficacia della Fusione

Ai sensi del Master Agreement, nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dello stesso (ossia il 28 ottobre 2016) e la data di efficacia della Fusione:

- (i) GF Group si è impegnata ad operare nel rispetto di ogni norma di legge e delle obbligazioni assunte, secondo i criteri di ordinaria e prudente amministrazione, senza concludere o modificare contratti o porre in essere altri atti che per la loro natura, i loro scopi o la loro durata eccedano i limiti della gestione caratteristica in conformità alle prassi precedenti o siano comunque suscettibili di dare luogo a violazioni o difformità rispetto alle dichiarazioni e garanzie contenute nel Master Agreement e relative a GF Group;
- (ii) FIF Holding si è impegnata a non alienare in alcun modo tutte o parte delle azioni detenute in GF Group;
- (iii) FIF Holding si è impegnata a fare in modo che GF Group adempia agli obblighi di cui al punto (i).

Locked box

Ai sensi del Master Agreement, FIF Holding dichiara e garantisce che GF Group durante il periodo intercorrente tra il 1° luglio 2016 e la data di sottoscrizione del Master Agreement (ossia il 28 ottobre 2016) non ha stipulato, né intrapreso e si impegna, in relazione al Periodo Interinale, a far sì che GF non stipuli né intraprenda, accordi od operazioni con, o a beneficio di, FIF o dei Soci, ovvero con, o a beneficio, di Parti Correlate di GF Group e/o di FIF e/o dei Soci (fatta eccezione per il pagamento di compensi a favore di GF Group e delle società del Gruppo GF già deliberati alla data di sottoscrizione del Master Agreement).

Dichiarazioni e garanzie

Ai sensi del Master Agreement, FIF Holding ha rilasciato in favore di Glenalta e, successivamente all'efficacia della Fusione, in favore della Società Post Fusione, una serie di dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe (tra cui, dichiarazioni e garanzie relative alla sussistenza e regolarità delle autorizzazioni amministrative e circa il rispetto della normativa ambientale ed ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001).

In particolare, FIF Holding ha dichiarato e garantito che alla data di stipula dell'Atto di Fusione le Cessioni delle Partecipazioni Non Strumentali saranno puntualmente eseguite e che in dipendenza della conclusione e/o dell'esecuzione delle stesse e/o di qualsiasi operazione con Parti Correlate – nonché dalle altre operazioni a queste connesse e/o consentite ai sensi del Master Agreement – non deriverà, direttamente e/o indirettamente, alcun danno a carico di Glenalta e/o della Società Post Fusione (con eccezione per gli effetti della Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali come indicati nel bilancio consolidato di GF Group al 31 dicembre 2015 e nella semestrale consolidata di GF Group al 30 giugno 2016, entrambi proformati per tener conto degli effetti derivanti dal perfezionamento della Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali, della sottoscrizione dell'Opzione di Acquisto Acorsa, e del rilascio della Garanzia Intesa).

FIF Holding ha inoltre prestato dichiarazioni e garanzie relativamente, tra l'altro, alla titolarità ed allo stato di conservazione e manutenzione delle navi nella titolarità di Cosiarma, utilizzate nello svolgimento delle attività di GF Group (per maggiori informazioni in merito si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento Informativo).

Obblighi di risarcimento e manleva

Ai sensi del Master Agreement, FIF Holding si è impegnata a tenere indenne, risarcire e manlevare Glenalta o la Società Post Fusione da qualsiasi danno nei limiti di un importo massimo (c.d. *cap* agli indennizzi) pari ad Euro 3.000.000,00.

Gli obblighi di indennizzo assunti da FIF Holding – salvo per quelli connessi a violazioni di dichiarazioni e garanzie cui si applica il termine prescrizione di legge – rimarranno validi ed efficaci sino al termine essenziale di decadenza di 30 giorni lavorativi successivi alla data in cui l'assemblea della Società Post Fusione approverà il bilancio civilistico con riferimento all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2018 (fatto salvo per gli obblighi di indennizzo concernenti le dichiarazioni e garanzie in materia previdenziale, fiscale, ambientale e quelle inerenti ai beni mobili registrati – limitatamente alle navi – ed agli adempimenti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che resteranno validi sino alla data di approvazione del bilancio civilistico della Società Post Fusione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019), restando inteso che in caso di controversia insorta prima della scadenza dei suddetti termini, i relativi obblighi di indennizzo si estingueranno solo alla data dell'effettivo pagamento dell'indennizzo.

Il Master Agreement prevede inoltre che FIF Holding sarà tenuta ad indennizzare la Società Post Fusione soltanto laddove (i) l'ammontare dei danni sia individualmente superiore ad Euro 50.000,00; e comunque (ii) l'ammontare complessivo dei danni sia complessivamente superiore ad Euro 300.000,00. Tali limitazioni non si applicano in ogni caso ai danni cagionati da FIF Holding e/o GF Group in conseguenza della violazione degli impegni relativi al periodo interinale ed al *locked box*, nel cui caso FIF Holding dovrà indennizzare per intero (Euro per Euro) Glenalta o la Società Post Fusione.

Governance della Società Post Fusione

Il Master Agreement contiene previsioni relative alla *governance* della Società Post Fusione per la cui descrizione si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento Informativo.

Ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario

FIF Holding, GF Group e Glenalta si sono impegnate (fermo restando che tale impegno non costituisce una obbligazione di risultato) a intraprendere tutte le attività utili e/o necessarie allo scopo di avviare la procedura per la richiesta di ammissione della Società Post Fusione alla quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., qualora ne sussistano le condizioni, quanto prima e in ogni caso entro il termine di 24 mesi decorrenti dalla data di efficacia della Fusione.

Clausola risolutiva espressa

Ai sensi del Master Agreement, è previsto che in caso di violazione di alcuni degli impegni assunti da Glenalta, FIF Holding e/o GF Group, tra cui quelli relativi (i) al perfezionamento della Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali, (ii) alle attività vietate durante il periodo interinale, e (iii) al *locked box*, Glenalta avrà diritto di dichiarare il Master Agreement risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Condizioni risolutive e risoluzione del Master Agreement

Il Master Agreement prevede che gli impegni ivi previsti a carico di FIF, GF Group e Glenalta e l'esecuzione dell'Operazione Rilevante siano risolutivamente condizionati alla circostanza che si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- (a) l'Assemblea dei soci di GF Group convocata ai fini dell'approvazione dell'Operazione Rilevante non assuma all'unanimità le relative delibere entro la data in cui le medesime delibere sono assunte

dall'assemblea di Glenalta;

- (b) la delibera dell'Assemblea di Glenalta convocata ai fini dell'approvazione dell'Operazione Rilevante:
 - (i) approvi la Fusione senza le maggioranze di cui all'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni Glenalta; o
 - (ii) diventi inefficace a seguito dell'avveramento della Condizione Risolutiva Statutaria;
- (c) la mancata corretta e completa esecuzione degli adempimenti ai sensi dell'Accordo Quadro con le Banche entro il 31 marzo 2017;
- (d) il verificarsi di un Evento Rilevante⁽¹⁾ entro la data di stipula dell'Atto di Fusione;
- (e) la mancata stipula dell'Atto di Fusione entro la data del 31 marzo 2017.

⁽¹⁾ Ai sensi del Master Agreement, un "Evento Rilevante" è costituito da uno o più eventi, fatti, circostanze, mutamenti normative o atti di autorità amministrative o giurisdizionali che, da soli o considerati nel complesso, (i) comportino un mutamento rilevante per l'attività di GF Group e/o delle Partecipate GF o per la loro posizione finanziaria o (ii) determinino una sostanziale impossibilità o difficoltà per GF Group e/o le Partecipate GF di continuare a condurre la propria attività (in tutto o in parte) come attualmente condotta.

3. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ COINVOLTE NELLA FUSIONE

Le società partecipanti alla Fusione sono Glenalta e GF Group.

3.1 Glenalta (Società Incorporante)

3.1.1 Storia ed evoluzione

Glenalta Food è una *special purpose acquisition company* (c.d. "SPAC") costituita in Italia e principalmente focalizzata nel settore alimentare. Le SPAC sono dei veicoli societari, contenenti esclusivamente cassa, appositamente costituiti con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previo svolgimento di un'attività di ricerca e di selezione, la Business Combination con una o più società operative (c.d. *target*).

Glenalta Food è stata costituita in data 15 luglio 2015 in forma di società per azioni con la denominazione di "Glenalta Food S.p.A.", capitale sociale di Euro 200.000,00, con atto a rogito del Notaio dott. Andrea De Costa, repertorio n. 890, raccolta n. 429.

Alla Data del Documento Informativo, Glenalta ha disponibilità liquide, raccolte ai fini e nel contesto dell'ammissione alla negoziazione sull'AIM Italia degli Strumenti Finanziari Glenalta, per Euro 79.450.000, le quali, in conformità allo Statuto Glenalta sono depositate sul Conto Corrente Vincolato e utilizzabili, in particolare ai fini dell'esecuzione, entro il Termine Massimo, della Business Combination.

Sono di seguito riportati i principali accadimenti che hanno condotto alla quotazione degli Strumenti Finanziari Glenalta sull'AIM Italia:

- in data **8 ottobre 2015**, l'Assemblea di Glenalta ha approvato lo Statuto Glenalta al fine di adeguarne, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sull'AIM Italia, subordinatamente all'avvio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari Glenalta sull'AIM Italia;
- in data **12 ottobre 2015**, Glenalta ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia, richiedendo l'ammissione delle Azioni Ordinarie Glenalta e degli Warrant Glenalta alla negoziazione sull'AIM Italia. In data 23 ottobre 2015, Glenalta ha presentato a Borsa Italiana l'aggiornamento della comunicazione di pre-ammissione;
- in data **3 novembre 2015**, Glenalta ha completato la procedura di ammissione mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del Documento di Ammissione ed in data 5 novembre 2015 e della presentazione a Borsa Italiana dell'aggiornamento della comunicazione di pre-ammissione;
- in data **6 novembre 2015** con Avviso n. 18608 e con decorrenza dalla medesima data, Borsa Italiana ha ammesso le Azioni Ordinarie Glenalta e gli Warrant Glenalta alle negoziazioni sull'AIM; e
- in data **10 novembre 2015** hanno avuto avvio le negoziazioni sull'AIM Italia.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto Glenalta la durata di Glenalta è fissata sino alla prima tra le seguenti date: (i) il 31 dicembre 2017 e (ii) il 2° anniversario della data di avvio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari Glenalta (ossia il 10 novembre 2015), fermo restando che qualora a tale data sia stato sottoscritto un accordo per la realizzazione della Business Combination che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'articolo 114 del TUF, la durata della Società Incorporante si intenderà prorogata fino al 30 giugno 2018 nel caso *sub* (i) o fino allo scadere del 6° mese di calendario successivo al 2° anniversario della data di avvio delle negoziazioni nel caso *sub* (ii) (il Termine Massimo).

Ad esito di un'analisi svolta sul Gruppo GF, Glenalta ha individuato GF Group quale potenziale società *target*

per la realizzazione della Business Combination, nel contesto della realizzazione di un'operazione che prevede la Fusione e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM della Società Post Fusione, previa realizzazione delle Operazioni Preliminari.

Ai fini e nel contesto dell'Operazione Rilevante, in data 26 ottobre 2016 GF Group, GF Produzione, GF Distribuzione, Fruttital, SIMBA, le Banche, Business Support S.p.A. e Glenalta hanno sottoscritto l'Accordo Quadro con le Banche; in pari data GF Group e le Partecipate GF hanno sottoscritto con le Banche l'Accordo Relativo all'Esposizione GF e gli Accordi di Risoluzione; inoltre, in data 28 ottobre 2016 Glenalta, GF Group e FIF hanno sottoscritto il Master Agreement.

Per informazioni sull'Operazione Rilevante e gli accordi sopra citati si rinvia al Capitolo 2 del Documento Informativo.

3.1.2 Principali attività di Glenalta

Oggetto sociale di Glenalta è la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra/e impresa/e e di altre forme di potenziale aggregazione della società stessa con altra/e impresa/e, da realizzarsi attraverso, a mero titolo esemplificativo, ma non limitativo, un'operazione di fusione con la/e impresa/e selezionata/e, di acquisizione con qualunque modalità di legge (ivi inclusa la sottoscrizione di aumenti di capitale e la compravendita) di partecipazioni nella/e impresa/e selezionata/e e/o di conferimento, nonché la loro realizzazione con qualunque modalità di legge essa sia attuata e solo a seguito della preventiva modifica dell'oggetto sociale della Società Incorporante, che dunque risulterà, di volta in volta, dallo Statuto. In ogni caso, è esclusa ogni attività di consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti ovvero qualsiasi altra attività che sia riservata per legge a determinati soggetti. L'effettiva attuazione della Business Combination è sottoposta alla preventiva approvazione dell'Assemblea dei soci e alla conseguente modifica dell'oggetto sociale di Glenalta da assumere in conformità con lo Statuto Sociale Glenalta.

In conformità alla propria politica di investimento, Glenalta Food si propone di indirizzare la propria attività di investimento principalmente verso società italiane di medie dimensioni, non quotate, ad alto potenziale di crescita operanti, sia a livello nazionale sia internazionale, nel settore alimentare italiano e in particolare nei settori *Food & Beverage*, *Consumer* e *Retail*.

Per maggiori informazioni si rinvia allo Statuto Glenalta, alla Politica di Investimento e al Documento di Ammissione di Glenalta, a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com, Sezione "Operazione Rilevante".

3.1.3 Principali mercati e posizionamento competitivo

Glenalta Food è una SPAC con particolare *focus* verso società *target* attive nel settore alimentare italiano.

Si riporta di seguito un quadro di sintesi del mercato alimentare italiano sulla base delle fonti disponibili alla Data del Documento Informativo.

Il mercato alimentare italiano

L'industria alimentare italiana ha raggiunto nel 2015 un fatturato pari ad oltre 133 miliardi di Euro, con una crescita dello 0,8% rispetto al 2014⁽²⁾. Il risultato è stato raggiunto soprattutto grazie alle esportazioni, che nel

(2) Il dato non include le "micro-imprese", il cui valore aggregato per il 2015 risulta essere stato pari a circa Euro 2

2015 hanno registrato un incremento del 5%, per un contro-valore pari a 36 miliardi di Euro. Il dato conferma il ruolo dell'alimentare quale seconda industria manifatturiera in Italia dopo quella metalmeccanica, dimostrando ulteriori potenzialità di crescita sia sul fronte del mercato interno che su quello dell'export⁽³⁾.

Dopo anni di flessione legati alla crisi economica, si arresta la caduta dei consumi alimentari degli italiani, che nel 2015 tornano in positivo⁽⁴⁾ (+0,3% rispetto al -1,1% nel 2014) anche se i dati al primo semestre 2016 indicano un calo complessivo dell'1,3% se paragonato col primo semestre 2015. Tra i generi alimentari i dati peggiori sono quelli del comparto carni (-6,1%), dei salumi (-5,6%), del latte e derivati (-3,4%), degli ortaggi (-1,3%) e delle uova fresche (-0,2%). Rimangono stabili le vendite di oli e grassi vegetali (0%), mentre salgono i derivati dei cereali (+0,3%), la frutta (+1,1%) e il comparto pesce e prodotti ittici (+2%). Sebbene la crisi economica abbia impattato sui consumi interni, il fatturato complessivo del settore ha registrato una crescita, con un CAGR (*Compound Annual Growth Rate* – tasso di crescita annuale composto) del 2% nel periodo 2009-2015. In forte crescita sono infatti risultate le esportazioni di prodotti alimentari italiani, con un CAGR del 7% relativo al medesimo periodo di osservazione. L'Unione Europea si conferma come il maggior mercato di sbocco estero (62,2%), seguito dal Nord America (13%). I Paesi extra Unione Europea (sebbene al momento il mercato russo si presenti in forte contrazione a causa degli embarghi e delle sanzioni) e l'Asia orientale rappresentano mercati rilevanti per il *Food* ⁽⁵⁾.

L'industria alimentare italiana risulta essere tra le principali in Europa per dimensione del fatturato, ma tra le ultime per quanto riguarda il numero di aziende quotate; anche la quota di esportazioni è inferiore rispetto ad altri mercati di riferimento (circa il 25% contro oltre il 30% di Germania e Francia). Esistono dunque ampi margini di crescita sia sul versante crescita su mercati esteri che su quello legato al mercato dei capitali.⁽⁶⁾

Caratteristiche peculiari delle imprese operanti nel settore alimentare italiano

Una delle caratteristiche del sistema alimentare italiano, che si è andata affermando negli ultimi decenni, è la sua complessità. Essa deriva, innanzitutto, dal forte processo di integrazione che si è sviluppato tra le diverse componenti del sistema, dall'agricoltura, all'industria di trasformazione alimentare, alla grande distribuzione, fino ai nuovi rapporti con il consumo finale e la sicurezza alimentare, ma anche dall'affermarsi di collegamenti sempre più stretti con gli altri paesi, in particolare quelli europei, con aumenti notevoli degli scambi di beni alimentari, che hanno reso la realtà italiana sempre più aperta ai mercati esteri. Questo mutato contesto di mercato ha dato luogo alla formazione di grandi gruppi industriali, in presenza di importanti investimenti verso mercati esteri, e dall'altro la concentrazione e la specializzazione territoriale di numerose piccole e medie imprese, con la formazione di specifici e caratteristici distretti "agro-alimentari"⁽⁷⁾.

Tra le criticità del tessuto produttivo c'è anzitutto la ridotta dimensione delle imprese, cui si affianca un grado di concentrazione della fase distributiva non ancora allineato a quanto avviene nei principali paesi europei (Germania, Francia, Regno Unito). Ciò contribuisce a mantenere elevato il numero di passaggi nella filiera e a ridurre la possibilità di raggiungere economie di scala utili alla riduzione dei costi di produzione. Allo stesso

miliardi; l'alimentare nel suo complesso ha quindi realizzato un fatturato pari a Euro 135 miliardi.

⁽³⁾ Fonte: ISTAT, Federalimentare.

⁽⁴⁾ Fonte: Ismea, Report n°3/2016

⁽⁵⁾ Fonte: ISTAT, Rapporto Export SACE 2015.

⁽⁶⁾ Fonte: ISTAT, Rapporto Export SACE 2015.

⁽⁷⁾ Fonte: Il settore agroalimentare italiano, l'industria alimentare e l'integrazione europea, Roberto Fanfani, Elisa Montresor e Francesco Pecci, editore Franco Angeli.

tempo, diversamente da quanto percepito nell'immaginario collettivo, buona parte del *Made in Italy* alimentare richiede l'approvvigionamento di importanti produzioni agricole di base (come cereali, soia, carni bovine e suine, latte) dall'estero; fattore questo che sposta una parte rilevante del valore delle vendite alimentari al di fuori dei confini nazionali. A queste peculiarità, si aggiungono gli effetti che derivano dai *deficit* infrastrutturali e dagli elevati costi "di sistema" dell'Italia; a titolo esemplificativo, le imprese italiane sostengono elevati costi di trasporto (effettuato prevalentemente su gomma) ed energia elettrica, costi notevolmente superiori alla media comunitaria. Queste criticità strutturali, di filiera e di sistema, provocano un aggravio di costi che si ripercuote sia sulla competitività delle imprese che sulla formazione dei prezzi alimentari al consumo⁽⁸⁾.

In un mercato sempre più globalizzato, in continua e rapida evoluzione, nel quale le condizioni mutano con grande dinamismo e dove il consumatore diventa sempre più attento, più informato (anche grazie alla diffusione capillare effettuata dai *mass media* e da internet) e consapevole delle scelte che adotta, la richiesta di qualità diventa un elemento distintivo per chi vuole primeggiare sul mercato. Il settore alimentare italiano si contraddistingue, in tal senso, per essere uno dei più dinamici in Europa, sia in ambito di tutela della qualità e della sicurezza alimentare, che per numero di certificazioni di qualità agroalimentare, con particolare riferimento a quelli volti a tutelare la "filiera" di prodotto⁽⁹⁾: l'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (di cui n. 274 relativi a prodotti alimentari DOP, IGP e STG e n. 523 relativi a vini DOCG, DOC e IGT). Un'ulteriore dimostrazione della grande qualità delle produzioni italiane, ma soprattutto del forte legame che lega le eccellenze agroalimentari italiane al proprio territorio di origine. Il sistema delle Indicazioni Geografiche dell'Unione Europea, infatti, favorisce il sistema produttivo e l'economia del territorio; tutela l'ambiente, perché il legame indissolubile con il territorio di origine esige la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità; sostiene la coesione sociale dell'intera comunità. Allo stesso tempo, grazie alla certificazione comunitaria si danno maggiori garanzie ai consumatori con un livello di tracciabilità e di sicurezza alimentare più elevato rispetto ad altri prodotti⁽¹⁰⁾.

Caratteristiche dimensionali e risultati economico-finanziari delle società operanti nel settore alimentare

Il settore alimentare risulta essere composto da n. 5.955 aziende che, sulla base dell'attività economica svolta, sono ordinabili in n. 11 principali comparti⁽¹¹⁾. Nella seguente tabella si riporta la suddivisione degli stessi effettuata sulla base dei ricavi osservati nel 2015 (in ordine decrescente)⁽¹²⁾.

Comparto	Fatturato del Settore	N° Totale di Imprese	Fatturato medio per impresa
----------	-----------------------	----------------------	-----------------------------

⁽⁸⁾ Fonte: Nomisma, La filiera agroalimentare italiana, 2014.

⁽⁹⁾ La filiera, intesa come l'insieme dei processi coinvolti nella creazione di un prodotto o servizio, può essere vista come il fattore chiave per l'ottenimento di un prodotto di qualità. Ogni prodotto è unico in quanto ogni filiera è unica ed inimitabile. L'attribuzione di caratteristiche qualitative a un prodotto, siano queste igieniche od organolettiche, comporta imprescindibilmente l'attribuzione degli stessi valori alla filiera che lo ha creato. I marchi di denominazione fanno quindi riferimento ai metodi con cui i prodotti vengono realizzati, ossia la *productive chain*.

⁽¹⁰⁾ Fonte: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, 2015.

⁽¹¹⁾ L'analisi è stata effettuata a fine settembre 2016 per gruppi omogenei di imprese in funzione del codice attività economica (ATECO), un metodo adottato dall'ISTAT nel monitoraggio del settore.

⁽¹²⁾ Fonte: Rielaborazione interna di Kaleidos effettuata su banca dati Aida, Bureau van Dijk; nel campione preso in esame non sono incluse le micro-imprese, ossia le società con fatturato inferiore a Euro 2 milioni, e le aziende con fatturato pari a "zero" per l'anno 2013.

	<i>(dati in milioni di Euro)</i>	<i>(escluse le micro)</i>	<i>(dati in migliaia di Euro)</i>
Prodotti Alimentari	38.802	1.793	22.199
Carne	28.003	1.099	25.481
Latte e Derivati	24.545	617	39.781
Prodotti da Forno	14.291	613	23.314
Bevande	14.284	466	30.655
Oli e Grassi (animali e vegetali)	8.152	186	43.830
Frutta, Ortaggi e Patate	8.050	363	22.178
Cacao, Caffè, Spezie e Condimenti	7.482	104	71.951
Cereali	7.295	237	30.783
Prodotti per Animali	4.604	187	24.621
Pesce	4.560	290	15.726
Totale di settore	161.073	5.995	31.865

Dai dati sopra riportati, emerge come i primi tre comparti per dimensione (“Prodotti Alimentari”, “Carne” e “Latte e Derivati”) costituiscano, per ricavi, oltre il 57% del settore Alimentare. Inoltre, tra loro, i diversi comparti risultano avere un dissimile livello di concentrazione (costituito dal numero di imprese attive), laddove “Cacao, Caffè, Spezie e Condimenti” risulta essere il più concentrato e il “Prodotti Alimentari” quello maggiormente frammentato. “Oli & Grassi” e “Cacao, Caffè, Spezie e Condimenti” risultano essere composti da un numero contenuto di aziende a fronte di una dimensione media sensibilmente superiore a quella del settore. Alcuni comparti risultano inoltre fortemente influenzati dalla presenza di grosse realtà industriali: è il caso del settore “Carni” (ove risulta ricompreso, i.e. il Gruppo AIA) e del settore “Cacao, Caffè, Spezie, Condimenti” (che ricomprende, i.e. grandi Gruppi, quali Ferrero, Illy, Lavazza, ecc.). Altri settori (ad es. il comparto “Pesce”) sono rappresentati da società di dimensioni inferiori rispetto alla media di settore.

3.1.4 Fattori eccezionali

Alla Data del Documento Informativo, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull’attività di Glenalta. Glenalta è stata costituita in data 15 luglio 2015 e non ha una storia operativa pregressa.

3.1.5 Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, non si segnala da parte di Glenalta alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari e da nuovi procedimenti di fabbricazione.

3.1.6 Struttura del gruppo

3.1.6.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene Glenalta

Alla Data del Documento Informativo Glenalta non fa parte di alcun gruppo e nessun soggetto detiene il controllo di Glenalta ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile e dell’articolo 93 del TUF.

Glenalta non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

3.1.6.2 Descrizione del gruppo facente capo a Glenalta

Alla Data del Documento Informativo Glenalta non detiene partecipazioni in altre società.

3.1.7 Dipendenti

3.1.7.1 Numero dei dipendenti di Glenalta

Alla Data del Documento Informativo Glenalta non ha dipendenti.

3.1.7.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Partecipazioni azionarie

Alla Data del Documento Informativo, salvo quanto di seguito indicato, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Glenalta non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale di Glenalta.

Si segnala che alla Data del Documento Informativo, i Soci Promotori Glenalta detengono Azioni Speciali Glenalta secondo quanto indicato al successivo Paragrafo 3.1.9 del presente Capitolo 3 del Documento Informativo.

Stock option

Alla Data del Documento Informativo Glenalta non ha deliberato piani di *stock option*.

3.1.7.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale di Glenalta

Alla Data del Documento Informativo non sussistono accordi contrattuali o clausole statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale di Glenalta.

3.1.8 Capitale sociale di Glenalta

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto Glenalta, il capitale sociale è suddiviso in Azioni Ordinarie Glenalta e Azioni Speciali Glenalta.

Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale di Glenalta è pari a Euro 9.500.000 rappresentato da n. 8.000.000 Azioni Ordinarie Glenalta e n. 150.000 Azioni Speciali Glenalta. Alla stessa data Glenalta detiene n. 55.000 Azioni Ordinarie Glenalta proprie derivanti dall'esercizio dell'Opzione di Vendita da parte di un azionista.

Le Azioni Ordinarie Glenalta e gli Warrant Glenalta sono stati ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia con decorrenza dal 6 novembre 2015 e in data 10 novembre 2015 hanno avuto inizio le negoziazioni sull'AIM Italia. Le Azioni Speciali Glenalta non sono negoziate sull'AIM Italia.

Con riferimento al capitale sociale di Glenalta si segnala che l'Assemblea straordinaria dei soci di Glenalta dell'8 ottobre 2015 ha tra l'altro deliberato:

- di aumentare il capitale sociale in via scindibile al servizio della conversione degli Warrant Glenalta per massimi nominali Euro 234.062,70 mediante emissione di ulteriori massime n. 2.340.627 Azioni Ordinarie

Glenalta, da emettersi entro il 5° anno dalla data di efficacia della Business Combination; detto aumento, ove non integralmente sottoscritto entro il predetto termine, l'aumento resterà valido nei limiti delle sottoscrizioni raccolte;

- di autorizzare, con efficacia a far data dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (ossia dal 10 novembre 2015), il Consiglio di Amministrazione a procedere all'acquisto e alla disposizione di Azioni Ordinarie proprie di Glenalta Food ai sensi, per gli effetti e nei limiti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile e per le finalità di cui all'Opzione di Vendita prevista dallo Statuto Glenalta (come di seguito descritta).

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Documento di Ammissione di Glenalta, consultabile sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com (Sezione "Società – Documenti Societari e Investor Relations").

Azioni Ordinarie Glenalta

Le Azioni Ordinarie Glenalta sono nominative, prive di indicazione del valore nominale, liberamente trasferibili ed indivisibili, godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione Ordinaria Glenalta attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie di Glenalta, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Le Azioni Ordinarie Glenalta sono immesse nel sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli, e sottoposti al regime di dematerializzazione, ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

Opzione di Vendita

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Glenalta, dal 45° giorno successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni (ossia dal 25 dicembre 2015) fino alla prima nel tempo fra le seguenti date: (i) il 24° mese successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni e (ii) la data di sottoscrizione di qualunque accordo per la realizzazione della Business Combination che sia oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'articolo 114 del TUF, ai titolari delle Azioni Ordinarie Glenalta è riconosciuto il diritto di recedere dalla società e, nel contesto della relativa procedura di liquidazione delle azioni, vendere a Glenalta, che avrà il corrispondente obbligo di acquistare, ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile ovvero utilizzando riserve disponibili ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, quinto comma, del Codice Civile, tutte o parte delle Azioni Ordinarie.

Ai sensi dell'articolo 8.5 dello Statuto Glenalta, alla Data del Documento Informativo, l'Opzione di Vendita a favore dei soci di Glenalta risulta sospesa per effetto della sottoscrizione da parte di Glenalta e di GF Group del Master Agreement comunicata al mercato in data 28 ottobre 2016 ai sensi dell'articolo 114 TUF.

Nel caso in cui la Business Combination comunicata al mercato ai sensi dell'articolo 114 del TUF non si perfezioni per qualsivoglia motivo, ai titolari di Azioni Ordinarie Glenalta sarà nuovamente riconosciuta l'Opzione Vendita, come prontamente comunicato da Glenalta ai propri azionisti, secondo le modalità di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

Azioni Speciali Glenalta

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto Glenalta, le Azioni Speciali Glenalta sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono intrasferibili fino alla data di efficacia della Business Combination e, comunque, per il periodo massimo di durata della società stabilito all'articolo 4 dello Statuto Glenalta (il "Termine Massimo");

- (b) sono dotate, previa delibera dell'Assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali Glenalta, del diritto di presentare in Assemblea ordinaria proposte circa la nomina dei componenti degli organi sociali di Glenalta, mentre sono prive del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie di Glenalta;
- (c) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui Glenalta deliberi la distribuzione dalla data di efficacia dello Statuto Glenalta e fino al 36° mese successivo alla data di efficacia della Business Combination mentre attribuiscono ai loro titolari il diritto alla distribuzione di riserve disponibili;
- (d) in caso di scioglimento di Glenalta, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie Glenalta ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto Glenalta;
- (e) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie Glenalta, prevedendo che per ogni Azione Speciale Glenalta si ottengano in conversione n. 6 Azioni Ordinarie Glenalta:
 - (i) nella misura di n. 50.000 Azioni Speciali Glenalta (pari ad 1/3 del loro ammontare) nel caso di perfezionamento della Business Combination e decorso il 7° giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della Business Combination;
 - (ii) (A) nella ulteriore misura di n. 50.000 Azioni Speciali Glenalta (pari ad 1/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro 36 mesi dalla data di efficacia della Business Combination, il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 11,00 per Azione Ordinaria Glenalta; ovvero
 (B) nella ulteriore misura di n. 50.000 Azioni Speciali Glenalta (pari ad 1/3 del loro ammontare) nel caso in cui, entro il termine indicato sub (A), il prezzo ufficiale delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia, per almeno 15 giorni su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a Euro 12,00 per Azione Ordinaria Glenalta;
 in caso di rettifiche al valore delle Azioni Ordinarie Glenalta comunicate da Borsa Italiana, i valori di Euro 11,00 e di Euro 12,00 di cui al presente punto (ii) saranno conseguentemente rettificati secondo il "coefficiente K" comunicato da Borsa Italiana;
 - (iii) nella misura di n. 150.000 Azioni Speciali Glenalta (pari al 100% del loro ammontare) nel caso in cui si verificano tutte e tre le seguenti circostanze: (X) prima della data di efficacia della Business Combination, uno o più degli amministratori in carica alla data di entrata in vigore dello Statuto Glenalta cessi di essere tale per qualsiasi ragione o causa, fatto salvo per le ipotesi di gravi violazioni da parte dei suddetti amministratori di norme di legge e/o di gravi inadempimenti inerenti al rapporto di amministrazione; (Y) l'Assemblea speciale dei titolari di Azioni Speciali Glenalta presenti una proposta di nomina assunta ai sensi dell'articolo 6.4(b) e dell'articolo 11.5 ultimo paragrafo dello Statuto Glenalta e (Z) l'Assemblea ordinaria nomini quali amministratori di Glenalta soggetti diversi da quelli indicati nella proposta di cui al precedente punto (Y).
 Decorsi 36 mesi dalla data dell'Assemblea di approvazione della Business Combination, per ogni Azione Speciale Glenalta residua, non già convertita automaticamente ai sensi delle fattispecie di cui al precedente punto (ii) lettera (A) e (B), si otterrà in conversione n. 1 Azione Ordinaria Glenalta, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

Warrant Glenalta

I Warrant Glenalta sono disciplinati dal Regolamento Warrant Glenalta e sono titoli al portatore, liberamente trasferibili e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione.

Il numero totale dei Warrant Glenalta è di massimi n. 8.130.000 Warrant, di cui ai sensi del Regolamento Warrant (i) n. 4.130.000 sono stati assegnati in sede di ammissione all'AIM (e di essi n. 130.000 assegnati gratuitamente a CFO SIM ⁽¹³⁾) e (ii) n. 1 Warrant Glenalta ogni n. 2 Azioni Ordinarie Glenalta detenute verrà assegnato gratuitamente, entro il 3° giorno di borsa aperta successivo alla data di efficacia della Business Combination ai soggetti che saranno azionisti di Glenalta il giorno antecedente alla data di efficacia della Business Combination (e, in ogni caso, ad eccezione di coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso in relazione alla Business Combination).

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche degli Strumenti Finanziari Glenalta si rinvia allo Statuto Glenalta, al Regolamento Warrant e al Documento di Ammissione di Glenalta, consultabili sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com (Sezione Società – Documenti Societari e Investor Relations).

3.1.9 Principali azionisti

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni a disposizione, gli azionisti che, direttamente o indirettamente, detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale con diritto di voto di Glenalta sono: (i) Pictet Geneva, che detiene n. 520.000 Azioni Ordinarie Glenalta, pari al 6,50% del capitale sociale ordinario e (ii) Julius Baer Multilabel SICAV, che detiene n. 425.000 azioni ordinarie, pari al 5,31% del capitale sociale ordinario.

Alla stessa data nessun soggetto detiene il controllo di Glenalta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF.

Con riferimento alle Azioni Speciali Glenalta, il capitale sociale di Glenalta rappresentato da dette azioni risulta ripartito come di seguito riportato.

Soci	N. Azioni Speciali Glenalta	Percentuale del capitale %
Gino Lugli – Presidente del Consiglio di Amministrazione di Glenalta	45.000 ⁽¹⁾	30%
Luca Fabio Giacometti – Consigliere di Glenalta	45.000 ⁽²⁾	30%
Stefano Malagoli – Consigliere di Glenalta	30.000	20%
Finorizzonte S.r.l. ⁽³⁾	30.000	20%
Totale	150.000	100%

⁽¹⁾ Azioni Speciali Glenalta detenute per il tramite di G.L.P. S.r.l., società il cui capitale sociale, alla Data del Documento Informativo,

⁽¹³⁾ Al riguardo si ricorda che CFO ha assunto un impegno nei confronti di Glenalta a non porre in essere e/o concordare e/o comunque negoziare trasferimenti, in via diretta o indiretta, a qualunque titolo, (c.d. *lock-up*) aventi a oggetto gli Warrant Glenalta ad essa assegnati dalla data in cui gli stessi sono stati messi a disposizione di CFO fino alla data di efficacia della Business Combination deliberata dall'Assemblea della Società Incorporante.

è interamente detenuto da Gino Lugli e nella quale quest'ultimo riveste la carica di amministratore unico.

⁽²⁾ Di cui n. 18.000 Azioni Speciali Glenalta detenute direttamente e n. 27.000 Azioni Speciali Glenalta detenute indirettamente, per il tramite di Gaburo S.r.l. il cui capitale sociale è detenuto per il 90% da Luca Fabio Giacometti e nella quale quest'ultimo riveste la carica di amministratore unico.

⁽³⁾ Società nella quale Silvio Marengo, Consigliere di Glenalta, detiene il 33,3% del capitale sociale e nella quale Silvio Marengo riveste la carica di amministratore unico.

3.1.10 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

3.1.10.1 Consiglio di Amministrazione Glenalta

Ai sensi dell'articolo 15.1 dello Statuto Glenalta, quest'ultima è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) consiglieri, di cui almeno 1 (uno) Amministratore Indipendente.

Gli Amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione di Glenalta in carica alla Data del Documento Informativo di Glenalta, nominato dall'Assemblea del 8 ottobre 2015 e integrato dall'Assemblea del 21 dicembre 2015 risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gino Lugli ⁽¹⁾	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Modena (MO), 20 maggio 1953
Luca Fabio Giacometti ⁽¹⁾	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Milano (MI), 2 ottobre 1960
Stefano Malagoli ⁽¹⁾	Consigliere	Modena (MO), 3 febbraio 1971
Silvio Marengo ⁽¹⁾	Consigliere	Carignano (TO), 24 giugno 1974
Daniele Raynaud ⁽²⁾	Consigliere	Milano (MI), 6 marzo 1959
Luigi Capitani ⁽²⁾	Consigliere	Parma (PR), 30 novembre 1965

⁽¹⁾ Amministratore esecutivo.

⁽²⁾ Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF. In data 8 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo al sig. Daniele Raynaud; analoga valutazione è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2015 per il sig. Luigi Capitani.

Per informazioni in merito al Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione si veda il Capitolo 4 del Documento Informativo.

Fatto salvo quanto di seguito indicato i componenti del Consiglio di Amministrazione di Glenalta sono domiciliati per la carica presso la sede sociale di Glenalta. Il Consigliere Daniele Raynaud è domiciliato per la carica in Milano (MI), via Santa Maria Segreta n. 6 e il Consigliere Luigi Capitani è domiciliato per la carica in

Parma (PR), presso lo Studio Capitani Picone in Viale Antonio Fratti n. 56.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione di Glenalta, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Gino Lugli

Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza con specializzazione in diritto industriale e commerciale nel 1978 presso l'Università di Modena. Dal 1978 al 1982 ha iniziato la carriera professionale come responsabile *marketing* e sviluppo clienti del Credito Romagnolo di Bologna, allora maggior banca privata italiana, confluita nel Gruppo Unicredit. Fra il 1982 e il 1984 si è occupato dei grandi clienti del Gruppo Inalca-Cremonini per poi passare al Gruppo Giglio, dove ha trascorso nove anni della sua carriera e nell'ambito del quale ha svolto dal 1991 al 1993 il ruolo di Direttore Generale Giglio Trading S.p.A. Dal 1993 al 1996 è stato direttore commerciale e *marketing* all'interno del Gruppo Parmalat ed è poi passato nel 1996 al Gruppo Ferrero in cui ha ricoperto numerosi incarichi e nel quale ha iniziato come General Manager di Belgio e Olanda per poi affiancare il CEO Giovanni Ferrero come Direttore Centrale Vendite di Ferrero International e infine rientrare in Italia come Amministratore Delegato di Ferrero S.p.A. Nel 2015 è stato Consigliere di Amministrazione di Ferrero S.p.A. e Vice Presidente di Ferrero Food Service Luxembourg.

Luca Fabio Giacometti

Ha conseguito la laurea in *International Finance* presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano ed ha iniziato la propria attività professionale nel 1986 come Responsabile in carico della Syndication Unit (Citibank), ricoprendo, tra l'altro, l'incarico di responsabile delle sindacazioni occupandosi dell'erogazione di finanziamenti *senior* e subordinati al servizio delle operazioni di *buy-out* realizzate da Citicorp in Italia e in Europa. Nel 1991 è entrato a far parte della nuova divisione *Merchant Banking* di Banca Commerciale Italiana (BCI, adesso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.) come Vice Direttore per avviare l'attività di *corporate finance* per il gruppo BCI, con particolare attenzione al *private equity*, alle privatizzazioni e alle acquisizioni con utilizzo o meno della leva finanziaria. La sua attività in BCI era essenzialmente focalizzata sull'*origination*, sulla strutturazione degli investimenti in *equity*, e sulle diverse relazioni con imprenditori, amministratori ed intermediari. Dal 1996 al 2002 ha collaborato con GE Capital (GE Equity) come *Managing Director* per l'Italia creando la prima divisione locale della società (Milano) ed è stato inoltre eletto amministratore nella maggior parte dei consigli delle società partecipate. Nel settembre 2003 Luca Fabio Giacometti è stato cofondatore e *Managing Director* della *start-up* Nutequity, fondo di investimento europeo promosso della famiglia Ferrero e dedicato ad investimenti in beni di largo consumo, in particolare ai prodotti alimentari. Dal 2008 è responsabile in Italia di Capital Dynamics, fondo di fondi di *private equity* di nazionalità svizzera e cofondatore e gestore del fondo di co-investimento paneuropeo Glenalta, ORA European CoInvestment Partners LLP con sede a Londra, del gruppo Capital Dynamics. Luca Fabio Giacometti è stato cofondatore e amministratore esecutivo delle società Made in Italy 1 S.p.A., la prima SPAC di diritto italiano con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia e di IPO-Challenger S.p.A. Nel febbraio del 2012 ha avuto efficacia l'operazione rilevate a seguito della quale Made in Italy 1 S.p.A. ha incorporato mediante fusione la società operativa Sesa S.p.A., *leader* italiano nella distribuzione a valore di IT per le piccole medie imprese oggi quotata sul MTA, e nel gennaio 2015 si è verificata l'acquisizione da parte di IPO Challenger S.p.A. del 100% di Giordano Vini S.p.A. e del 100% di Provinco Italia S.p.A., creando così il gruppo Italian Wine Brands quotato da gennaio 2015 all'AIM Italia, gruppo che si candida ad essere una delle principali realtà private vinicole del Paese.

Stefano Malagoli

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Modena, un PHD presso l'Università Ca' Foscari di Venezia ed è stato *visiting student* presso la Columbia University di New York. È Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti. È autore di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali di prima fascia (International Journal of Information Technology and Decision Making, Managerial Finance, ecc.). I suoi interessi scientifici riguardano *managerial* e *corporate finance* ed in particolare l'impiego dell'intelligenza artificiale (sistemi esperti) e di logica non binaria (*fuzzy logic*) per la valutazione di imprese. Relativamente a questi temi è anche autore di una monografia edita da Egea per l'anno 2006: La Valutazione delle Acquisizioni – Sistemi Esperti e Logica Fuzzy. Prima di dedicarsi all'attività di *investment banking*, ha iniziato la sua carriera come *product manager* prodotti freschi in Ferrero Belgio, maturando una diretta esperienza manageriale nel *marketing* di beni di largo consumo nel mercato belga ed olandese. Nello stesso periodo è stato inoltre membro del comitato di sorveglianza della concorrenza internazionale del Gruppo Ferrero in Lussemburgo.

Svolge attività di *advisory* in operazioni di finanza straordinaria da più di quindici anni ed è esperto di operazioni di ristrutturazione del debito ed M&A in ambito internazionale. Ha maturato significative esperienze come *advisor* finanziario di imprese e fondi di *private equity* italiani ed americani nell'ambito di operazioni di LBO e MBO (settori: ceramico, alimentare, abbigliamento, *automotive* ed alcuni comparti della meccanica). È fondatore e *managing partner* di Kaleidos, una M&A boutique che svolge attività di *advisory* in operazioni di ristrutturazione del debito e M&A, ambito nel quale ha maturato una significativa esperienza in progetti di sviluppo internazionale nei settori dei beni di lusso, *utilities*, ceramica ed alimentare. Nel settore delle *utility*, in un periodo precedente alla costituzione di Kaleidos, è stato membro del team di M&A di Prometeia nel processo di riorganizzazione, valorizzazione delle partecipazioni e cessione di quote di minoranza delle società *multi-utility* dei Comuni di Merano e Bolzano. Negli ultimi cinque anni si è occupato prevalentemente di *special situations* ed operazioni di ristrutturazione del debito acquisendo esperienza di tutte le strutture legali previste dalla Legge Fallimentare Italiana (Piani Asseverati ex articolo 67), Accordi di Ristrutturazione del Debito ex articolo 182-bis e Concordati Preventivi in continuità). In quest'ultimo periodo con Kaleidos ha ristrutturato debiti nel *mid-market* italiano per un valore complessivo pari a circa 500 milioni di Euro. È stato Sindaco di primarie istituzioni finanziarie (Arca Impresa Gestioni S.G.R., fondo di *private equity* italiano) e consigliere di amministrazione di una società di diritto lussemburghese con residenza fiscale italiana (Delstar Associates Luxembourg S.A.) che detiene un marchio di abbigliamento nel comparto *denim* di lusso (Jacob Cohen).

All'attività di *advisory* associa un'attività di valutazione di imprese nell'ambito di processi transattivi e procedure concorsuali. Ha ricevuto incarico da Seat Pagine Gialle S.p.A. per la valutazione dei marchi Seat Pagine Gialle e Seat Pagine Bianche e delle partecipate internazionali (Telegate AG, TDL Infomedia Ltd – Thomson Directories Ltd.). È stato nominato da Julius Baer Group LTD per la stima di Julius Baer SIM S.p.A. ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile, nell'ambito dell'operazione di integrazione tra gli *asset* Italiani di Julius Baer e Kairos Investment Management S.p.A. al fine di costituire uno dei principali operatori di *private banking* sul territorio nazionale. Ha poi ricevuto mandato anche da Kairos Investment Management S.p.A. per la successiva valutazione di due rami d'azienda in scissione da KIM e KJBSIM. Parla fluentemente Inglese e Francese, avendo una conoscenza elementare del Portoghese.

Silvio Marengo

Ha conseguito la laurea in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano ed ha ottenuto un dottorato di ricerca presso la Bournemouth University e l'Università degli Studi di Torino e un *Master in Business Administration* (MBA) con *Focus on Finance*, presso la SDA Bocconi School of Management. Attualmente è *Corporate Services Director*, docente di Strategia e *Marketing* presso il campus di Torino della Business School ESCP Europe. Ha maturato significative esperienze in consulenza strategica presso la società Bain & Company tra l'Italia, l'Argentina, il Brasile e il Lussemburgo. Durante il suo percorso di crescita Silvio Marengo, si è occupato di Pianificazione Industriale e Strategica, Analisi di Mercato e Ristrutturazioni Aziendali specializzandosi in particolare nei settori alimentare, industriale, *retail* e tessile. Nel 2011 ha fondato YouAbroad (viaggi studio all'estero per studenti delle superiori), di cui oggi è Presidente, trasformando la *start-up* in una azienda oggi *leader* nel settore di riferimento.

Daniele Raynaud

Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. Attualmente è *name partner* dello Studio Legale Raynaud. È stato *name partner* dello Studio Legale Gitti Raynaud and Partners di Milano e Brescia e, fino a maggio 2015, è stato Managing Partner per la sede di Milano. Dal 2004 al 2009 è stato Equity Partner-Responsabile della sede milanese dello Studio Legale associato Ashurst LLP e dal 2004 al 2007 Membro del Consiglio di Amministrazione del medesimo studio. Dal 2000 al 2003 è stato Managing Partner della sede milanese dello Studio Legale associato ad Ashurst Morris Crisp (Londra). Dal 1991 al 2000 è stato Equity Partner dello Studio Legale Pavia e Ansaldo a Milano. Dal 1988 al 1991 è stato legale interno per l'Italia di Citybank a Milano. La sua prima esperienza lavorativa si è svolta dal 1983 al 1988 nello Studio Legale Chiomenti e Associati a Milano. Le sue competenze riguardano nell'ambito del Diritto societario: la consulenza ordinaria e straordinaria in materia societaria, le operazioni di M&A e le operazioni di Private Equity. Per quanto riguarda il Diritto regolamentare invece si occupa di consulenza in operazioni immobiliari, materia di finanza strutturata, operazioni di indebitamento e ristrutturazione del debito, contrattualistica nazionale ed internazionale. È Co-autore di due libri editi da Giuffrè nell'ambito della Collana "Casi e materiali di diritto societario": Società in accomandita per azioni (1990), Società a responsabilità limitata (1992). E' inoltre autore di svariate pubblicazioni su Riviste Ipsos riguardanti questioni societarie e Relatore a seminari su normativa societaria e finanza aziendale, questioni immobiliari, normativa finanziaria e regolamentare.

Luigi Capitani

Ha conseguito la laurea in Economica e Commercio presso l'Università degli Studi di Parma nel 1990. È iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Parma e al Registro dei revisori contabili rispettivamente dal 1993 e dal 1995. A partire dal 1991 collabora con uno studio di commercialisti, di cui è attualmente socio e maturato ha una consolidata esperienza nella consulenza fiscale/societaria/contrattuale ed operazioni straordinarie, valutazioni di società/rami d'azienda e nel settore fallimentare; è stato ed è, ad oggi, membro di Collegi Sindacali e Consigli di Amministrazione di rilevanti società per azioni italiane.

* * *

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Glenalta è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento

dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge e ferma restando la preventiva autorizzazione assembleare per gli atti previsti all'articolo 14.1 dello Statuto Glenalta, in merito, tra l'altro, alla Business Combination.

Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge e dal presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare circa: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci; (e) l'adeguamento dello Statuto Glenalta a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Glenalta il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, proprie attribuzioni a un comitato esecutivo e/o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Glenalta la rappresentanza legale della società e la firma sociale spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato. Spetta anche agli Amministratori Delegati, ove nominati, nei limiti delle proprie attribuzioni.

I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale di Glenalta, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega.

* * *

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione di Glenalta siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Gino Lugli	Ferrero S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Ferrero Food Service Luxembourg	Vice Presidente	Cessata
	Italian Wine Brands S.p.A.	Amministratore	In carica
	G.L.P. S.r.l.	Amministratore Unico	In carica

	UPA Utenti Pubblicitari Associati	Consigliere Direttivo	Cessata
	Centromarca	Consigliere Direttivo	Cessata
	E.C.R.E.	Consigliere Direttivo	Cessata
	IBC Industria Beni Consumo	Vice Presidente	Cessata
	IWB Italian Wine Brands	Consigliere indipendente	In carica
	Achieve Global Milano	Consigliere CdA	In carica
	Achieve Global Istanbul	Consigliere CdA	In carica
Luca Fabio Giacometti	Digital Magics S.p.A.	Consigliere	In essere
	San Donato Metanopoli Sport ASD (associazione sportiva dilettantistica)	Presidente	Cessata
	Gaburo S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
		Socio	In essere
	Genus S.r.l.	Socio	In essere
	Latheca Gmbh	Socio e Amministratore	In essere
	IPO Challenger S.r.l.	Amministratore	In carica
	Sesa S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Wiltshire Credit Opportunities Fund LLP	Amministratore	Cessata
	Prestiamoci S.p.A.	Socio	In essere
	Top Italian Wine S.r.l.	Socio	In essere
	European Co-Investment Partners LLP – Londra	Amministratore e Socio	In carica
	Italian Wine Brands S.p.A.	Amministratore	In carica
	Giordano Vini S.p.A.	Amministratore	In carica

Stefano Malagoli	Kaleidos S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Kemet Investment SA	Amministratore	Cessata
	Kemet Investment SA	Socio	Cessata
	Delstar Associates Luxembourg S.A.	Amministratore	Cessata
	ACA S.r.l.	Amministratore	Cessata
	ACA S.r.l.	Socio	Cessata
	Arca Impresa Gestioni SGR	Sindaco	Cessata
	Silvio Marengo	FinOrizzonte S.r.l.	Amministratore Unico
FinOrizzonte S.r.l.	Socio	In carica	
YouAbroad S.r.l.	Presidente	In carica	
YouAbroad S.r.l.	Socio	Quota venduta a FinOrizzonte	
Anya Capital	Investment Committee Member	In carica	
ESCP Consulting Club	Chairman of the Advisory Board	In carica	
EasyFeel S.r.l.	Presidente	In carica	
Consorzio ESMI Faculty	Direttore Generale	Cessata	
Consorzio ESMI Faculty	Consorziato	Cessata	
3H PARTNERS CORP. LLP	LLP Member	Cessata	
Build It Up (<i>Associazione No Profit</i>)	Presidente Onorario	In carica	
CADOGAN S.r.l.	Socio	In carica	
Holding 18 S.r.l	Socio	In carica	
Daniele Raynaud	Elviscott Investimenti S.r.l.s.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e	In carica

		Socio Unico	
	Moleskine S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Palazzoli S.p.A.	Consigliere e membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione	In carica
Luigi Capitani	Fidor S.p.A	Sindaco	In carica
	BRW S.p.A	Consigliere	In carica
	Ferretti International Holding	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Industria Compensati Colorno S.r.l.	Sindaco	In carica
	Overmach Group	Presidente del Collegio	In carica
	Impresa Bertoncini si Bertoncini Claudio e Fausto	Curatore Fallimentare	In carica
	CO.FI.BA S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	SO.GE.A.P. Aeroporto di Parma Società per la gestione S.p.a.	Consigliere	In carica
	Sandra S.p.a.	Consigliere	In carica
	Guidi M. Barilla e F.lli S.r.l. & C.Società in accomandita per azioni	Procuratore Speciale	In carica
	Phone Box S.r.l. In Fallimento	Curatore Fallimentare	In carica
	Barilla Holding Società Operazioni	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Overmach Usato S.p.a.	Presidente del collegio sindacale e Revisore Legale	In carica
	Gelp S.p.a.	Presidente del collegio sindacale	In carica

Cariparma S.p.a	Sindaco	In carica
Cad Dogana Logica S.p.a.	Sindaco	In carica
Overmach	Presidente del collegio sindacale	In carica
Italian Kitchen S.r.l.	Sindaco	In carica
BRF Property S.p.a.	Sindaco	In carica
Mount Fuji S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
Next14 S.p.a.	Sindaco	In carica
Credit Agricole Group Solution Consortile per azioni	Presidente del collegio sindacale	In carica
Analisi-società di revisione S.p.a.	Sindaco	In carica
Gambero Rosso S.p.a.	Consigliere	In carica
Federazione Italiana Rugby	Presidente dei Revisori Legali	In carica
C.R.N. S.p.a.	Presidente del collegio sindacale	In carica
Ferretti S.p.a.	Presidente del collegio sindacale	In carica
Zago S.p.a.	Presidente del collegio sindacale	In carica

* * *

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di Glenalta ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i membri del Collegio Sindacale di Glenalta.

Per quanto a conoscenza di Glenalta negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di Glenalta o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

3.1.10.2 Collegio Sindacale Glenalta

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto Glenalta la gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. I Sindaci devono possedere i requisiti di legge, con particolare riguardo ai requisiti prescritti in ragione della loro eventuale funzione di revisione legale dei conti. Il Collegio Sindacale di Glenalta in carica alla Data del Documento Informativo di Glenalta, nominato dall'Assemblea del 8 ottobre 2015, risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Guido Riccardi	Presidente del Collegio Sindacale	Milano (MI), 12 dicembre 1955
Giovanni Antonio Borgini	Sindaco	Ghemme (NO), 15 maggio 1960
Angelo Miglietta	Sindaco	Casale Monferrato (AL), 21 ottobre 1961
Roberta Matrone	Sindaco supplente	Roma (RM), 17 giugno 1972
Giovanni Tedeschi	Sindaco supplente	Milano (MI), 7 giugno 1954

Per informazioni in merito al collegio sindacale della Società Post Fusione si veda il Capitolo 4 del Documento Informativo.

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Glenalta.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale di Glenalta, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Guido Riccardi

Nato a Milano nel 1955, si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1980. Impiegato presso la Peat, Marwick, Mitchell & Co dal 1980 al 1983. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano dal 1983 ed iscritto al Registro dei Revisori Legali num. 49248. È socio fondatore dello Studio Riccardi-Salom-Tedeschi di Milano dal 1984. Nel 1999 tiene una docenza presso l'Università Bocconi alla Scuola di formazione per l'esame di stato organizzata dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti, prevista dalla legge sul praticantato; corsi monotematici di diritto commerciale e pratica professionale.

Giovanni Antonio Borgini

Nato a Ghemme nel 1960, si laurea in Economia e Commercio nel 1984 all'università degli Studi di Pavia. Dal 1986 al 1989 ha lavorato nell'ambito della società di revisione Coopers & Lybrand. Sin dal 1989, anno in cui ha costituito lo studio Borgini, Peverelli e Associati, si occupa di consulenza fiscale e finanziaria. Dal 1993 ha pubblicato articoli in materia fiscale e di bilancio sul quotidiano "Il sole 24 Ore" e su diverse pubblicazioni specializzate. Ha altresì pubblicato vari testi in materia di bilancio e contabilità aziendale, tra cui: Il nuovo

piano dei conti (1992) per il Sole 24 Ore Professione Impresa, Guida Pratica al Bilancio Europeo dal 1996 al 2015 per il Sole 24 Ore, Società e Bilancio dal 1998 al 2015 per il Sole 24 Ore, Enciclopedia della Finanza (1998) Garzanti.

Angelo Miglietta

Nato a Casale Monferrato nel 1961, si laurea in Economia Aziendale, indirizzo Finanza Aziendale, presso l'Università L. Bocconi, ha sostenuto un corso di specializzazione in *Marketing* e Strategie alla Stanford University, California (Marketing Management Program: a Strategic Perspective). È Professore Ordinario di Economia delle aziende e dei mercati internazionali nell'Università IULM di Milano. Pro-Rettore con delega all'innovazione e allo sviluppo. È iscritto al Registro dei Revisori legali al n. 38258 (Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995), è consulente tecnico del Tribunale di Milano (nr. 8155 dell'Albo), è arbitro designato dalla Camera di Commercio di Milano e dal Tribunale di Milano ed è membro Consigli di Amministrazione, di Collegi Sindacali e di Comitati di società quotate e non, di società operanti nel settore finanziario, bancario e assicurativo. È titolare di uno studio di consulenza aziendale e revisore legale in Milano, via Massena al n. 12/7, con specializzazione in materia di finanza, valutazioni d'azienda, operazioni straordinarie e corporate governance. È autore di più di 100 pubblicazioni, nazionali e internazionali, monografie e articoli, in tema di management, finanza e *governance* aziendale.

Roberta Matrone

Nata a Roma nel 1972, ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso L'Università degli Studi di Roma La Sapienza nel 1996. Dal 2000 è abilitata all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore contabile. Nello stesso anno si è iscritta all'ordine dei dottori commercialisti di Roma, trasferendosi all'Ordine di Milano nel 2005. Dal 2001 è altresì iscritta al Registro dei Revisori Contabili. È attualmente socio dello Studio Borgini Peverelli e Associati di Milano, presso il quale offre consulenza tributaria, fiscale e societaria a clienti nazionali ed internazionali. Ha collaborato alla redazione del libro "Il manuale del commercialista" dello Studio Borgini Peverelli e Associati, edito da Ipsoa Editore, nonché alla redazione della Guida alla compilazione della "Dichiarazione 770 Semplificata e Ordinario" per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008, edito da Ipsoa Editore. Ricopre la carica di membro del Collegio Sindacale di diverse società.

Giovanni Tedeschi

Nato a Milano nel 1954, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1980 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha lavorato presso la società di revisione KPMG tra il 1980 e il 1983, è iscritto a decorrere dal 15 maggio 1985 all'Albo dei Dottori Commercialisti della circoscrizione del Tribunale di Milano e Lodi. È socio dello Studio Riccardi – Salomon – Tedeschi, studio attivo nell'assistenza ad operatori di *private equity*, sia per quanto riguarda la consulenza a varie società di *advisory*, sia per quanto riguarda la strutturazione dell'acquisizione, la costituzione e la gestione della *new-companies* e delle eventuali operazioni straordinarie connesse. È iscritto al Ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. del 11 Marzo 1994 ed è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. 12 Aprile 1995 pubblicato sulla G.U. bis del 21 Aprile 1995.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale di Glenalta siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci,

negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Guido Riccardi	Pro Inks S.r.l.	Consigliere	In carica
	S.L.E.G S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Stemgen S.p.A.	Consigliere	In carica
	Tiemme Raccorderie S.p.A.	Consigliere	In carica
	Grizzly Holding S.r.l.	Revisore Legale	In carica
	Adhesive Based Chemicals S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Agras Delic S.r.l.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Alberto Giacomini Holding SAPA	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Alteria S.r.l	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Calligaris S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Cigierre S.p.A	Pres. Collegio Sindacale	Cessata
	Elettrostudio Energia S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Elettromnes S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Ferrari Pubblicità Esterna S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	GC3 S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	Cessata
	Glenalta Food S.p.A	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Grizzly Italia S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Industire Chimiche Forestali S.p.A	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Investitori Associati SGR S.p.A	Pres. Collegio Sindacale	Cessata

Ipo Challenger S.p.A.		Pres. Collegio Sindacale	In carica
Sinterama S.p.A.		Pres. Collegio Sindacale	In carica
Tamerice Immobiliare S.r.l. in liq.		Pres. Collegio Sindacale	In carica
Vicini S.p.A		Pres. Collegio Sindacale	In carica
UBS Fiduciaria S.p.A.		Pres. Collegio Sindacale	In carica
Waverton Italy S.r.l.		Pres. Collegio Sindacale	In carica
A.M.G.P. Finanziaria S.p.A. in liq		Sindaco Effettivo	Cessata
Arcadia S.r.l		Sindaco Unico	In carica
Ecoinvest S.p.A		Sindaco Effettivo	In carica
Elva S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Euticals S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessata
Futuris S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessata
Fidea Finance S.r.l		Sindaco Effettivo	Cessata
Futuris Investment S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessata
Giacomini S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
GI-Tre S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Insec Equity Partners SGR p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Lauro Cinquantasette S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Mater-BI S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Mecaer Meccanica Aereonautica S.p.A		Sindaco Effettivo	In carica
Moody's Italia S.r.l.		Sindaco Effettivo	In carica
Mosaicoon S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessata

		Novamont S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
		P.I. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
		Ode S.r.l	Sindaco Effettivo	In carica
		VER Capital S.G.R.P.A	Sindaco Effettivo	In carica
Giovanni Borgini	Antonio	Acer Italy S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
		Audiradio S.r.l.	Presidente del collegio di liquidazione	In carica
		Braking- Sunstar S.p.A.	Sindaco unico	In carica
		Binda S.p.A. - in Liquidazione	Sindaco effettivo	In carica
		Delta Line S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	Cessata
		Genus S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
		Gibor snc	Socio Amministratore	In carica
		Manuli Rubber Industries S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
		Michels S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
		Sala di schermo società giardino	Sindaco Effettivo	In carica
		Sunstar Engineering Italy S.R.L.	Sindaco Unico	In carica
		Wincor Nixdorf S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
Angelo Miglietta		Spencer Contract S.p.A.	Consigliere	In carica
		La Gardenia Beauty S.p.A.	Sindaco	In carica
		Astor S.r.l.	Sindaco	In carica
		Società Italiana Prodotti Alimentari S.I.P.A. S.p.A.	Consigliere	In carica
		Edizioni Anabasi S.r.l.	Sindaco	In carica

Intercontabile S.p.A.	Amministratore unico	In carica
Class S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Limoni S.p.A.	Sindaco	In carica
Engineering 2K S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Cogetech S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Sirti S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
E.ON Italia S.p.A.	Sindaco	In carica
Cogemat S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
E.ON Energia S.p.A.	Sindaco	In carica
FBH S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Combimar & Angemar S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Alkemy S.p.A.	Sindaco	In carica
BLMP S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
Azzurro Gaming S.p.A.	Sindaco	Cessata
Leading Luxury Group S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Telecom Italia Ventures S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Progetto Uno S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Spencer Holding S.r.l.	Amministratore unico Socio unico	In carica
Maps S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

	E.ON Produzione S.p.A.	Sindaco	In carica
	Heta Asset Resolution Italia S.r.l.	Consigliere	In carica
Roberta Martone	Acer Italy S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Mario di Maio S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Ulisse Tecnologie S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Varco S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Benq Italy S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
Giovanni Tedeschi	Delta Line S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Feris S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Monte Crediti S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	S.L.E.G. S.r.l.	Revisore legale	In carica
	Piazza Sempione S.p.A.	Liquidatore	In carica
	Mater-Bi S.p.A.	Pres. Consiglio di Amm.ne	In carica
	Artexe S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Atlantya S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	B&B Italia S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	Cessata
	Bruno Magli S.p.A. in Concordato Preventivo	Pres. Collegio Sindacale	Cessata
	Fidea Finance S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	Cessata
	Gemelli S.p.A.	Pres. Collegio Sindacale	In carica
	Alteria S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Bertolotti S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Best Western Italia Società Cooperativa Per Azioni	Sindaco Effettivo	In carica
	Cisalfa Sport S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica

Driade S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
EcoAcciai S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Ecoinvest S.p.A	Sindaco Effettivo	In carica
Ellamp S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Elettromnes S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
F.P.E. Ferrari Pubblicità Esterna S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Fratelli Lupoli S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
Grizzly Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Industrie Ilpea S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Investitori Associati Sgr S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Orologeria Luigi Verga S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Pro-Face Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Rhiag S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Rhiag Engineering S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Rhino Bidco S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Rhino Bondco S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
S.c. Evolution S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Stemgen S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Tiemme Raccorderie S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Tomasoni Topsail S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Zenith S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
Waverton Italy S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
Adhesive Based Chemicals S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata

Blu Holding S.p.A. in liquidazione		Sindaco Effettivo	Cessata
Cigierre S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessata
Diplomatic Oleodinamica S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessata
GC3 S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessata
Elettrostudio S.p.A.	Energia	Sindaco Effettivo	Cessata
Eutron S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessata
Industrie Forestali S.p.A.	Chimiche	Sindaco Effettivo	Cessata
MD Holding S.r.l.		Sindaco Effettivo	Cessata
Mecaer Aviation Group S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Mesdan S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Mezzanove S.p.A.	Capital	Sindaco Effettivo	In carica
Mosaicoon S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
NFT S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Pavan S.r.l.		Sindaco Effettivo	In carica
Progressio SGR S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessata
Remazel S.p.A.	Engineering	Sindaco Effettivo	In carica
Savio S.p.A.	Macchine Tessili	Sindaco Effettivo	In carica
Twin Set S.r.l.		Sindaco Effettivo	In carica
Vicini S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica

* * *

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale di Glenalta ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del

Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione di Glenalta.

Per quanto a conoscenza di Glenalta negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di Glenalta o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

3.1.10.3 Alti Dirigenti Glenalta

Alla Data del Documento Informativo Glenalta non ha dirigenti.

3.1.10.4 Soci Fondatori

Glenalta è stata costituita in data 15 luglio 2015 da G.L.P. Gino Lugli & Partners S.r.l., Luca Fabio Giacometti, Gaburo S.r.l., FinOrizzonte S.r.l. e Stefano Malagoli, in forma di società per azioni con la denominazione di "Glenalta Food S.p.A.", con atto a rogito del Notaio dott. Andrea De Costa, repertorio n. 890, raccolta n. 429.

3.1.10.5 Conflitti di interesse organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione di Glenalta

Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Consiglio di Amministrazione di Glenalta. In particolare, si segnala che alla Data del Documento Informativo, i Soci Promotori Glenalta detengono Azioni Speciali Glenalta secondo quanto indicato al Capitolo 3, Paragrafo 3.1.9 del Documento Informativo e che il Consigliere Stefano Malagoli ricopre la carica di amministratore unico della società Kaleidos S.r.l., che intrattiene rapporti con Glenalta, per la cui descrizione si rinvia al Paragrafo 3.1.12 del Documento Informativo.

Conflitti di interessi dei membri del Collegio Sindacale di Glenalta

Si segnala che, alla Data del Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Collegio Sindacale di Glenalta.

Conflitti di interessi Alti Dirigenti di Glenalta

Non applicabile.

3.1.11 Prassi del Consiglio di Amministrazione di Glenalta

3.1.11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale di Glenalta

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato in sede di costituzione di Glenalta e integrato dall'Assemblea di Glenalta dell'8 ottobre 2015 e del 21 dicembre 2015, che hanno deliberato di fissare in 6 il

numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione di Glenalta in carica alla Data del Documento Informativo rimarrà in carica per tre esercizi e, precisamente, sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2017.

Il Collegio Sindacale di Glenalta in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato in sede di costituzione di Glenalta e rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2017.

Per informazioni in merito agli organi sociali della Società Post Fusione si veda il Capitolo 4 del Documento Informativo.

3.1.11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con Glenalta o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con Glenalta che prevedano indennità di fine rapporto.

3.1.11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Glenalta, in quanto società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, non è tenuta a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate sui mercati regolamentati.

Si segnala tuttavia che Glenalta ha previsto nel proprio statuto l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF. Alla Data del Documento Informativo sono in carica due Amministratori Indipendenti; per ulteriori informazioni in merito si rinvia al precedente Paragrafo 3.1.10.1 del presente Capitolo 3 del Documento Informativo.

Inoltre, con le delibere dell'8 ottobre 2015 e, in considerazione dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, c.d. MAR), del 25 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione di Glenalta ha approvato:

- (i) la procedura per la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate;
- (ii) l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate (c.d. registro *insider*);
- (iii) la procedura per la gestione del registro *insider*;
- (iv) la procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *internal dealing*; e
- (v) la procedura per le operazioni poste in essere con parti correlate.

I documenti di cui ai punti *sub* (i), (iii), (iv) e (v) sono a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com, Sezione "Società/Documenti Societari".

Glenalta ha altresì adottato la procedura che regola il processo decisionale di Glenalta al fine di individuare le regole di funzionamento interne idonee ad assicurare la trasparenza, la correttezza sostanziale e procedurale per l'individuazione della/e società *target* e l'approvazione della Business Combination a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com, Sezione "Operazione Rilevante".

3.1.12 Operazioni con parti correlate

Alla Data del Documento Informativo, Glenalta ha in essere i seguenti rapporti con parti correlate che sono regolati a condizioni di mercato. Tali rapporti rappresentano gli unici rapporti intrattenuti da Glenalta con parti correlate dalla data della sua costituzione sino alla Data del Documento Informativo.

In data 28 settembre 2015 Glenalta ha sottoscritto un contratto avente ad oggetto la concessione, da parte di Kaleidos – società in cui il Consigliere Stefano Malagoli ricopre la carica di amministratore unico – in favore di Glenalta, di servizi di natura organizzativa e amministrativa e la condivisione di strutture, con ripartizione dei relativi costi. Le parti hanno convenuto che la quota di spese di pertinenza di Glenalta per l'utilizzo dei servizi di natura organizzativa ed amministrativa di cui sopra sia stabilita nella misura fissa annuale, onnicomprensiva, di Euro 36.000 (oltre IVA). La durata del contratto è annuale, rinnovabile alla scadenza, salvo disdetta.

Ai fini della realizzazione della Business Combination, in data 29 ottobre 2015 Glenalta ha conferito a Kaleidos l'incarico per lo svolgimento di un'attività di consulenza finanziaria avente ad oggetto l'assistenza durante le fasi di ricerca e selezione della/e società target, di strutturazione della Business Combination e di predisposizione della relativa documentazione tecnico-finanziaria; per lo svolgimento di detta attività di consulenza, Glenalta riconoscerà a Kaleidos, subordinatamente all'avvenuto perfezionamento della Business Combination, una commissione "a successo" pari a Euro 50.000 (oltre IVA). Inoltre, a fronte dell'attività aggiuntiva prestata da Kaleidos in favore della Società ai fini delle valutazioni economico-finanziarie necessarie in relazione all'Operazione Rilevante è previsto che venga corrisposto a Kaleidos un compenso pari a Euro 40.000 (oltre IVA).

In considerazione dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, c.d. MAR) (dal 3 luglio 2016) Glenalta ha sottoscritto un contratto avente ad oggetto la prestazione da parte di Kaleidos in favore di Glenalta stessa di servizi correlati agli adempimenti di legge previsti dal citato Regolamento a fronte di un corrispettivo pari a Euro 5.000 (oltre IVA) su base semestrale.

Glenalta, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 2015, ha adottato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni degli Strumenti Finanziari Glenalta sull'AIM Italia, una procedura per la gestione delle operazioni poste in essere con parti correlate, a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.glenaltafood.com, Sezione "Società/Documenti Societari".

3.1.13 Contratti rilevanti

Glenalta, dalla data di costituzione (avvenuta il 15 luglio 2015) alla Data del Documento Informativo, fatta eccezione per quanto di seguito descritto, non ha concluso contratti di importanza significativa diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività e/o accordi in base ai quali Glenalta stessa sia soggetta a un'obbligazione o abbia un diritto di importanza significativa alla Data del Documento Informativo.

Conto Corrente Vincolato

In ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto Glenalta, la Società ha provveduto all'apertura del Conto Corrente Vincolato nel quale, alla Data del Documento Informativo sono depositati importi pari a Euro 79.450.000.

Ai sensi dello Statuto Glenalta, le Somme Vincolate potranno essere utilizzate (a) previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente: (i) ai fini della realizzazione della Business Combination; (ii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino in recesso (secondo quanto stabilito dall'articolo 8 dello Statuto Glenalta);

(iii) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione di Glenalta; nonché in ogni altro caso deliberato dall'Assemblea e (b) previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ai fini dei pagamenti dovuti ai soci che esercitino l'Opzione di Vendita (secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 8 dello Statuto Glenalta).

Glenalta potrà trasferire i proventi derivanti dall'offerta depositati sul Conto Corrente Vincolato, in tutto o in parte, su uno, o più altri conti correnti vincolati che prevedano termini e condizioni in linea con quelle del Conto Corrente Vincolato.

Altri contratti rilevanti

Per informazioni relative all'Accordo Quadro, all'Accordo Relativo all'Esposizione GF, agli Accordi di Risoluzione e al Master Agreement si rinvia al precedente Capitolo 2 del Documento Informativo.

Per informazioni in merito ai contratti con Parti Correlate si rinvia al precedente Paragrafo 3.1.12 del presente Capitolo 3 del Documento Informativo.

3.1.14 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento Informativo, anche in considerazione dell'attività svolta da Glenalta, quest'ultima non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

3.1.15 Informazioni finanziarie relative a Glenalta

Per le informazioni finanziarie relative a Glenalta si rinvia alla documentazione a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione "Investor Relations/Documenti Finanziari", ove sono disponibili il bilancio di esercizio di Glenalta al 31 dicembre 2015 e la relazione semestrale di Glenalta al 30 giugno 2016.

Il bilancio di esercizio di Glenalta al 31 dicembre 2015 e la relazione semestrale di Glenalta al 30 giugno 2016 sono altresì allegati al presente Documento Informativo.

3.2 GF Group (Società Incorporanda)

3.2.1 Storia ed evoluzione

GF Group è la *holding* del Gruppo GF, un gruppo internazionale con sede operativa ad Albenga (Savona), che opera principalmente nel settore dell'importazione e della distribuzione di prodotti ortofrutticoli freschi nell'Europa mediterranea.

Il Gruppo GF è nato oltre 50 anni fa per iniziativa della famiglia Orsero, attiva già a partire dagli anni '40 del Novecento nel settore ortofrutticolo, in *partnership* con altri imprenditori.

Nel corso degli anni l'attività del Gruppo GF si è ampliata sia dal punto di vista territoriale, estendendosi dall'Italia ad altre aree europee sino all'attuale presenza geografica, sia dal punto di vista merceologico sia settoriale (c.d. integrazione verticale).

Il *business model* adottato del Gruppo GF prevede infatti che accanto alle attività di *import* e distribuzione di prodotti ortofrutticoli, lo stesso Gruppo GF sia attivo nel settore della produzione ed esportazione di frutta e

nel settore del trasporto marittimo refrigerato.

Alla Data del Documento Informativo GF Group è presente principalmente in Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Costa Rica e Colombia. Per la descrizione grafica della presenza geografica del Gruppo GF si rinvia al successivo Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo.

Nel corso del 2012, il Gruppo GF ha lanciato il marchio per banane e ananas "F.lli Orsero®", che esprime il senso della tradizione e della passione di una grande azienda familiare italiana per prodotti ortofrutticoli di altissima gamma.

Cronologia essenziale:

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali accadimenti che hanno coinvolto e caratterizzato il Gruppo GF nel corso degli anni, dalla sua costituzione fino alla Data del Documento Informativo.

- **anni '40:** inizio dell'attività della famiglia Orsero nel settore dell'ortofrutta;
- **anni '70:** sviluppo dell'attività di distribuzione ortofrutticola e importazione di frutta esotica (come ad esempio banane, ananas, mango e papaya) e della c.d. frutta "contro-stagione" (quali le pere nel periodo invernale europeo e gli agrumi nel periodo estivo europeo). Costituzione delle società italiane Fruttital e Simba e inizio della collaborazione con il gruppo Del Monte (per la descrizione delle attività di Fruttital e Simba si veda *infra*);
- **anni '80:** espansione in Francia delle attività di importazione e maturazione di banane e distribuzione di prodotti ortofrutticoli mediante l'acquisizione di AZ France S.A. (al tempo denominata Azoulay S.A.). Realizzazione di investimenti in Costa Rica nella produzione di banane al fine di avere un presidio diretto in produzione che consentisse al Gruppo GF un controllo in origine del principale prodotto commercializzato; avvio degli investimenti del Gruppo GF nell'ambito dei *terminal* portuali, in particolare con la costituzione di Reefer Terminal S.p.A. (*terminal* portuale frutta di Vado Ligure) e l'acquisizione di Fresco Ships' A&F S.r.l. (al tempo denominata Freccero & Scotti S.r.l., società che operante come spedizioniere all'interno del porto di Vado Ligure). Tali investimenti avevano l'obiettivo di completare il presidio del Gruppo nella catena del valore del prodotto ortofrutticolo, attraverso una presenza diretta nei porti, dove la merce proveniente dall'emisfero sud arriva via nave e viene sbarcata e sdoganata;
- **anni '90:** sviluppo del Gruppo GF nel settore della maturazione delle banane in Italia e nella distribuzione e maturazione delle banane in Grecia e Portogallo; realizzazione di investimenti nel settore del trasporto marittimo; varo delle prime 4 navi altamente specializzate per il trasporto di frutta, c.d. "Cala Bianchi", destinate a rafforzare e presidiare in particolar modo la logistica di banane e ananas diretti dai paesi di produzione, in Centro America, verso il bacino del Mediterraneo (le prime 4 navi furono sostituite sul finire degli anni '90 da altre 4 navi con portata superiore, c.d. "Cala Rossi"). Acquisizione di Costa Container Lines S.p.A., società attiva nel settore del trasporto marittimo dei contenitori. Per maggiori informazioni sulla flotta del Gruppo GF si rinvia alla successiva descrizione dell'attività della società Cosiarma;
- **primi anni 2000:** espansione delle attività del Gruppo GF nel settore della maturazione delle banane in Italia, attraverso l'acquisizione di centri di maturazione esistenti e l'implementazione di nuovi impianti, incrementando così la copertura geografica e la capacità frigo di conservazione e maturazione. Ingresso nel mercato spagnolo della maturazione di banane e della distribuzione ortofrutticola con l'acquisto del 50% della società Hermanos Fernandez Lopez S.A. per la cui descrizione di veda *infra*;
- **2007:** Costa Container Lines S.p.A., a seguito dello sviluppo delle proprie attività, viene ceduta a Hamburg Sud, in considerazione della visione strategica del Gruppo GF e della volontà di operare nell'ambito dei trasporti marittimi unicamente in funzione dei prodotti frutta più significativi (banane e

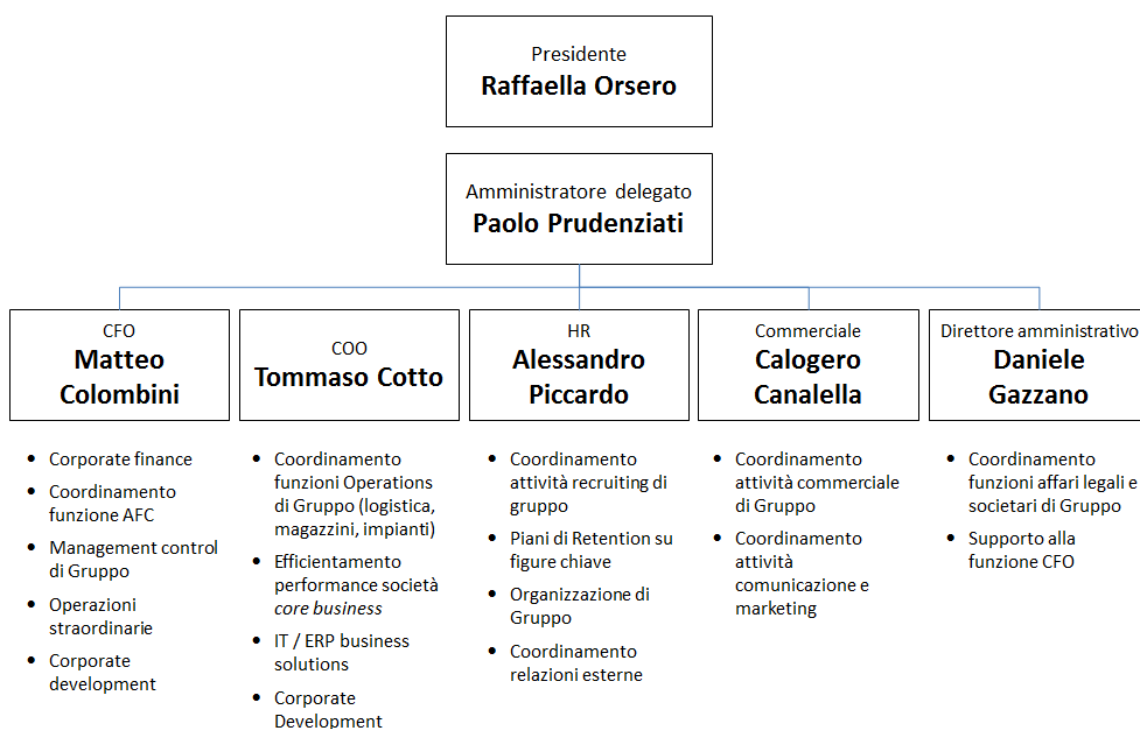
ananas);

- **2008:** avvio dell'investimento nella produzione di mele e pere in Argentina con l'acquisizione della società Moño Azul. Ingresso nel settore della *business aviation* con l'acquisizione di K-Air S.r.l., proprietaria di una flotta di aerei-viaggio e acquisto di una partecipazione in CAI/Alitalia. Acquisto del 64% della piattaforma logistica di VIO S.p.A., attiva nei servizi retroportuali;
- **2012:** lancio del marchio F.lli Orsero®;
- **2014:** cessione di alcune attività non strategiche nella produzione di frutta. Ristrutturazione operativa di Fruttital con chiusura di diversi siti e riduzione del personale;
- **2015:** sottoscrizione e omologazione dell'Accordo 182-bis, sottoscrizione degli Accordi di Risanamento e dell'Accordo di Risanamento GF Produzione al fine di regolare l'esposizione debitoria complessiva di GF Group, Fruttital, SIMBA, GF Produzione e GF Distribuzione. La crisi del Gruppo poteva essere ricondotta ad una serie di investimenti effettuati tra il 2008 e il 2012 in attività non strategiche rispetto al *core business* del Gruppo GF (e.g. settore *aviation*, *real estate* e agricoltura) e caratterizzate da alta intensità di capitale. Tali investimenti hanno comportato un livello di indebitamento, concentrato nella *holding* capogruppo, GF Group, non più sostenibili nel medio/lungo periodo. Il Gruppo ha pertanto affrontato gli esercizi 2013 e 2014 senza l'apporto di leva finanziaria, utile al sostentamento delle attività operative delle società *core business*. La sottoscrizione di tali accordi è stata seguita dal rinnovamento del *management* di GF Group con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e il conferimento dell'incarico di Amministratore Delegato a Paolo Prudenziati, nonché la nomina dei nuovi Alti Dirigenti nelle persone di Matteo Colombini, *Chief Financial Officer* (CFO) e Tommaso Cotto, *Chief Operating Officer* (COO), del Gruppo GF. Realizzazione dello *spin-off* del settore immobiliare del Gruppo GF, prevalentemente costituito da immobili strumentali situati sul territorio italiano, mediante il conferimento da parte di GF Group in Nuova Beni Immobiliari S.r.l. (ora Nuova Beni Immobiliari S.p.A.) delle partecipazioni possedute da GF Group in società immobiliari del Gruppo, al fine di focalizzare il Gruppo GF sulle attività di *core business*. Cessione delle società Reefer Terminal S.p.A.¹⁴ e VIO S.p.A., considerate non più attinenti strettamente al *core business* del Gruppo, anche in considerazione del fatto che il settore della terminalistica portuale sta affrontando un processo evolutivo di concentrazione a livello globale che ha reso possibile una cessione delle due partecipazioni a prezzi di soddisfazione per il Gruppo. Per informazioni in merito ai rapporti sussistenti tra alcune delle società del Gruppo GF e Nuova Beni Immobiliari S.p.A. si rinvia al successivo Paragrafo 3.2.13 del Documento Informativo.
- **2016:** ulteriore concentrazione sul *core business* del Gruppo GF da realizzarsi mediante la Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali, per la cui descrizione si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.3 del Documento Informativo.

3.2.2 Principali attività di GF Group

(14) Si precisa che ad esito della cessione di Reefer Terminal S.p.A., il Gruppo GF mantiene rapporti con Reefer Terminal S.p.A. la quale presta servizi di terminalistica in favore di alcune società del Gruppo GF e strumentali allo svolgimento delle attività del medesimo Gruppo GF. Inoltre si segnala che nel contratto di cessione da parte di GF Porterm S.p.A. (società controllata da GF Group) dell'intero capitale sociale di Reefer Terminal S.p.A. a favore di un terzo, GF Group ha rilasciato una *parent company guarantee* in forza della quale GF Group garantisce l'impegno assunto dalla società cedente nei confronti dell'acquirente a garantire a quest'ultima (per gli esercizi 2015-2018) determinati livelli di fatturato di Reefer Terminal S.p.A. generato dai servizi dalla medesima prestati al Gruppo GF (di cui sopra) e a rimborsare una determinata percentuale dell'eventuale differenza tra il fatturato garantito e il fatturato effettivo.

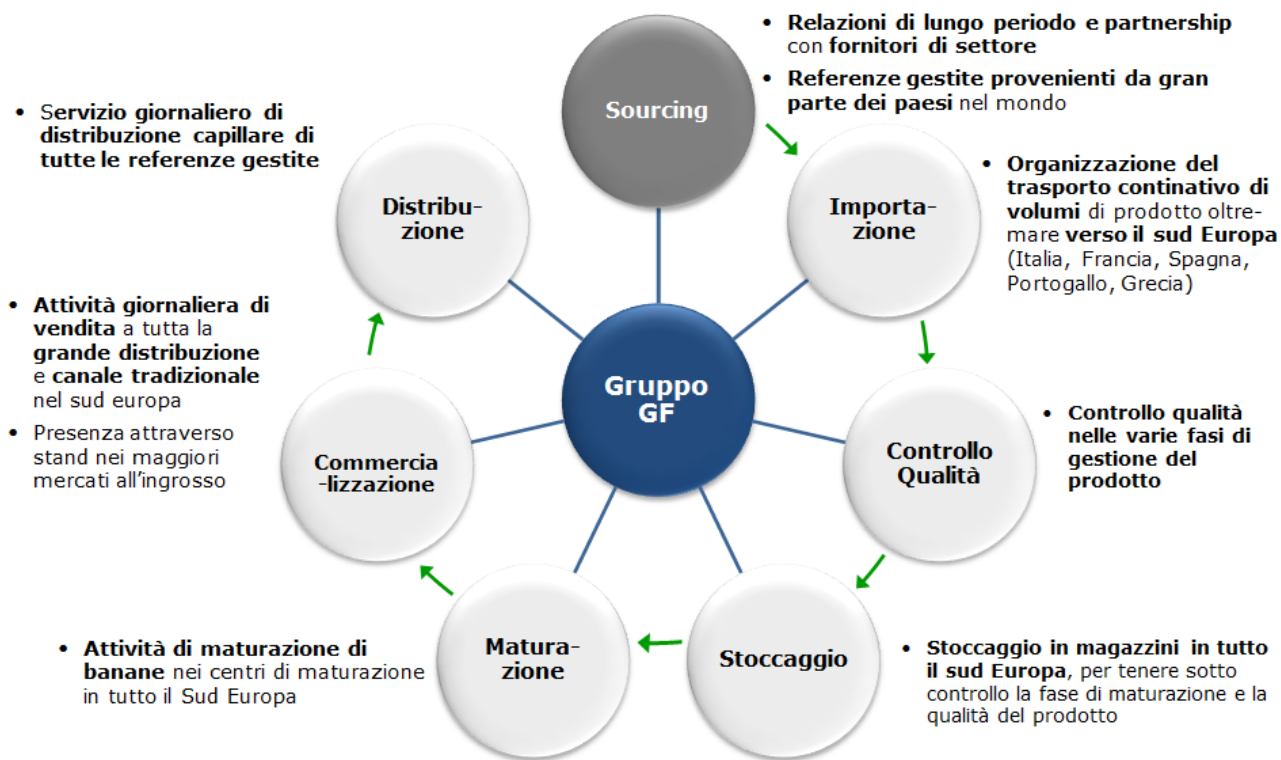
Alla Data del Documento Informativo, GF Group è caratterizzata dalla struttura di seguito illustrata.



Alla Data del Documento Informativo, GF Group, in qualità di *holding* del Gruppo GF, svolge a livello accentrato e in favore delle società del Gruppo GF attività di coordinamento strategico, *marketing*, gestione delle risorse umane, *Information Technology* e di supporto all'area *finance* (quali la tesoreria, il coordinamento fiscale ed il controllo di gestione). All'interno del Gruppo GF, il *top management* è strutturato per coordinare le attività del Gruppo in tutte le funzioni chiave, ed in particolare:

- Area finanza e controllo di gestione (CFO);
- Area Operations e IT (COO);
- Area HR risorse umane;
- Area Commerciale;
- Area amministrativa, legale e societaria.

La catena del valore su cui opera il Gruppo GF è connessa all'importazione e alla distribuzione di prodotti ortofrutticoli. Il Gruppo svolge infatti una serie di attività che vengono illustrate nel seguente schema:



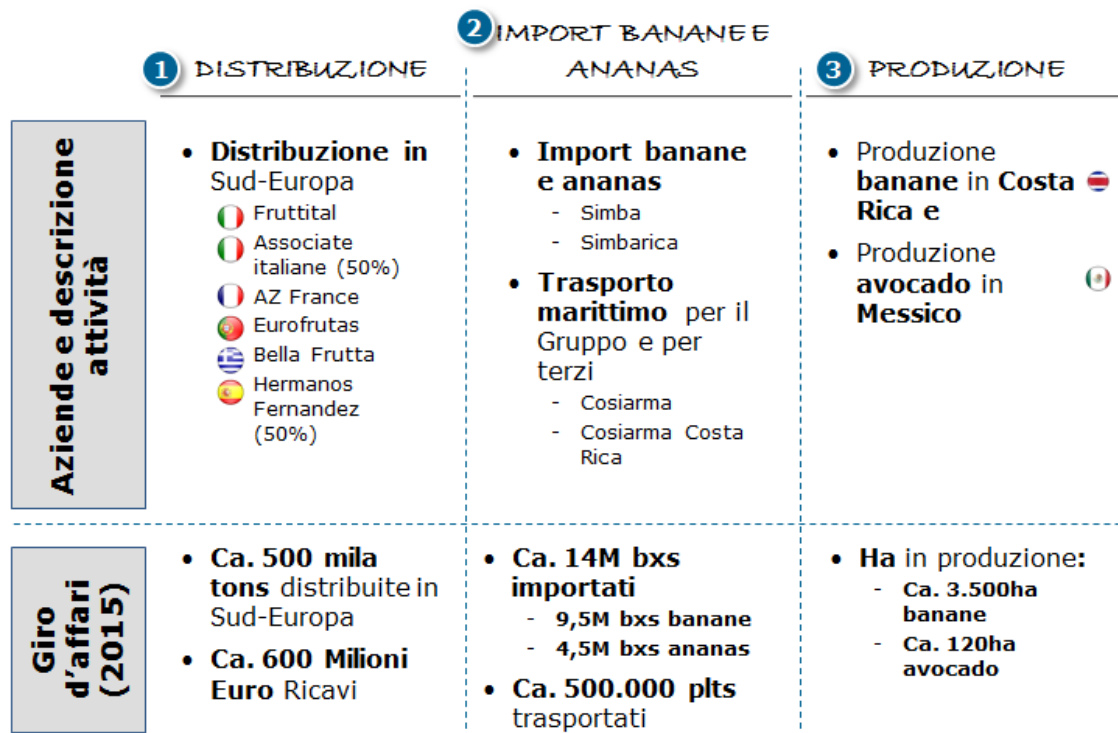
Al fine di sviluppare il suo *core business*, ovvero l'import e la distribuzione di prodotti ortofrutticoli freschi nel Sud Europa, il Gruppo GF svolge una serie di attività connesse all'intera catena del valore.

L'approvvigionamento (*sourcing*) di prodotti viene effettuato durante tutto l'anno in oltre 70 paesi del mondo, attraverso un'ampia rete di fornitori con cui il Gruppo GF mantiene un rapporto storico. Il prodotto acquistato deve essere "importato", ovvero deve esserne organizzato il trasporto sino ai siti distributivi in Sud Europa. Funzioni dedicate di logistica organizzano trasporti marittimi e terrestri con cadenza giornaliera, oltre a gestire tutte le pratiche burocratiche necessarie all'importazione del prodotto (dogane, servizi portuali, ecc.)

Una volta arrivati sui vari punti di smistamento sul territorio Sud Europeo, i prodotti sono sottoposti a numerosi controlli qualità, in linea agli *standard* richiesti dalla grande distribuzione e dai grossisti tradizionali. Solo in seguito i prodotti vengono stoccati all'interno dei siti distributivi, a temperature diverse in base alle caratteristiche organolettiche dei diversi prodotti, e talvolta maturati (come nel caso delle banane o di altri prodotti esotici).

Infine, la funzione commerciale di vendita, che opera quotidianamente in considerazione della deperibilità dei prodotti, è attiva per servire giornalmente la grande distribuzione e i grossisti tradizionali di tutto il Sud Europa.

Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo GF è attivo in 3 macro aree di attività (*business unit*), di cui si riporta di seguito una sintetica descrizione suddivisa per singole *business unit* ossia: (i) distribuzione, (ii) import banane e ananas e (iii) produzione.



(i) Business Unit Distribuzione

Il Gruppo GF commercializza prodotti ortofrutticoli freschi provenienti da gran parte dei paesi del mondo, in ogni periodo dell'anno, attraverso una rete di società controllate presenti in Italia, Francia, Portogallo, Grecia e, in partecipazione con un socio locale, in Spagna e in alcune regioni italiane (Toscana, Sardegna, Sicilia). Le società del Gruppo importano prodotti contro-stagione.

La capillare presenza sul territorio, con piattaforme specializzate nella lavorazione e nello stoccaggio del prodotto fresco, permette di servire sia i grossisti/mercati tradizionali, sia la grande distribuzione organizzata (GDO), con *mix* differenti nei diversi Paesi. In particolare, con la grande distribuzione organizzata esistono accordi quadro, che normano le principali specifiche e caratteristiche del prodotto in consegna. Salvo alcuni specifici casi, i volumi e i prezzi dei prodotti vengono definiti su base settimanale e ciò consente di gestire alcuni fattori non necessariamente connessi al prodotto (come ad esempio il tasso di cambio Euro/Dollaro o il costo del petrolio che si riverbera sul costo di trasporto).

I fornitori, selezionati in alcune tra le aree produttive più importanti del mondo, garantiscono, alla Data del Documento Informativo, l'offerta di oltre n. 360 referenze/specie di frutta e verdura, una gamma di prodotti completa disponibile 365 giorni all'anno.

Alla Data del Documento Informativo, l'attività del Gruppo GF, svolta nei 5 Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo serviti dal Gruppo GF, permette di distribuire circa 500 mila tonnellate all'anno di frutta e verdura fra i diversi mercati serviti.

È di seguito fornita una sintetica descrizione, per ciascuno dei predetti Paesi nei quali il Gruppo GF distribuisce i prodotti ortofrutticoli, delle principali società operanti nella *business unit* "Distribuzione".

Italia

Fruttital e società collegate. Con oltre cinquant'anni di esperienza nel settore, Fruttital commercializza frutta e verdura fresca con *stand* presso i più grandi mercati ortofrutticoli e con piattaforme distributive e di maturazione banane dislocate su gran parte del territorio nazionale.

Fruttital ha conseguito nel corso degli anni numerose certificazioni di qualità/sicurezza con l'obiettivo di un costante miglioramento dei prodotti offerti e della soddisfazione del cliente.

Francia

AZ France. Da oltre trent'anni importa e distribuisce prodotti ortofrutticoli freschi attraverso n. 4 piattaforme distributive e di maturazione banane dislocate sul territorio francese.

Portogallo

Eurofrutas. Nata come società d'importazione e distribuzione di banane, nel corso del tempo ha esteso la propria attività fino a giungere alla Data del Documento Informativo ad offrire alla propria clientela una vasta gamma di prodotti provenienti da diverse parti del mondo. La società copre geograficamente il territorio portoghese con la presenza nei mercati generali più importanti e 2 piattaforme distributive e centri di maturazione.

Grecia

Bella Frutta. Dal 1996 commercializza nella gran parte delle aree del Paese frutta e ortaggi dalla piattaforma distributiva di Atene. In particolare, importa e distribuisce banane, ananas e altri prodotti provenienti dall'Emisfero Sud del mondo.

Spagna

Hermanos Fernandez Lopez. Società detenuta in via paritetica (al 50%) dal Gruppo GF (tramite GF Distribuzione) e da un socio locale al quale è affidata la gestione della stessa. Tale partecipazione consente al Gruppo GF di distribuire in Spagna una vasta gamma di prodotti ortofrutticoli attraverso piattaforme di proprietà e *stand* sui principali mercati generali ortofrutticoli.

Per ulteriori informazioni in merito al posizionamento geografico del Gruppo GF si rinvia al successivo Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo.

(ii) Business Unit Import banane e ananas

L'*import* di banane ed ananas costituisce una delle principali aree di *business* del Gruppo GF, attraverso cui il Gruppo assicura alle proprie società distributrici e a clienti terzi, il *sourcing* di banane e ananas, che rappresentano due prodotti fondamentali nella gamma di offerta del Gruppo. L'approvvigionamento è garantito attraverso relazioni di lungo periodo con alcuni importanti fornitori del settore; con tali fornitori vengono definiti ogni anno dei programmi di acquisto, con cui si stabiliscono quantitativi, standard qualitativi e prezzi minimi di acquisto. Il trasporto marittimo è effettuato principalmente con navi di proprietà, salvo necessità specifiche connesse principalmente al mercato francese e portoghese, che per efficienza logistica vengono serviti con trasporto di *container* di terzi. Per informazioni in merito alle navi del Gruppo GF si veda *infra*.

È di seguito fornita una sintetica descrizione delle principali società del Gruppo GF operanti nella *business unit* "Import banane e ananas".

Simba. Società operativa in Italia, Costa Rica e Colombia, da oltre trentacinque anni importa e distribuisce banane e ananas in Europa. Simba commercializza i marchi “F.lli Orsero” e “Simba”, sulla base di licenza concessale da GF Group (titolare dei menzionati marchi), oltre a numerose *private label*.

Grazie a rapporti consolidati di approvvigionamento con ca. 14 fornitori Simba fornisce banane e ananas alle società distributrici del Gruppo con cadenza settimanale.

Cosiarma. In linea con il *business model* del Gruppo GF, che prevede l’integrazione verticale, Cosiarma è la società del Gruppo GF dedicata al trasporto marittimo.

Cosiarma possiede n. 4 navi refrigerate tra loro gemelle e c.d. polivalenti, ciascuna con una capacità di carico complessiva, tra stiva e contenitori, di circa n. 10.500 *pallets*. Dette navi sono state realizzate tra il 1999 e il 2000 per le specifiche esigenze del trasporto refrigerato di frutta e dotate di un particolare sistema di carico con ascensori (c.d. *side-loader*), progettato da GF Group specificamente al fine di incrementare la rapidità delle operazioni di imbarco e sbarco della merce in stiva.

Con riferimento a tali navi, conformemente alla prassi di settore, il Gruppo ha in essere coperture assicurative tanto in relazione ad eventuali danni subiti dalle navi di proprietà, quanto attinenti alla responsabilità civile verso i prestatori di lavoro nonché verso persone e cose in generale per tutte le navi a qualsiasi titolo gestite.

In particolare, le polizze assicurative includono, fra le altre, le seguenti usuali coperture marittime: (a) polizze “*Hull & Machinery – H&M*”. Destinate alla copertura dei rischi da perdita o danneggiamento per un valore almeno pari al maggiore tra il valore di libro e il valore di mercato della navi; (b) polizze “*Protection & Indemnity – P&I*”. Destinate alla copertura assicurativa per responsabilità verso terzi derivante dalle attività delle navi, inclusi i danni da inquinamento fino al massimale di 10 miliardi di Euro; (c) polizze “*Loss of Hire*”. Destinate alla copertura dei rischi derivanti da soste impreviste dovute a guasti delle navi.

La principale attività di Cosiarma è quindi rappresentata da un servizio di linea con frequenza settimanale che collega “bidirezionalmente” il Centro America al bacino del Mediterraneo per il trasporto di banane ed ananas dai paesi produttori del Centro America, fino ai mercati della Spagna e dell’Italia, e per il trasporto di carico secco in contenitori (come ad esempio materiali per l’edilizia) sulla rotta di ritorno dall’Europa (in particolare da Tarragona, in Spagna) verso la Repubblica Dominicana e il Costarica. Complessivamente, ciascuna nave impegna circa 28 giorni per il c.d. “*round trip*”, ossia per collegare il Centro America al bacino Mediterraneo e da questo per tornare in Centro America.

Gli equipaggi delle navi sono interamente costituiti da dipendenti di Cosiarma e il Gruppo si avvale di un servizio di *recruiting* esterno dedicato, al fine di garantire continuità e professionalità nel servizio.

Sin dalla costruzione delle summenzionate navi, la gestione tecnica delle stesse è stata affidata a Seatrade Groningen, armatore *leader* mondiale in ambito di navi frigorifere. In particolare Seatrade Groningen B.V. fornisce a Cosiarma i seguenti servizi: (i) *crew management* ossia la completa organizzazione degli equipaggi nei diversi Paesi in linea con le leggi ed i regolamenti di volta in volta applicabili; (ii) *technical management* ovvero la gestione di manutenzioni ordinarie e straordinarie, supervisione tecnica per l’efficienza della nave secondo i dettami di classe e bandiera nonché secondo gli standard applicabili al settore; (iii) *accounting management* ossia la gestione contabile delle navi; (iv) *insurance management* ossia la gestione delle polizze relative alle navi.

(iii) Business Unit Produzione

Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo GF è presente, direttamente o attraverso *partnership*, nella produzione ed esportazione di alcune specie di frutta che risultano di particolare importanza nel portafoglio dei prodotti trattati dal Gruppo GF.

In particolare, GF Group detiene il 50% della società Acorsa S.A. (in partecipazione paritetica con un socio locale, a cui è affidata la gestione della società), che ha sede in Costa Rica ed è proprietaria nonché gestore di circa 3.500 ettari di piantagioni di banane.

Il Gruppo GF controlla, inoltre Comercializadora de Fruta Acapulco ("**Acapulco**"), società messicana attiva nella esportazione di avocado, che a sua volta detiene la maggioranza di una società produttiva di tale frutto, Productores Aguacate Jalisco. L'investimento in Acapulco è stato effettuato da AZ France (società distributiva del Gruppo in Francia) per garantirsi l'approvvigionamento del prodotto avocado nel mercato francese. Acapulco ha successivamente esteso la propria attività distributiva in Nord America, paese verso il quale esporta, ad oggi, la gran parte dei volumi di prodotto.

3.2.2.1 Fattori chiave del Gruppo GF

A giudizio del *management* di GF Group, il Gruppo GF presenta alcuni vantaggi competitivi, sintetizzabili come segue:

- **sourcing e accesso alle origini di prodotto:** da oltre cinquanta anni il Gruppo GF mantiene relazioni professionali con un numero significativo di fornitori (oltre n. 1.500). Questo fattore, a giudizio di GF, riveste un ruolo chiave nel posizionamento competitivo del Gruppo, e garantisce a quest'ultimo l'approvvigionamento di un prodotto di qualità nei vari periodi dell'anno;
- **modello di business integrato verticalmente:** il possesso di navi di proprietà per il trasporto rappresenta a giudizio del *management* di GF Group un elemento distintivo e un fattore di successo per il Gruppo GF, grazie soprattutto alle caratteristiche tecniche delle navi (e.g. velocità di rotta e tempi di arrivo in porto, meccanismi di carico/scarico della merce personalizzati, servizio continuativo cinquantadue settimane all'anno);
- **mercato di riferimento:** il management di GF Group ritiene che il mercato di riferimento in cui opera il Gruppo GF (*import* e distribuzione di prodotti ortofrutticoli freschi) sia solido e, allo stato, previsto in crescita nei prossimi anni. Inoltre, a giudizio di GF, il processo di concentrazione del mercato potrà favorire i grandi operatori già presenti stabilmente sul mercato che dispongono su una rete di fornitori e clienti consolidata nel tempo;
- **stabilità dei risultati e cash conversion:** i livelli di redditività del Gruppo GF, seppur contenuti rispetto ai volumi e al giro d'affari, sono caratterizzati da un'elevata *cash conversion*, che, a giudizio del *management*, potrà consentire al Gruppo GF in futuro di effettuare investimenti importanti.

3.2.2.2 Programmi futuri e strategia

Il Gruppo GF ha realizzato nell'ultimo triennio una strategia di focalizzazione sul proprio *core business*, rappresentato dall'importazione e distribuzione di prodotti ortofrutticoli, nonché sull'investimento nel nuovo marchio F.lli Orsero.

A giudizio di GF Group, tale strategia e le attività ed operazioni poste in essere in conformità alla stessa hanno poste le basi per una potenziale fase di crescita ed espansione del Gruppo, operante come detto in un settore caratterizzato da fenomeni di concentrazione nei principali mercati di riferimento (per maggiori

informazioni in merito al mercato di riferimento si rinvia al successivo Paragrafo 3.2.4 del Documento Informativo).

Inoltre, GF Group ritiene di avere un forte posizionamento competitivo e, grazie alla realizzazione delle Operazioni Straordinarie, di una struttura finanziaria solida e adeguata per il *business* e i programmi del Gruppo GF. In particolare, il Gruppo GF mira nel medio-breve periodo a uno sviluppo in termini dimensionali e ad accrescere le proprie quote di mercato e si pone altresì l'obiettivo di realizzare efficienze operative ed industriali, fattore chiave di successo nel settore della distribuzione.

Sono di seguito descritte le linee guida della strategia futura del Gruppo GF.

Per quanto riguarda la crescita:

- sviluppo di aree geografiche sul territorio nazionale ad oggi non a pieno potenziale rispetto alle quote di mercato complessive di GF Group;
- ulteriore sviluppo del marchio F.lli Orsero, in modo da utilizzare detto marchio per i prodotti a maggior valore aggiunto (quali, ad esempio, frutti esotici, tra cui ananas e banane);
- sviluppo di nuove linee di *business* in coerenza con i principali *trend* di consumo osservabili (quali frutta fresca tagliata e frutta secca);
- individuazione e sviluppo di nuovi canali di sbocco (quali, ad esempio, distributori automatici ed *e-commerce*);
- acquisizioni mirate nel settore della distribuzione in Europa (principalmente in Italia e in Spagna);
- sviluppo di *partnership* con produttori agricoli locali (a livello EU) di specifiche categorie di prodotti caratterizzati da *trend* di crescita ritenuti potenzialmente interessanti a giudizio del *management* di GF Group (quali ad esempio, uva e kiwi nazionali).

Per quanto attiene invece il profilo dell'efficienza industriale:

- evoluzione dell'approccio logistico a livello europeo in termini di omogeneizzazione delle procedure di magazzino e logistica;
- ri-definizione dei processi e delle procedure aziendali, in ottica di omogeneizzazione a livello di Gruppo GF e monitoraggio delle *performance* operative dei vari siti distributivi;
- monitoraggio del corretto dimensionamento delle piattaforme distributive del Gruppo GF;
- potenziamento del controllo di gestione della *holding* (*management control* centralizzato), attraverso l'implementazione di un nuovo sistema ERP integrato di ultima generazione.

3.2.3 *Investimenti*

Al fine di implementare le proprie strategie di medio e lungo periodo, il Gruppo GF ha già previsto la gestione di spese in investimenti di carattere "operativo" nei seguenti ambiti:

- **information technology**: il Gruppo GF ha recentemente avviato un progetto, coordinato dalla *holding* GF Group, volto all'analisi e alla modifica dei principali processi aziendali, oltre che allo sviluppo di un sistema ERP integrato. Il prodotto scelto è stato Microsoft Dynamics AX 7, con tecnologia in *cloud computing*. Attraverso tale investimento, il Gruppo GF si pone l'obiettivo di uniformare quanto più possibile tutte le proprie procedure/ modalità operative a livello europeo;
- **comunicazione**: a partire dal lancio del marchio F.lli Orsero® nel 2012, il Gruppo GF ha investito e investirà in comunicazione, con obiettivi di incremento della *brand awareness* e di creazione di un *brand equity* solido nel tempo. Gli investimenti in comunicazione saranno ipotizzabili sia "trade" (B2B al cliente GDO, attraverso campagne promozionali specifiche) sia "consumer" (B2C al consumatore finale, attraverso campagne pubblicitarie dedicate);

- **operations:** in considerazione del modello di *business* del Gruppo GF e delle attività caratteristiche (*import* e distribuzione di prodotto ortofrutticolo) il gruppo ha già identificato una serie di investimenti ricorrenti, relativi a rinnovamento impianti (macchine per *packaging*), mezzi (muletti,) e strutture (celle frigo, celle di maturazione) all'interno degli stabilimenti del Gruppo.

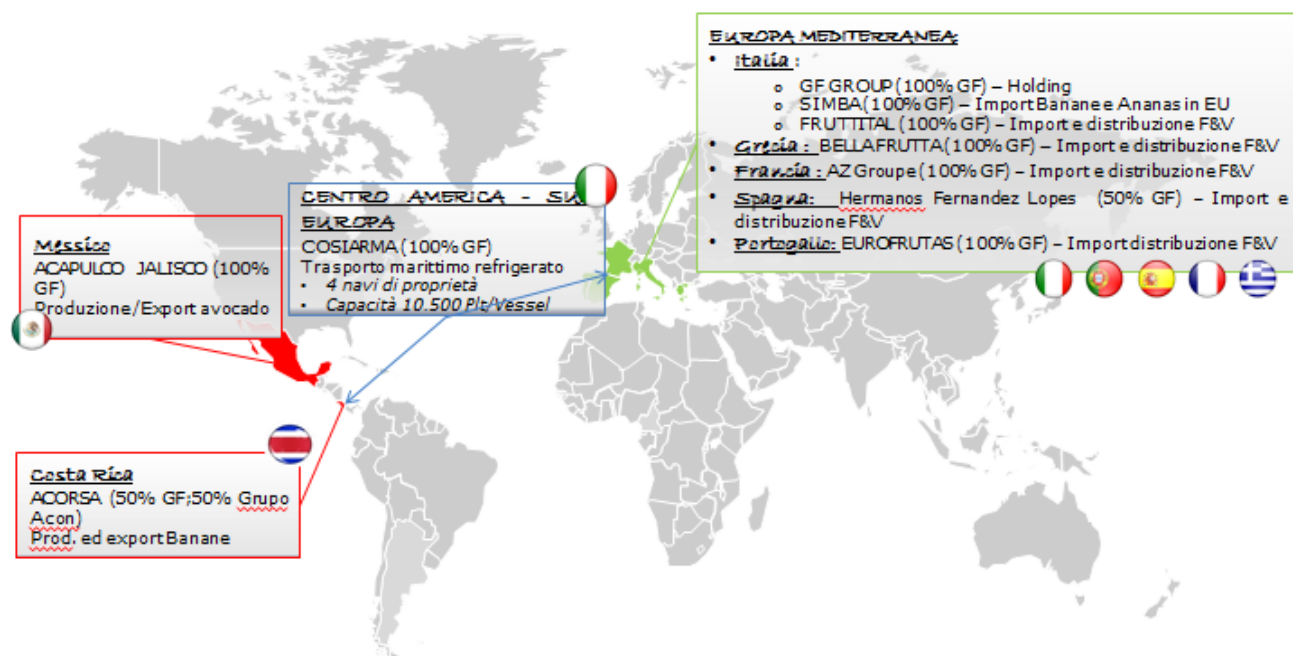
Crescita sui mercati di riferimento: coerentemente con la strategia futura identificata, il Gruppo ha l'obiettivo di investire, nel breve/medio periodo, nell'acquisizione di società distributive in Sud Europa (Italia e Spagna), con l'obiettivo di consolidare la propria posizione nei mercati di riferimento e ottenere ulteriori sinergie di costo e efficienze di acquisto.

3.2.4 Principali mercati e posizionamento competitivo

Si segnala che, poiché non esistono studi di mercato attendibili con il necessario grado di dettaglio, né dati ufficiali, le indicazioni qui riportate sono base unicamente su stime elaborate dal Gruppo GF sulla base della propria conoscenza di mercato e, pertanto, potrebbero non risultare aggiornate e/o potrebbero contenere alcuni gradi di approssimazione.

Il Gruppo GF ritiene di detenere una posizione di riferimento nel settore dell'*import* e della distribuzione di prodotti ortofrutticoli nei mercati del Sud Europa. La presenza del Gruppo GF è radicata in Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Grecia attraverso società controllate e collegate che risultano operatori di riferimento nei mercati in cui le stesse società operano.

Si riporta di seguito una rappresentazione sintetica della presenza del Gruppo GF nel mondo alla Data del Documento Informativo.



Nel mercato italiano, il Gruppo GF opera attraverso le società Fruttital e Nuova Banfrutta S.r.l. (entrambe integralmente controllate da GF Group) e attraverso una rete di società operanti a livello locale (Fruttital Firenze S.p.A., Galandi S.p.A., Moncada Frutta S.r.l., Fruttital Cagliari S.r.l.) che consentono la presenza e la copertura territoriale nella gran parte del Paese.

In Francia, la società AZ France riveste un significativo ruolo sul mercato, posizionandosi, a giudizio di GF

Group, tra i primi *player* a livello nazionale.

In Portogallo, il Gruppo GF copre il mercato attraverso la controllata Eurofrutas. La copertura del mercato della penisola iberica è rafforzata grazie alla partecipazione nella società Hermanos Fernandez L. S.A., che riveste, a giudizio del *management* di GF Group, il ruolo di secondo *player* a livello nazionale. La presenza del Gruppo GF nei mercati del Sud Europa è completata dalla società Bella Frutta S.A., operante nel mercato greco, che, sebbene di dimensioni inferiori rispetto agli altri mercati di cui sopra, è rilevante per le attività di GF Group, in quanto completa la copertura distributiva dello stesso nel Sud Europa.

Il Gruppo GF inoltre completa il proprio posizionamento competitivo attraverso una presenza stabile nei principali paesi di approvvigionamento grazie ad uffici commerciali (Costarica, Colombia) o attraverso presidi produttivi diretti su specifiche categorie di prodotto (produzione di banane in Costa Rica e di avocado in Messico).

Al riguardo si rinvia alla descrizione contenuta in merito alle *business unit* nel precedente Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

3.2.5 Fattori eccezionali

Ad eccezione di quanto indicato al Capitolo 3 Paragrafo 3.2.1 del Documento Informativo, alla Data del Documento Informativo, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività di GF Group.

Per completezza informativa, si rinvia al Paragrafo 2.1.4 per la descrizione degli accordi con le banche.

3.2.6 Dipendenza da marchi, brevetti o altri diritti di proprietà industriale o intellettuale, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, GF Group non dipende in misura significativa da particolari brevetti, marchi o licenze, né da nuovi procedimenti di fabbricazione. Alla Data del Documento Informativo e assumendo la realizzazione della Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali, il Gruppo GF è titolare di numerosi marchi registrati in Italia, nell'Unione Europea e in altri Paesi, ivi compresi, in particolare, alcuni stati dell'America Centrale e del Sudamerica, oltre alla registrazione di alcuni nomi a dominio.

Si precisa che i marchi "F.lli Orsero" e "Simba" sono attualmente oggetto di licenza non esclusiva concessa a titolo oneroso da GF Group a Simba (con contratto in data 2 aprile 2012) e a Fruttital (con contratto in data 2 gennaio 2013) per la produzione, distribuzione, commercializzazione di frutta nel territorio dell'Unione Europea, entrambi fino al 31 dicembre 2017, senza rinnovo automatico.

Alla Data del Documento Informativo, GF Group non dipende in misura significativa da contratti commerciali o industriali.

Alla Data del Documento Informativo, la quasi totalità dei finanziamenti contratti da GF Group sono regolati dall'Accordo Relativo all'Esposizione GF Group, per la cui descrizione si rinvia al Capitolo 2 del Documento Informativo.

3.2.7 Struttura del gruppo

3.2.7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene GF Group

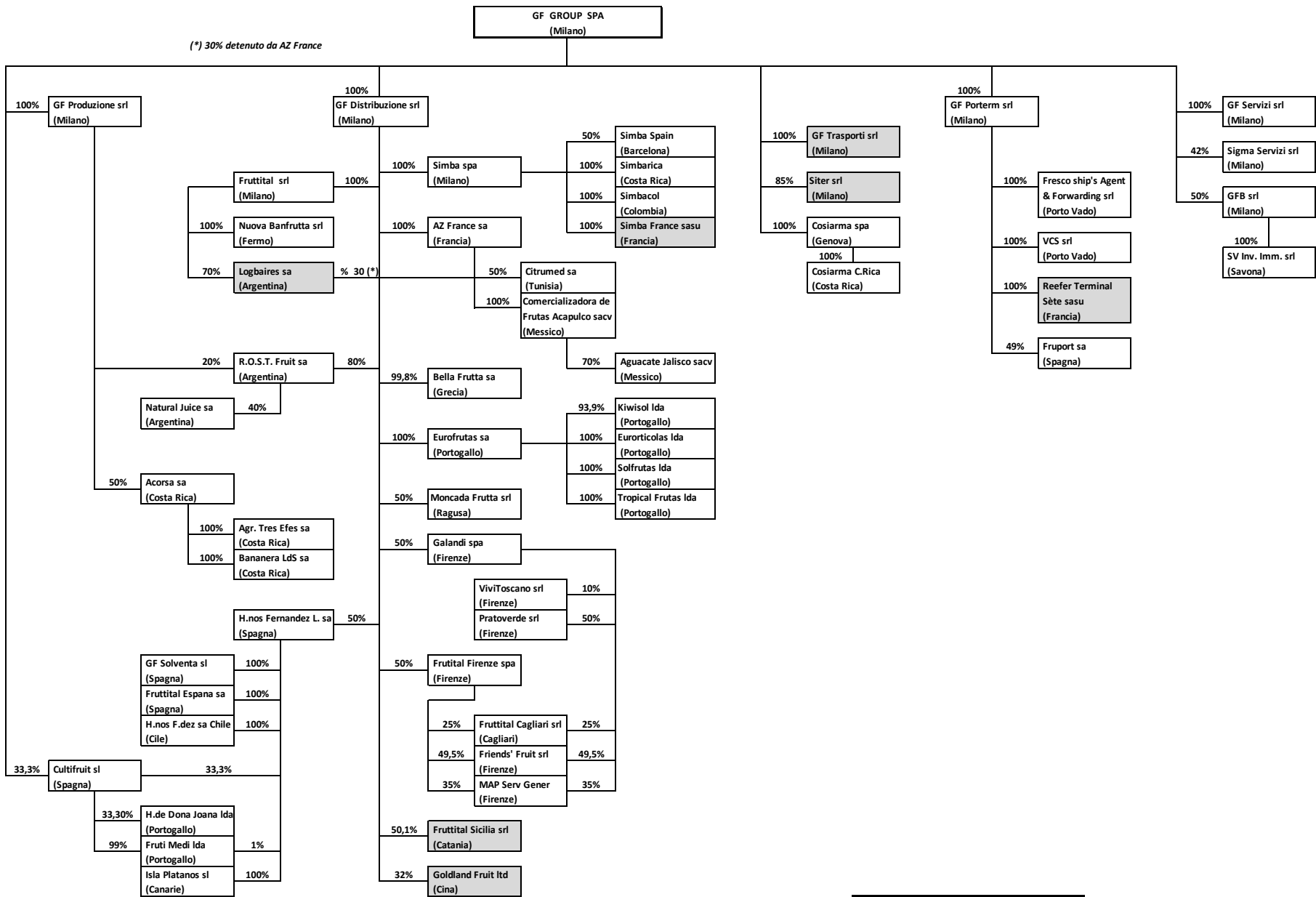
GF Group è a capo del Gruppo GF e controlla le società indicate nel successivo Paragrafo 3.2.7.2 del

Documento Informativo.

Per informazioni in merito alla compagine azionaria di GF Group si rinvia ai successivi Paragrafi 3.2.9 e 3.2.10 del Documento Informativo.

3.2.7.2 Descrizione del gruppo facente capo a GF Group

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica delle società facenti parti del Gruppo GF alla Data del Documento Informativo, e assumendo che sia già stata perfezionata la Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali, con indicazione della partecipazione detenuta da GF Group in ciascuna società direttamente o indirettamente controllata. Per informazioni in merito alla Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.3 del Documento Informativo.



Società non attive da liquidare o già in liquidazione.

GF Group esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi del Codice Civile, sulle società dalla stessa direttamente ed indirettamente controllate.

Le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti del Codice Civile) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività ed al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); tale responsabilità non sussiste quando il danno risulta: (a) mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento; ovvero (b) integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette. La responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento è, inoltre, sussidiaria (essa può essere, pertanto, fatta valere solo se il socio e il creditore sociale non sono stati soddisfatti dalla società soggetta alla attività di direzione e coordinamento) e può essere estesa, in via solidale, a chi abbia comunque preso parte al fatto lesivo e, nei limiti del vantaggio conseguito, a chi ne abbia consapevolmente tratto beneficio; e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

Per quanto riguarda i finanziamenti effettuati a favore di società del gruppo da chi esercita attività di direzione e coordinamento nei loro confronti o da altri soggetti ad essa sottoposti si noti quanto segue: (i) i finanziamenti – in qualunque forma effettuati – concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulta un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe ragionevole un conferimento, sono considerati finanziamenti postergati, con conseguente rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori; e (ii) qualora il rimborso di detti finanziamenti intervenga nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento, i finanziamenti devono essere restituiti.

Nella tabella che segue sono elencate le società controllate da GF Group alla Data del Documento Informativo con l'indicazione, tra l'altro, della relativa denominazione, sede sociale, capitale sociale, e partecipazione al capitale direttamente o indirettamente detenuta.

<i>Denominazione</i>	<i>sede legale</i>	<i>Sede</i>	<i>cap. sociale</i>	<i>valuta</i>	<i>quota % posseduta dal Gruppo</i>		
					<i>diretta</i>	<i>indiretta</i>	<i>per il tramite di</i>
<u>Società controllate consolidate con il metodo integrale</u>							
AZ France sa	56, Avenue JP Boitelet	Cavaillon (Francia)	3.360.000	€	100,0		GF Distribuzione
Bella Frutta sa	6 Troizinias Street	Atene	1.756.800	€	99,82		GF Distribuzione
Comercializadora de Frutas Acapulco sacv	carretera Zamora-Los Reyes km. 37,5	Tinguindin (Mexico)	3.299.376	pesos	100,0		AZ France
Cosiarma S.p.A.	via Operai 20	Genova	2.600.000	€	100,0		
Cosiarma Costa Rica S.r.l.	Oficentro Ejecutivo La Sabana Edificio torre 1	San Jose de Costa Rica	1.000	colones	100,0		Cosiarma
Eurofrutas S.A.	Estrada principal Casal das Areias 205	Alverca (Portogallo)	217.000	€	100,0		GF Distribuzione
Eurorticolos lda	Quinta dos Besteiros	Gradil (Portogallo)	150.000	€	100,0		Eurofrutas
Fresco Ships' A&F S.r.l.	Banchina R. Orsero Porto Vado	Bergeggi (Sv)	258.000	€	100,0		GF Porterm
Fruttital S.r.l.	via C. Lombroso, 54	Milano	5.000.000	€	100,0		GF Distribuzione
GF Distribuzione S.r.l.	via Fantoli 6	Milano	20.000.000	€	100,0		
GF Porterm S.r.l.	via Fantoli 6	Milano	2.000.000	€	100,0		
GF Produzione S.r.l.	via Fantoli 6	Milano	100.000	€	100,0		
GF Servizi S.r.l.	via Fantoli 6	Milano	100.000	€	100,0		
GF Trasporti S.r.l.	via Fantoli 6	Milano	100.000	€	100,0		
Kiwisol lda	Rua de Santo Ovidio 21	Folgosa (Portogallo)	523.738	€	93,9		Eurofrutas
Logbaires S.r.l. (in liquidazione)	Av. Corrientes 330 , 6° piso	Buenos Aires	20.000	pesos	100,0		Fruttital, AZ France
Nuova Banfrutta S.r.l.	Via Morgagni 30	Porto San Giorgio (FM)	103.480	€	100,0		Fruttital
Productores Aguacate Jalisco sacv	Constitucion 501 Centro C.P. 49000	Ciudad Guzman	37.646.666	pesos	70,0		Com.ra de Frutas

(Mexico)						
R.O.S.T. Fruit S.A.	Pasaje Buschiazzo 3055 6 A° piso oficina 602	Buenos Aires	24.096.320	pesos	100,0	GF Distr., GF Prod
Simba France sas	12 Avenue Maurice Thorez	Ivry sur Seine (Francia)	1.050.000	€	100,0	Simba
Simba S.p.A.	via Fantoli 6	Milano	3.100.000	€	100,0	GF Distribuzione
Simbacol sas	CA 25 1 A SUR 155	Medellin (Colombia)	50.162.500	pesos	100,0	Simba
Simbarica S.r.l.	Oficentro Ejecutico La Sabana Edificio torre 1	San Jose de Costa Rica	1.000	colones	100,0	Simba
Solfrutas Ida	MARL Lisboa, Pav. A05 , box 022	Lisbona	339.182	€	100,0	Eurofrutas
Tropical Frutas Ida	Rua D. Marcos da Cruz 1673	Matosinhos (Portogallo)	250.000	€	100,0	Eurofrutas
Vado Container Services S.r.l.	via Operai 20	Genova	10.000	€	100,0	GF Porterm
<u>Società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto</u>						
Siter Trasporti S.r.l. (in liquidazione)	via Fantoli 6	Milano	260.000	€	85,0	
<u>Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto</u>						
Acorsa S.A.	De la estac. de servicios La Galera 100 N 25 E	Curridabat (Costa Rica)	1.000.000	colones	50,0	GF Produzione
Cultifruit S.L.	Mercabarna - Longitudinal 7	Barcelona (Spagna)	3.000.000	€	33,33	
Fruport Tarragona sl	Muelle Reus	Tarragona (Spagna)	82.473	€	49,0	GF Porterm
Fruttital Firenze S.p.A.	Via S. Allende 19 G1	Firenze	300.000	€	50,0	GF Distribuzione
Galandi S.p.A.	Via S. Allende 19 G1	Firenze	500.000	€	50,0	GF Distribuzione
GFB S.r.l.	Via Fantoli 6/15	Milano	10.000	€	50,0	
Hermanos Fernandez Lopez sa	MERCABARNA, Calle Longitudinal 7, 83	Barcelona (Spagna)	258.911	€	50,0	GF Distribuzione
Moncada Frutta S.r.l.	Contrada Salmeci SN	Ispica (RG)	100.000	€	50,0	GF Distribuzione
Sigma Servizi S.r.l.	via Fantoli 6	Milano	100.000	€	42,0	

Simba Spain sl	Calle F 30-32 Sector C zona franca Mercabarna	Barcelona (Spagna)	10.000	€	50,0	Simba
<u>Società controllate portate al costo</u>						
Fruttital Sicilia S.r.l.	Strada Cavaliere Bosco 58	Santa Maria di Licodia (CT)	100.000	€	50,1	GF Distribuzione
Reefer Terminal Sete sas (in liquidaz)	Zone Portuarie 34200	Sete (Francia)	1.500.000	€	100,0	GF Porterm
<u>Società collegate portate al costo</u>						
Citrumed	Borj Hfaïedh - 8040	Bouargoub (Tunisia)	1.081.000	dinari	50,0	AZ France
Goldland Fruit Ltd (in liquidaz.)	Guan Nan Rd. Leting County	Hebei Province (Cina)	3.000.000	usd	32,0	GF Distribuzione
Natural Juice sa	Sarminto n° 183 PB	Villa Regina (Argentina)	8.000.000	pesos	40,0	ROST Fruit

3.2.8 Dipendenti

3.2.8.1 Numero dei dipendenti di GF Group

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo GF al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	31 dicembre 2015	30 giugno 2016
Dirigenti	12	14
Impiegati	514	519
Operai	513	516
Totale	1.039	1.049

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo GF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato pari a 1.051.

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016, ripartiti fra Italia ed estero.

Dipendenti	31 dicembre 2015	30 giugno 2016
Italia	413	422
Eestero	626	627
Totale	1.039	1.049

Dal 30 giugno 2016 alla Data del Documento Informativo non si sono verificate variazioni significative relativamente al numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo GF.

3.2.8.2 Partecipazioni azionarie e stock option

Partecipazioni azionarie

Alla Data del Documento Informativo, Raffaella Orsero detiene il 30,32% delle Azioni Ordinarie GF Group.

Oltre a quanto sopra indicato, alla Data del Documento Informativo, i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti di GF Group non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale di GF Group.

Per informazioni sui principali azionisti di GF Group, si rinvia a quanto indicato nel Capitolo 3, Paragrafo 3.2.10 del Documento Informativo.

Stock option

Alla Data del Documento Informativo, GF Group non ha in essere piani di *stock option* a favore di membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti.

3.2.8.3 Accordi di partecipazioni di dipendenti al capitale sociale di GF Group

Alla Data del Documento Informativo non sussistono accordi contrattuali o clausole statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale di GF Group.

3.2.9 Capitale sociale di GF Group

Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale di GF Group, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 13.000.000,00 suddiviso in numero 6.500.000 Azioni GF Group del valore nominale di Euro 2,00.

3.2.10 Principali azionisti

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle risultanze del libro soci, il capitale sociale di GF Group è detenuto dai Soci, nella misura di seguito indicata.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	Percentuale sul capitale sociale
Anna Chiara Orsero	1.970.594	30,32%
Raffaella Orsero	1.970.594	30,32%
Pierangelo Ottonello	882.340	13,57%
Antonio Orsero	750.000	11,54%
Lorenzo Ighina	463.236	7,13%
Leonardo Ighina	463.236	7,13%
Totale	6.500.000	100%

In data 29 settembre 2016, l'assemblea straordinaria di FIF Holding (società il cui capitale sociale è detenuto dai Soci nelle medesime proporzioni in cui gli stessi detengono le rispettive partecipazioni in GF Group) ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 120.000,00 a Euro 13.000.000,00 da liberarsi da parte dei Soci mediante il conferimento delle complessive n. 6.500.000 azioni ordinarie di GF Group detenute dagli stessi Soci (il "Conferimento"), con efficacia sospensivamente condizionata al consenso da parte di Banca Carige S.p.A. in qualità di creditore pignoratorio di n. 4.529.406 azioni ordinarie di GF Group; tale consenso è stato rilasciato alla Data del Documento Informativo.

Per effetto dell'esecuzione e dell'efficacia del Conferimento, che si prevede intervengano prima delle assemblee chiamate ad approvare il Progetto di Fusione, il capitale sociale di GF Group sarà interamente detenuto da FIF Holding.

3.2.11 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

3.2.11.1 Consiglio di Amministrazione GF Group

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto GF Group, la gestione di GF Group è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 12 (dodici) membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione GF Group in carica alla Data del Documento Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Raffaella Orsero	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Savona (SV), 12 settembre 1966
Paolo Prudenziati	Amministratore Delegato	Milano (MI), 31 maggio 1956
Paolo Macchi	Consigliere	Genova (GE), 30 giugno 1968
Alberto Murialdo	Consigliere	Savona (SV), 11 ottobre 1960
Armando Rodolfo de Sanna (*)	Consigliere	Milano (MI), 6 settembre 1962

(*) *Consigliere nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2016 in sostituzione del Consigliere dimissionario Sig. Massimo Germani.*

I componenti del Consiglio di Amministrazione di GF Group sono domiciliati per la carica come di seguito indicato: Raffaella Orsero, Pietra Ligure (SV), Viale Riviera n. 39; Paolo Prudenziati, Milano (MI), Via San Francesco d'Assisi n. 17; Paolo Macchi, Genova (GE), Vie Eugenio Baroni n. 4/23; Alberto Murialdo, Savona (SV), Leopoldo Ponzone n. 4/7; Armando Rodolfo de Sanna, Via Bazzoni n. 12, 20123.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione di GF Group, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Raffaella Orsero

Nata a Savona nel 1966. Dal settembre 2013 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di GF Group. Conseguita la laurea in giurisprudenza, inizia il suo percorso professionale nel 1993 in SIMBA, società appartenente al Gruppo GF che si occupa di importazione e distribuzione di banane e ananas per conto della multinazionale statunitense Del Monte Fresh Produce Inc. Nel 2002 assume la carica di amministratore delegato di SIMBA che mantiene fino al 2012. Dal 2003 al 2007 assume anche la carica di amministratore delegato di Reefer Terminal S.p.A., società operante nella terminalistica portuale facente parte all'epoca del Gruppo GF. Nel settembre 2006, in seguito alla prematura scomparsa del padre, Cav. Lav. Raffaello Orsero, fondatore del Gruppo GF, insieme al fratello Antonio nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, assume la carica di Amministratore Delegato di GF Group, carica che mantiene fino a luglio 2015. Dal settembre 2013 è presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato di Fruttital. Dal 2006 al 2015 è membro del Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di Savona. Dall'aprile 2012 all'ottobre 2013 è stata vicepresidente del consiglio di amministrazione di Banca Carisa S.p.A.. Dal 2014 è consigliere di CPR System, società cooperativa che associa oltre 1.000 imprese che coprono l'intera filiera di produzione e distribuzione di frutta e verdura. Da maggio 2016 è consigliere di Invitalia Ventures SGR S.p.A..

Paolo Prudenziati

Nato a Milano il 31 maggio 1956. Nel 1980 consegue la Laurea in Scienze Agricole. Dal 10 gennaio 2016 è Amministratore Delegato di GF Group. Inizia il suo percorso professionale nel 1981 presso l'Ufficio Vendite di Veneta Mineraria, azienda italiana *leader* nel mercato mondiale nel trattamento di prodotti minerali, di materie prime e servizi di laboratorio. Dal 1981 al 1989 lavora per Cargill, multinazionale statunitense attiva principalmente nel settore alimentare, iniziando come Trainee presso Cargill Albion Ltd (UK), proseguendo come venditore e ricoprendo successivamente diverse cariche tra cui Assistente al responsabile Vendite, Responsabile Vendite FCOJ Europe (Cargil Citrus) in Brasile e divenendo, rientrato in Italia, assistente al Direttore Generale. Nel 1987 assume infine la carica di Direttore Generale presso lo Stabilimento San Marco, a Ferrara. Ricoprirà questa carica fino al 1989. Nel 1989 inizia la sua carriera presso Chiquita Brands International ricoprendo l'incarico di Direttore Vendite Nord Italia fino al 1995, anno in cui diviene Direttore Vendite Italia. Dal 1999 al 2000 è Direttore Generale di Chiquita Italia e nel 2000 assume la carica di Vice President South Europe. Nel 2003 viene nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di Chiquita Italia, assumendo inoltre le cariche di Vice President South Europe, Med (2005-2008), Vice President South Europe, Med, Middle East (2008-2012) e Vice President & General Manager Banana Europe (2012-2013). Dal 2013 al 2015 è impegnato come Senior Vice President Trading & Emerging Markets.

Armando Rodolfo de Sanna

Nato il 6 settembre a Milano, nel 1987 consegue la Laurea in Economica e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Dal 1988 al 1990 è Analyst M&A per Incapital, banca commerciale del Gruppo Benetton. Successivamente e fino al 1997 svolge il ruolo di Investment Director presso Eurosuez, un fondo di private equity del valore di circa 400 milioni di Euro dove segue la gestione degli investimenti in Italia. Dal 1997 al 2001 è Managing Director M&A per Crédit Agricole Indosuez/Calyon dove svolge il ruolo di co-responsabile del team italo-francese di consulenza sull'M&A. Nel 2001 passa a Rabobank international dove fino al 2011 presta la propria consulenza strategica nel settore M&A ed è a capo del settore Wine & Spirits e membro del comitato esecutivo della Rabobank-Rotschild Cooperation nel settore Food & Beverage. Dal 2012 al 2015 è Managing Director M&A presso DGPA & Co., una boutique di consulenza e nel 2015 fonda De Sanna & Partners, di cui è Amministratore unico, che si occupa di consulenza strategica in relazione prevalentemente a operazioni di fusione ed acquisizione nazionali e transnazionali.

Paolo Macchi

Nato a Genova il 30 giugno 1968, si laurea presso l'Università di Genova in Economia e Commercio Indirizzo Economico Aziendale nel 1993. Nel 1995 ottiene l'abilitazione all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista. È in possesso inoltre del titolo di Revisore Contabile e Consulente Tecnico del Tribunale di Genova per le subcategorie: amministrazione e liquidazione aziendale, valutazione di aziende e patrimoni, ispezioni e revisioni amministrative e contabili, organizzazioni contabili, consulenza in materia tributaria. È Socio Fondatore e Senior Partner dello Studio Associato Legale Tributario di Genova. In precedenza, dall'aprile 1998 al Settembre 2003 è collaboratore dello Studio Legale Tributario - Corrispondente di Ernst & Young International - Ufficio di Genova. Precedentemente è impegnato come collaboratore dello studio del Dott. Gian Paolo Pozzolini. Riceve la nomina di Curatore Fallimentare dal Tribunale di Genova Curatore Fallimentare e di CTU dal Tribunale e dalla Corte d'Appello di Genova, nonché l'incarico di CTP di parte fallimentare e privata in numerose procedure contenziose ed esecutive mobiliari ed immobiliari. Inoltre è perito Attestatore e *advisor* finanziario in procedure di concordato preventivo e di ristrutturazione dei debiti. Ricopre il ruolo di custode giudiziario per conto del Tribunale di Beni ed aziende. È impegnato anche come perito estimatore per la trasformazione di società di persone in società di capitali e per il conferimento di

aziende e come perito estimatore dell'azienda di proprietà dei fallimenti IGAM S.r.l. – Igiene Ambientale S.r.l. – TDR S.r.l. Esercita la funzione di ispettore giudiziale – Consulente del Tribunale della Gestione Servizi Assicurativi – G.S.A. S.r.l. e della Construction “S” international S.r.l. Dal 1997 è consulente dell'Ufficio Fiscale della Direzione Risorse Finanziarie del Comune di Genova in materia contrattuale, IVA, IRAP ed imposte dirette con contratto di collaborazione professionale. Nell'ambito del contratto, svolto con frequentazione inizialmente giornaliera degli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie del Comune di Genova, ha altresì acquisito conoscenze specifiche concernenti la fiscalità degli Enti Pubblici Territoriali, nonché le relative problematiche contabili ed amministrative. Occupa il ruolo di docente in corsi di formazione interni presso il Comune di Genova e sue società partecipate, presso il Comune di Messina in materia di imposte dirette ed indirette e presso l'Ordine degli Avvocati di Genova e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova in materia fallimentare. Nel 2012 è relatore al Workshop “Le gare per la rete di distribuzione gas: dalla parte degli Enti Locali” ed al corso ANCI Liguria “Il Federalismo fiscale municipale ed il Fondo di Riequilibrio”. Nel 2015 è a Milano nel ruolo di relatore sui temi fiscali al corso “La Bolletta 2.0”. Dal 1994 al 1996 è impiegato presso lo studio del Dott. Gian Paolo Pozzolini - Commercialista in Genova come Praticante Dottore Commercialista occupandosi della gestione di società in contabilità ordinaria, professionisti, redazione bilanci, dichiarazioni dei redditi, fallimenti; coadiutore del curatore del Fallimento IMET S.r.l.

Alberto Murialdo

Nato a Savona l'11 ottobre 1960, si è laureato con 110 e lode in Economia e Commercio presso l'Università di Genova. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona al n° 275 sez. A ed al Registro Revisori Contabili DM 12.04.1995 pubblicato su G.U. 21.04.95, serie speciale 31bis. Esercita la professione presso il suo Studio in Savona, composto da 18 elementi, 4 dottori commercialisti, tre avvocati ed 11 collaboratori. Alla Data del Documento Informativo ricopre inoltre le seguenti cariche: presidente del collegio sindacale presso Artesina S.p.A. (SV) e Assoservizi Biella S.r.l. (BI), membro effettivo del collegio sindacale presso Banco Azzoaglio S.p.A. (CN), sindaco unico presso BUT S.c.r.l. (SV), membro effettivo del collegio sindacale di Emhart Glass S.r.l. (MI), presidente del collegio sindacale presso Golf Garlanda S.p.A., membro effettivo del collegio sindacale presso Gruppo Ormeggiatori S.c.r.l. (SV), liquidatore di IEB Comunicazione S.r.l. (BI) e presidente del collegio sindacale presso Lauretana S.p.A. (BI).

* * *

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto GF Group, il Consiglio di Amministrazione è investito in via esclusiva della gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione di GF Group, nella seduta del 28 gennaio 2016 ha riconfermato i seguenti poteri:

A. Al Consiglio di Amministrazione vengono espressamente riservati, oltre a quelli previsti dalla Legge e dallo Statuto, i seguenti poteri:

1. approvazione del *budget* annuale dell'attività aziendale e degli eventuali atti di programmazione pluriennale, verificandone l'attuazione;
2. definizione delle politiche di gestione e di retribuzione del personale, assunzione e licenziamento di dirigenti;
3. nomina, revoca di consulenti aziendali, legali e fiscali;

4. designazione e revoca di amministratori nelle società controllate e partecipate;
5. compimento di operazioni straordinarie significative quali:
 - a) acquisizioni, dismissioni, conferimenti di partecipazioni;
 - b) accordi di *joint venture*;
 - c) acquisizioni, dismissioni, conferimenti di aziende e di rami di azienda;
 - d) compravendita di beni immobili e di beni della Società protetti da proprietà industriale, costituzione, modificazione o estinzione di ipoteca volontaria;
 - e) investimenti in immobilizzazioni tecniche di maggior rilevanza per la società;
 - f) stipula, modifica ed estinzione di contratti di affitto o locazione o concessione attivi e/o passivi di durata ultranovennale;
 - g) assunzione di finanziamenti, rilascio di garanzie reali o personali di valore superiore, in termini di ammontare o corrispettivo, all'importo di 1 milione;
6. tutti gli atti e i contratti che eccedano i limiti di spesa previsti dal budget approvato o, in assenza di *budget* e/o di approvazione dello stesso, gli atti di disposizione diversi da quelli di cui al punto C successivo.

B. Il Presidente che, a norma di statuto, ha la rappresentanza legale di GF Group di fronte ai terzi e in giudizio, cura i rapporti con i soci delle società partecipate, con le istituzioni sovranazionali, nazionali, regionali e locali allo scopo di conseguire la realizzazione degli obiettivi societari, e partecipa, di concerto con l'Amministratore Delegato, all'elaborazione delle strategie aziendali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

C. All'Amministratore Delegato, sono attribuiti tutti i poteri gestionali di amministrazione, ivi inclusi quelli di dare attuazione alle delibere di Consiglio e di subdelegare a terzi nei limiti dei poteri conferiti, ad eccezione di quelli riservati al Consiglio di Amministrazione, e di cui alla precedente lettera A, con relativi poteri di firma.

Gli sono in particolare attribuiti i poteri necessari a compiere alcuni atti di disposizione consentiti previsti dall'Accordo 182-*bis*.

* * *

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione di GF Group siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Raffaella Orsero	GF Group	Presidente del CdA	In carica
		Socio, (30,32% piena proprietà)	In essere

Simba	Presidente del CdA	In carica
Fruttital	Presidente del CdA	In carica
Cosiarma	Presidente del CdA	In carica
GF Porterm S.r.l.	Presidente del CdA	In carica
Quires S.r.l.	Presidente del CdA	In carica
Fruttital Firenze S.r.l.	Consigliere	In carica
Galandi e C. S.p.A.	Consigliere	In carica
CPR System Soc. Coop.	Consigliere	In carica
Invitalia Ventures SGR S.p.A.	Consigliere	In carica
Acorsa S.A.	Vice Presidente	In carica
AZ France	Consigliere	In carica
Cultifruit S.L.	Consigliere	In carica
Eurofrutas S.A.	Consigliere	In carica
Fruttital España	Consigliere	In carica
Hermanos Fernandez Lopez S.A.	Consigliere	In carica
Moño Azul	Consigliere	In carica
Simba France S.A.	Amministratore unico	In carica
Blau Meer S.r.l.	Consigliere	Cessata
Ponente Immobiliare S.r.l.	Consigliere	Cessata
GF Property S.r.l.	Presidente del Cda	Cessata
La Falesia S.r.l.	Presidente del Cda	Cessata
Cala Container Shipping S.p.A.	Presidente del Cda	Cessata
Partest S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata

	Immobiliare S.p.A.	Ranzi	Presidente del Cda	Cessata
	GF Servizi S.r.l.		Amministratore delegato	Cessata
	GF Distribuzione S.r.l.		Amministratore delegato	Cessata
	Blau Borgio S.r.l.		Consigliere	Cessata
	GF Produzione		Presidente del Cda	Cessata
	Fresco Ship's Agency & Forwarding S.r.l.		Consigliere	Cessata
	Reefer Terminal S.p.A.		Consigliere	Cessata
	Cassa di Risparmio di Savona		Vice Presidente	Cessata
	FIF Holding		30,32% piena proprietà	In essere
	Nuova Beni Immobiliari S.p.A.		34,27% piena proprietà	In essere
	Immobiliare S.p.A.	Ranzi	31,96% piena proprietà	In essere
			17,00% usufrutto	In essere
	Blau Borgio S.r.l.		15,00% proprietà	Non in essere
	GFMC S.r.l.		4,95% proprietà	Non in essere
Paolo Prudenziati	GF Group		Amministratore delegato	In carica
	Chiquita italia S.p.A.		Amministratore delegato	Cessata
Paolo Macchi	GF Group		Consigliere	In carica
	Sideco S.r.l.	in	liquidazione Commissario giudiziario	In carica
	Cabrino Sas di Cabrino e C.	G.B.	Liquidatore giudiziario	In carica
	Belloni Francesco di Belloni Angelo		Curatore fallimentare	In carica
	Bar Grattacielo Di E. e C.	Icardi	Curatore fallimentare	In carica

Immobiliare Arcobaleno S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
Società per il patrimonio Immobiliare S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
Liguria Trekking S.A.S. di Camere M. e C.	Curatore fallimentare	In carica
S.D.C. S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
Peotrans SAS di Beltizi F. e C.	Commissario giudiziale	In carica
Azienda Territoriali S.p.A. Servizi Genova	Presidente del collegio sindacale	In carica
El Pisano di Fernandez Locatelli Carlos Martin	Curatore fallimentare	In carica
BO&BO S.r.l.	Liquidatore giudiziario	In carica
Meccanica San Giorgio S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
Dippiù S.r.l.	Liquidatore giudiziario	In carica
Motorized hi speed group S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
Valli genovesi S.p.A.	Curatore fallimentare	In carica
DE.GO, di Gottardi Paola e C. S.A.S.	Curatore fallimentare	In carica
Spinning Group S.r.l. in liquidazione	Curator fallimentare	In carica
Cemedile Appalti & Costruzioni S.r.l.	Liquidatore	In carica
AMAT S.p.A.	Sindaco	In carica
Delfo S.p.A.	Sindaco	In carica
OLT Off shore LNG Toscana S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica

Sinergie italiane S.r.l. in liquidazione	Presidente del collegio sindacale	In carica
SO.GE.CO.MAR. società costruzioni marittime S.r.l.	Curatore fallimentare	In carica
In Bici di Vicari Antenore	Curatore fallimentare	In carica
TRM V. S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
TRM Holding S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
Centro sole S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
Cer.Tib. S.r.l.	Sindaco	Cessata
F2I Ambiente S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
Tonitto SAS di Icardi Enrico e C.	Curatore fallimentare	Cessata
L.G. S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
GIGLIN MARLYN S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
COMECO Sas di Menta G.M. e C.	Curatore fallimentare	Cessata
Assiport S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
Tono S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
Società per Cornigliano	Sindaco	Cessata
Grosseto Energia Reti GAS S.p.A.	Sindaco	Cessata
ASA Azienda servizi ambientali S.p.A.	Consigliere di sorveglianza	Cessata
ASA Trade S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
CABLO S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata

Alberto Murialdo	GF Group	Consigliere	In carica
	Lauretana S.p.A.	Sindaco	In carica
	IEB Comunicazioni S.r.l.	Liquidatore	In carica
	Banco Azzoaglio S.p.A.	Sindaco	In carica
	Atresina S.p.A.	Sindaco	In carica
	Golf Garlenda S.p.A.	Sindaco	In carica
	CAPS S.r.l.	Liquidatore	In carica
	Emmegest S.p.A.	Socio accomandante	In carica
	BUT Scrl	Sindaco	In carica
	Toy service S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Assoservizi Biella S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Building Energy S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Smaes S.r.l.	Sindaco	Cessata
	La Matteotti S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Nuova Isoltermica S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Ecosavona S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Gruppo Ormeggiatori ScpA	Sindaco	Cessata
	W Service S.r.l.	Sindaco	Cessata
	TOY marine S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Emhart Glass S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Matrunita Mediterranea S.r.l.	Sindaco	Cessata
Armando Rodolfo de Sanna	GF Group	Consigliere	In carica
	F.lli Gancia & C. S.p.A.	Consigliere	Cessata

De Sanna & Partners S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Socio (piena proprietà 100%)	In essere

* * *

Salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza di GF Group, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di GF Group ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi ed i membri del Collegio Sindacale e gli Altri Dirigenti di GF Group.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Raffaella Orsero e il Responsabile Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro Alessandro Piccardo sono coniugati.

Per quanto a conoscenza di GF Group negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di GF Group o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Per completezza di informazione e per quanto a conoscenza di Glenalta sulla base di quanto riferito da GF Group e a conoscenza di quest'ultima, si segnala che la Procura della Repubblica di Genova ha indagato la Signora Raffaella Orsero, insieme ad altri soci ed ex soci di GF Group, ipotizzando un possibile reato di truffa (o alternativamente appropriazione indebita), asseritamente commesso nell'ambito dell'operazione di leveraged buy-out con la quale, nel 2008, è stata liquidata la partecipazione di alcuni soci uscenti e consolidata la posizione dell'attuale azionariato; visto il tempo trascorso, il reato di truffa o appropriazione indebita risulterebbe già prescritto, a prescindere da qualunque fondatezza dell'ipotesi oggetto di indagine. In ogni caso, sulla base di quanto riferito da GF Group, (i) i reati di cui sopra non sono compresi tra quelli considerati dal D. Lgs. n. 231/2001 e (ii) alla Data del Documento Informativo, per quanto di conoscenza di GF Group, non vi sono indagini né procedimenti in essere ai sensi del D. Lgs. 231 nei confronti di GF Group, anche con riferimento all'operazione oggetto delle indagini di cui sopra.

3.2.10.2 Collegio Sindacale GF Group

Ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto GF Group, alla Data del Documento Informativo, il Collegio Sindacale di GF Group si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti.

Alla Data del Documento Informativo il Collegio Sindacale di GF Group risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Nicolò Rovella	Presidente del Collegio Sindacale	Genova (GE), 13 aprile 1937
Giovanni Campanini	Sindaco	Roncoferraro (MN), 26 febbraio 1943

Paolo Rovella	Sindaco	Milano (MI), 11 aprile 1965
Dario Galbarini	Sindaco Supplente	Milano (MI), 8 maggio 1942
Giuseppe Posenato	Sindaco Supplente	San Bonifacio (VR), 2 agosto 1964

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica come di seguito indicato: Nicolò Rovella, Milano (MI), Via Agostino Bertani n. 10; Giovanni Campanini, Milano (MI), Via Napo Torriani n. 3; Paolo Rovella, Milano (MI), Via Pier Luigi Capponi n. 19; Dario Galbarini, Milano (MI), Via F.lli Bressani n. 10; Giuseppe Posenato, San Bonifacio (VR), Via Cesare Battisti n. 3.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale di GF Group, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Nicolò Rovella

Nato a Genova il 13 aprile del 1937, consegue la Laurea in Economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con votazione 100/110. Sostiene l'esame di Stato per iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti il 07.04.1965 (Num. Iscrizione 409). E' inoltre Revisore dei Conti (Num. Iscrizione Albo Revisori Contabili 51180). Fino al 1971 lavora presso Saffi S.p.A. Società Fiduciaria di Milano con l'incarico di funzionario di concetto per assistenza alle problematiche societarie, fiscali del "Gruppo" La Centrale. Dal 1972 al 2002 svolge l'attività presso lo Studio Associato di Rovella-Mazza di libero professionista - commercialista con riguardo alla consulenza societaria e svolgimento di funzioni Sindacali. Dal 2002 ad oggi è impegnato nell'attività di autonomo Libero Professionista - commercialista prevalentemente nel settore societario - tributario con cariche di Sindaco/Revisore Contabile, Studio in Milano, Via Cesare Cesariano 10. Ricopre inoltre le cariche di Sindaco/Revisore Contabile nelle seguenti Società: Presidente del Collegio Sindacale in GF GROUP S.P.A. (holding Capogruppo) e delle relative controllate Fruttital S.r.l., GF Distribuzione S.r.l., GF Porterm S.r.l. e Simba S.p.A. (distribuzione frutta in Europa); Presidente Collegio Sindacale e Revisore Contabile in FIMAC S.P.A. (industria componenti aeronautici), TAI MILANO S.P.A. (costruzione valvole sicurezza), FACHINI GEARS S.P.A. (produzione ingranaggi) e Sindaco Unico in COPROMAR S.R.L. (commercio pesce). Per più di 40 anni sino al 2013 è Presidente di Sezione della Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

Giovanni Campanini

Nato a Roncoferraro (MN) il 26 febbraio 1943. Nel 1966 si laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Padova e nel 1967 è impegnato come Sottotenente dei Carabinieri. E' iscritto all'Albo Revisore Legale dei Conti. Dal 1968 al 1983 svolge attività lavorativa nel Gruppo quotato La Centrale Finanziaria Generale S.p.A. di Milano, Piazzetta Bossi 2 con mansioni presso l'ufficio legale, di cui diviene il Responsabile; la Segreteria Generale e la Segreteria del Consiglio di cui diviene il Responsabile ed il Servizio Partecipazioni per la cura delle Segreteria delle Partecipate. Assume incarichi consiliari e direttivi in Partecipate ed infine lascia il Gruppo con la carica di Direttore Centrale. Nel 1983 entra in Banca Manusardi di Milano (Gruppo Istituto Mobiliare Italiano - IMI di Roma) con l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Legale, della Segreteria Generale e della Segreteria del Consiglio partecipando al rilancio della banca ed alla sua quotazione, all'incorporazione di altra banca ed alla fusione con responsabilità. Nel 2003 lascia Banca Fideuram per pensionamento con la

carica di Dirigente di Direzione Centrale. Dal 2004 collabora con lo Studio di Commercialisti Rovella di Milano, con esponenti del quale partecipa al Collegio Sindacale di GF Group.

Paolo Rovella

Nato a Milano l'11 aprile del 1965. Dopo aver ottenuto la Laurea in Scienze Aziendali presso il Politecnico di Studi Aziendali di Lugano (Università Privata) si laurea in Scienze dei Servizi Giuridici corso triennale facoltà di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi Marconi. Dal 1991 è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al n. 3073. E' inoltre Revisore Legale n. di iscrizione 51181. Frequenta il corso di perfezionamento, presso l'Università Statale di Milano, per magistrati e professionisti abilitati al patrocinio davanti al giudice tributario ed il Master di perfezionamento in Diritto Tributario presso l'Università Bocconi di Milano, oltre che al Master introduttivo alla professione di Commercialista sempre presso la SDA Bocconi. Dal 1991 svolge l'attività di Libero Professionista presso lo Studio Commercialisti Associati Rovella in Milano Via Cesariano n. 10, ove ha sviluppato esperienza nella consulenza societaria e tributaria per aziende di piccole e medie dimensioni occupandosi di formazione ed analisi dei bilanci d'esercizio, operazioni straordinarie, predisposizione delle dichiarazioni dei redditi, redazione di perizie di stima, predisposizione di ricorsi in materia tributaria e assistenza presso le commissioni tributarie e presso l'agenzia delle entrate. Dal 1991 svolge inoltre attività di Sindaco in diversi Collegi Sindacali di Società appartenenti a vari settori, per talune Società svolge anche la funzione di revisore legale.

Dario Ettore Galbarini

Nato a Milano l'8 maggio 1942. Nel 1967 ottiene il diploma in Ragioneria. È iscritto all'albo dei Revisori Contabili (G.U. del 21/04/1995 n. 93-4 serie speciale 31/bis). Dal 1960 al 1969 presta servizio presso diverse società quale impiegato amministrativo (ingrosso tessuti – vendita per corrispondenza – farmaceutica). Dal 1969 al marzo 1981 svolge la sua attività come dipendente con la qualifica di contabile/capo contabile nella società S.A.F.F.I. S.p.A. con sede a Milano – P.tta di Bossi n. 2 , facente parte del Gruppo Generalfin S.p.A. Dal 1981 svolge la sua attività presso la società COFIMO S.p.A., commissionaria in borsa, in qualità di Direttore Amministrativo; successivamente passa alla società COFIMO FIDUCIARIA S.p.A. (ora S.r.l.) con la carica di Consigliere Delegato, carica che ricopre attualmente. Ha ricoperto e ricopre tutt'oggi la carica di Amministratore Unico in varie società clienti di Cofimo Fiduciaria S.p.A. ed esterne, che svolgono la propria attività in campo energetico, immobiliare e di servizi.

Giuseppe Posenato

Nato a San Bonifacio (VR) il 2 agosto 1964. Conseguita la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Verona, dal 1991 è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona al n. 576/A. È inoltre iscritto al registro dei Revisori Legali (n. di iscrizione 47177) ed ha conseguito un Master di perfezionamento in Diritto Tributario presso l'Università Bocconi di Milano ed un Master introduttivo alla professione di Commercialista presso la SDA Bocconi di Milano. Frequenta il Corso d'alta formazione "Laboratorio Iva" presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Dal 1991 svolge attività di Libero Professionista con studio a Verona, in Via Scalzi n. 20 e a Milano presso lo Studio Associato Rovella in Via Cesariano n. 10, ove ha sviluppato esperienza nella consulenza societaria e tributaria per aziende di piccole e medie dimensioni: formazione ed analisi dei bilanci d'esercizio, operazioni straordinarie, predisposizione delle dichiarazioni dei redditi, redazione di perizie di stima, predisposizione di ricorsi in

materia tributaria ed assistenza presso le commissioni tributarie e presso l'agenzia delle entrate. Dal 1991 svolge attività di Sindaco in diversi Collegi Sindacali di Società appartenenti a vari settori, per talune società svolge anche la funzione di revisore legale.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale di GF Group siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Nicolò Rovella	GF Group	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Fruttital	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Simba	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	GF Distribuzione	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	GF Porterm S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Cofimo Fifuciarìa S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale e revisore contabile	In carica
	Copromar S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Fachini Gears S.p.A.	Sindaco effettivo e revisore contabile	In carica
	Fimac S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale e revisore contabile	In carica
	GBH S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale e revisore contabile	In carica
	Giavazzi S.r.l.	Sindaco effettivo e revisore contabile	In carica
	Italferro S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale e revisore	In carica

		contabile	
	Moschino S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Pulpnet S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Tai Milano S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale e revisore contabile	In carica
	TSI System S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale e revisore contabile	In carica
	Aki paper S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Cofimo S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Paolo Rovella	GF Group	Sindaco effettivo	In carica
	Fruttital	Sindaco effettivo	In carica
	Simba	Sindaco effettivo	In carica
	GF Distribuzione	Sindaco effettivo	In carica
	GF Porterm S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Ciesd S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	F.B.S. Real Estate S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	F.B.S. S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Fachini – Gears S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Giavazzi S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Italferro S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Ninive Casseformi S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Codigest Cime S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cassata
	Cofimo Fiduciaria S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Gestioni S.p.A. in	Sindaco effettivo	Cessata

	liquidazione		
	Turingia SAS	Amministratore	Cessata
	Copafin Snc di Rovella Paolo e C.	Proprietà 95,00% Amministratore	In essere
	GEMI S.S.	Proprietà 5,00%	In essere
	PANIS S.r.l.	Proprietà 23,75%	In essere
Giovanni Campanini	GF Group	Sindaco effettivo	In carica
	Pulpnet S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
Dario Ettore Galbarini	Energia Nuova S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Fimac S.p.A.	Sindaco	In carica
	Simba	Sindaco	In carica
	FMI S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	COFIMO Fiduararia S.r.l.	Consigliere	In carica
	Immobiliare Bligny 96 S.r.l.	Liquidatore	In carica
	Energia Uno S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	ProVice S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Fisma S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Gram consulting S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Aggiugiarì '95 S.r.l.	Amministratore unico	Cassata
	Amaroni Energia S.r.l.	Amministratore unico	Cassata
	Angi Real Estate S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Ausonia Energia S.r.l.	Amministratore unico	Cassata
	Credit Consulting S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Flemon S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Immobili industriali S.r.l.	Amministratore unico	Cessata

	L'energia S.r.l. in liquidazione	Amministratore unico	Cassata
	Maga S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Solarpiù S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Tecnogroup International S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Arc Proect S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
Giuseppe Posenato	TAI Milano S.p.A.	Sindaco	In carica
	Fruttital	Sindaco	In carica
	Manens – TIFS S.p.A.	Sindaco	In carica
	Posenato Mario SAS	Socio accomandatario 1% di proprietà	In essere
	Fromm italiana S.r.l.	Sindaco	In carica
	Poiano S.p.A.	Sindaco	In carica
	Press Metal S.p.A.	Sindaco	In carica
	Sare S.p.A.	Sindaco	In carica
	Portelle S.r.l.	Sindaco	In carica
	Fonderie SIME S.p.A.	Sindaco	In carica
	Immobiliare Laura S.p.A.	Sindaco	In carica
	Sementi Bovo S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	In carica
	Patrimonio Valdadige S.p.A. in liquidazione	Sindaco	In carica
	Valdadige costruzioni S.p.A.	Sindaco	Cassato
	Cromsource S.r.l.	Sindaco	Cessato
	Verplastic S.p.A.	Sindaco	Cessato

* * *

Per quanto a conoscenza di GF Group, salvo quanto di seguito indicato, nessuno dei membri del Collegio Sindacale di GF Group ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione e gli Alti Dirigenti di GF Group.

Nicolò Rovella e Paolo Rovella sono padre e figlio.

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza di GF Group, negli ultimi cinque anni nessuno dei membri del Collegio Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di GF Group o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

3.2.11.3 Alti Dirigenti GF Group

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti di GF Group in carica alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di assunzione e/o di inizio della collaborazione
Raffaella Orsero	Dirigente - Corporate Development e pianificazione strategica	Savona (SV), 12 settembre 1966	1° giugno 1993
Paolo Prudenziati	Dirigente e Amministratore Delegato	Milano (MI), 31 maggio 1956	18 gennaio 2016
Calogero Canalella	Dirigente - Coordinamento attività commerciale	Alassio, 5 giugno 1971	2 aprile 2001
Matteo Colombini	C.F.O.	Bologna, 23 ottobre 1983	29 giugno 2015
Tommaso Cotto	C.O.O.	Biella, 1 luglio 1986	16 novembre 2015
Daniele Gazzano	Direttore Amministrativo	Alassio, 1 giugno 1958	1° maggio 1998
Alessandro Piccardo	Responsabile Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro	Albenga, 19 gennaio 1964	1° ottobre 1998

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Alti Dirigenti di GF Group, dai quali emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Per informazioni in merito ai *curriculum vitae* ed alle cariche ricoperte da Raffella Orsero e da Paolo Prudenziati si rinvia al precedente Paragrafo 3.2.11.1 del Documento Informativo.

Calogero Canalella

Nato ad Alassio (SV) il 5 giugno 1971. Dopo aver ottenuto la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Genova nel 2000, frequenta presso la Scuola di Palo Alto Business School i corsi "Negoziare con i Buyer", "Il Middle Manager" e "La negoziazione di vendita". Dal 2012 ad oggi lavora alle dipendenze di GF Group ottenendo la nomina di Dirigente in relazione agli incarichi di coordinamento delle attività commerciali. Dal 2013 è inoltre Consigliere Delegato in Fruttital, per cui svolge le seguenti attività: gestione commerciale dell'azienda nel suo complesso, comprese le filiali; responsabilità gerarchica dell'ufficio commerciale centrale e di quelli periferici, supervisione delle attività di approvvigionamento e dei rapporti con i fornitori, coordinamento dell'attività di gestione dei rapporti con la GDO, partecipazione alla definizione delle politiche di *marketing*, ideazione delle iniziative promozionali, elaborazione delle strategie di prodotto. Ricopre inoltre la carica di Amministratore Delegato in SIMBA svolgendo attività di rappresentanza, gestione generale e commerciale della società. E' inoltre Presidente di Agricola Tres Effes SA Costarica, Presidente di Bananera Lomas De Sierpe SA Costarica, Vice Presidente di Bella Frutta A.E. Grecia, Consigliere di Eurofrutas SA Portogallo, Amministratore di Simba Spain SL Spagna, Consigliere di Cosiarma Italia, Consigliere di GF Distribuzione Italia e consigliere di GF Produzione Italia.

Matteo Colombini

Nato a Bologna il 23 ottobre 1983. Dal 2003 al 2008 frequenta l'Università Commerciale Luigi Bocconi ottenendo il titolo di Bachelor in General Management e conseguendo anche il Master of Science in Law and Business Administration. Nel 2008 è a Madrid dove partecipa all'*exchange program* presso la Universidad Carlos III de Madrid ottenendo il Majors in Corporate Finance & Accounting. Nel 2007 è Analyst presso Bank of Ireland sia a Dublino che a Londra. Dal 2008 al 2015 è Associate Consultant, Consultant e Case Team Leader presso Bain & Company Inc. di Milano dove sviluppa competenze in Finanza straordinaria (M&A, Restructuring), strategia aziendale, pianificazione industriale e finanziaria ed organizzazione aziendale. Dal 2015 ricopre la carica di Group Chief Financial Officer presso GF Group assumendo la responsabilità dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo, delle operazioni di finanza straordinaria, di pianificazione strategica e finanziaria, di Investment Planning ed altresì di Corporate Development.

Tommaso Cotto

Nato a Biella il 1° luglio 1986. Nel 2008 si laurea presso il Politecnico di Torino in Production and Logistic Engineering. Nel 2011 consegue il Master in Management svolto in tre paesi (Londra, Parigi, Torino) ottenendo il Master Degree *with honour* (top 10%). Nello stesso anno completa la laurea specialistica presso il Politecnico di Torino in Business Engineering con il voto di 110/110. Nel 2008 lavora presso Basicnet S.p.A. (Kappa, Robe di Kappa e Superga) nel reparto *supply chain* e *basic factory* (Ufficio Produzione) occupandosi dei rapporti con i centri di approvvigionamento e di analisi di sistema. Nel 2009 è alle dipendenze di Burberry Ltd nel reparto *supply chain* e *product development* occupandosi di *product planning* (utilizzando il sistema operativo SAP Business Software Solutions ed Excel a livello avanzato) e di *outsourcing management* (rapporti con i fornitori italiani e cinesi). Dal 2010 al 2015 è consulente presso Bain & Company Inc, dove prende parte a progetti relativi alla trasformazione di *companies operations* (come *stocks inbound/outbound monitoring, logistics and*

distribution mapping, efficiency processes), con conseguenze dirette nella realizzazione di *business plan*. Si interessa anche di progetti relativi a *business plan* e pianificazione strategica, compresi tra l'altro, *companies operations analysis* e *performance improvement*. Si occupa altresì di progetti relativi a iniziative di riduzione dei costi e sviluppo organizzativo, trasformazioni aziendali, ristrutturazioni del debito e *banks portfolio strategies (de-leveraging/de-risking)*. Da novembre 2015 assume la carica di *Chief Operating Officer C.O.O.* dedicandosi ad attività di coordinamento ed ottimizzazione delle attività operative a livello di Gruppo, programmazione delle attività di *operations*, pianificazione strategica di Gruppo in collaborazione con il *top management (business plan definition, investment plan, monitoring)* ed anche attività di supporto e implementazione di M&A.

Daniele Gazzano

Nato ad Alassio il 1° giugno 1958. Nel 1981 si laurea in economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Genova, ottiene in seguito l'abilitazione all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista ed è iscritto inoltre all'Albo dei Revisori Contabili. Dal 1981 al 1983 esercita la pratica presso studi professionali ed assolve il servizio militare. Dal 1984 al 1986 è impegnato presso la Olivetti S.p.A. di Milano come assistente Credit Manager. In seguito diviene responsabile amministrazione e finanza per diverse realtà con sede in a Genova e nella riviera di ponente. Dal 1991 al 1998 è alle dipendenze di Fruttital S.r.l. come Direttore Amministrativo. Dal 1998 ad oggi è Direttore Amministrativo di GF Group occupandosi del coordinamento tra strutture interne e consulenti ed è di riferimento per tematiche societarie di natura amministrativa, legale e fiscale. Mette al servizio del Gruppo GF la sua pluriennale conoscenza nell'ambito della contabilità, analisi di bilancio e pianificazione fiscale e partecipa direttamente in tutte le operazioni straordinarie di cui il Gruppo GF è stato parte negli ultimi venti anni.

Alessandro Piccardo

Nato ad Albenga il 19 gennaio 1964 ottiene la Laurea in Storia presso l'Università degli Studi di Genova con il voto di 110/110 con lode. Dal 1998 al 2015 è alle dipendenze di Reefer Terminal S.p.A., inizialmente come Assistente al Direttore Commerciale (1998-1999), poi come Direttore Operativo (1999-2003), proseguendo come General Manager (2004-2006) ed infine, nel 2007, assume la carica di Presidente e Amministratore Delegato. Dal 2003 al 2009 Presidente dell'Associazione Operatori Portuali Savona-Vado. Dal 2006 al 2008 è Vice Presidente di Assiterminal. Dal 2009 al 2012 riveste la carica di Presidente e Amministratore Delegato della società Interporto di Vado I.O. S.p.A. Dal 2011 al 2015 è stato Vice presidente dell'Associazione Utenti del Porto Savona Vado. Dal 2013 al 2015 è impegnato come Vice Presidente dell'Unione Industriali di Savona – Sezione Infrastrutture, mentre dal 2015 ad oggi è Membro della Giunta dell'Unione Industriali di Savona. Dal 2005 ad oggi presso GF Group occupa il ruolo di Dirigente, attualmente in relazione all'incarico di Responsabile Risorse Umane di Gruppo. Nello stesso periodo è Consigliere Delegato in Fruttital con il ruolo di Responsabile Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro svolgendo attività di gestione e supervisione dei processi concernenti la pianificazione e l'acquisizione del personale (ricerca, selezione e inserimento), gestione delle relazioni industriali, gestione dei rapporti con gli enti esterni, con i sindacati e con le associazioni di categoria e gestione della contrattualistica relativa alle cooperative impiegate in tutti i siti aziendali.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone di cui gli Alti Dirigenti sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa la permanenza nella carica stessa e della partecipazione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento Informativo
Calogero Canalella	Simba	Amministratore delegato	In carica
	Fruttital	Amministratore delegato	In carica
	GF Distribuzione	Consigliere	In carica
	Cosiarma	Consigliere	In carica
	GF Produzione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Agricola Tres Effes SA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Bananera Lomas de Sierpe Sa	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Bella Frutta AE	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Eurofrutas S.A.	Consigliere	In carica
	Simba Spain SL	Consigliere	In carica
Matteo Colombini	GF Group	Procuratore	In carica
Daniele Gazzano	GF Group	Procuratore	In carica
	Fruttital Cagliari S.r.l.	Consigliere	In carica
	Fruttital Firenze S.r.l.	Consigliere	In carica
	Galandi S.p.A.	Consigliere	In carica
	Tirreno Immobiliare S.r.l.	Consigliere	In carica
	Savona Investimenti Immobiliari	Consigliere	In carica
	K-Fleet S.r.l.	Presidente del CdA	In carica
	C.A.M.M. S.p.A.	Consigliere	In carica
	Immobiliare Ranzi S.p.A.	Amministratore Unico	In carica

	GF Distribuzione S.r.l.	Consigliere	In carica
	GF Trasporti S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	GFB S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Nuova Beni Immobiliari S.p.A.	Presidente del CdA	In carica
	FIF Holding	Presidente del CdA	In carica
	Fresco Ship's Agency & Forwarding S.r.l.	Consigliere	In carica
	Moño Azul	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	GF Group	Consigliere	Cessata
	Blau Meer S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Ponente Immobiliare S.r.l.	Presidente del Cda	Cessata
	Beni Immobiliari S.r.l.	Presidente del Cda	Cessata
	GFMC S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	GF Property S.r.l.	Consigliere	Cessata
	La Falesia S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Canova S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Tecnolog S.r.l.	Consigliere	Cessata
	GF Servizi S.r.l.	Presidente del Cda	Cessata
	VIO Interporto di Vado intermodal Operator S.p.A.	Presidente del Cda	Cessata
	COFIL S.r.l.	Consigliere	Cessata
Alessandro Piccardo	GF Servizi S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	GF Produzione	Consigliere	In carica
	GF Porterm S.r.l.	Consigliere	In carica

	Cosiarma	Consigliere	In carica
	Vado Container Services S.r.l.	Consigliere	In carica
	Fruttital S.r.l.	Consigliere	In carica
	FER.NET S.r.l.	Consigliere	In carica
	Fruport Tarragona SL	Consigliere	In carica
	Reefer Terminal S.p.A.	Amministratore delegato	Cessata
	VIO interporto di vado Intermodal Operator S.p.A.	Amministratore delegato	Cessata
	Tecnolog Italia S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Sitram S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Frigo Vago S.p.A.	Consigliere	Cessata
Tommaso Cotto	-	-	-

* * *

Salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza di GF Group, nessuno degli Alti Dirigenti di GF Group ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione e gli Alti Dirigenti di GF Group.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Raffaella Orsero e il Responsabile Risorse Umane e Organizzazione del Lavoro Alessandro Piccardo sono coniugati.

Salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza di GF Group negli ultimi cinque anni, nessuno degli Alti Dirigenti (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza di GF Group o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

3.2.11.4 Conflitti di interesse organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti

Consiglio di Amministrazione

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza di GF Group, si segnala che alla Data del

Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Consiglio di Amministrazione di GF Group.

Si segnala che alla Data del Documento Informativo, Raffaella Orsero detiene il 30,32% delle Azioni Ordinarie GF Group e la stessa percentuale del capitale in FIF Holding e in Argentina S.r.l.

Si segnala inoltre che, nell'ambito della Fusione, come indicato nel Progetto di Fusione, è previsto il riconoscimento a circa n. 20 soggetti di GF Group (amministratori, dirigenti e dipendenti) di premi *una tantum* in caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante per un ammontare massimo di Euro 1.500.000,00.

Con riferimento all'Amministratore Delegato Paolo Prudenziati si rinvia a quanto indicato al Paragrafo 3.2.12.2 del Documento Informativo.

Collegio Sindacale

Salvo quanto indicato al presente Paragrafo, si segnala che, per quanto a conoscenza di GF Group, alla Data del Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano i componenti del Collegio Sindacale di GF Group.

Alti Dirigenti

Salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza di GF Group alla Data del Documento Informativo, non vi sono situazioni di conflitto di interesse che riguardano gli Alti Dirigenti di GF Group.

Si segnala inoltre che, nell'ambito della Fusione, come indicato nel Progetto di Fusione, è previsto il riconoscimento a circa n. 20 soggetti di GF Group (amministratori, dirigenti e dipendenti) di premi *una tantum* in caso di perfezionamento dell'Operazione Rilevante per un ammontare massimo di Euro 1.500.000,00.

Daniele Gazzano è Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Nuovi Beni Immobiliari S.p.A., proprietaria di alcuni degli immobili strumentali condotti in locazione dal Gruppo GF. Si precisa che, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Nuova Beni Immobiliari S.p.A. del 29 giugno 2015 a Daniele Gazzano sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della medesima, con il limite di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per singola operazione, eccezion fatta per gli atti che la legge espressamente riserva al Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento ai vantaggi riservati a favore di Amministratori e/o Alti Dirigenti di GF Group si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.5 del Documento Informativo.

3.2.12 Prassi del Consiglio di Amministrazione di GF Group

3.2.12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione di GF Group in carica alla Data del Documento Informativo, come da delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2016 che ha nominato detto Consiglio, rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2016.

Il Collegio Sindacale di GF Group in carica alla Data del Documento Informativo, come da delibera dell'Assemblea del 17 luglio 2014 che ha nominato detto Collegio, rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2016.

3.2.12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai componenti del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti con GF Group o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento Informativo non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con GF Group che prevedano indennità di fine rapporto:

Il contratto di lavoro sottoscritto in data 14 dicembre 2015 tra GF Group e l'Amministratore Delegato Paolo Prudenziati prevede che, in caso di cambiamento dell'azionista di riferimento di GF Group o comunque di mutamento della titolarità di oltre il 30% delle Azioni GF Group entro i primi 3 anni dalla data di instaurazione del rapporto di lavoro, Paolo Prudenziati abbia facoltà di recedere, entro i successivi 6 mesi dalla conoscenza dell'evento, dal rapporto di lavoro con preavviso di 30 giorni e con diritto a percepire, da parte di GF Group, un incentivo all'esodo di importo pari al costo di tutte le contribuzioni volontarie necessarie per il raggiungimento dei requisiti pensionistici. Tale trattamento fa in ogni caso salva l'applicazione delle tutele a favore del dirigente previste dall'articolo 20 CCNL Dirigenti Commercio. A tal proposito si segnala che in data 28 ottobre 2016 il Dott. Prudenziati ha sottoscritto un accordo per mezzo del quale, con specifico ed esclusivo riferimento alla realizzazione dell'Operazione Rilevante, ha rinunciato preventivamente ad avvalersi delle clausole sopra indicate.

Il contratto di lavoro sottoscritto in data 3 giugno 2015 tra GF Group e il *Chief Financial Officer* Matteo Colombini prevede che: (i) in caso di riduzione delle mansioni di carattere significativo ovvero di cambio di controllo di GF Group o del Gruppo GF che comporti mutamenti alle mansioni del dirigente, quest'ultimo possa dimettersi con diritto a percepire da GF Group un'indennità pari a 24 mensilità dell'ultima retribuzione annua lorda, senza oneri di preavviso; e (ii) in caso di licenziamento privo di giusta causa o di giustificata soggettiva, avrà diritto a percepire da GF Group un'indennità di importo pari a 24 mensilità dell'ultima retribuzione annua lorda, inclusiva del preavviso previsto ai sensi del CCNL Dirigenti Commercio.

Il contratto di lavoro sottoscritto in data 16 novembre 2015 tra GF Group e il *Chief Operating Officer*, Tommaso Cotto, prevede che: (i) in caso di riduzione delle mansioni di carattere significativo ovvero di cambio di controllo di GF Group o del Gruppo GF che comporti mutamenti alle mansioni del dirigente, quest'ultimo potrà dimettersi con diritto a percepire da parte di GF Group un'indennità pari a 18 mensilità dell'ultima retribuzione annua lorda, senza oneri di preavviso; e (ii) in caso di licenziamento privo di giusta causa o di giustificata soggettiva, avrà diritto ad un'indennità di importo pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione annua lorda, inclusiva del preavviso contrattuale.

L'accordo integrativo sottoscritto in data 16 febbraio 2015 tra GF Group e il Direttore Amministrativo, Sig. Daniele Gazzano, prevede che le società controllate del Gruppo nelle quali il medesimo ricopre incarichi deliberino di attribuirgli importi annui lordi complessivamente pari a Euro 135.000. Qualora per dimissioni, incorporazioni o altro, compresa la decisione delle assemblee e/o dei consigli di amministrazione delle società in cui il Sig. Gazzano riveste una carica societaria, quest'ultimo perdesse una o più delle cariche societarie retribuite a egli conferite, GF Group si impegna a far sì che le altre società in cui il Sig. Gazzano mantiene gli incarichi deliberino l'attribuzione di compensi ulteriori fino al raggiungimento della quota sopra indicata.

L'accordo integrativo sottoscritto in data 9 marzo 2015 tra GF Group e l'Alto Dirigente, Sig. Calogero Canalella, prevede che le società controllate del Gruppo nelle quali il medesimo ricopre incarichi deliberino di attribuirgli importi annui lordi complessivamente pari a Euro 100.000. Nel caso in cui, alla luce degli adempimenti relativi all'Accordo 182-bis, per dimissioni, incorporazioni o altro, compresa la decisione delle

Assemblee e/o dei consigli di amministrazione, il Sig. Canalella perdesse o si trovasse costretto a rinunciare a una o più delle cariche societarie retribuite a egli conferite, GF Group si impegna a far sì che le altre società in cui il Sig. Canalella mantiene gli incarichi deliberino l'attribuzione di compensi ulteriori fino al raggiungimento della quota sopra indicata.

Tanto con riferimento al Sig. Gazzano, quanto con riferimento al Sig. Canalella, è inoltre previsto che qualora emergesse l'impossibilità per GF Group di ottemperare in tutto o in parte a quanto sopra indicato, la quota di compenso lordo non percepita da ciascuno di loro come consigliere di amministrazione nelle società del Gruppo dovrà essere imputata a titolo di retribuzione lorda come dirigente di GF Group.

3.2.12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Alla Data del Documento Informativo, GF Group non è tenuta a recepire le disposizioni in materia di governo societario previste per le società aventi strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su un mercato regolamentato.

3.2.13 Operazioni con parti correlate

Alla Data del Documento Informativo, GF Group ha in essere i seguenti rapporti con Parti Correlate, regolati a condizioni di mercato.

In particolare, oltre ai rapporti infragruppo, i rapporti tra alcune società del Gruppo GF con Parti Correlate sono prevalentemente costituiti dai seguenti contratti di locazione stipulati tra Beni Immobiliari S.r.l. (ora Nuova Beni Immobiliari S.p.A. e di seguito "**Nuova Beni Immobiliari**"), società di cui l'Alto Dirigente di GF Group Daniele Gazzano è Presidente del Consiglio di Amministrazione, e le società del Gruppo GF ed aventi ad oggetto immobili destinati ad uso ufficio/magazzino/stabilimento di seguito brevemente descritti:

- Contratto di locazione con SIMBA, del 21 ottobre 2015, avente ad oggetto una porzione di un capannone ad uso industriale sito in Albenga, della durata di 20 (venti) anni, per un canone annuo complessivo di Euro 40.000,00 oltre IVA (ad eccezione del canone annuo di locazione per l'anno 2015 pattuito in Euro 20.000);
- Contratto di locazione con AZ France, del 9 dicembre 2015, avente ad oggetto un magazzino nudo, della durata di 20 (venti) anni a decorrere dal 23 ottobre 2015 con proroga tacita per una durata indeterminata alle medesime condizioni, per un canone annuo complessivo pari a Euro 210.000 tasse escluse;
- Contratto di locazione con GF Group, avente ad oggetto una porzione di capannone ad uso industriale sito in Albenga e una porzione di capannone ad uso industriale sito in Milano, della durata di 20 (venti) anni a decorrere dal 21 ottobre 2015, per un canone annuo complessivo di Euro 137.500,00 oltre IVA (ad eccezione del canone annuo di locazione per l'anno 2015 pattuito in Euro 32.000,00 oltre IVA);
- Contratto di locazione con Fruttital, avente ad oggetto: (i) porzione di capannone ad uso industriale sito in Albenga, (ii) porzione di capannone ad uso industriale sito in Milano, (iii) porzione di immobile comprendente alloggio e capannone ad uso industriale sito in Verona, (iv) capannone ad uso industriale sito in Molfetta, (v) capannone ad uso industriale sito in Roma; della durata di 20 (venti) anni a decorrere dal 21 ottobre 2015, per un canone annuo complessivo di Euro 2.126.000,00 oltre IVA (ad eccezione del canone annuo di locazione per l'anno 2015 pattuito in Euro 400.000,00 oltre IVA);

- Contratto di locazione con Cosiarma, avente ad oggetto una porzione di capannone ad uso industriale sito in Genova, della durata di 20 (venti) anni a decorrere dal 21 ottobre 2015, canone annuo complessivo di Euro 184.000,00 oltre IVA (ad eccezione del canone annuo di locazione per l'anno 2015 pattuito in Euro 34.857,13 oltre IVA);
- Contratto di locazione con GF Servizi, avente ad oggetto una porzione di stabile ad uso direzionale sito in Albenga, della durata di 20 (venti) anni a decorrere dal 21 ottobre 2015, canone annuo complessivo di Euro 73.000,00 oltre IVA.

Si segnala inoltre che, nell'ambito della prevista cessione della società Moño Azul e delle correlate operazioni di acquisto da parte del Gruppo GF dei marchi di titolarità di Moño Azul e del magazzino General Roca di Moño Azul, Fruttital ha assunto l'impegno, nell'ambito del contratto di acquisto da parte di Fruttital dei marchi di titolarità di Moño Azul, a concedere a quest'ultima l'utilizzo dei suddetti marchi, a far data dal 1° gennaio 2017 mediante apposito contratto di licenza d'uso. Per informazioni in merito alla cessione di Moño Azul e all'acquisto dei relativi marchi si rinvia ai Paragrafi 2.1.4 e 5.1.2 del Documento Informativo.

Si segnalano inoltre: (i) la Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali e le operazioni ad esse strumentali e/o connesse; (ii) la Garanzia Intesa che, ai sensi dell'Accordo Quadro con le Banche e nel contesto dell'operazione relativa alla cessione Moño Azul sarà rilasciata da GF Group, e quindi dalla Società Post Fusione in favore di Intesa nell'interesse di Argentina S.r.l. (società il cui capitale sociale è detenuto dai Soci nelle medesime proporzioni in cui gli stessi, alla Data del Documento Informativo, detengono partecipazioni al capitale sociale di GF Group), (iii) l'Opzione di Acquisto Acorsa, ai sensi della quale GF Produzione concede a FIF Holding l'opzione per l'acquisto della partecipazione dalla stessa detenuta in Acorsa S.A., e (iv) il Conferimento in FIF Holding da parte dei Soci delle partecipazioni dai medesimi detenute nel capitale sociale di GF Group. Per informazioni in merito ai punti *sub* (i), (ii) e (iii) si rinvia al precedente Capitolo 2, Paragrafi 2.1.3 e 2.3, al Capitolo 3 Paragrafo 3.2.10, al Capitolo 5 Paragrafo 5.1.2 del Documento Informativo.

Infine, si precisa che, ad esito della Cessione delle Partecipazioni Non Strumentali, è previsto che le società del Gruppo GF intrattengano rapporti con la società Moño Azul (rappresentati in particolare dalla concessione in uso a Moño Azul del marchio acquistato da Fruttital e l'affitto a Moño Azul del magazzino di General Roca) e le società del Gruppo GF potranno continuare ad intrattenere rapporti con k-Air S.r.l. e/o K-fleet S.r.l. ed

3.2.14 Contratti rilevanti

Per informazioni in merito all'Accordo Quadro, all'Accordo Relativo all'Esposizione GF, agli Accordi di Risoluzione e al Master Agreement si rinvia al precedente Capitolo 2 del Documento Informativo.

Oltre a detti contratti, alla Data del Documento Informativo, né GF Group, né altre società del Gruppo GF hanno stipulato alcun contratto al di fuori del normale svolgimento dell'attività ricompresa nell'oggetto sociale.

Per informazioni in merito ai contratti in essere e afferenti al *business* di GF Group e del Gruppo GF si rinvia al precedente Paragrafo 3.2.2 del Documento Informativo.

Per informazioni in merito ai rapporti con parti correlate si rinvia al precedente Paragrafo 3.2.13 del Documento Informativo.

3.2.15 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento Informativo GF Group non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano

influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

3.2.16 Informazioni finanziarie storiche relative a GF Group

3.2.16.1 Dati economici e patrimoniali consolidati relativi all'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e al periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2016

Di seguito si riportano il conto economico consolidato e lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016.

Tali dati sono stati estratti dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e dalla situazione intermedia consolidata al 30 giugno 2016 del Gruppo GF, assoggettati rispettivamente a revisione contabile ed a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 13 aprile 2016 e 26 ottobre 2016.

Il bilancio consolidato del Gruppo GF relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e la situazione intermedia consolidata al 30 giugno 2016 sono allegati al presente Documento Informativo.

Come anche ampiamente espresso nel successivo paragrafo 5.1, gli schemi nel seguito riportati sono stati predisposti utilizzando gli schemi dei nuovi principi contabili italiani (OIC) in corso di emanazione. Di seguito si riportano, le riclassifiche fatte rispetto al bilancio consolidato del Gruppo GF al 31 dicembre 2015, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2016:

- Riclassifica dei proventi straordinari iscritti nel 2015 per Euro 21,7 milioni per Euro 3,8 milioni ad altri ricavi e proventi e per Euro 17,9 milioni a proventi da partecipazioni.
- Riclassifica degli oneri straordinari iscritti nel 2015 per Euro 13,5 milioni per Euro 4,5 milioni ad oneri diversi di gestione e per Euro 9 milioni ad interessi ed altri oneri finanziari.

Tali riclassifiche non hanno effetti rispettivamente sul patrimonio netto consolidato e sul risultato consolidato del Gruppo GF.

Conto economico consolidato

Di seguito si riporta il conto economico consolidato del Gruppo GF relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ed alla situazione intermedia al 30 giugno 2016, con evidenza del peso percentuale dei costi sul valore della produzione.

Si evidenzia che, per via dalla natura stessa del business di appartenenza, i dati economici del primo semestre 2016 potrebbero non necessariamente essere rappresentativi dei risultati prospettici di fine esercizio.

	2016 - 6 mesi	% Val. della Produzione	2015 - 12 mesi	% Val. della Produzione
Dati in euro				
CONTO ECONOMICO				
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	364.910.182	100,0%	675.983.695	100,0%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	359.850.275	98,6%	660.603.568	97,7%
5) Altri ricavi e proventi	5.059.907	1,4%	15.380.127	2,3%
Totale valore della produzione	364.910.182	100,0%	675.983.695	100,0%
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, di consumo e merci	232.908.444	63,8%	438.822.115	64,9%
7) per servizi	64.741.419	17,7%	125.329.195	18,5%
8) per godimento di beni di terzi	7.431.733	2,0%	15.564.965	2,3%
9) per il personale :	34.390.092	9,4%	68.652.885	10,2%
10) Ammortamenti e svalutazioni	10.933.980	3,0%	24.113.259	3,6%
11) variaz. rim.ze: mat. prime, cons., merci	(3.821.947)	-1,0%	(3.918.935)	-0,6%
12) accantonamenti per rischi	1.585.000	0,4%	100.000	-
13) altri accantonamenti	1.307.430	0,4%	1.847.178	0,3%
14) Oneri diversi di gestione	3.720.431	1,0%	9.793.223	1,4%
Totale costi della produzione	353.196.583	96,8%	680.303.886	100,6%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRD.	11.713.599	3,2%	(4.320.191)	-0,6%
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(4.547.108)	-1,2%	(3.885.985)	-0,6%
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.777.929	0,5%	983.146	0,1%
Risultato ante imposte	8.944.421	2,5%	(7.223.029)	-1,1%
22) Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, differite)	(2.773.840)	-0,8%	10.386.984	1,5%
23) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	6.170.581	1,7%	3.163.956	0,5%
24) Utile/(Perdita) di competenza di terzi	2.956	-	55.916	-
25) RISULTATO NETTO DI GRUPPO	6.167.625	1,7%	3.108.040	0,5%

Stato patrimoniale consolidato

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo GF relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ed al periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2016, con evidenza delle variazioni intervenute:

Dati in euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

	30/06/2016	31/12/2015	Var.ne 30/06/16- 31/12/15 - valore assoluto	Var.ne 30/06/16- 31/12/15 - valore %
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.483.176	10.147.503	(2.664.327)	-26,3%
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	92.159.736	101.290.208	(9.130.472)	-9,0%
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	45.159.979	42.213.565	2.946.414	7,0%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	144.802.891	153.651.275	(8.848.385)	-5,8%

C - ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE	33.298.127	29.115.646	4.182.481	14,4%
II. CREDITI				
1) verso clienti	85.044.875	65.640.685	19.404.191	29,6%
2) verso imprese controllate	54.153	1.053.681	(999.529)	-94,9%
3) verso imprese collegate	11.270.929	6.153.724	5.117.205	83,2%
4 bis) crediti tributari	15.361.835	18.570.027	(3.208.192)	-17,3%
4 ter) crediti per imposte anticipate	17.562.063	19.415.747	(1.853.684)	-9,5%
5) verso altri	10.211.216	13.560.919	(3.349.702)	-24,7%
<i>Totale crediti</i>	<i>139.505.071</i>	<i>124.394.783</i>	<i>15.110.288</i>	<i>12,1%</i>
III. ATTIVITA' FIN. RIE NON COSTITUIS. IMM. NI	234.665	19.340	215.325	1113,4%
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	36.925.943	46.107.642	(9.181.699)	-19,9%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	209.963.806	199.637.411	10.326.395	5,2%
D. RATEI E RISCONTI	1.942.342	1.908.987	33.356	1,7%
TOTALE ATTIVITA'	356.709.038	355.197.672	1.511.366	0,4%

	30/06/2016	31/12/2015	Var.ne 30/06/16- 31/12/15 - valore assoluto	Var.ne 30/06/16- 31/12/15 - valore %
Dati in euro				
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A. PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale	13.000.000	11.650.000	1.350.000	11,6%
VII. Altre riserve e ris. conso	(4.779.502)	(3.429.503)	(1.349.999)	39,4%
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo	(40.252.713)	(40.955.159)	702.446	-1,7%
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	6.167.625	3.108.039	3.059.586	98,4%
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	(25.864.590)	(29.626.622)	3.762.032	-12,7%
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	699.424	755.664	(56.240)	-7,4%
PATRIMONIO NETTO TOT. GRUPPO E TERZI	(25.165.166)	(28.870.958)	3.705.792	-12,8%
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	9.880.750	7.202.073	2.678.677	37,2%
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.667.021	4.681.642	(14.621)	-0,3%
D. DEBITI				
4) debiti verso banche	237.249.682	245.090.600	(7.840.918)	-3,2%
5) debiti verso altri finanziatori	18.705.357	17.937.239	768.118	4,3%
6) acconti	1.148.199	883.432	264.767	30,0%
7) debiti verso fornitori	78.202.929	73.561.207	4.641.722	6,3%
9) debiti verso imprese controllate	2.431.934	2.376.838	55.096	2,3%
10) debiti verso imprese collegate	1.951.219	2.508.655	(557.436)	-22,2%
12) debiti tributari	3.704.060	4.481.958	(777.899)	-17,4%
13) deb. vs istituti previd.za, secur.za sociale	6.830.791	8.273.301	(1.442.510)	-17,4%
14) altri debiti	14.444.770	15.326.859	(882.089)	-5,8%
Totale debiti	364.668.941	370.440.089	(5.771.148)	-1,6%
E - RATEI E RISCONTI	2.657.491	1.744.826	912.665	52,3%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	356.709.038	355.197.672	1.511.366	0,4%

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 del Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta	Delta 30/6/2016 vs		
	30/06/2016	31/12/2015	2015
Disponibilità liquide	36.925.943	46.107.642	(9.181.699)
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	(237.249.682)	(245.090.600)	7.840.918
Debiti verso altri finanziatori (leasing)	(18.705.357)	(17.937.239)	(768.118)
Posizione Finanziaria Netta credito/(debito)	(219.029.096)	(216.920.197)	(2.108.899)

3.2.17 Contenziosi rilevanti

È di seguito riportata una sintetica descrizione in merito ai contenziosi passivi e rilevanti in capo a GF Group e/o alle società del Gruppo GF, alla Data del Documento Informativo.

Contenzioso riguardante Simba avente origine da procedimenti penali per presunte fattispecie di contrabbando

A seguito di una verifica della Guardia di Finanza del marzo 2001, la Procura di Verona ha avviato indagini nei confronti di numerose imprese importatrici di banane, tra cui Simba, ipotizzando che alcune operazioni di vendita di banane configurassero una condotta illecita in base alla disciplina comunitaria allora vigente, e abrogata alla Data del Documento Informativo, relativa a un'organizzazione comune del mercato delle banane (O.C.M.), che stabiliva un contingente di banane provenienti da determinate origini, e allocava i certificati di importazione a dazio agevolato tra diverse tipologie di imprese. L'ammontare dei dazi e dell'IVA asseritamente evasi allora contestato a Simba ammontava a circa Euro 3.900.000.

A seguito di rinvio a giudizio chiesto dalla Procura di Verona, con sentenza del 21 dicembre 2005, il Tribunale di Verona ha assolto Raffaello e Raffaella Orsero, rispettivamente in qualità di rappresentante legale e di Amministratore Delegato di SIMBA all'epoca dei fatti. Detta sentenza è stata impugnata da parte dell'Avvocatura dello Stato unicamente per le parti civili dinanzi alla Corte d'Appello di Venezia, la quale, con sentenza 24 novembre 2011, ha interamente confermato le statuizioni del Tribunale e respinto l'impugnazione. Avverso detta decisione, l'Avvocatura dello Stato ha presentato ricorso per Cassazione. Previa rimessione alla Corte di Giustizia, che si è pronunciata con sentenza n. C-607/2016 del 9 luglio 2015, la Corte di Cassazione ha definito il giudizio con sentenza n. 35575 del 29 agosto 2016, cassando la sentenza della Corte d'Appello di Venezia e rinviando ad altra sezione della medesima Corte al fine di compiere una rivalutazione dei fatti di causa e nell'ottica di riverificare se *i*) le condotte ascritte agli imputati siano legittime o configurino abuso del diritto, ipotesi che comporterebbero il rigetto delle pretese di parte civile avverse a SIMBA; o *ii*) le condotte siano invece illecite, con conseguente diritto della parte civile al risarcimento del danno.

Ove la causa fosse riassunta da parte dell'Avvocatura dello Stato, l'esito del contenzioso non è prevedibile. In particolare, ove si verificasse l'ipotesi *sub ii*), il giudizio potrebbe subire notevoli complicazioni in punto di quantificazione del danno, trattandosi di domanda che, alla Data del Documento Informativo, non risulta ancora istruita da parte dell'Avvocatura dello Stato.

Contenzioso doganale riguardante Simba originato dalle medesime tipologie di importazione di banane

Le medesime operazioni oggetto del contenzioso sopra descritto sono sfociate nel corso del 2009 in avvisi di rettifica di dazi doganali e correlati inviti al pagamento da parte dell'Agenzia delle Dogane di Savona, la quale ha contestato a Simba l'evasione dei dazi e dell'IVA asseritamente dovuti in relazione ad operazioni effettuate dal 1997 al 2000. Più precisamente, l'Agenzia delle Dogane ha richiesto a Simba il pagamento di un importo pari a Euro 5.010.335,79 a titolo di dazi doganali e di IVA, oltre interessi e accessori.

Simba ha impugnato i suddetti inviti al pagamento dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Savona, che ha accolto tutti i ricorsi presentati da Simba e annullato gli inviti al pagamento. L'Agenzia delle Dogane di Savona ha proposto separati appelli avverso le menzionate pronunce. All'esito dei procedimenti di appello, la Commissione Tributaria Regionale di Genova ha pronunciato due distinte sentenze: *i*) la sentenza n. 118 del 31 ottobre 2012, con cui ha respinto parte degli appelli proposti dall'Agenzia delle Dogane di Savona per intervenuto decorso del termine di prescrizione triennale; *ii*) la sentenza n. 160 del 26 novembre 2013, con cui la Commissione Tributaria Regionale ha parzialmente accolto i rimanenti appelli dell'Agenzia delle Dogane, confermando la validità di alcuni degli inviti al pagamento notificati a Simba per Euro 230.262,52, oltre a interessi e accessori, per i quali ha negato l'intervenuto decorso del termine di prescrizione triennale e che Simba ha provveduto a saldare. L'Agenzia delle Dogane, in data 3 maggio 2013, ha proposto ricorso per cassazione avverso la sentenza n. 118 del 31 ottobre 2012 e alla Data del Documento Informativo si è in attesa che venga fissata l'udienza di discussione. Inoltre, Simba ha proposto ricorso per Cassazione

avverso la sentenza n. 160 del 26 novembre 2013 ed è in attesa che venga fissata udienza di discussione.

Contenzioso riguardante Fresco

Con quattro distinti avvisi di rettifica notificati il 30 dicembre 2006, l'Agenzia delle Dogane di Savona ha proceduto nei confronti di Fresco Ship's Agency & Forwarding S.r.l. ("Fresco") alla revisione di alcune bollette doganali di importazione per un importo complessivo pari a circa un milione di Euro. Il presupposto delle rettifiche era costituito dall'assunto secondo cui la società di cui Fresco aveva agito in rappresentanza (REI Lda) avesse posto in essere manovre fraudolente o comunque illecite volte a conseguire indebitamente Certificati AGRIM necessari all'importazione a dazio agevolato della merce di cui alle bollette revisionate (nella specie, banane).

Tale presunzione derivava da accertamenti effettuati dalle autorità spagnole che avevano cancellato dal registro delle imprese spagnolo alcuni dei soggetti componenti REI Lda, che di conseguenza erano stati ritenuti inesistenti, con conseguente revoca da parte delle autorità portoghesi, dei Certificati AGRIM ottenuti da REI Lda e la rettifica dei dazi per le importazioni effettuate nel triennio 1998 – 2000 e le maggiorazioni contestate a Fresco, spedizioniere doganale che aveva curato le importazioni per conto di REI Lda.

Avverso tali pretese Fresco ha proposto i ricorsi dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Savona, ricorsi che sono stati respinti in primo grado, in appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Genova e in Cassazione. Nelle more del procedimento in Cassazione, i provvedimenti dell'autorità spagnola che avevano disposto la cancellazione dei componenti REI Lda dal locale registro delle imprese, sono stati annullati *ex tunc* con sentenze definitive della magistratura spagnola, che non è stato possibile produrre in giudizio in ragione della tempistica della loro emissione. Conseguentemente, Fresco ha proposto ricorsi alla Suprema Corte per la revocazione delle pronunce emesse in sede di giudizio ordinario; anch'essi respinti.

Alla luce di quanto sopra, Fresco ha richiesto all'Agenzia delle Dogane di Savona l'annullamento in autotutela degli atti su cui si è fondato il giudicato ad essa contrario, che quest'ultima, con provvedimento del 23 novembre 2015, ha respinto. Avverso tale diniego Fresco ha presentato un'istanza di revoca in via amministrativa e un ricorso giurisdizionale, pendente innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Savona. Parallelamente, la società ha proposto in data 15 gennaio 2016 un'istanza di sgravio alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 239 Codice Doganale Comunitario. In proposito, l'Agenzia delle Dogane ha inviato istanza di sgravio totale alla Commissione Europea, esprimendo opinione favorevole in ordine alla sussistenza dei motivi di equità che giustificerebbero un provvedimento di accoglimento. Attualmente, e in pendenza della definizione di suddetti procedimenti, l'azione di riscossione risulta sospesa. Si segnala inoltre che Banca Carige S.p.A., in data 26 febbraio 2015, ha rilasciato una polizza fideiussoria di importo pari a Euro 2.100.000 a favore dell'Ufficio delle Dogane di Savona a garanzia dei diritti doganali.

Pretese avanzate da Lyra Partners S.r.l. nei confronti di GF Group

In data 5 gennaio 2013 GF Group ha conferito a Lyra Partners S.r.l. ("Lyra") un mandato avente per oggetto l'assistenza nell'identificazione, valutazione e nell'eventuale realizzazione di operazione di finanza straordinaria di interesse per GF Group e per le sue controllate (il "**Mandato**"). In data 3 febbraio 2016, Lyra ha reclamato da GF Group: (i) il pagamento del complessivo importo di Euro 919.215,20 inclusa IVA, quale corrispettivo a titolo di *retainer* e rimborso delle spese sostenute, asseritamente maturati ai sensi del Mandato; (ii) la liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi asseritamente dovuti a titolo di *success fee* per operazioni di cessione perfezionate durante la vigenza del Mandato; e (iii) la liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi asseritamente maturati in relazione ad ulteriori attività non riconducibili al Mandato. Si precisa che, alla Data del Documento Informativo, Lyra non ha provveduto alla quantificazione delle richieste avanzate di cui ai precedenti punti *sub* (ii) e (iii). In data 16 marzo 2016, GF Group ha provveduto al pagamento a favore di Lyra dell'importo di Euro 617.131,15 oltre IVA a saldo delle *retainer fee* maturate secondo il Mandato al netto delle spese forfettariamente addebitate che GF Grup ha considerato non dovute, contestando ogni ulteriore pretesa di Lyra, la quale ultima, con lettera del 17 marzo 2016, ha reiterato le

precedenti posizioni in ordine alle maggiori somme reclamate.

Contenzioso riguardante Fruttital promosso dagli eredi del Sig. Lomazzo

In data 20 settembre 2003, all'interno dell'Ortomercato di Milano, il Sig. Lomazzo venne investito da un carrello elevatore di proprietà di Fruttital, condotto da un dipendente della società cooperativa alla quale Fruttital aveva appaltato la movimentazione dei prodotti ortofrutticoli all'interno dell'Ortomercato.

A seguito di tale evento gli eredi del Sig. Lomazzo hanno convenuto avanti al Tribunale di Milano Fruttital affinché fosse accertata la responsabilità civile di quest'ultima relativamente al sinistro occorso. Tale giudizio si è definito con la sentenza della Corte di Cassazione n. 12391/2916, pubblicata in data 16 giugno 2016 con la quale la Suprema Corte ha rigettato il ricorso proposto rendendo definitiva la sentenza n. 2292/2013 della Corte di Appello di Milano, la quale, riconosciuta l'assenza di qualsiasi responsabilità in capo a Fruttital nella causazione del sinistro occorso al Sig. Lomazzo, ha dichiarato la responsabilità civile della cooperativa.

Nel corso del 2014, gli eredi del Sig. Lomazzo, con ricorso *ex art. 702 bis c.p.c.*, hanno convenuto in giudizio Fruttital e Generali Italia S.p.A. per sentire condannare queste ultime, ai sensi dell'art. 2054 c.c. e in solido tra loro, al pagamento a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali da essi subiti *iure proprio* e *iure hereditatis* per la morte del loro congiunto. A seguito della presentazione del ricorso, si sono costituite Generali Italia S.p.A. e Fruttital, quest'ultima chiedendo, tra l'altro, di dichiarare l'inammissibilità dell'azione proposta per la pendenza innanzi alla Corte di Cassazione del giudizio sopradescritto ovvero, in subordine, la sospensione del giudizio *ex art. 295 c.p.c.*, in attesa della pronuncia della Suprema Corte. Allo stato è fissata, in data 1° febbraio 2017 l'udienza per la discussione delle istanze istruttorie.

A seguito della suddetta sentenza n. 2292/2013 emessa dalla Corte di Appello di Milano, nel corso del 2013 Fruttital ha convenuto in giudizio gli eredi del Sig. Lomazzo per la restituzione dell'importo di Euro 250.000,00 da quest'ultima corrisposto in data 28 marzo 2006, nell'ambito del procedimento penale seguente al sinistro occorso al Sig. Lomazzo, a titolo di acconto sulle maggiori somme richiesti dagli eredi convenuti nel suddetto giudizio civile.

4. LA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE

4.1 Governance

La Società Post Fusione adotterà un sistema di amministrazione e controllo c.d. tradizionale di cui agli articoli 2380-*bis* e seguenti del Codice Civile.

In particolare, ai sensi del Master Agreement, FIF Holding si è obbligata a esercitare i propri diritti e le proprie prerogative quale socio della Società Post Fusione affinché, a partire dalla data di efficacia della Fusione e per i tre esercizi successivi alla stessa:

- (i) il Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione sia composto da n. 7 membri – di cui 2 in possesso dei requisiti per essere qualificati amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4 del TUF medesimo (gli **"Amministratori Indipendenti"**) – così individuati:
 - (a) FIF Holding designerà n. 5 amministratori (tra cui saranno individuati il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato, tutti muniti di deleghe gestionali, nelle persone, inizialmente, del Dott. Paolo Prudenziati, della Dott.ssa Raffaella Orsero e del Dott. Matteo Colombini), di cui n. 2 Amministratori Indipendenti (individuati nelle persone del Dott. Armando de Sana e del Notaio Vera Tagliaferri);
 - (b) i Soci Promotori Glenalta designeranno n. 2 amministratori, nelle persone del Dott. Gino Lugli e del Dott. Luca Giacometti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione, come sopra nominato, costituirà un comitato per le operazioni con Parti Correlate e un comitato per le remunerazioni di cui faranno parte gli Amministratori Indipendenti e, con funzione di Presidente, uno degli amministratori nominati su designazione dei Soci Promotori Glenalta.

Ai fini di quanto sopra, il Master Agreement prevede l'impegno di FIF Holding a far sì che i poteri relativi alla gestione di qualunque controversia dovesse insorgere, tra FIF Holding e la Società Post Fusione, in relazione al Master Agreement, suoi atti modificativi ed esecutivi, comprese quelle inerenti alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione (ivi comprese pertanto quelle concernenti gli inadempimenti di FIF Holding e/o GF Group) siano delegati a un componente del Consiglio di Amministrazione della Società Post Fusione nominato su designazione dei Soci Promotori Glenalta.

- (ii) Il Collegio Sindacale della Società Post Fusione, per i tre anni successivi alla data di efficacia della Fusione, sia composto da n. 3 (tre) membri effettivi e n. 2 (due) membri supplenti, di cui un componente effettivo ed uno supplente nominati su designazione dei Soci Promotori Glenalta e i restanti nominati su designazione di FIF Holding. A tal proposito si segnala che, in data 7 novembre 2016, il Consiglio di Amministrazione di Glenalta ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'Assemblea degli azionisti di Glenalta la nomina, dei seguenti membri del Collegio Sindacale di Orsero: il Dott. Michele Paolillo quale Presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Paolo Rovella e il Dott. Guido Riccardi quali Sindaci Effettivi, nonché il Dott. Giovanni Tedeschi e la Dott.ssa Elisabetta Barisone quali Sindaci Supplenti.

Ai fini di quanto sopra, il Master Agreement prevede che l'Assemblea chiamata a deliberare sull'approvazione dell'Operazione Rilevante nomini il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale, con effetto dalla data di efficacia della Fusione e subordinatamente alla stessa, secondo quanto sopra indicato.

Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Master Agreement si rinvia al precedente Capitolo 2,

Paragrafo 2.3 del Documento Informativo e, con riferimento alla governance, alle relazioni degli amministratori di Glenalta che saranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante".

4.2 Patto Parasociale

Alla Data del Documento Informativo è in vigore un patto parasociale tra i Soci, GF Group e Nuova Beni Immobiliari S.r.l. (ora Nuova Beni Immobiliari S.p.A.), stipulato in data 20 giugno 2016 e avente ad oggetto, *inter alia*, GF Group, nonché FIF ad esito dell'efficacia del Conferimento nella stessa delle partecipazioni in GF Group detenute dai Soci (il "**Patto Parasociale**"). Detto Patto Parasociale, per quanto applicabile e rilevante in relazione a FIF e GF Group ad esito dell'esecuzione e dell'efficacia del Conferimento, disciplina, tra l'altro, (i) la nomina di un consigliere indipendente nell'organo amministrativo, rispettivamente, di FIF e di GF Group e (ii) le modalità di formazione delle decisioni dei Soci in merito a GF Group e FIF, il tutto come di seguito sintetizzato.

Quanto a FIF, il Patto Parasociale prevede, per tutta la durata del Patto Parasociale medesimo, l'impegno dei Soci a far sì che l'Assemblea di FIF nomini quale amministratore della società il soggetto previamente indicato da Antonio Orsero il quale dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. A tal fine, il Patto Parasociale disciplina le modalità e i termini di presentazione da parte di Antonio Orsero del proprio candidato alla carica di amministratore, precisando che in ogni caso il candidato indicato da Antonio Orsero dovrà essere ritenuto idoneo dalla maggioranza dei Soci e che ove l'amministratore indipendente designazione di Antonio Orsero cessi per qualunque motivo di ricoprire l'incarico di consigliere di FIF, i Soci faranno quanto in loro potere affinché sia cooptato un amministratore di designazione di Antonio Orsero in conformità a quanto sopra.

Quanto a GF Group, il Patto Parasociale riconosce ad Antonio Orsero il diritto di indicare uno degli amministratori indipendenti della Società Post Fusione, scelto da FIF all'interno di una terna di candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza applicabili e di cui almeno uno di genere femminile, i quali saranno indicati dallo stesso Antonio Orsero. Detto diritto è riconosciuto fintantoché FIF possa esprimere un numero di amministratori della Società Post Fusione tali da superare in seno al Consiglio di Amministrazione di detta società le maggioranze costitutive e deliberative previste dalla legge e dallo statuto (escludendo dal relativo computo l'amministratore indipendente indicato da Antonio Orsero).

Il Patto Parasociale prevede inoltre un sindacato di voto, applicabile alle azioni di FIF detenute dai Soci, per effetto del quale i Soci sono tenuti a votare nell'Assemblea dei Soci, conformemente alle decisioni assunte a maggioranza assoluta delle azioni sindacate. A tal fine è prevista l'istituzione dell'Assemblea del Sindacato, del Presidente del Sindacato (ruolo che i Soci hanno concordato di attribuire a Raffaella Orsero), nonché il conferimento di un mandato irrevocabile per la partecipazione alle Assemblee dei Soci, la votazione in conformità alle decisioni assunte dall'Assemblea del Sindacato e l'esecuzione delle attività connesse e derivanti da tali decisioni.

Il Patto Parasociale prevede altresì che, qualora un Socio si renda inadempiente all'obbligo di rispettare le determinazioni assunte dall'Assemblea del Sindacato, gli altri Soci potranno acquistare le azioni di titolarità del Socio inadempiente.

Il Patto Parasociale ha durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione (intervenuta, come detto, il 20 giugno 2016) ed è tacitamente rinnovabile per periodo di eguale durata, salva disdetta di uno dei Soci con sei mesi di preavviso.

Si segnala altresì che lo statuto sociale di FIF, in vigore alla Data del Documento Informativo, prevede tra

l'altro (i) il diritto di prelazione in caso di trasferimento, per atto tra vivi e a titolo oneroso, di azioni FIF (applicabile anche ai diritti di opzione in caso di aumenti di capitale), (ii) il diritto di trascinarsi nel caso in cui un terzo manifesti a uno o più Soci l'intenzione di acquistare l'intero capitale sociale ovvero partecipazioni complessivamente superiori al 50% di detto capitale (con, tra l'altro, potere di riscatto da parte della società in caso di inadempimento da parte del socio nei confronti del quale è stato esercitato il diritto di trascinarsi) e (iii) il diritto di co-vendita nel caso in cui uno o più Soci titolari di partecipazioni complessivamente superiori al 50% del capitale sociale, intendano trasferire a uno o più terzi le proprie partecipazioni nel capitale sociale di FIF e non siano stati esercitati o siano stati rinunciati il diritto di prelazione e il diritto di trascinarsi.

4.3 Accordi di lock-up

Al fine di dare stabilità all'assetto azionario della Società Post Fusione, ai sensi del Master Agreement i Soci assumeranno impegni di *lock-up* di cui si riportano di seguito le principali previsioni, il tutto secondo i termini e le condizioni stabiliti ai sensi del Master Agreement per la cui descrizione si rinvia al Capitolo 2, paragrafo 2.3.

Accordo di lock up relativo alle azioni detenute da FIF nella Società Post Fusione

Ai sensi del Master Agreement, FIF si è impegnata a sottoscrivere con il Nomad e con Glenalta entro la data di stipula dell'Atto di Fusione un accordo di *lock up* in forza del quale FIF Holding si impegna, con efficacia al giorno di efficacia della Fusione, a non procedere al trasferimento, né in tutto né in parte, diretto o indiretto, delle azioni ordinarie, emesse a servizio del concambio di Fusione e, detenute – ad esito dell'esecuzione e dell'efficacia del Conferimento – nella Società Post Fusione, per un periodo di 36 mesi a decorrere dalla stessa data di efficacia della Fusione.

In parziale deroga a quanto sopra, FIF Holding potrà procedere alla vendita (a) di massime n. 1.000.000 (un milione) azioni ordinarie detenute nella Società Post Fusione nel contesto della eventuale procedura di ammissione a quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dato atto che ciò è anche strumentale o comunque utile a tale ammissione; o (b) di azioni ordinarie detenute nella Società Post Fusione nei limiti di quanto necessario ai fini del pagamento di obblighi di indennizzo a carico di FIF Holding ai sensi del Master Agreement.

Inoltre, il suddetto accordo di *lock up* verrà meno qualora (i) venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto su tutte le azioni ordinarie della Società Post Fusione o su almeno il 60% di dette azioni, ovvero (ii) FIF Holding addivenisse ad un accordo che comporti l'obbligo di promuovere un'offerta obbligatoria sulla totalità delle azioni della Società Post Fusione da parte di un terzo.

Impegno di lock up relativo alle azioni di FIF Holding detenute dai Soci

Ai sensi del Master Agreement, è previsto che i Soci sottoscrivano con il Nomad e con Glenalta entro la data di stipula dell'Atto di Fusione un accordo di *lock up* in forza del quale i Soci si impegnano, con efficacia dal giorno di efficacia della Fusione e per un periodo di 36 mesi da tale data, a non trasferire, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente le azioni ordinarie detenute in FIF Holding.

L'accordo di *lock up* di cui al presente paragrafo verrà meno qualora (i) venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto su tutte le azioni ordinarie della Società Post Fusione o su almeno il 60% di dette azioni, ovvero (ii) FIF Holding addivenisse ad un accordo che comporti l'obbligo di promuovere un'offerta obbligatoria sulla totalità delle azioni della Società Post Fusione da parte di un terzo.

4.4 Ipotesi di azionariato della Società Post Fusione

La tabella seguente simula l'azionariato della Società Post Fusione nei tre scenari di recessi degli azionisti di Glenalta: (i) nulli, (ii) pari al 15% e (iii) pari al 30% meno una azione. Inoltre si è tenuta in considerazione la conversione premiante (6:1) della prima *tranche* (pari ad un terzo del totale, ossia n. 50.000) delle Azioni Speciali degli Azionisti Promotori di Glenalta.

		0% ^(*)				15%				30%			
		Azioni	Diritti di Voto	% Capitale	% Diritti di voto	Azioni	Diritti di Voto	% Capitale	% Diritti di voto	Azioni	Diritti di Voto	% Capitale	% Diritti di voto
FIF Holding	Azioni Ordinarie	5.590.000	5.590.000	40,11%	40,40%	5.590.000	5.590.000	43,71%	44,05%	5.590.000	5.590.000	48,23%	48,65%
Spac Promoters	Azioni Speciali	100.000	-	0,72%	0,00%	100.000	-	0,78%	-	100.000	-	0,86%	-
Spac Promoters	Azioni Ordinarie	300.000	300.000	2,15%	2,17%	300.000	300.000	2,35%	2,36%	300.000	300.000	2,59%	2,61%
Mercato	Azioni Ordinarie	7.945.000	7.945.000	57,01%	57,43%	6.800.001	6.800.001	53,17%	53,59%	5.600.001	5.600.001	48,32%	48,74%
TOTALE		13.935.000	13.835.000	100,00%	100,00%	12.790.001	12.690.001	100,00%	100,00%	11.590.001	11.490.001	100,00%	100,00%

(*) lo scenario recessi nulli tiene altresì conto dell'esercizio dell'Opzione di Vendita avvenuto nel mese di luglio 2016 per n. 55.000 Azioni Ordinarie Glenalta.

Il flottante, prendendo a riferimento il capitale con diritto di voto, si situa tra il 57,43% nel caso di recessi nulli e il 53,59% nel caso di recessi pari al 15% fino ad un minimo del 48,74% nel caso di recesso massimo, ossia nel caso in cui le Azioni Ordinarie Glenalta per le quali sia stato disposto il rimborso o l'annullamento a fronte dell'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Glenalta ai sensi dello Statuto Glenalta siano in numero non superiore a 2.399.999, ossia il massimo consentito ai sensi dello Statuto Glenalta affinché Glenalta possa procedere alla realizzazione della Business Combination.

I dati sopra indicati non comprendono la possibile diluizione per il capitale con diritto di voto derivante: (i) dalle eventuali ulteriori conversioni premianti delle residue Azioni Speciali Glenalta detenute dai Soci Promotori (pari a n. 100.000 Azioni Speciali Glenalta, convertibili in massime ulteriori n. 600.000 azioni ordinarie di Orsero, alle condizioni stabilite dallo Statuto Glenalta) che determinerebbero la riduzione del flottante fino al 55,04%, al 51,17% o al 46,32% rispettivamente nelle ipotesi di recessi pari allo 0%, al 15% o al 30% meno una azione e (ii) dalla eventuale emissione delle Azioni di Compendio a servizio degli Warrant Glenalta. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 3.1.8 del Documento Informativo e al Regolamento Warrant, a disposizione del pubblico sul sito internet di Glenalta www.glenaltafood.com, Sezione "Società/Documenti Societari", nonché alla Relazione degli Amministratori Glenalta sul Progetto di Fusione, disponibile sul medesimo sito internet, Sezione "Operazione Rilevante".

5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI PRO-FORMA

5.1 Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

5.1.1 Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 delle operazioni straordinarie del Gruppo.

La redazione dei prospetti consolidati pro-forma del Gruppo GF Group - composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2015, dal conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio 2015 e dalle relative note (i "**Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015**") è stata effettuata con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili del Gruppo GF, derivanti dalle operazioni preliminari propedeutiche alla realizzazione della Operazione Rilevante, che costituisce un'operazione di *reverse take over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, da realizzarsi mediante fusione per incorporazione di GF Group S.p.A. in Glenalta Food S.p.A. come previsto dal Master Agreement.

I Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015, per le finalità del presente Documento Informativo, hanno la funzione di rappresentare esclusivamente le citate operazioni preliminari propedeutiche alla realizzazione dell'Operazione Rilevante al 31 dicembre 2015, pertanto, gli stessi non tengono conto degli effetti contabili derivanti dall'operazione di reverse take over funzionali alla Fusione. Si rimanda ai successivi Paragrafi 5.1.2 e 5.1.3 del Documento Informativo, redatti al fine di rappresentare, retroattivamente al 30 giugno 2016, gli effetti contabili complessivi dell'Operazione Rilevante.

A tal fine sono stati pertanto considerati gli effetti pro-forma delle seguenti tra le Operazioni Preliminari da completarsi da parte del Gruppo GF e di Glenalta per quanto di rispettiva competenza entro la data di efficacia della Fusione:

- Cessione Moño Azul S.A.

Moño Azul è una società di diritto argentino, partecipata da GF Produzione per il 97,9% e attiva nella produzione di pere e mele. Tra le Operazioni Preliminari indicate nel Master Agreement è prevista la cessione, da parte di GF Produzione in favore di Argentina S.r.l. (veicolo appositamente costituito dai soci di GF Group), della partecipazione detenuta da GF Produzione in Moño Azul, a fronte di un corrispettivo da riconoscersi mediante accollo liberatorio dell'integrale debito bancario in capo a GF Produzione.

L'accordo di cessione sottoscritto in data 28 ottobre 2016 – antecedentemente alla sottoscrizione del Master Agreement – prevede una esecuzione differita alla data di stipula dell'Atto di Fusione.

Si segnala che la quota pari al 2,1% di Moño Azul posseduta da ROST Fruit S.A., società argentina partecipata rispettivamente per l'80% da GF Distribuzione e per il 20% da GF Produzione nel prospetto consolidato pro-forma è iscritta al valore di costo nella voce "Partecipazioni in altre imprese".

- Cessione K-Air S.r.l., K-Fleet S.r.l. e GF Aviation S.r.l. (congiuntamente la "**Business Aviation**")

Con atto di compravendita del 28 ottobre 2016 – la cui esecuzione è prevista entro il giorno antecedente la data di stipula dell'Atto di Fusione – viene ceduto il 100% di GF Aviation S.r.l., che alla stessa data possiede l'intera quota di partecipazione di K-Air e K-Fleet, da GF Group ai soci di GF Group per un corrispettivo pari a 1 Euro.

- GF Aviation S.r.l. è una società di diritto italiano che opera nel settore del *business aviation* e, alla Data del Documento Informativo, è posseduta al 100% da GF Group.

- K-Air è una società di diritto italiano che opera come gestore operativo nel settore del *business aviation* e, alla Data del Documento Informativo, è posseduta al 100% da GF Aviation S.r.l.
- K-Fleet S.r.l. è una società di diritto italiano che opera attraverso la gestione di contratti di leasing nel settore del *business aviation* e, alla Data del Documento Informativo, è posseduta al 100% da GF Aviation S.r.l.
- Accordo Call Option Desarrollo Bananero Acorsa S.A. (“**Acorsa**”)

Acorsa S.A. è una società del Costa Rica posseduta al 50% da GF Produzione e che, a sua volta, detiene l'intero capitale sociale delle due società proprietarie di piantagioni di banane Agricola Tres Efes S.A. e Bananera Lomas De Sierpe S.A. La società nasce come *joint venture* con un operatore locale facente capo al Gruppo ACON che ha apportato terreni e piantagioni.

Ai sensi del Master Agreement, GF Produzione si è impegnata a concedere a FIF Holding un diritto di opzione per acquistare, a titolo di compravendita, l'intera quota di partecipazione posseduta da GF Produzione in Acorsa, ad un corrispettivo complessivo pari al valore della partecipazione Acorsa così come iscritto nel bilancio di GF Produzione e, pertanto, pari a complessivi Euro 19.670.000, maggiorato di eventuali aumenti di capitale a qualunque titolo effettuati fino alla comunicazione di esercizio dell'opzione. La stipula del contratto di opzione è condizionata all'efficacia della Fusione verso terzi entro il 31 marzo 2017.

A seguito della stipula del contratto di opzione, GF Produzione rimarrà vincolata, ai sensi dell'art. 1331 del codice civile, per l'intero periodo di esercizio dell'opzione, 30 giugno 2017 - 30 giugno 2022; non è previsto il rilascio di alcuna garanzia sulla cessione. Si ricorda che Acorsa è una partecipazione collegata, su cui GF Produzione non esercita il controllo, pertanto, non essendo disponibili dati previsionali aggiornati, sulla base dei risultati conseguiti dalla partecipata e non essendo emersi indicatori di *impairment* non è stata apportata alcuna rettifica al valore della stessa.

- Accordo Quadro con le Banche e Convertendo Strumenti Finanziari Partecipativi

L'Accordo Quadro con le Banche disciplina, *inter alia*: (i) subordinatamente all'efficacia della Fusione, i nuovi termini e condizioni dell'esposizione di GF Group nei confronti delle Banche con conseguente (a) risoluzione dell'Accordo 182-bis; (b) risoluzione degli Accordi di Risanamento; e (c) per effetto della cessione di Moño Azul e a fronte del rilascio della Garanzia Intesa, l'integrale liberazione di GF Produzione da tutti gli obblighi e impegni connessi e/o derivanti dalla relativa esposizione debitoria; (ii) le modalità attraverso le quali la Società Post Fusione rimborserà in via anticipata una porzione del debito (Euro 29.000.000), di GF Group verso le Banche (il c.d. Rimborso Anticipato); e (iii) l'emissione da parte di GF Group di n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi in favore delle Banche, da liberarsi mediante compensazione di una porzione dell'esposizione di GF Group verso le stesse Banche per Euro 71.007.000,00 (il “**Convertendo**”) e contestuale acquisto da parte di Glenalta di tutti gli strumenti finanziari partecipativi emessi da GF Group (n. 42.148.942, pari a nominali Euro 42.148.942) e strumenti finanziari partecipativi da emettere (n. 71.007.000, pari a nominali Euro 71.007.000) per un corrispettivo pari ad Euro 25.000.000 fisso, immutabile e non soggetto ad alcun aggiustamento.

I prospetti relativi al bilancio consolidato pro-forma del Gruppo GF Group al 31 dicembre 2015 è stato predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo GF, redatto in conformità alle norme che ne

disciplinano i criteri di redazione (Principi Contabili Italiani), alla data della presente in vigore, ed assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 13 aprile 2016.

Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti proforma secondo i Principi contabili italiani

Come noto si ricorda che il D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 (il “Decreto Bilanci”) ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE, per la parte relativa al bilancio d’esercizio e al bilancio consolidato delle società di capitali e degli altri soggetti che adottano la medesima disciplina. In particolare l’articolo 12 del Decreto Bilanci, recante Disposizioni finali e transitorie, prevede espressamente che le disposizioni del decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data. Il Decreto Bilanci ha previsto inoltre che l’Organismo Italiano Contabilità (OIC) aggiorni i principi contabili nazionali.

La comunicazione di Borsa Italiana n. 14484 del 22 luglio 2016 richiede agli emittenti quotati all’AIM di utilizzare i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2015 nella predisposizione delle semestrali 2016, modificandone però gli schemi di bilancio al fine di recepire le modifiche introdotte dal decreto n. 139. Conseguentemente, rispetto al bilancio consolidato di GF Group al 31 dicembre 2015, approvato dall’Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2016, sono state apportate negli schemi di bilancio inseriti nei Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015 le seguenti riclassifiche:

- riclassifica dei proventi straordinari iscritti nel 2015 per Euro 21,7 milioni per Euro 3,8 milioni ad altri ricavi e proventi e per Euro 17,9 milioni a proventi da partecipazioni.
- riclassifica degli oneri straordinari iscritti nel 2015 per Euro 13,5 milioni per Euro 4,5 milioni ad oneri diversi di gestione e per Euro 9 milioni ad interessi ed altri oneri finanziari.

Tali riclassifiche non hanno effetti rispettivamente sul patrimonio netto consolidato e sul risultato consolidato del Gruppo GF.

Inoltre, tenuto conto della programmata predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo GF e del Gruppo risultante dalla Fusione secondo i principi contabili internazionali, IAS/IFRS, si segnala che l’adozione di tali principi potrebbe determinare effetti, anche significativi, sulla consistenza dell’attivo, del patrimonio netto, dei risultati di conto economico, nonché dell’informativa di bilancio del Gruppo GF.

Pertanto, i dati contenuti nei Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015, esposti nel presente Documento Informativo e redatti secondo i principi contabili italiani (OIC) attualmente in vigore, potrebbero non necessariamente fornire una rappresentazione in linea con gli effetti patrimoniali ed economici che potrebbero risultare laddove GF Group avesse adottato i principi contabili (OIC) in corso di emanazione o i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I dati di riferimento dei Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015 corrispondono alla data dei bilanci consolidati più recenti di GF Group disponibili alla Data del Documento Informativo e sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di GF Group in data 24 ottobre 2016.

I Prospetti consolidati pro-forma sono stati predisposti sulla base di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni descritte sullo stato patrimoniale e sul conto economico consolidati come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2015, per quanto riguarda

i dati patrimoniali ed all'inizio del periodo chiuso al 31 dicembre 2015 per quanto riguarda gli effetti economici.

Ai sensi del Master Agreement e dell'Accordo Quadro con le Banche, è previsto che le Operazioni Preliminari siano completate da parte del Gruppo GF e di Glenalta, per quanto di rispettiva competenza, entro la data di efficacia della Fusione; pertanto alla Data del Documento Informativo le sopramenzionate Operazioni Preliminari risultano, in corso di completamento.

Poiché i Prospetti consolidati pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalle sopracitate operazioni sulla situazione economico-patrimoniale consolidata del Gruppo GF al 31 dicembre 2015 e, poiché i dati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive al 30 giugno, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Qualora infatti le operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed al conto economico consolidato pro-forma, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I Prospetti pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare esclusivamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni sopra esposte, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse.

Si riportano di seguito informazioni di maggior dettaglio in merito alle Operazioni Preliminari nonché le relative assunzioni e ipotesi di base adottate per la redazione dei Prospetti pro-forma.

Pro-forma delle Operazioni Preliminari

Cessione di Moño Azul S.A.

GF Produzione che, come riportato in precedenza detiene una partecipazione in Moño Azul pari al 97,9% del capitale sociale, ha redatto il bilancio al 31 dicembre 2015 successivamente alla sottoscrizione, avvenuta in data 27 marzo 2015, da parte delle rilevanti società del Gruppo GF con le Banche dell'Accordo 182-bis omologato dal Tribunale di Savona in data 29 maggio 2015, degli Accordi di Risanamento e dell'Accordo di Risanamento GF Produzione - in un contesto quindi di pieno rispetto del principio di continuità aziendale. Con riferimento a GF Produzione si segnala che l'Accordo di Risanamento GF Produzione sottoscritto con Intesa prevede una moratoria del debito sino al 31 dicembre 2016 con l'impegno, entro la medesima data di rimborsare l'intero finanziamento correlato alla partecipata in oggetto, pari ad Euro 18 milioni, e in ogni caso contestualmente alla cessione della controllata Moño Azul. Tale accordo prevedeva la dismissione di Moño Azul S.A., in quanto ritenuta società *non core* per il *business* di GF Group. Inoltre, GF Group, ai sensi del Master Agreement, ha sottoscritto un contratto di compravendita per la cessione - subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive previste - della partecipazione in Moño Azul e la cui esecuzione avrà luogo alla data di stipula dell'Atto di Fusione, con conseguente esclusione di Moño Azul S.A. dal perimetro di consolidamento di GF Group e integrale liberazione di GF Produzione da tutti gli obblighi e impegni connessi e/o derivanti dalla relativa esposizione debitoria. Per tale motivo i Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015 mostrano gli effetti derivanti dal deconsolidamento della partecipata in oggetto.

Si ricorda, inoltre, che a garanzia del regolare rimborso del finanziamento all'atto della stipula del contratto era stata emessa una fideiussione a favore di Intesa da parte di GF Group pari all'importo originario del finanziamento di Euro 30 milioni. Al 30 giugno 2016 la garanzia in capo a GF Group ammonta ad Euro 18 milioni, corrispondente al debito residuo alla medesima data. A seguito della sopra citata operazione avente ad oggetto Moño Azul la fideiussione verrà meno in quanto il debito non sarà più in capo al Gruppo GF e alla data di stipula dell'Atto di Fusione è previsto che Intesa sottoscriva la documentazione contrattuale avente ad oggetto la compravendita della partecipazione in Moño Azul, a fronte del rilascio da parte di GF Group in favore di Intesa, della Garanzia Intesa (di un importo massimo di Euro 8 milioni).

Al 31 dicembre 2015 il valore di carico della partecipazione risultava supportato, sulla base dei valori di mercato, espressi da una valutazione svolta da un perito indipendente; nel mese di settembre 2016 allo stesso perito, stante l'operazione straordinaria in corso ed in coerenza con gli accordi tra le parti, è stato richiesto di effettuare una nuova perizia sulla base di un valore di cessione da realizzarsi nel breve termine. I risultati di tale valutazione sono stati utilizzati per supportare il prezzo di cessione fissato.

Cessione di GF Aviation S.r.l. e del Business Aviation

Nei Prospetti consolidati pro-forma K-Air S.r.l., K-Fleet S.r.l. e GF Aviation S.r.l. vengono escluse dal perimetro di consolidamento in quanto – come emerge anche dal citato accordo di ristrutturazione – facenti capo a un *business* non più considerato *core* per il Gruppo GF.

Nel presente Documento Informativo è stato, pertanto, assunto che:

- Il prezzo di cessione della partecipazione GF Aviation S.r.l., che alla data possiede il 100% di K-Air e K-Fleet, è pari a 1 Euro.
- L'eccedenza creditoria di natura finanziaria tra il Gruppo GF e il Business Aviation è capitalizzato sul valore della partecipazione e quindi stralciato.
- Il saldo netto tra crediti e debiti di altra natura venga regolato finanziariamente tra le parti.

Si osserva che Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha emesso, rispettivamente nel 2010 e nel 2011, due polizze fideiussorie con le quali garantisce, in solido con K-Fleet S.r.l., la società Alba Leasing S.p.A. relativamente a due contratti di *leasing* in capo alla società K-Fleet. Al 31 dicembre 2015 il valore di tale garanzia era pari ad Euro 1 milione.

Accordo Call Option Desarrollo Bananero Acorsa S.A. ("Acorsa")

Ai fini della redazione dei Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015, poiché, come in precedenza evidenziato: (i) alla data del Documento Informativo la valutazione dell'opzione non genera differenze con riferimento al valore della partecipazione stessa iscritto nel bilancio di GF Group e quindi del patrimonio netto consolidato di GF Group, e (ii) l'esercizio dell'opzione spetta ad un soggetto terzo, FIF Holding, non sussistendo pertanto alcuna certezza in ordine all'esercizio della medesima, nessuna scrittura di rettifica di pro-forma è stata apportata in virtù dell'accordo relativo all'opzione di acquisto di Acorsa.

Contabilizzazione del Convertendo

L'Accordo 182-*bis* prevedeva che una porzione dell'esposizione debitoria complessiva verso le Banche pari a circa Euro 71 milioni in linea capitale (c.d. "Tranche E"), a determinate condizioni, fosse convertita nel periodo intercorrente tra il 15° giorno lavorativo successivo alla data di efficacia dell'Accordo medesimo (26 luglio 2015) e il 31 dicembre 2024, in strumenti finanziari partecipativi emessi dalla GF Group e disciplinati dal relativo regolamento.

PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO GF AL 31 DICEMBRE 2015

Nella tabelle che seguono sono sintetizzate, per tipologia, le scritture contabili effettuate per la redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma e del conto economico pro-forma al 31 dicembre 2015. Le note che seguono hanno lo scopo di commentare gli effetti patrimoniali significativi derivanti dalle Operazioni Preliminari all'Operazione Rilevante. Non si procederà pertanto al commento dei singoli saldi patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2015.

Si segnala che sulle rettifiche di pro-forma non è stato applicato alcun effetto fiscale in quanto trattasi di componenti economiche irrilevanti ai fini della determinazione del carico fiscale di periodo, trattandosi di minusvalenze non deducibili.

DATI STORICI	RETTIFICHE PRO - FORMA								Gruppo GF Bilancio Consolidato Pro Forma al 31 dicembre 2015	NOTE
	Cessione Mono Azul			Cessione Business Aviation						
Gruppo GF Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015	Storno Mono Azul SA Reporting Package al 31 dicembre 2015	Deconsolidamento Mono Azul SA	Effetto cessione Mono Azul SA	Storno K-Air S.r.l. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	Storno K-Fleet S.r.l. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	Storno GF Aviation S.r.l. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	Deconsolidamento Business Aviation	Effetto cessione Business Aviation		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO										
B - IMMOBILIZZAZIONI										
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
1) Costi di impianto e di ampliamento	94.817	-	-	-	-	-	-	-	-	94.817
2) Costi di sviluppo	3.232.147	-	-	-	-	-	-	-	-	3.232.147
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione op.	236.721	-	-	(7.268)	-	-	-	-	-	229.453
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	532.526	-	-	-	-	-	-	-	-	532.526
5) Avviamento	1.232.501	(325.348)	-	-	-	-	-	-	-	907.153
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.400	-	-	-	-	-	-	-	-	31.400
7) Altre	227.392	-	-	(25.287)	-	-	-	-	-	202.105
8) Differenza di consolidamento	4.560.000	-	(2.200.000)	-	-	-	-	-	-	2.360.000
Totale Immobilizzazioni immateriali	10.147.503	(325.348)	(2.200.000)	(32.555)	-	-	-	-	-	7.589.600
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
1) Terreni e fabbricati	13.511.652	(2.121.536)	600.000	-	-	-	-	-	-	11.990.116
2) Impianti e macchinari	84.088.595	(12.307.798)	-	(60)	(16.411.983)	-	1.525.000	-	-	56.893.754
3) Attrezzature industriali e commerciali	48.398	-	-	-	-	-	-	-	-	48.398
4) Altri beni	1.788.272	(134.391)	-	(9.791)	-	-	-	-	-	1.644.090
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.853.291	(509.589)	-	-	-	-	-	-	-	1.343.702
Totale Immobilizzazioni materiali	101.290.208	(15.073.314)	600.000	(9.851)	(16.411.983)	-	1.525.000	-	-	71.920.060
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
1) Partecipazioni in:	37.645.290	(266.054)	11.205.685	(10.875.827)	-	(1.320.000)	6.496.555	(5.176.555)	-	37.709.094
a) Partecipazioni in imprese controllate	2.107.199	-	10.875.827	(10.875.827)	-	(1.320.000)	6.496.555	(5.176.555)	-	2.107.199
b) Partecipazioni in imprese collegate	34.994.165	-	-	-	-	-	-	-	-	34.994.165
d) Partecipazioni in altre imprese	543.926	(266.054)	329.858	-	-	-	-	-	-	607.730
2) Crediti	4.568.275	(1.521)	-	-	-	-	-	-	-	4.566.754
b) verso imprese collegate	932.537	-	-	-	-	-	-	-	-	932.537
d) verso altri	3.635.737	(1.521)	-	-	-	-	-	-	-	3.634.216
Totale Immobilizzazioni finanziarie	42.213.565	(267.575)	11.205.685	(10.875.827)	(42.406)	(1.320.000)	6.496.555	(5.176.555)	-	42.275.848
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	153.651.275	(15.666.237)	9.605.685	(10.875.827)	(42.406)	(16.411.983)	8.021.555	(5.176.555)	-	121.785.507
C - ATTIVO CIRCOLANTE										
I. RIMANENZE										
1) materie prime e di consumo	13.421.427	(7.393.647)	-	-	-	-	-	-	-	6.027.780
4) prodotti finiti e merci	15.694.219	(1.516.794)	-	-	-	-	-	-	-	14.177.425
Totale rimanenze	29.115.646	(8.910.441)	-	-	-	-	-	-	-	20.205.205
II. CREDITI										
1) verso clienti	65.640.685	(2.978.933)	6.922.233	(1.301.560)	-	-	11.447	-	-	68.293.872
2) verso imprese controllate	1.053.681	-	-	-	-	-	-	-	-	1.053.681
3) verso imprese collegate	6.153.724	(1.239.528)	-	-	-	-	-	-	-	4.914.196
4) verso imprese controllanti	-	-	-	(910.577)	(38.674)	(10)	949.261	-	-	-
5) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	(305.760)	305.760	(52.178)	(1.350.000)	-	1.402.178	-	-	-
5 bis) crediti tributari	18.570.027	(4.537.659)	-	(345.758)	(1.172.094)	(1)	-	-	-	12.514.515
5 ter) crediti per imposte anticipate	19.415.747	(5.152.724)	-	-	-	(4.000)	-	-	-	14.259.023
5 quarter) verso altri	13.560.919	(3.813.634)	-	(142.639)	-	0	-	-	-	9.604.646
Totale crediti	124.394.783	(18.028.238)	7.227.993	(2.752.712)	(2.560.768)	(4.011)	2.362.886	-	-	110.639.933
III. ATTIVITA' FINANZIE NON COSTITUIS. IMMNI										
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	46.107.642	(1.520.302)	-	(85.394)	(792)	(14.907)	(886.662)	-	-	43.599.585
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	199.637.411	(28.458.981)	7.227.993	(2.838.106)	(2.561.560)	(18.918)	1.476.224	-	-	174.464.063
D. RATEI E RISCONTI										
Totale ratei e risconti	1.908.987	-	-	(50.564)	(6.765)	-	-	-	-	1.851.658
TOTALE ATTIVITA'	355.197.672	(44.125.218)	16.833.678	(10.875.827)	(2.931.076)	(18.980.308)	9.497.779	(5.176.555)	-	298.101.227

Valori in unità di euro

DATI STORICI	RETTIFICHE PRO - FORMA									Gruppo GF Bilancio Consolidato Pro Forma al 31 dicembre 2015	NOTE
	Cessione Mono Azul			Cessione Business Aviation							
Gruppo GF Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015	Storno Mono Azul SA Reporting Package al 31 dicembre 2015	Deconsolidamento Mono Azul SA	Effetto cessione Mono Azul SA	Storno K-Air S.r.l. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	Storno K-Fleet S.r.l. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	Storno GF Aviation S.r.l. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	Deconsolidamento Business Aviation	Effetto cessione Business Aviation	Convertendo		
STATO PATRIMONIALE PASSIVO											
A. PATRIMONIO NETTO											
I. Capitale	11.650.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.650.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
V. Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VI. Altre riserve e ris. conso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- riserve di conversione	(23.824.358)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(23.824.358)
- riserve SFP	19.044.856	-	-	-	-	-	-	-	71.007.000	-	90.051.856
- altre riserve	1.350.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.350.000
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo	(40.955.159)	(18.460.796)	8.505.685	7.518.163	(1.698.461)	(1.755.237)	(127.235)	1.459.889	(5.176.555)	-	(50.689.706)
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	3.108.039	9.184.969	1.100.000	405.872	1.596.155	494.197	24.692	6.000	-	-	15.919.924
X. Riserva negativa per azioni in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	(29.626.622)	(9.275.827)	9.605.685	7.924.035	(102.306)	(1.261.040)	(102.543)	1.465.889	(5.176.555)	71.007.000	44.457.716
Capitale e riserve di terzi	699.748	-	-	-	-	-	-	-	-	-	699.748
Utile/(Perdita) di competenza di Terzi	55.916	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55.916
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	755.664	-	-	-	-	-	-	-	-	-	755.664
PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	(28.870.958)	(9.275.827)	9.605.685	7.924.035	(102.306)	(1.261.040)	(102.543)	1.465.889	(5.176.555)	71.007.000	45.213.380
B. FONDI PER RISCHI E ONERI											
2) per imposte, anche differite	2.353.576	-	-	-	-	(521.000)	-	-	-	-	1.832.576
3) altri diversi	4.848.497	(617.343)	-	-	(15.000)	-	-	-	-	-	4.216.154
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.681.642	-	-	-	(311.534)	-	-	-	-	-	4.370.108
D. DEBITI											
4) debiti verso banche	245.090.600	(10.854.377)	-	(18.799.862)	(1.478)	(2.499.409)	(25)	-	-	(71.007.000)	141.928.449
5) debiti verso altri finanziatori	17.937.239	-	-	-	-	(9.326.258)	-	-	-	-	8.610.981
6) acconti	883.432	(558.971)	-	-	(6.835)	-	-	-	-	-	317.626
7) debiti verso fornitori	73.561.207	(6.849.036)	292.989	-	(781.961)	(14.603)	-	52.178	-	-	66.260.774
9) debiti verso imprese controllate	2.376.838	-	-	-	0	0	-	-	-	-	2.376.838
10) debiti verso imprese collegate	2.508.655	-	-	-	0	0	-	-	-	-	2.508.655
11) debiti verso imprese controllanti	0	-	-	-	(24.376)	(5.357.539)	(1.236.350)	6.618.265	-	-	0
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	(6.935.004)	6.935.004	-	(1.361.081)	(366)	-	1.361.447	-	-	(0)
12) debiti tributari	4.481.958	(737.952)	-	-	(43.799)	-	-	-	-	-	3.700.207
13) deb. vs istituti prevfd.za, secur.za sociale	8.273.301	(5.414.260)	-	-	(36.526)	-	-	-	-	-	2.822.515
14) altri debiti	15.326.859	(2.774.636)	-	-	(210.033)	(93)	-	-	-	-	12.342.097
Totale debiti	370.440.089	(34.124.236)	7.227.993	(18.799.862)	(2.466.089)	(17.198.268)	(1.236.375)	8.031.890	-	(71.007.000)	240.868.142
E. RATEI E RISCONTI											
Totale ratei e risconti	1.744.826	(107.812)	-	-	(36.147)	-	-	-	-	-	1.600.867
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	355.197.672	(44.125.218)	16.833.678	(10.875.827)	(2.931.076)	(18.980.308)	(1.338.918)	9.497.779	(5.176.555)	-	298.101.227

DATI STORICI	RETTIFICHE PRO - FORMA									Gruppo GF Bilancio Consolidato Pro Forma al 31 dicembre 2015	NOTE
	Cessione Mono Azul			Cessione Business Aviation							
	Gruppo GF Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015	Storno Mono Azul SA Reporting Package al 31 dicembre 2015	Deconsolidamento Mono Azul SA	Effetto cessione Mono Azul SA	Storno K-Air S.r.l. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	Storno K-Fleet S.r.l. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	Storno GF Aviation S.r.l. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	Deconsolidamento Business Aviation	Effetto cessione Business Aviation		
CONTO ECONOMICO											
A. VALORE DELLA PRODUZIONE											
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	660.603.568	(41.825.590)	3.945.839	-	(5.912.788)	(2.924.000)	-	3.319.579	-	-	617.206.608
5) Altri ricavi e proventi	15.380.127	(3.304.739)	-	-	(737.700)	-	-	9.020	-	-	11.346.708
Totale valore della produzione	675.983.695	(45.130.329)	3.945.839	-	(6.650.488)	(2.924.000)	-	3.328.599	-	-	628.553.316
B. COSTI DELLA PRODUZIONE											
6) per materie prime, di consumo e merci	438.822.115	(14.029.046)	3.937.286	-	(553.883)	-	-	2.726	-	-	428.179.198
7) per servizi	125.329.195	(11.581.790)	-	-	(3.013.862)	(37.415)	(9.787)	400.763	-	-	111.087.104
8) per godimento di beni di terzi	15.564.965	(618.187)	8.553	-	(2.944.816)	-	(610)	2.925.110	-	-	14.935.015
9) per il personale :											
a) Salari e stipendi	52.691.339	(17.157.880)	-	-	(1.047.921)	-	-	-	-	-	34.485.538
b) Oneri sociali	14.936.920	(6.322.969)	-	-	(156.542)	-	-	-	-	-	8.457.409
c) Trattamento di fine rapporto	1.024.625	-	-	-	(76.092)	-	-	-	-	-	948.533
10) Ammortamenti e svalutazioni											
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	4.841.017	(58.948)	(1.100.000)	-	(31.804)	-	-	-	-	-	3.650.265
b) ammortamento delle imm.ni materiali	17.623.363	(1.864.390)	-	-	(8.213)	(1.845.272)	-	(6.000)	-	-	13.899.488
d) svalutazione dei crediti attivo circolante	1.648.878	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.648.878
11) variaz. rim. ze: mat. prime, cons., merci	(3.918.935)	2.288.080	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.630.855)
12) accantonamenti per rischi	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100.000
13) altri accantonamenti	1.847.178	-	-	-	(120.000)	-	-	-	-	-	1.727.178
14) Oneri diversi di gestione	9.793.223	(761.186)	-	-	(648.830)	(1.108.343)	(18.297)	-	-	-	7.256.567
Totale costi della produzione	680.303.886	(50.106.316)	2.845.839	-	(8.601.963)	(2.991.030)	(28.694)	3.322.599	-	-	624.744.321
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE.	(4.320.191)	4.975.987	1.100.000	-	1.951.475	67.030	28.694	6.000	-	-	3.808.995
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15) Proventi da partecipazioni	17.920.477	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.920.477
16) Altri proventi finanziari											
d) proventi diversi dai precedenti	352.125	(48.038)	-	-	(3.985)	(10.571)	(2)	-	-	-	289.529
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(18.376.926)	4.922.759	-	405.872	2.745	300.738	-	-	-	-	(12.744.812)
17 bis) utili/(perdite) su cambi	(3.781.661)	2.459.184	-	-	7.524	-	-	-	-	-	(1.314.953)
Totale proventi ed oneri finanziari	(3.885.984)	7.333.905	-	405.872	6.284	290.167	(2)	-	-	-	4.150.242
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE											
18) Rivalutazioni	1.165.172	(88.177)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.076.995
19) Svalutazioni	(182.026)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(182.026)
Totale delle rettifiche	983.146	(88.177)	-	-	-	-	-	-	-	-	894.969
Risultato ante imposte	(7.223.029)	12.221.715	1.100.000	405.872	1.957.759	357.197	28.692	6.000	-	-	8.854.206
Imposte sul reddito	10.386.984	(3.036.746)	-	-	(361.604)	137.000	(4.000)	-	-	-	7.121.634
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	3.163.956	9.184.969	1.100.000	405.872	1.596.155	494.197	24.692	6.000	-	-	15.975.841
Utile di competenza di Terzi	55.916	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55.916
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	3.108.040	9.184.969	1.100.000	405.872	1.596.155	494.197	24.692	6.000	-	-	15.919.925

- A. Rettifica della voce "Differenza di consolidamento" iscritta sul bilancio consolidato del Gruppo GF a fronte dell'acquisizione di Moño Azul, effettuata nel 2008, per un importo originario di Euro 11 milioni e pari al 31 dicembre 2015 al valore netto contabile di Euro 2,2 milioni.
- B. Rilascio della plusvalenza infragruppo alla voce "Terreni e fabbricati" derivante della cessione effettuata nel 2012 del magazzino Otto Krause per un valore netto contabile al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 600 migliaia.
- C. Rilascio della plusvalenza infragruppo alla voce "Impianti e macchinari" derivante dalla cessione effettuata nel 2010 di quattro aerei da K-Air a K-Fleet per un valore al 31 dicembre 2015 di Euro 1.525 migliaia; tale rettifica ha lo scopo di stornare il valore derivante dalla colonna "Deconsolidamento Business Aviation" in quanto comprensivi di questo maggior valore.
- D. Riemersione alla voce "Partecipazioni in imprese controllate" per il valore di carico della partecipazione di K-Fleet in GF Aviation S.r.l. per un importo pari ad Euro 1.320 migliaia. Si segnala che tale posta ha lo scopo di rettificare il valore derivante dalla colonna "Storno di GF Aviation S.r.l." in quanto inclusivo di tale maggior valore.
- E. Rettifica voce "Partecipazioni in altre imprese" per l'iscrizione al valore di costo della quota pari al 2,1% di Moño Azul posseduta da ROST Fruit S.A. pari ad Euro 330 migliaia, che a seguito della prevista cessione della restante quota del 97,9% non verrà più consolidata con il c.d. metodo integrale;

si osserva che non è stata apportata alcuna rettifica al valore di carico, anche in considerazione del prezzo di cessione di Moño Azul.

- F. Riemersione dei crediti che il Gruppo GF iscrive verso Moño Azul al 31 dicembre 2015 per Euro 6.922 migliaia che, a seguito del deconsolidamento della partecipazione, devono riemergere in quanto nel prospetto di consolidato pro-forma sono da considerarsi verso terzi; tali crediti pertanto sono stati classificati nella voce "Crediti verso clienti".
- G. Diminuzione della voce "Disponibilità liquide" per Euro 887 migliaia in quanto si assume che l'esposizione creditoria netta di natura non finanziaria verso la Business Aviation vengano liquidati.
- H. Iscrizione nella voce di Patrimonio Netto "Altre riserve" dell'importo del convertendo pari ad Euro 71.007.000, conseguente la conversione del finanziamento in linea capitale in strumenti finanziari partecipativi in capo a GF Group S.p.A., come riclassifica dalla voce "Debiti verso banche".
- I. Il valore della rettifica accoglie l'accollo liberatorio da parte dell'acquirente di Moño Azul del debito residuo al 31 dicembre 2015 del finanziamento in capo a GF Produzione stipulato con Intesa all'epoca dell'acquisizione della partecipazione in Moño Azul, maggiorato degli interessi maturati alla data di riferimento (complessivamente per Euro 18,8 milioni).
- J. Si veda quanto riportato alla nota "H" in merito al Convertendo.
- K. Rettifica alla voce "Debiti verso fornitori" delle posizioni che il Gruppo GF iscriveva verso Moño Azul e verso il Business Aviation al 31 dicembre 2015, rispettivamente per Euro 293 migliaia ed Euro 52 migliaia che, a seguito del deconsolidamento delle partecipazioni riemergono in quanto nel prospetto di consolidato pro-forma sono da considerarsi debiti verso terzi.
- L. Rettifica della voce "Ammortamenti" per Euro 1.106 migliaia per stornare l'effetto economico di quanto riportato al punto A.

5.1.2 Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 delle operazioni straordinarie del Gruppo.

La redazione dei prospetti consolidati pro-forma del Gruppo GF Group - composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2016, dal conto economico consolidato pro-forma per il periodo di 6 mesi al 30 giugno 2016 e dalle relative note (i "**Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016**") - è stata effettuata con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili del Gruppo GF, derivanti dalle operazioni preliminari propedeutiche alla realizzazione della Operazione Rilevante, che costituisce un'operazione di *reverse take over* ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, da realizzarsi mediante fusione per incorporazione di GF Group S.p.A. in Glenalta Food S.p.A. come previsto dal Master Agreement.

A tal fine sono stati pertanto considerati gli effetti pro-forma delle seguenti tra le Operazioni Preliminari da completarsi da parte del Gruppo GF e di Glenalta per quanto di rispettiva competenza entro la data di efficacia della Fusione:

- Cessione Moño Azul S.A.

Moño Azul è una società di diritto argentino, partecipata da GF Produzione per il 97,9% e attiva nella produzione di pere e mele. Tra le Operazioni Preliminari indicate nel Master Agreement è prevista la cessione, da parte di GF Produzione in favore di Argentina S.r.l. (veicolo appositamente costituito dai soci

di GF Group), della partecipazione detenuta da GF Produzione in Moño Azul, a fronte di un corrispettivo da riconoscersi mediante accollo liberatorio dell'integrale debito bancario in capo a GF Produzione.

L'accordo di cessione sottoscritto in data 28 ottobre 2016 – antecedentemente alla sottoscrizione del Master Agreement – prevede una esecuzione differita alla data di stipula dell'Atto di Fusione.

Si segnala che la quota pari al 2,1% di Moño Azul posseduta da ROST Fruit S.A., società argentina partecipata rispettivamente per l'80% da GF Distribuzione e per il 20% da GF Produzione nel prospetto consolidato pro-forma è iscritta al valore di costo nella voce "Partecipazioni in altre imprese".

- Cessione K-Air S.r.l., K-Fleet S.r.l. e GF Aviation S.r.l. (congiuntamente la "Business Aviation")

Con atto di compravendita del 28 ottobre 2016 – la cui esecuzione è prevista entro il giorno antecedente la data di stipula dell'Atto di Fusione – viene ceduto il 100% di GF Aviation S.r.l., che alla stessa data possiede l'intera quota di partecipazione di K-Air e K-Fleet, da GF Group ai soci di GF Group per un corrispettivo pari a 1 Euro.

- GF Aviation S.r.l. è una società di diritto italiano che opera nel settore del *business aviation* e, alla Data del Documento Informativo, è posseduta al 100% da GF Group.
- K-Air è una società di diritto italiano che opera come gestore operativo nel settore del *business aviation* e, alla Data del Documento Informativo, è posseduta al 100% da GF Aviation S.r.l.
- K-Fleet S.r.l. è una società di diritto italiano che opera attraverso la gestione di contratti di leasing nel settore del *business aviation* e, alla Data del Documento Informativo, è posseduta al 100% da GF Aviation S.r.l.

- Accordo Call Option Desarrollo Bananero Acorsa S.A. ("Acorsa")

Acorsa S.A. è una società del Costa Rica posseduta al 50% da GF Produzione e che, a sua volta, detiene l'intero capitale sociale delle due società proprietarie di piantagioni di banane Agricola Tres Efes S.A. e Bananera Lomas De Sierpe S.A. La società nasce come *joint venture* con un operatore locale facente capo al Gruppo ACON che ha apportato terreni e piantagioni.

Ai sensi del Master Agreement, GF Produzione si è impegnata a concedere a FIF Holding un diritto di opzione per acquistare, a titolo di compravendita, l'intera quota di partecipazione posseduta da GF Produzione in Acorsa, ad un corrispettivo complessivo pari al valore della partecipazione Acorsa così come iscritto nel bilancio di GF Produzione e, pertanto, pari a complessivi Euro 19.670.000, maggiorato di eventuali aumenti di capitale a qualunque titolo effettuati fino alla comunicazione di esercizio dell'opzione. La stipula del contratto di opzione è condizionata all'efficacia della Fusione verso terzi entro il 31 marzo 2017.

A seguito della stipula del contratto di opzione, GF Produzione rimarrà vincolata, ai sensi dell'art. 1331 del codice civile, per l'intero periodo di esercizio dell'opzione, 30 giugno 2017 - 30 giugno 2022; non è previsto il rilascio di alcuna garanzia sulla cessione. Si ricorda che Acorsa è una partecipazione collegata, su cui GF Produzione non esercita il controllo, pertanto, non essendo disponibili dati previsionali aggiornati, sulla base dei risultati conseguiti dalla partecipata e non essendo emersi indicatori di *impairment* non è stata apportata alcuna rettifica al valore della stessa.

- Accordo Quadro con le Banche e Convertendo Strumenti Finanziari Partecipativi

L'Accordo Quadro con le Banche disciplina, *inter alia*: (i) subordinatamente all'efficacia della Fusione, i nuovi termini e condizioni dell'esposizione di GF Group nei confronti delle Banche con conseguente (a) risoluzione dell'Accordo 182-*bis*; (b) risoluzione degli Accordi di Risanamento; e (c) per effetto della cessione di Moño Azul e a fronte del rilascio della Garanzia Intesa, l'integrale liberazione di GF Produzione da tutti gli obblighi e impegni connessi e/o derivanti dalla relativa esposizione debitoria; (ii) le modalità attraverso le quali la Società Post Fusione rimborserà in via anticipata una porzione del debito (Euro 29.000.000), di GF Group verso le Banche (il c.d. Rimborso Anticipato); e (iii) l'emissione da parte di GF Group di n. 71.007.000 strumenti finanziari partecipativi in favore delle Banche, da liberarsi mediante compensazione di una porzione dell'esposizione di GF Group verso le stesse Banche per Euro 71.007.00,00 (il "**Convertendo**") e contestuale acquisto da parte di Glenalta di tutti gli strumenti finanziari partecipativi emessi da GF Group (n. 42.148.942, pari a nominali Euro 42.148.942) e strumenti finanziari partecipativi da emettere (n. 71.007.000, pari a nominali Euro 71.007.000) per un corrispettivo pari ad Euro 25.000.000 fisso, immutabile e non soggetto ad alcun aggiustamento.

I prospetti relativi al bilancio consolidato pro-forma del Gruppo GF Group al 30 giugno 2016 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- bilancio consolidato intermedio del Gruppo GF al 30 giugno 2016, redatto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione (Principi Contabili Italiani), alla data della presente in vigore, ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 26 ottobre 2016.

Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti proforma secondo i Principi contabili italiani

Come noto si ricorda che il D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 (il "**Decreto Bilanci**") ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE, per la parte relativa al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato delle società di capitali e degli altri soggetti che adottano la medesima disciplina. In particolare l'articolo 12 del Decreto Bilanci, recante Disposizioni finali e transitorie, prevede espressamente che le disposizioni del decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data. Il Decreto Bilanci ha previsto inoltre che l'Organismo Italiano Contabilità (OIC) aggiorni i principi contabili nazionali.

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo GF al 30 giugno 2016, tuttavia, è stato redatto secondo modalità omogenee a quelle adottate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, in considerazione della comunicazione di Borsa Italiana n. 14484 del 22 luglio 2016, ove si richiede agli emittenti quotati all'AIM di utilizzare i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2015 nella predisposizione delle semestrali 2016, modificandone però gli schemi di bilancio al fine di recepire le modifiche introdotte dal decreto n. 139 e riportando nella nota integrativa del bilancio intermedio consolidato di GF Group gli effetti significativi attesi dall'introduzione dei nuovi criteri di valutazione.

Si assume che nei Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016 gli effetti economici derivanti dall'iscrizione del Convertendo a patrimonio netto - conseguente la conversione del finanziamento in linea capitale in strumenti finanziari partecipativi in capo a GF Group - sono espressi come se l'operazione fosse avvenuta al 1° gennaio 2016. Conseguentemente, poiché nell'esercizio corrente sono entrate in vigore delle nuove disposizioni fiscali a fronte delle quali, laddove lo strumento del Convertendo venisse contribuito a Patrimonio Netto, questo comporterebbe una variazione in aumento dal punto di vista fiscale fino a concorrenza delle perdite fiscali realizzate in passato, si segnala che, laddove tale conversione avvenisse nell'esercizio ciò comporterebbe lo stralcio delle perdite fiscali iscritte tra le imposte differite attive per l'ammontare totale di Euro 7.896.000.

Si assume, con riferimento all'acquisto da parte del Gruppo GF del marchio e del magazzino General Roca di Moño Azul (operazioni conseguenti alla cessione di Moño Azul) che tali operazioni non sono state rilevate nel pro-forma al 30 giugno 2016 come se le stesse fossero avvenute al 1° gennaio 2016; qualora lo fossero state, si sarebbero generati maggiori ammortamenti calcolati sul marchio e sul magazzino, rispettivamente pari ad Euro 241 migliaia ed Euro 68 migliaia. Conseguentemente il risultato d'esercizio dei Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016 e dei Prospetti consolidati Pro-forma di fusione di Glenalta sarebbero stati inferiore per Euro 309 migliaia.

Inoltre, tenuto conto della programmata predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo GF e del Gruppo risultante dalla Fusione secondo i principi contabili internazionali, IAS/IFRS, si segnala che l'adozione di tali principi potrebbe determinare effetti, anche significativi, sulla consistenza dell'attivo, del patrimonio netto, dei risultati di conto economico, nonché dell'informativa di bilancio del Gruppo GF.

Pertanto, i dati contenuti nei Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016, esposti nel presente Documento Informativo e redatti secondo i principi contabili italiani (OIC) attualmente in vigore, potrebbero non necessariamente fornire una rappresentazione in linea con gli effetti patrimoniali ed economici laddove GF Group avesse adottato i principi contabili (OIC) in corso di emanazione o i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I dati di riferimento dei Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016 corrispondono alla data dei bilanci consolidati più recenti di GF Group disponibili alla Data del Documento Informativo e sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di GF Group in data 24 ottobre 2016.

I Prospetti consolidati pro-forma sono stati predisposti sulla base di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni descritte sullo stato patrimoniale e sul conto economico consolidati come se le stesse fossero avvenute al 30 giugno 2016, per quanto riguarda i dati patrimoniali ed all'inizio periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 per quanto riguarda gli effetti economici.

Ai sensi del Master Agreement e dell'Accordo Quadro con le Banche, è previsto che le Operazioni Preliminari siano completate da parte del Gruppo GF e di Glenalta, per quanto di rispettiva competenza, entro la data di efficacia della Fusione; pertanto alla Data del Documento Informativo le sopramenzionate Operazioni Preliminari risultano, in corso di completamento.

Poiché i Prospetti consolidati pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalle sopracitate operazioni sulla situazione economico-patrimoniale consolidata del Gruppo GF al 30 giugno 2016 e, poiché i dati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive al 30 giugno, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Qualora infatti le operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed al conto economico consolidato pro-forma, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I Prospetti pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono

predisposti in modo da rappresentare esclusivamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni sopra esposte, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse.

Si evidenzia inoltre, con particolare riferimento ai dati storici contenuti nel Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016, che gli stessi potrebbero non necessariamente essere rappresentativi dei risultati prospettici di fine esercizio, in quanto risentono della stagionalità dei risultati, per via dalla natura stessa del *business* di appartenenza.

Si riportano di seguito informazioni di maggior dettaglio in merito alle Operazioni Preliminari nonché le relative assunzioni e ipotesi di base adottate per la redazione dei Prospetti pro-forma.

Pro-forma delle Operazioni Preliminari

Cessione di Moño Azul S.A.

GF Produzione che, come riportato in precedenza detiene una partecipazione in Moño Azul pari al 97,9% del capitale sociale, ha redatto il bilancio al 31 dicembre 2015 successivamente alla sottoscrizione, avvenuta in data 27 marzo 2015, da parte delle rilevanti società del Gruppo GF con le Banche dell'Accordo 182-*bis* omologato dal Tribunale di Savona in data 29 maggio 2015, degli Accordi di Risanamento e dell'Accordo di Risanamento GF Produzione - in un contesto quindi di pieno rispetto del principio di continuità aziendale. Con riferimento a GF Produzione si segnala che l'Accordo di Risanamento GF Produzione sottoscritto con Intesa prevede una moratoria del debito sino al 31 dicembre 2016 con l'impegno, entro la medesima data di rimborsare l'intero finanziamento correlato alla partecipata in oggetto, pari ad Euro 18 milioni, e in ogni caso contestualmente alla cessione della controllata Moño Azul. Tale accordo prevedeva la dismissione di Moño Azul S.A., in quanto ritenuta società *non core* per il *business* di GF Group. Inoltre, GF Group, ai sensi del Master Agreement, ha sottoscritto un contratto di compravendita per la cessione - subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive previste - della partecipazione in Moño Azul e la cui esecuzione avrà luogo alla data di stipula dell'Atto di Fusione, con conseguente esclusione di Moño Azul S.A. dal perimetro di consolidamento di GF Group e integrale liberazione di GF Produzione da tutti gli obblighi e impegni connessi e/o derivanti dalla relativa esposizione debitoria. Per tale motivo i Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016 mostrano gli effetti derivanti dal deconsolidamento della partecipata in oggetto.

Si ricorda, inoltre, che a garanzia del regolare rimborso del finanziamento all'atto della stipula del contratto era stata emessa una fideiussione a favore di Intesa da parte di GF Group pari all'importo originario del finanziamento di Euro 30 milioni. Al 30 giugno 2016 la garanzia in capo a GF Group ammonta ad Euro 18 milioni, corrispondente al debito residuo alla medesima data. A seguito della sopra citata operazione avente ad oggetto Moño Azul la fideiussione verrà meno in quanto il debito non sarà più in capo al Gruppo GF e alla data di stipula dell'Atto di Fusione è previsto che Intesa sottoscriva la documentazione contrattuale avente ad oggetto la compravendita della partecipazione in Moño Azul, a fronte del rilascio da parte di GF Group in favore di Intesa, della Garanzia Intesa (di un importo massimo di Euro 8 milioni).

Al 31 dicembre 2015 il valore di carico della partecipazione risultava supportato, sulla base dei valori di mercato, espressi da una valutazione svolta da un perito indipendente; nel mese di settembre 2016 allo stesso perito, stante l'operazione straordinaria in corso ed in coerenza con gli accordi tra le parti, è stato richiesto di effettuare una nuova perizia sulla base di un valore di cessione da realizzarsi nel breve termine. I risultati di tale valutazione sono stati utilizzati per supportare il prezzo di cessione fissato.

Cessione di GF Aviation S.r.l. e del Business Aviation

Nei Prospetti consolidati pro-forma K-Air S.r.l., K-Fleet S.r.l. e GF Aviation S.r.l. vengono escluse dal

perimetro di consolidamento in quanto – come emerge anche dal citato accordo di ristrutturazione – facenti capo a un *business* non più considerato *core* per il Gruppo GF.

Nel presente Documento Informativo è stato, pertanto, assunto che:

- Il prezzo di cessione della partecipazione GF Aviation S.r.l., che alla data possiede il 100% di K-Air e K-Fleet, è pari a 1 Euro.
- L'eccedenza creditoria di natura finanziaria tra il Gruppo GF e il Business Aviation è capitalizzato sul valore della partecipazione e quindi stralciato.
- Il saldo netto tra crediti e debiti di altra natura venga regolato finanziariamente tra le parti.

Si osserva che Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha emesso, rispettivamente nel 2010 e nel 2011, due polizze fideiussorie con le quali garantisce, in solido con K-Fleet S.r.l., la società Alba Leasing S.p.A. relativamente a due contratti di *leasing* in capo alla società K-Fleet. Al 30 giugno 2016 il valore di tale garanzia era pari ad Euro 1 milione.

Accordo Call Option Desarrollo Bananero Acorsa S.A. ("Acorsa")

Ai fini della redazione dei Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016, poiché, come in precedenza evidenziato: (i) alla data del Documento Informativo, la valutazione dell'opzione non genera differenze con riferimento al valore della partecipazione stessa iscritto nel bilancio di GF Group e quindi del patrimonio netto consolidato di GF Group, e (ii) l'esercizio dell'opzione spetta ad un soggetto terzo, FIF Holding, non sussistendo pertanto alcuna certezza in ordine all'esercizio della medesima, nessuna scrittura di rettifica di pro-forma è stata apportata in virtù dell'accordo relativo all'opzione di acquisto di Acorsa.

Contabilizzazione del Convertendo

L'Accordo 182-*bis* prevedeva che una porzione dell'esposizione debitoria complessiva verso le Banche pari a circa Euro 71 milioni in linea capitale (c.d. "Tranche E"), a determinate condizioni, fosse convertita nel periodo intercorrente tra il 15° giorno lavorativo successivo alla data di efficacia dell'Accordo medesimo (26 luglio 2015) e il 31 dicembre 2024, in strumenti finanziari partecipativi emessi dalla GF Group e disciplinati dal relativo regolamento.

PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO GF AL 30 GIUGNO 2016

Nella tabelle che seguono sono sintetizzate, per tipologia, le scritture contabili effettuate per la redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma e del conto economico pro-forma al 30 giugno 2016 per il periodo di sei mesi. Le note che seguono hanno lo scopo di commentare gli effetti patrimoniali significativi derivanti dalle Operazioni Preliminari all'Operazione Rilevante. Non si procederà pertanto al commento dei singoli saldi patrimoniali del bilancio al 30 giugno 2016.

Si segnala che sulle rettifiche di pro-forma non è stato applicato alcun effetto fiscale in quanto trattasi di componenti economiche irrilevanti ai fini della determinazione del carico fiscale di periodo, trattandosi di minusvalenze non deducibili, fatta eccezione degli effetti fiscali negativi e significativi che si produrranno a fronte della conversione del finanziamento in linea capitale, pari ad Euro 71 milioni, in strumenti finanziari partecipativi a patrimonio netto.

Valori in unità di euro

DATI STORICI	RETTIFICHE PRO - FORMA											Gruppo GF Bilancio Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016	NOTE	
	Cessione Mono Azul					Cessione Business Aviation					Convertendo			
	Gruppo GF Bilancio Consolidato al 30 giugno 2016	Storno Mono Azul SA Reporting Package al 30 giugno 2016	Deconsolida mento Mono Azul SA	Effetto cessione Mono Azul SA	Acquisizione marchio Mono Azul	Acquisizione General Roca	Storno K-Air S.r.l. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2016	Storno K-Fleet S.r.l. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2016	Storno GF Aviation S.r.l. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2016	Deconsolida mento Business Aviation				Effetto cessione Business Aviation
STATO PATRIMONIALE ATTIVO														
B - IMMOBILIZZAZIONI														
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
1) Costi di impianto e di ampliamento	76.491	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	76.491		
2) Costi di sviluppo	1.616.073	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.616.073		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione op.	207.631	-	-	-	-	(7.268)	-	-	-	-	-	200.363		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	444.233	-	-	-	4.820.000	-	-	-	-	-	-	5.264.233		
5) Avviamento	1.109.337	(258.386)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	850.951		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.400		
7) Altre	216.011	-	-	-	-	(10.157)	-	-	-	-	-	205.854		
8) Differenza di consolidamento	3.782.000	-	(1.650.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	2.132.000		
Totale immobilizzazioni immateriali	7.483.176	(258.386)	(1.650.000)	-	4.820.000	-	(17.425)	-	-	-	-	10.377.365		
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
1) Terreni e fabbricati	13.260.036	(1.759.369)	500.000	-	4.535.683	-	-	-	-	-	-	16.536.350		
2) Impianti e macchinario	75.165.767	(9.853.543)	-	-	-	(45)	(15.576.138)	-	1.528.000	-	-	51.264.041		
3) Attrezzature industriali e commerciali	41.236	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41.236		
4) Altri beni	2.097.479	(90.166)	-	-	-	(8.047)	-	-	-	-	-	1.999.266		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.595.217	(387.548)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.207.669		
Totale immobilizzazioni materiali	92.159.736	(12.090.626)	500.000	-	4.535.683	(8.092)	(15.576.138)	-	1.528.000	-	-	71.048.563		
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE														
1) Partecipazioni in :														
a) Partecipazioni in imprese controllate	39.561.475	(226.216)	5.667.040	(5.386.580)	-	-	-	(1.320.000)	5.086.076	(3.766.076)	-	39.615.719		
b) Partecipazioni in imprese collegate	36.947.907	-	5.386.580	(5.386.580)	-	-	-	(1.320.000)	5.086.076	(3.766.076)	-	2.105.914		
c) Partecipazioni in altre imprese	507.654	(226.216)	280.460	-	-	-	-	-	-	-	-	36.947.907		
2) Crediti	5.596.503	(1.292)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	561.898		
b) verso imprese collegate	932.537	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	932.537		
d) verso altri	4.665.966	(1.292)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.664.674		
3) Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
4) Azioni Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Totale immobilizzazioni finanziarie	45.159.978	(227.508)	5.667.040	(5.386.580)	-	-	-	(1.320.000)	5.086.076	(3.766.076)	-	45.212.930		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	144.802.890	(12.576.520)	4.517.040	(5.386.580)	4.820.000	4.535.683	(25.517)	(15.576.138)	(1.320.000)	6.614.076	(3.766.076)	-	126.638.858	
C - ATTIVO CIRCOLANTE														
I. RIMANENZE														
1) materie prime e di consumo	9.867.314	(3.245.309)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.622.005		
4) prodotti finiti e merci	23.430.813	(5.233.167)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.197.646		
Totale rimanenze	33.298.127	(8.478.476)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.819.651		
II. CREDITI														
1) verso clienti	85.044.875	(4.270.727)	9.651.392	-	(4.820.000)	(4.535.683)	(587.227)	-	17.268	-	-	80.499.898		
2) verso imprese controllate	54.153	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54.153		
3) verso imprese collegate	11.270.929	(1.193.480)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.077.449		
4) verso imprese controllanti	(0)	-	-	-	-	-	(2.290.391)	(38.681)	(10)	2.329.082	-	(0)		
5) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	(0)	(263.075)	263.075	-	-	-	(32.652)	(2.997.000)	-	3.029.652	-	(0)		
5 bis) crediti tributari	15.361.835	(5.231.946)	-	-	-	-	(162.949)	(72.093)	(1)	-	-	9.894.846		
5 ter) crediti per imposte anticipate	17.562.063	(3.881.311)	-	-	-	-	-	(4.000)	-	-	(7.896.000)	5.780.752		
5 quarter) verso altri	10.211.216	(3.518.539)	-	-	-	-	(142.278)	-	-	-	-	6.550.399		
Totale crediti	139.505.071	(18.359.078)	9.914.467	-	(4.820.000)	(4.535.683)	(3.215.497)	(3.107.774)	(4.011)	5.376.002	(7.896.000)	112.857.497		
III. ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUIS. IMMNI														
	234.665	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	234.665,31		
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE														
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	209.963.806	(27.297.687)	9.914.467	-	(4.820.000)	(4.535.683)	(3.218.336)	(4.135.479)	(14.789)	(1,459,037)	(18,800)	3,916,965	(7,896,000)	171,873,253
D. RATEI E RISCONTI														
Totale ratei e risconti	1.942.342	-	-	-	-	-	(32,564)	(5,427)	(155)	-	-	-	1,904,196	
TOTALE ATTIVITA'	356,709,038	(39,874,207)	14,431,507	(5,386,580)	-	-	(3,276,417)	(19,717,044)	(1,338,955)	10,531,041	(3,766,076)	(7,896,000)	300,416,307	

DATI STORICI	RETTIFICHE PRO - FORMA										Convertendo	Gruppo GF Bilancio Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016	NOTE	
	Cessione Mono Azul					Cessione Business Aviation								
Valori in unità di euro	Gruppo GF Bilancio Consolidato al 30 giugno 2016	Storno Mono Azul SA Reporting Package al 30 giugno 2016	Deconsolidamento Mono Azul SA	Effetto cessione Mono Azul SA	Acquisizione marchio Mono Azul	Acquisizione General Roca	Storno K-Air S.r.l. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2016	Storno K-Fleet S.r.l. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2016	Storno GF Aviation S.r.l. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2016	Deconsolidamento Business Aviation	Effetto cessione Business Aviation			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO														
A. PATRIMONIO NETTO														
I. Capitale Sociale	13.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.000.000	
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	
III. Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	
IV. Riserva legale	(0)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(0)	
V. Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	
VI. Altre riserve e ris. conso														
- riserve di conversione	(23.824.358)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(23.824.358)	
- riserve SFP	19.044.856	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.044.856	X
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo	(40.252.712)	(7.693.372)	3.967.040	13.413.303	-	-	(102.287)	(1.261.042)	(102.545)	392.729.000	(3.766.076)	(7.896.000)	(43.300.962)	X
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	6.167.625	3.456.792	550.000	133.507	-	-	1.364.982	(299.845)	5.008	3.000	-	-	11.381.069	
X. Riserva negativa per azioni in portafoglio														
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(25.864.590)	(4.236.580)	4.517.040	13.546.810			1.262.695	(1.560.887)	(97.537)	395.729	(3.766.076)	63.111.000	47.307.604	
Capitale e riserve di terzi	696.468	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	696.468	
Utile/(Perdita) di competenza di Terzi	2.956	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.956	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	699.424												699.424	
PATRIMONIO NETTO TOT. GRUPPO E TERZI	(25.165.166)	(4.236.580)	4.517.040	13.546.810			1.262.695	(1.560.887)	(97.537)	395.729	(3.766.076)	63.111.000	48.007.028	
B. FONDI PER RISCHI E ONERI														
2) per imposte, anche differite	2.371.341	-	-	-	-	-	-	(595.000)	-	-	-	-	1.776.341	
3) altri diversi	7.509.409	(740.327)	-	-	-	-	(15.000)	-	-	-	-	-	6.754.082	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.667.021						(336.593)						4.330.428	
D. DEBITI														
1) debiti per obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2) debiti per obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4) debiti verso banche	237.249.682	(9.053.837)	-	(18.933.390)	-	-	(27.870)	(2.499.114)	-	-	-	(71.007.000)	135.728.471	Y - Z
5) debiti verso altri finanziatori (leasing)	18.705.357	-	-	-	-	-	-	(9.293.666)	-	-	-	-	9.411.691	
6) acconti	1.148.199	(992.855)	-	-	-	-	(14.085)	-	-	-	-	-	141.259	
7) debiti verso fornitori	78.202.929	(7.161.129)	263.075	-	-	-	(746.510)	(9.393)	-	32.652	-	-	70.581.624	AA
9) debiti verso imprese controllate	2.431.933	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.431.933	
10) debiti verso imprese collegate	1.951.219	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.951.219	
11) debiti verso imprese controllanti	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	(9.651.392)	9.651.392	-	-	-	(3.013.229)	(367)	(672)	3.014.268	-	-	0	
12) debiti tributari	3.704.060	(788.146)	-	-	-	-	(17.178)	-	-	-	-	-	2.898.736	
13) deb. vs istituti previd.za, sicur.za sociale	6.830.791	(4.484.651)	-	-	-	-	(25.725)	-	-	-	-	-	2.320.415	
14) altri debiti	14.444.770	(2.346.463)	-	-	-	-	(196.478)	-	-	-	-	-	11.901.829	
Totale debiti	364.668.941	(34.478.473)	9.914.467	(18.933.390)	0	0	(4.136.091)	(17.555.230)	(1.241.358)	10.135.312	0	(71.007.000)	237.367.178	
E. RATEI E RISCONTI														
Totale ratei e risconti	2.657.491	(418.827)	-	-	-	-	(51.428)	(5.927)	(60)	-	-	-	2.181.249	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	356.709.038	(39.874.207)	14.431.507	(5.386.580)	0	0	(3.276.417)	(19.717.044)	(1.338.955)	10.531.041	(3.766.076)	(7.896.000)	300.416.307	

DATI STORICI	RETTIFICHE PRO - FORMA										Convertendo	Gruppo GF Bilancio Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016	NOTE	
	Cessione Mono Azul					Cessione Business Aviation								
Valori in unità di euro	Gruppo GF Bilancio Consolidato al 30 giugno 2016	Storno Mono Azul SA Reporting Package al 30 giugno 2016	Deconsolidamento Mono Azul SA	Effetto cessione Mono Azul SA	Acquisizione marchio Mono Azul	Acquisizione General Roca	Storno K-Air S.r.l. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2016	Storno K-Fleet S.r.l. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2016	Storno GF Aviation S.r.l. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2016	Deconsolidamento Business Aviation	Effetto cessione Business Aviation			
CONTO ECONOMICO														
A. VALORE DELLA PRODUZIONE														
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	359.850.275	(23.221.587)	3.451.386	-	-	-	(2.655.099)	(1.350.000)	-	1.501.682	-	-	337.576.657	
5) Altri ricavi e proventi	5.059.907	(728.679)	-	-	-	-	(75.953)	(1.808)	-	0	-	-	4.253.467	
Totale valore della produzione	364.910.182	(23.950.266)	3.451.386				(2.731.052)	(1.351.808)		1.501.682			341.830.124	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE														
6) per materie prime, di consumo e merci	232.908.444	(7.863.372)	3.451.386	-	-	-	(232.594)	-	(4.438)	151.377	-	-	228.263.864	
7) per servizi	64.741.419	(4.406.261)	-	-	-	-	(1.649.055)	(22.086)	-	-	-	-	58.810.956	
8) per godimento di beni di terzi	7.431.733	(296.443)	-	-	-	-	(1.359.737)	-	(305)	1.350.305	-	-	7.125.553	
9) per il personale :	34.390.092	(9.952.369)	-	-	-	-	(629.294)	-	-	-	-	-	23.808.429	
a) Salari e stipendi	24.894.072	(7.266.034)	-	-	-	-	(514.004)	-	-	-	-	-	17.114.034	
b) Oneri sociali	7.570.025	(2.686.335)	-	-	-	-	(78.491)	-	-	-	-	-	4.805.199	
c) Trattamento di fine rapporto	531.995	-	-	-	-	-	(36.799)	-	-	-	-	-	495.196	
d) altri costi	1.394.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.394.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni	10.933.980	(607.535)	(550.000)	-	-	-	(17.796)	(835.846)	-	(3.000)	-	-	8.919.803	BB
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	2.679.170	(18.912)	(550.000)	-	-	-	(15.130)	-	-	0	-	-	2.095.128	
b) ammortamento delle imm.ni materiali	8.034.692	(588.623)	-	-	-	-	(2.666)	(835.846)	-	(3.000)	-	-	6.604.557	
d) svalutazione dei crediti/attivo circolante	220.118	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	220.118	
11) variaz. rim.za: mat. prime, cons., merci	(3.821.947)	467.689	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.354.258)	
12) accantonamenti per rischi	1.585.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.585.000	
13) altri accantonamenti	1.307.430	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.307.430	
14) Oneri diversi di gestione	3.720.431	(930.832)	-	-	-	-	(209.110)	(452)	(265)	-	-	-	2.579.772	
Totale costi della produzione	353.196.583	(23.589.123)	2.901.386				(4.097.586)	(858.384)	(5.008)	1.498.682			329.046.550	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRD.	11.713.599	(361.143)	550.000				1.366.534	(493.424)	5.008	3.000			12.783.574	
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI														
15) Proventi da partecipazioni	6.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.930	
16) Altri proventi finanziari														
d) proventi diversi dai precedenti	163.096	-	-	-	-	-	(228)	(22)	-	-	-	-	162.846	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(3.606.780)	2.022.108	-	133.507	-	-	340	119.601	-	-	-	-	(1.331.224)	
17 bis) utili/(perdite) su cambi	(1.110.353)	1.214.886	-	-	-	-	(1.664)	0	-	-	-	-	102.869	
Totale proventi ed oneri finanziari	(4.547.108)	3.236.994		133.507			(1.552)	119.579					(1.058.580)	
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE														
18) Rivalutazioni	1.777.929	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.777.929	
Totale delle rettifiche	1.777.929												1.777.929	
Risultato ante imposte	8.944.421	2.875.851	550.000	133.507			1.364.982	(373.845)	5.008	3.000			13.502.924	
Imposte sul reddito	(2.773.840)	580.941	-	-	-	-	-	74.000	-	-	-	-	(2.118.899)	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	6.170.581	3.456.792	550.000	133.507			1.364.982	(299.845)	5.008	3.000			11.384.025	
Utile di competenza di terzi	2.956	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.956	
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	6.167.625	3.456.792	550.000	133.507			1.364.982	(299.845)	5.008	3.000			11.381.069	

- M. La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” viene rettificata a seguito dell’acquisizione del marchio di Moño Azul da parte di Fruttital per un importo pari ad USD 5.350 migliaia (Euro 4.820 migliaia al cambio del 30 giugno) ed in linea con la valutazione del marchio effettuata da un esperto indipendente in data 30 giugno 2016 che ha stimato il valore del marchio in USD 5.330.498. Gli effetti dell’operazione – sebbene la compravendita non era espressamente prevista tra le Operazioni Preliminari – sono stati riflessi nei Prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2016, poiché strettamente connessi alla cessione della partecipata Moño Azul.
- N. Rettifica della voce “Differenza di consolidamento” iscritta sul bilancio consolidato del Gruppo GF a fronte dell’acquisizione di Moño Azul, effettuata nel 2008, per un importo originario di Euro 11 milioni e, al 30 giugno 2016, pari al valore netto contabile di Euro 1.650 migliaia.
- O. Rilascio della plusvalenza infragruppo alla voce “Terreni e Fabbricati” derivante della cessione effettuata nel 2012 del magazzino Otto Krause per un valore netto contabile al 30 giugno 2016 pari ad Euro 500 migliaia.
- P. Rettifica della voce “Terreni e fabbricati” per Euro 4.536 migliaia al fine di considerare nel consolidato pro-forma la cessione dell’impianto frigorifero e di impacchettamento da Moño Azul a Cosiarma. Le due società a febbraio 2016 avevano stipulato un accordo preliminare di compravendita del fabbricato e dell’impianto frigorifero e di impacchettamento presso General Roca ad un prezzo concordato di USD 5 milioni; tale ammontare trova supporto nella perizia redatta nel marzo 2016 da un esperto indipendente che valutava tale immobile USD 5,5 milioni. Si ricorda che nel primo semestre 2016 Cosiarma aveva versato l’intero importo a titolo di anticipo. Non è stato riflesso a conto economico il minor risultato di periodo derivante dall’ammortamento teorico del magazzino, pari ad Euro 68 migliaia.
- Q. Rilascio della plusvalenza infragruppo alla voce “Impianti e macchinari” derivante dalla cessione nel 2010 di quattro aerei da K-Air a K-Fleet per un valore al 30 giugno 2016 di Euro 1.528 migliaia. Si segnala che tale posta ha lo scopo di rettificare il valore derivante dalla colonna “Deconsolidamento Business Aviation” in quanto comprensivi di questo maggior valore.
- R. Rettifica voce “Partecipazioni in altre imprese” per l’iscrizione al valore di costo della quota pari al 2,1% di Moño Azul posseduta da ROST Fruit S.A. pari ad Euro 280 migliaia, che a seguito della prevista cessione della restante quota del 97,9% non verrà più consolidata mediante il c.d. metodo integrale. Si osserva che non è stata apportata alcuna rettifica al valore di carico, anche in considerazione del prezzo di cessione di Moño Azul.
- S. Riemersione dei crediti che il Gruppo GF iscrive verso Moño Azul al 30 giugno 2016 per Euro 9.651 migliaia che, a seguito del deconsolidamento della partecipazione, devono riemergere in quanto nel prospetto di consolidato pro-forma sono da considerarsi verso terzi; tali crediti pertanto sono stati classificati nella voce “Crediti verso clienti”.
- T. Rettifica della voce “Crediti verso clienti” per effetto dell’operazione di acquisto del marchio Moño Azul per Euro 4.820 migliaia (vedasi anche la precedente nota M) in quanto il debito che sorgerà in capo a Fruttital S.r.l. verrà compensato con i debiti di Moño Azul verso il Gruppo GF. Non è stato riflesso a conto economico il minor risultato di periodo derivante dall’ammortamento teorico del marchio, pari ad Euro 421 migliaia (ipotizzando un ammortamento di 10 anni).
- U. Rettifica dei “Crediti verso clienti” per Euro 4.536 milioni al fine di considerare l’operazione di compravendita, tra Moño Azul e Cosiarma, del fabbricato, dell’impianto frigorifero e di

impacchettamento nel bilancio consolidato pro-forma come realizzata (vedasi anche nota P.) A seguito delle operazioni sopra citate (vedasi anche la precedente nota S.) residuerà un'eccedenza di circa Euro 300 mila, sulla quale non è stata apportata alcuna svalutazione in quanto ritenuta interamente recuperabile alla luce anche della continua collaborazione che il Gruppo GF prevede di avere con la controparte.

- V. Rettifica della voce "Crediti per imposte anticipate" in quanto – per effetto dell'esecuzione dell'operazione relativa al Convertendo e dell'impegno da parte di Glenalta ad acquistare e delle Banche a vendere, alla data di stipula dell'Atto di Fusione, gli SFP ad un corrispettivo complessivo fisso, immutabile e non soggetto ad alcun aggiustamento, pari ad Euro 25 milioni, come più ampiamente descritto al Paragrafo 2.1.4.1, cui si rinvia - sorgerebbe in capo a GF Group un significativo imponibile fiscale. La normativa fiscale, efficace a far data dall'esercizio 2016, dispone, pertanto, che in caso di utilizzo di detto "convertendo", scatti in capo alla società beneficiaria un presupposto di tassazione IRES fino a concorrenza delle perdite fiscali pregresse vantate da tale società, comportando lo stralcio delle imposte anticipate per l'importo pari ad Euro 7.896 migliaia.
- W. Diminuzione della voce "Disponibilità liquide" per Euro 1.459 migliaia al 30 giugno 2016 in quanto si assume che l'esposizione creditoria netta di natura non finanziaria verso la Business Aviation vengano liquidati.
- X. Iscrizione nella voce di patrimonio netto, "Altre riserve" dell'importo del convertendo pari ad Euro 71 milioni (Euro 63,1 milioni al netto dell'effetto derivante dallo stralcio delle imposte anticipate) conseguente la conversione del finanziamento in linea capitale in strumenti finanziari partecipativi in capo alla GF Group, riclassificati dalla voce "Debiti verso banche".
- Y. Il valore della rettifica accoglie l'accollo liberatorio da parte degli acquirenti di Moño Azul del debito residuo al 30 giugno 2016 del finanziamento in capo a GF Produzione, maggiorato degli interessi maturati alla data di riferimento (complessivamente per Euro 18,9 milioni), stipulato con Intesa Sanpaolo all'epoca dell'acquisizione della partecipazione in Moño Azul; tale importo è allineato al prezzo di cessione della partecipazione.
- Z. Si veda quanto riportato alla nota "X" in merito al Convertendo.
- AA. Riemersione nella voce "Debiti verso fornitori" del debito che il Gruppo GF iscriveva verso Moño Azul e verso il Business Aviation al 30 giugno 2016 rispettivamente per Euro 263 migliaia e Euro 33 migliaia, che, a seguito del deconsolidamento delle relative partecipazioni, devono riemergere in quanto nel prospetto di consolidato pro-forma sono da considerarsi verso terzi.
- BB. Rettifica della voce "Ammortamenti" per Euro 553 mila per stornare l'effetto economico di quanto riportato alla precedente nota "N".

5.1.3 Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2016 dell'operazione di Fusione

La redazione dei prospetti relativi alla situazione patrimoniale pro-forma e al conto economico pro-forma corredati delle note esplicative di Glenalta e quelli di GF Group e sue controllate ("Gruppo GF") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 (di seguito i "**Prospetti consolidati pro-forma di fusione**"), è stata svolta con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'operazione di fusione per incorporazione, di seguito l'Operazione Rilevante, che ai sensi del Master Agreement sarà sottoposta

all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di GF Group e anche ai fini dell'approvazione dell'Operazione Rilevante da realizzarsi tramite detta fusione, all'Assemblea degli Azionisti di Glenalta.

A tal fine, pertanto, sono stati considerati gli effetti pro-forma delle seguenti operazioni che è previsto vengano realizzate nell'ambito dell'Operazione Rilevante entro la data di efficacia della Fusione:

- operazioni preliminari propedeutiche alla realizzazione della Operazione Rilevante da parte di GF Group S.p.A. esposte nel precedente paragrafo 5.1.2 del Documento Informativo;
- impegno di Glenalta ad acquistare, dalle Banche, n. 42.148.942 (pari a nominali Euro 42.148.942) strumenti partecipativi emessi da GF Group e di n. 71.007.000 (pari a nominali Euro 71.007.000) strumenti partecipativi da emettersi ad un corrispettivo complessivo fisso, immutabile e non soggetto ad alcun aggiustamento, pari ad Euro 25.000.000;
- impegno da parte della Società Post-Fusione a rimborsare, anticipatamente, una porzione di debito in capo a GF Group nei confronti delle Banche per un ammontare complessivo di Euro 29.000.000, secondo previsto nell'Accordo Quadro. In merito ai termini e alle condizioni previste dall'Accordo Quadro con le Banche si rimanda al Paragrafo 2.1.4.1 del Documento Informativo.

I Prospetti consolidati pro-forma di fusione al 30 giugno 2016 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- bilancio intermedio di Glenalta al 30 giugno 2016, redatto in base ai principi contabili italiani (OIC), in vigore alla Data del Documento Informativo ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data 18 ottobre 2016, senza rilievi;
- bilancio consolidato intermedio del Gruppo GF al 30 giugno 2016, redatto in base ai principi contabili italiani (OIC), in vigore alla Data del Documento Informativo ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data 26 ottobre 2016, senza rilievi.

Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti proforma secondo i Principi contabili italiani

Come noto si ricorda che il D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 (il “Decreto Bilanci”) ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE, per la parte relativa al bilancio d’esercizio e al bilancio consolidato delle società di capitali e degli altri soggetti che adottano la medesima disciplina. In particolare l’articolo 12 Decreto Bilanci recante Disposizioni finali e transitorie, prevede espressamente che le disposizioni del decreto entrino in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applichino ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data. Il Decreto Bilanci ha previsto inoltre che l’Organismo Italiano Contabilità (OIC) aggiorni i principi contabili nazionali.

Il bilancio intermedio di Glenalta ed il bilancio consolidato intermedio del Gruppo GF al 30 giugno 2016, tuttavia, sono stati redatti secondo modalità omogenee a quelle adottate nei rispettivi bilanci d’esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015, in considerazione della comunicazione di Borsa Italiana n. 14484 del 22 luglio 2016, ove si richiede agli emittenti quotati all’AIM di utilizzare i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2015 nella predisposizione delle semestrali 2016, modificandone però gli schemi di bilancio al fine di recepire le modifiche introdotte dal decreto n. 139 e riportando nel bilancio intermedio consolidato di GF Group gli effetti significativi attesi dall’introduzione dei nuovi criteri di valutazione.

Inoltre, tenuto conto della programmata predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo risultante dalla Fusione secondo i principi contabili internazionali, IAS/IFRS, si segnala che l'adozione di tali principi potrebbe determinare effetti, anche significativi, sulla consistenza dell'attivo, del patrimonio netto, dei risultati di conto economico, nonché dell'informativa di bilancio.

Pertanto, i dati contenuti nei Prospetti consolidati pro-forma di fusione di Glenalta, esposti nel presente documento e redatti secondo i principi contabili italiani (OIC) attualmente in vigore, potrebbero non necessariamente fornire una rappresentazione in linea con gli effetti patrimoniali ed economici della fusione che potrebbero risultare laddove il Gruppo GF e Glenalta avessero adottato i principi contabili (OIC) in corso di emanazione o i principi contabili IAS/IFRS.

La data di riferimento dei presenti Prospetti consolidati pro-forma di fusione, corrispondono alla data del bilancio consolidato più recente del Gruppo GF Group e del bilancio intermedio più recente di Glenalta disponibili alla Data del Documento Informativo e sono stati approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 24 ottobre 2016 e in data 27 settembre 2016.

I Prospetti consolidati pro-forma di fusione sono stati predisposti sulla base di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni descritte sullo stato patrimoniale e sul conto economico consolidati come se le stesse fossero avvenute al 30 giugno 2016, per quanto riguarda i dati patrimoniali ed all'inizio del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 per quanto riguarda gli effetti economici.

Ai sensi del Master Agreement e dell'Accordo Quadro con le Banche, è previsto che le sopramenzionate operazioni siano completate da parte del Gruppo GF e da Glenalta, per quanto di rispettiva competenza, entro la data di efficacia della Fusione.

Poiché i Prospetti consolidati pro-forma di fusione rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalle sopracitate operazioni sulla situazione economico-patrimoniale consolidata del Gruppo risultante dalla Fusione al 30 giugno 2016 e, poiché i dati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive al 30 giugno 2016, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Qualora infatti le operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti consolidati pro-forma di fusione.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale consolidato pro-forma ed al conto economico consolidato pro-forma, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I Prospetti consolidati pro-forma di fusione non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzato in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare esclusivamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni sopra esposte, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse.

Si evidenzia inoltre, con particolare riferimento ai dati storici contenuti nei Prospetti consolidati pro-forma del

Gruppo GF al 30 giugno 2016, che gli stessi potrebbero non necessariamente essere rappresentativi dei risultati prospettici di fine esercizio, in quanto risentono della stagionalità dei risultati, per via della natura stessa del business di appartenenza.

Si riportano di seguito informazioni di maggior dettaglio in merito alle operazioni da completarsi nel corso del 2016 nonché le relative assunzioni e ipotesi di base adottate per la redazione dei Prospetti consolidati pro-forma di fusione.

Nel primo semestre 2016, all'esito della ricerca di una società target con la quale realizzare la *business combination*, gli Amministratori di Glenalta hanno individuato in GF Group e nel gruppo ad esso facente capo un particolare interesse. Sono quindi intervenute negoziazioni dirette a valutare la possibilità e le condizioni per un'operazione sul capitale di GF Group da realizzarsi attraverso la fusione per incorporazione di GF Group in Glenalta.

Glenalta darà attuazione alla Fusione a mezzo di un aumento di capitale per massimi nominali Euro 55.000.000, mediante emissione di massime n. 5.590.000 azioni ordinarie di nuova emissione. Al perfezionamento della Fusione si procederà: (i) all'annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di GF Group e (ii) all'annullamento degli SFP i quali, non saranno difatti riemessi dall'Incorporante in quanto, per effetto della Fusione, titolare ed emittente coincideranno. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al Paragrafo 2.1. del Documento Informativo.

L'Assemblea degli Azionisti di Glenalta dovrà approvare con le maggioranze previste dalla legge e la deliberazione assembleare di Glenalta avente ad oggetto l'Operazione Rilevante (da realizzarsi mediante la Fusione) è soggetta, ai sensi dell'art. 14.3 dello Statuto, alla Condizione Risolutiva Statutaria.

Sulla base di quanto sopra, i Prospetti consolidati pro-forma di fusione sono stati predisposti sulla base di due diversi scenari di approvazione della Fusione:

- assumendo che non vi siano recessi in relazione all'Operazione Rilevante (oltre al recesso per numero 55.000 azioni, esercitato da un azionista ai sensi dell'art 8.5 dello Statuto, successivamente al 30 giugno 2016);
- assumendo il massimo esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti detentori di azioni ordinarie: in questo scenario si assume che il diritto di recesso venga esercitato da tanti Azionisti che rappresentano il 30% meno una azione del capitale sociale di Glenalta rappresentato da azioni ordinarie.

Ai fini del recesso, in relazione all'Operazione Rilevante, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie dell'Incorporante è stato determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, del codice civile ed in conformità al disposto dell'art. 8 dello Statuto di Glenalta; i termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile.

Il valore di liquidazione delle azioni è stato così individuato dagli Amministratori di Glenalta in data 28 ottobre 2016 in Euro 10.

I Prospetti consolidati pro-forma di fusione riflettono, pertanto assunzioni ipotetiche relativamente al numero di azioni per le quali potrebbe essere esercitato il diritto di recesso: i dati effettivi relativi all'esercizio del diritto di recesso ed i relativi effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria saranno conoscibili solo successivamente alla data di predisposizione dei Prospetti consolidati Pro-forma di fusione e potrebbero differire anche in modo significativo rispetto a quanto rappresentato nei Prospetti Pro-forma stessi.

La Fusione avrà efficacia alla data indicata nell'atto di Fusione che è successiva alla data di riferimento utilizzata nella redazione dei Prospetti consolidati Pro-forma di fusione. Gli effetti contabili della Fusione

decorreranno, secondo quanto riportato nel Progetto di Fusione, approvato in data 28 ottobre dagli Amministratori di Glenalta e di GF Group dal 1° gennaio 2017. Conseguentemente, i valori relativi agli elementi patrimoniali, attivi e passivi, imputati nel bilancio della Incorporante potranno differire da quelli utilizzati nella redazione dei Prospetti consolidati pro-forma di fusione.

I costi connessi alla Fusione, pari complessivamente ad Euro 4.053.459 in ipotesi di massimo recesso e ad Euro 3.817.215 in ipotesi di minimo recesso, sono stati rilevati nello stato patrimoniale pro-forma alla voce di “costi di impianto e ampliamento”.

Nelle tabelle che seguono sono sintetizzate, per tipologia, le scritture contabili effettuate per la redazione dei Prospetti consolidati pro-forma di fusione. Le note che seguono hanno lo scopo di commentare gli effetti patrimoniali significativi derivanti dall’Operazione Rilevante. Non si procederà pertanto al commento dei singoli saldi patrimoniali del bilancio intermedio di Glenalta e del bilancio consolidato intermedio del Gruppo GF.

	DATI STORICI		RETTIFICHE PRO-FORMA					Società Post-Fusione (Gruppo Orsero) - Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016 - recesso minimo	Società Post-Fusione (Gruppo Orsero) - Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016 - recesso massimo	NOTE
	Glenalta Food S.p.A. Bilancio intermedio al 30 giugno 2016	Gruppo GF Bilancio Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016	Effetto Fusione per incorporazione	Rimborso anticipato quota di debito con le Banche	Costi di consulenza	Ipotesi di minimo recesso	Ipotesi di massimo recesso			
Valori in unità di Euro										
STATO PATRIMONIALE ATTIVO										
B. IMMOBILIZZAZIONI										
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
1) Costi di impianto e di ampliamento	728.812	76.491	-	-	3.253.050	800.409	564.165	4.858.762	4.622.518	(6) (9) (11) (12)
2) Costi di sviluppo	-	1.616.073	-	-	-	-	-	1.616.073	1.616.073	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione op.	-	200.363	-	-	-	-	-	200.363	200.363	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	5.264.233	-	-	-	-	-	5.264.233	5.264.233	
5) Avviamento	-	850.951	31.057.775	-	-	-	-	31.908.726	31.908.726	(2)
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	31.400	-	-	-	-	-	31.400	31.400	
7) Altre	-	205.854	-	-	-	-	-	205.854	205.854	
8) Differenza di consolidamento/annullamento	-	2.132.000	-	-	-	-	-	2.132.000	2.132.000	
Totale Immobilizzazioni immateriali	728.812	10.377.365	31.057.775	-	3.253.050	800.409	564.165	46.217.411	45.981.167	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
1) Terreni e fabbricati	-	16.536.350	-	-	-	-	-	16.536.350	16.536.350	
2) Impianti e macchinario	-	51.264.041	-	-	-	-	-	51.264.041	51.264.041	
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	41.236	-	-	-	-	-	41.236	41.236	
4) Altri beni	-	1.999.266	-	-	-	-	-	1.999.266	1.999.266	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.207.669	-	-	-	-	-	1.207.669	1.207.669	
Totale Immobilizzazioni materiali	-	71.048.562	-	-	-	-	-	71.048.562	71.048.562	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
1) Partecipazioni in:	-	39.615.719	-	-	-	-	-	39.615.719	39.615.719	
a) Partecipazioni in imprese controllate	-	2.105.914	-	-	-	-	-	2.105.914	2.105.914	
b) Partecipazioni in imprese collegate	-	36.947.907	-	-	-	-	-	36.947.907	36.947.907	
(d-bis) Partecipazioni in altre imprese	-	561.898	-	-	-	-	-	561.898	561.898	
2) Crediti	-	5.597.212	-	-	-	-	-	5.597.212	5.597.212	
b) verso imprese collegate	-	932.537	-	-	-	-	-	932.537	932.537	
(d-bis) verso altri	-	4.664.675	-	-	-	-	-	4.664.675	4.664.675	
Totale Immobilizzazioni finanziarie	-	45.212.931	-	-	-	-	-	45.212.931	45.212.931	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	728.812	126.638.858	31.057.775	-	3.253.050	800.409	564.165	162.478.904	162.242.660	
C. ATTIVO CIRCOLANTE										
I. RIMANENZE										
1) materie prime e di consumo	-	6.622.005	-	-	-	-	-	6.622.005	6.622.005	
4) prodotti finiti e merci	-	18.197.646	-	-	-	-	-	18.197.646	18.197.646	
Totale rimanenze	-	24.819.651	-	-	-	-	-	24.819.651	24.819.651	
II. CREDITI										
1) verso clienti	-	80.499.899	-	-	-	-	-	80.499.899	80.499.899	
2) verso imprese controllate	-	54.153	-	-	-	-	-	54.153	54.153	
3) verso imprese collegate	-	10.077.449	-	-	-	-	-	10.077.449	10.077.449	
5 bis) crediti tributari	-	9.894.846	-	-	-	-	-	9.894.846	9.894.846	
per IVA	-	7.130.217	-	-	-	-	-	7.130.217	7.130.217	
per acconti d'imposta versati in corso d'anno	-	2.502.939	-	-	-	-	-	2.502.939	2.502.939	
per imposte differite e ritenute d'acconto subite	-	261.690	-	-	-	-	-	261.690	261.690	
5 ter) crediti per imposte anticipate	-	5.780.752	-	-	107.863	24.457	17.238	5.913.072	5.905.854	(6) (7) (9) (12)
5 quarter) verso altri	-	6.550.398	-	-	-	-	-	6.879.886	6.879.886	
Totale crediti	329.488	112.857.497	-	-	107.863	24.457	17.238	113.312.087	113.312.087	
III. ATTIVITA' FINANZIE NON COSTITUIS. IMMNI	-	234.665	-	-	-	-	-	234.665	234.665	
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	80.130.022	33.961.440	(25.000.000)	(29.000.000)	(3.614.500)	(1.411.843)	(24.599.340)	55.065.119	31.877.822	(1) (4) (6) (8) (9) (11) (12)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	80.459.510	171.873.253	(25.000.000)	(29.000.000)	(3.506.637)	(1.387.386)	(24.582.102)	193.438.740	170.244.025	
D. RATE E RISCONTI										
Totale rate e risconti	643.281	1.904.196	(212.894)	(36.250)	(30.780)	(4.449)	(204.143)	2.263.103	2.063.409	(9) (9) (7) (10) (13)
TOTALE ATTIVITA'	81.831.603	300.416.307	5.844.881	(29.036.250)	(284.367)	(591.426)	(24.222.080)	358.180.748	334.550.094	

Valori in unità di Euro	DATI STORICI	RETTIFICHE PRO-FORMA						Società Post-Fusione (Gruppo Orsero) - Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016 - recesso minimo	Società Post-Fusione (Gruppo Orsero) - Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016 - recesso massimo	NOTE
	Glenalta Food S.p.A. Bilancio intermedio al 30 giugno 2016	Gruppo GF Bilancio Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016	Effetto Fusione per incorporazione	Rimborso anticipato quota di debito con le Banche	Costi di consulenza	Ipotesi di minimo recesso	Ipotesi di massimo recesso			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO										
A. PATRIMONIO NETTO										
I. Capitale sociale	9.500.000	13.000.000	42.000.000	-	-	-	(2.344.999)	64.500.000	62.155.001	(2) (11)
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	72.000.000	-	-	-	-	-	(21.104.991)	72.000.000	50.895.009	(11)
VI. Altre riserve	-	(23.824.358)	23.824.358	-	-	-	-	-	-	(2)
- riserve di conversione	-	90.051.856	(90.051.856)	-	-	-	-	-	-	(2)
- riserve SFP	-	(43.300.962)	43.300.962	-	-	-	-	-	-	(2)
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo	(7.571)	(43.300.962)	43.300.962	-	-	-	-	(7.571)	(7.571)	(2)
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	274.604	11.381.069	(13.170.037)	(26.281)	(284.367)	(67.703)	(193.451)	(1.892.715)	(2.018.462)	(8) (11)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	(522.500)	(522.500)	(522.500)	(522.500)	(2)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	81.767.033	47.307.804	5.903.428	(26.281)	(284.367)	(590.203)	(24.165.941)	134.077.214	110.501.477	
Capitale e riserve di terzi	-	696.468	-	-	-	-	-	696.468	696.468	
Utile/(Perdita) di competenza di Terzi	-	2.956	-	-	-	-	-	2.956	2.956	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	699.424	-	-	-	-	-	699.424	699.424	
PATRIMONIO NETTO TOT. GRUPPO E TERZI	81.767.033	48.007.028	5.903.428	(26.281)	(284.367)	(590.203)	(24.165.941)	134.776.638	111.200.901	
B. FONDI PER RISCHI E ONERI										
2) per imposte, anche differite	-	1.776.341	(58.546)	(9.969)	-	(1.224)	(56.139)	1.706.603	1.651.687	(3) (5) (10) (13)
3) altri diversi :	-	6.754.082	-	-	-	-	-	6.754.082	6.754.082	
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	-	4.330.428	-	-	-	-	-	4.330.428	4.330.428	
D. DEBITI										
4) debiti verso banche	-	135.728.471	-	(29.000.000)	-	-	-	106.728.471	106.728.471	(4)
5) debiti verso altri finanziatori	-	9.411.691	-	-	-	-	-	9.411.691	9.411.691	
6) acconti	-	141.259	-	-	-	-	-	141.259	141.259	
7) debiti verso fornitori	-	70.581.625	-	-	-	-	-	70.581.625	70.581.625	
9) debiti verso imprese controllate	-	2.431.933	-	-	-	-	-	2.431.933	2.431.933	
10) debiti verso imprese collegate	-	1.951.219	-	-	-	-	-	1.951.219	1.951.219	
12) debiti tributari	-	2.898.736	-	-	-	-	-	2.898.736	2.898.736	
13) deb. vs istituti previd.za, sicur.za sociale	-	2.320.415	-	-	-	-	-	2.320.415	2.320.415	
14) altri debiti	64.570	11.901.830	-	-	-	-	-	11.966.400	11.966.400	
Totale debiti	64.570	237.367.179	-	(29.000.000)	-	-	-	208.431.749	208.431.749	
E. RATE E RISCONTI										
Totale rate e risconti	-	2.181.248	-	-	-	-	-	2.181.248	2.181.248	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	81.831.603	300.416.307	5.844.882	(29.036.250)	(284.367)	(591.426)	(24.222.080)	358.180.748	334.550.994	

Valori in unità di Euro	DATI STORICI	RETTIFICHE PRO-FORMA						Società Post-Fusione (Gruppo Orsero) - Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016 - recesso minimo	Società Post-Fusione (Gruppo Orsero) - Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016 - recesso massimo	NOTE
	Glenalta Food S.p.A. Bilancio intermedio al 30 giugno 2016	Gruppo GF Bilancio Consolidato Pro Forma al 30 giugno 2016	Effetto Fusione per incorporazione	Rimborso anticipato quota di debito con le Banche	Costi di consulenza	Ipotesi di minimo recesso	Ipotesi di massimo recesso			
CONTO ECONOMICO										
A. VALORE DELLA PRODUZIONE										
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	337.576.657	-	-	-	-	-	337.576.657	337.576.657	
5) Altri ricavi e proventi	12.083	4.253.467	-	-	-	-	-	4.265.550	4.265.550	
Totale valore della produzione	12.083	341.830.124	-	-	-	-	-	341.842.207	341.842.207	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE										
6) per materie prime, di consumo e merci	685	228.263.864	-	-	-	-	-	228.264.549	228.264.549	
7) per servizi	154.899	58.810.957	-	-	-	-	-	58.965.856	58.965.856	
8) per godimento di beni di terzi	120	7.125.553	-	-	-	-	-	7.125.673	7.125.673	
9) per il personale :	-	23.808.429	-	-	-	-	-	23.808.429	23.808.429	
a) Salari e stipendi	-	17.114.034	-	-	-	-	-	17.114.034	17.114.034	
b) Oneri sociali	-	4.805.199	-	-	-	-	-	4.805.199	4.805.199	
c) Trattamento di fine rapporto	-	495.196	-	-	-	-	-	495.196	495.196	
d) altri costi	-	1.394.000	-	-	-	-	-	1.394.000	1.394.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni	261.400	8.919.803	1.634.620	-	361.450	88.934	62.685	11.266.207	11.239.958	
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	261.400	2.095.128	1.634.620	-	361.450	88.934	62.685	4.441.532	4.415.283	(2) (6) (9) (12)
b) ammortamento delle imm.ni materiali	-	6.604.557	-	-	-	-	-	6.604.557	6.604.557	
d) svalutazione dei crediti/attivo circolante	-	220.118	-	-	-	-	-	220.118	220.118	
11) variaz. rim.za: mat. prime, cons., merci	-	(3.354.258)	-	-	-	-	-	(3.354.258)	(3.354.258)	
12) accantonamenti per rischi	-	1.585.000	-	-	-	-	-	1.585.000	1.585.000	
13) altri accantonamenti	-	1.307.430	-	-	-	-	-	1.307.430	1.307.430	
14) Oneri diversi di gestione	1.634	2.579.772	-	-	-	-	-	2.581.406	2.581.406	
Totale costi della produzione	418.738	329.046.550	1.634.620	-	361.450	88.934	62.685	331.550.292	331.524.043	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRD.	(406.655)	12.783.574	(1.634.620)	-	(361.450)	(88.934)	(62.685)	10.291.916	10.318.165	
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI										
15) Proventi da partecipazioni	-	6.930	-	-	-	-	-	6.930	6.930	
16) Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
d) proventi diversi dai precedenti	681.259	162.846	(212.893)	(36.250)	(30.780)	(4.449)	(204.143)	559.732	360.038	(3) (5) (7) (10)
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	(1.331.224)	-	-	-	-	-	(1.331.224)	(1.331.224)	
17 bis) utili/(perdite) su cambi	-	102.868	-	-	-	-	-	102.868	102.868	
Totale proventi ed oneri finanziari	681.259	(1.058.580)	(212.893)	(36.250)	(30.780)	(4.449)	(204.143)	(661.694)	(861.388)	
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE										
18) Rivalutazioni	-	1.777.929	-	-	-	-	-	1.777.929	1.777.929	
Totale delle rettifiche	-	1.777.929	-	-	-	-	-	1.777.929	1.777.929	
Risultato ante imposte	274.604	13.502.923	(1.847.513)	(36.250)	(392.230)	(93.383)	(266.828)	11.408.151	11.234.706	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, differite)	-	(2.118.898)	58.546	9.969	107.863	25.681	73.378	(1.916.840)	(1.869.142)	(3) (5) (6) (7) (9) (10) (12)
21) RISULTATO NETTO TOTALE	274.604	11.384.025	(1.788.967)	(26.281)	(284.367)	(67.703)	(193.451)	9.491.311	9.365.563	
22) Risultato di competenza di terzi	-	2.956	-	-	-	-	-	2.956	2.956	
23) RISULTATO DI GRUPPO	274.604	11.381.069	(1.788.967)	(26.281)	(284.367)	(67.703)	(193.451)	9.488.355	9.362.607	

Descrizione delle rettifiche pro-forma:

Effetto Fusione per Incorporazione: Impegno Acquisto SFP da parte di Glenalta Food S.p.A. e scritture di fusione

- (1) Rettifica della voce "Disponibilità liquide" al fine di rappresentare l'impegno di Glenalta ad acquistare dalle Banche, alla data di stipula dell'Atto di Fusione, gli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) emessi per n. 42.148.942 e da emettere per n. 71.007.000 da parte di GF Group S.p.A., ad un corrispettivo complessivo fisso, immutabile e non soggetto ad alcun aggiustamento, pari ad Euro 25.000.000. Successivamente, stante la prevista contestuale fusione per incorporazione di GF Group in Glenalta si procederà all'annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di GF Group e all'annullamento degli SFP i quali non saranno riemessi dall'Incorporante in quanto, per perfetto della Fusione, titolare ed emittente coincideranno. Tale operazione di acquisto sarà sospensivamente condizionata all'intervenuta efficacia della Fusione verso terzi.
- (2) Rettifica delle voci di Patrimonio netto ai fini di rappresentare gli effetti derivanti dalla Fusione. Glenalta darà attuazione alla fusione a mezzo di un aumento della voce Capitale Sociale, per massimi nominali Euro 55.000.000, mediante l'emissione di massime n. 5.590.000 azioni ordinarie di nuova emissione. La scrittura di pro-forma include, pertanto, oltre all'incremento derivante dall'emissione delle nuove azioni, l'annullamento dell'intero capitale sociale di GF Group per Euro 13.000.000. Per effetto di tale operazione, unitamente all'acquisto da parte di Glenalta degli SFP di cui alla nota (1) e della contestuale aggregazione che determina l'elisione del valore nominale degli SFP – in quanto titolare ed emittente coincideranno - emerge un disavanzo pari a circa Euro 32,7 milioni che, nel presente Documento Informativo, viene iscritto alla voce "Avviamento". Si assume, per le finalità del presente Documento Informativo che tale avviamento non venga allocato ad altre voci dell'attivo e venga ammortizzato lungo una durata di 10 anni; la quota di ammortamento per il periodo dei sei mesi al 30 giugno 2016, ammonta pertanto ad Euro 1,6 milioni. Il valore netto contabile dell'avviamento al 30 giugno 2016 ammonta pertanto ad Euro 31,1 milioni. Stante il fatto che i maggiori valori iscritti a titolo di avviamento, derivanti da un'operazione di fusione, sono fiscalmente non rilevanti, su tale posta non viene applicato alcun effetto fiscale.

Si segnala, con riferimento alla futura adozione da parte della società post-fusione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, che la rilevazione di un eventuale *goodwill* sarebbe soggetta all'applicazione del principio IFRS 3 – *Business Combination*; qualora, invece, non si dovesse verificare un passaggio del controllo, in termini di *governance* della società risultante dalla Fusione e, pertanto, dagli attuali azionisti di GF Group ai nuovi azionisti, allora tale operazione non rientrerebbe nello scope dell'IFRS 3, ma in quello dell'IFRS 2 – *Share Based Payment*, che non prevede la rilevazione di *goodwill*.

- (3) Rettifica dei "Proventi finanziari" per Euro 213 migliaia a storno dell'effetto dei minori interessi attivi a seguito della riduzione della voce "Disponibilità liquide", di cui alla nota 1, ed iscrizione del relativo effetto fiscale teorico (Euro 59 migliaia).

Rimborso anticipato quota di debito con le Banche

- (4) Rettifica della voce "Disponibilità liquide" e "Debiti verso banche" al fine di rappresentare l'impegno, della Società Post-Fusione, a rimborsare in via anticipata, successivamente all'efficacia della fusione, una porzione del debito di GF Group verso le Banche per un ammontare pari a Euro 29.000.000.

- (5) Rettifica dei “Proventi finanziari” per Euro 36 migliaia a storno dell’effetto dei minori interessi attivi netti a seguito di quanto descritto nella nota (4) ed iscrizione del relativo effetto fiscale teorico (Euro 10 migliaia).

Costi di Consulenza

- (6) Riconoscimento alla voce “Costi di impianto ed ampliamento” dei costi di consulenza inerenti l’operazione di Fusione per Euro 3,6 milioni e contestuale riduzione per pari importo della voce “Disponibilità liquide”. Nel presente Documento Informativo sia assume che tali costi vengano ammortizzati in un periodo di 5 anni; la quota di ammortamento per il periodo dei sei mesi al 30 giugno 2016, ammonta pertanto ad Euro 361 migliaia. Il valore netto contabile al 30 giugno 2016 ammonta pertanto ad Euro 3,3 milioni. L’effetto fiscale teorico ammonta ad Euro 99 migliaia.
- (7) Rettifica dei “Proventi finanziari” per Euro 31 migliaia a storno dell’effetto dei minori interessi attivi netti a seguito di quanto descritto nella nota (6) ed iscrizione del relativo effetto fiscale teorico (Euro 9 migliaia).

Ipotesi di minimo esercizio del diritto di recesso

- (8) In data 27 luglio 2016 è stato esercitato il diritto di recesso su n. 55.000 azioni ordinarie di Glenalta per un importo complessivo di Euro 523 migliaia, al netto di una penale pari al 5% del valore nominale. Le rettifiche pro-forma di fusione, alla voce “Disponibilità liquide”, rilevano una riduzione pari ad Euro 523 migliaia. Nel presente pro-forma tali azioni vengono trattate quali azioni proprie in una voce separata di patrimonio netto.
- (9) Gli accordi con i *global coordinator* ed i *joint bookrunners* relativi al riconoscimento delle commissioni differite, derivanti dal buon esito dell’Operazione Rilevante, prevedono la corresponsione, alla data di efficacia di tale operazione, di una commissione complessiva del 2,20%. Nel caso di nessun esercizio del diritto del recesso l’importo di tali commissioni sarebbe stato stimato in Euro 896 migliaia; tuttavia stante il fatto che alla data del Documento Informativo si è già verificato un recesso per n. 55.000 azioni, l’importo di tali commissioni è stato stimato in Euro 889 migliaia ed iscritto alla voce “Costi di impianto ed ampliamento” e a riduzione delle “Disponibilità liquide”. La quota di ammortamento per il periodo dei sei mesi al 30 giugno 2016, ammonta pertanto ad Euro 89 migliaia. Il valore netto contabile al 30 giugno 2016 ammonta pertanto ad Euro 800 migliaia. L’effetto fiscale teorico ammonta ad Euro 25 migliaia.
- (10) Rettifica della voce “Proventi finanziari” per Euro 4 migliaia, dovuta a minori disponibilità liquide conseguenti all’esercizio del diritto di minimo recesso, di cui alla nota (9) e relativa iscrizione dell’effetto fiscale teorico per Euro 1 migliaia.

Ipotesi di massimo esercizio del diritto di recesso

- (11) Rettifica delle voci di patrimonio netto conseguente il massimo esercizio del diritto di recesso (corrispondente al 30% del numero delle azioni a meno di 1 azione), calcolato in Euro 23.972 migliaia e relativa iscrizione del rimborso agli Azionisti tramite rettifica della voce “Disponibilità Liquide”. Nel presente pro-forma l’effetto del recesso viene rilevato a diminuzione delle voci “Capitale Sociale” e “Riserva sovrapprezzo azioni”, a meno della quota di cui al punto (8), trattata quale azioni proprie in una voce separata di patrimonio netto.
- (12) In caso di massimo esercizio del diritto di recesso, l’importo delle commissioni da riconoscere ai *global coordinator* ed ai *joint bookrunners* è stimato pari ad Euro 627 migliaia. Nel presente Documento tali costi vengono iscritti nella voce “Costi di impianto ed ampliamento” ed a

riduzione delle “Disponibilità liquide”. La quota di ammortamento per il periodo dei sei mesi al 30 giugno 2016, ammonta pertanto ad Euro 63 migliaia. Il valore netto contabile al 30 giugno 2016 ammonta pertanto ad Euro 564 migliaia. L’effetto fiscale teorico ammonta ad Euro 17 migliaia.

- (13) Rettifica della voce “Proventi finanziari”, per Euro 204 migliaia, dovuta a minori disponibilità liquide conseguenti al massimo esercizio del diritto di recesso ed iscrizione del relativo effetto fiscale teorico pari a Euro 56 migliaia.

Gli effetti fiscali nel presente pro-forma sono stati riflessi sul presupposto che gli effetti fiscali partiranno al 1 gennaio 2017.

5.2 Relazioni della società di revisione sui dati pro-forma

Si riportano di seguito le relazioni emesse dalla società di revisione Deloitte & Touche in data 28 ottobre 2016 relativa all’esame dei prospetti pro-forma:

- Esame della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma e del conto economico consolidato pro-forma di GF Group S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2015.
- Esame della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma e del conto economico consolidato pro-forma di GF Group S.p.A. e sue controllate per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016.

e la relazione emessa dalla società di revisione Deloitte & Touche in data 8 novembre 2016 relativa all’esame dei prospetti pro-forma:

- Esame della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma e del conto economico consolidato pro-forma di GF Group S.p.A. e sue controllate e di Glenalta Food S.p.A. per il periodo di sei mesi chiusi al 30 giugno 2016.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA DI GF GROUP S.p.A. E SUE CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 2015

**Al Consiglio di Amministrazione di
Glenalta Food S.p.A.**

**Al Consiglio di Amministrazione di
GF Group S.p.A.**

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale pro-forma, al conto economico pro-forma corredati delle note esplicative (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma") di GF Group S.p.A. e sue controllate ("Gruppo GF") al 31 dicembre 2015, inclusi nel paragrafo 5.1.1 del documento informativo ("Documento Informativo") predisposto da Glenalta Food S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM / Mercato Alternativo del Capitale nell'ambito della prevista operazione *reverse take over*, da realizzarsi mediante fusione per incorporazione della GF Group S.p.A. (la "Società Incorporata") in Glenalta Food S.p.A., *special purpose acquisition company* di diritto italiano, le cui azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione al Mercato AIM Italia ("l'Operazione di Reverse Take Over").

Tali prospetti derivano dai seguenti dati storici, redatti in base ai principi contabili italiani (OIC) in vigore al 31 dicembre 2015 e riclassificati per recepire le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal D. Lgs. n. 139/15:

- bilancio consolidato del Gruppo GF al 31 dicembre 2015, da noi assoggettato a revisione contabile, a seguito della quale è stata emessa la relazione senza rilievi che contiene un richiamo di informativa in merito alle considerazioni svolte dagli Amministratori sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, datata 13 aprile 2016

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti applicabili a GF Group S.p.A. delle operazioni preliminari all'Operazione di Reverse Take Over (le "Operazioni Preliminari") di seguito indicate:

- Cessione delle partecipazioni non strumentali Moño Azul S.A., GF Aviation S.r.l. e delle altre società del *Business Aviation*.
- Accordo Call Option Dessarollo Bananero Acorsa S.A., con riferimento a cui è stato assunto che l'opzione di acquisto accordata a FIF Holding non sia esercitata.

- Operazioni previste dall'Accordo quadro con il ceto bancario, siglato in data 26 ottobre 2016, tra cui:
 - (i) risoluzione dell'accordo di ristrutturazione del debito relativo a GF Group S.p.A. ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare e conseguente definizione dei nuovi termini e condizioni dell'esposizione debitoria complessiva residua di GF Group S.p.A.; (ii) impegno della società post fusione a rimborsare una porzione del debito di GF Group S.p.A. in via anticipata, successivamente all'efficacia della fusione e quindi non riflesso nei Prospetti Consolidati Pro-Forma; (iii) risoluzione degli accordi stipulati con il ceto bancario da GF Distribuzione S.r.l., Fruttital S.r.l., Simba S.p.A., ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. (d), della Legge Fallimentare; (iv) accordo di risanamento stipulato da GF Produzione con le banche, ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. (d), della Legge Fallimentare.
- Conversione del finanziamento in linea capitale in strumenti finanziari partecipativi ("SFP") in capo a GF Group S.p.A., pari a Euro 71.007.000, a patrimonio netto. Con riferimento agli strumenti finanziari partecipativi in capo a GF Group S.p.A., la società incorporante, Glenalta Food S.p.A. ha assunto contestuale impegno ad acquistare dal ceto bancario gli SFP emessi pari a nominali Euro 42.148.942 e gli SFP da emettere, pari a nominali Euro 71.007.000 per un corrispettivo pari ad Euro 25.000.000 fisso, immutabile e non soggetto ad alcun aggiustamento.

I Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015, per le finalità del Documento Informativo, hanno la funzione di rappresentare esclusivamente le citate operazioni preliminari propedeutiche alla realizzazione dell'Operazione di *Reverse Take Over* al 31 dicembre 2015, pertanto, gli stessi non tengono conto degli effetti contabili derivanti dall'operazione di *reverse take over* e funzionali alla Fusione.

2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi al 31 dicembre 2015 sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel Documento Informativo.

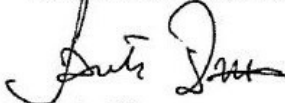
L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle Operazioni Preliminari sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo GF, come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2015 e, per quanto si riferisce agli effetti economici, all'inizio del periodo chiuso al 31 dicembre 2015. Tuttavia, va rilevato che qualora le Operazioni Preliminari fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma compete agli Amministratori di GF Group S.p.A. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da GF Group S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 - predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti delle Operazioni Preliminari - sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

5. Richiamiamo l'attenzione, su quanto indicato nel paragrafo 5.1.1 del Documento Informativo dagli Amministratori, i quali evidenziano che sono in fase di approvazione i nuovi principi contabili italiani (OIC) e che l'applicazione dei nuovi principi potrebbe determinare differenze, anche significative, sulle informazioni finanziarie pro-forma; inoltre, in previsione della predisposizione in futuro del bilancio consolidato del Gruppo GF secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, gli Amministratori segnalano che l'adozione di tali principi potrebbe determinare effetti, anche significativi, sulla consistenza dell'attivo, del patrimonio netto, dei risultati di conto economico, nonché dell'informativa di bilancio del Gruppo GF. Pertanto, i dati contenuti nei Prospetti Consolidati Pro-forma del Gruppo GF redatti secondo i principi contabili italiani (OIC) attualmente in vigore, potrebbero fornire una rappresentazione degli effetti patrimoniali ed economici non necessariamente in linea con quella che potrebbe risultare laddove il Gruppo GF avesse adottato i principi contabili (OIC) in corso di emanazione o i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Genova, 28 ottobre 2016

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA DI GF GROUP S.p.A. E SUE CONTROLLATE PER IL PERIODO DI SEI MESI CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016

**Al Consiglio di Amministrazione di
Glenalta Food S.p.A.**

**Al Consiglio di Amministrazione di
GF Group S.p.A.**

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale pro-forma, al conto economico pro-forma corredati delle note esplicative (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma") di GF Group S.p.A. e sue controllate ("Gruppo GF") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016, inclusi nel paragrafo 5.1.2 del documento informativo ("Documento Informativo") predisposto da Glenalta Food S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM / Mercato Alternativo del Capitale nell'ambito della prevista operazione *reverse take over*, da realizzarsi mediante fusione per incorporazione della GF Group S.p.A. (la "Società Incorporata") in Glenalta Food S.p.A., *special purpose acquisition company* di diritto italiano, le cui azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione al Mercato AIM Italia ("l'Operazione di Reverse Take Over").

Tali prospetti derivano dai seguenti dati storici, redatti in base ai principi contabili italiani (OIC) in vigore al 31 dicembre 2015 e riclassificati per recepire le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal D. Lgs. n. 139/15:

- bilancio consolidato intermedio del Gruppo GF al 30 giugno 2016, da noi assoggettato a revisione contabile limitata, a seguito della quale è stata emessa la relazione senza rilievi datata 26 ottobre 2016

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio è consistita nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ha consentito di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non abbiamo espresso un giudizio sul bilancio consolidato intermedio del Gruppo GF.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti applicabili a GF Group S.p.A. delle operazioni preliminari all'Operazione di Reverse Take Over (le "Operazioni Preliminari") di seguito indicate:

- Cessione delle partecipazioni non strumentali Moño Azul S.A., GF Aviation S.r.l. e delle altre società del *Business Aviation*.
- Accordo Call Option Dessarollo Bananero Acorsa S.A. con riferimento a cui è stato assunto che l'opzione di acquisto accordata a FIF Holding non sia esercitata.

- Operazioni previste dall'Accordo quadro con il ceto bancario, siglato in data 26 ottobre 2016, tra cui:
 - (i) risoluzione dell'accordo di ristrutturazione del debito relativo a GF Group S.p.A. ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare e conseguente definizione dei nuovi termini e condizioni dell'esposizione debitoria complessiva residua di GF Group S.p.A.; (ii) impegno della società post fusione a rimborsare una porzione del debito di GF Group S.p.A. in via anticipata, successivamente all'efficacia della fusione, una porzione del debito di GF Group S.p.A. e quindi non riflesso nei Prospetti Consolidati Pro-Forma; (iii) risoluzione degli accordi con il ceto bancario stipulati da GF Distribuzione S.r.l., Fruttital S.r.l., Simba S.p.A., ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. (d), della Legge Fallimentare; (iv) accordo di risanamento stipulato da GF Produzione con le banche, ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. (d), della Legge Fallimentare.
- Conversione del finanziamento in linea capitale in strumenti finanziari partecipativi ("SFP") in capo a GF Group S.p.A., pari ad Euro 71.007.000, a patrimonio netto. Con riferimento agli strumenti finanziari partecipativi in capo a GF Group S.p.A., la società incorporante, Glenalta Food S.p.A. ha assunto contestuale impegno ad acquistare dal ceto bancario gli SFP emessi pari a nominali Euro 42.148.942 e gli SFP da emettere, pari a nominali Euro 71.007.000, per un corrispettivo Euro 25.000.000 fisso, immutabile e non soggetto ad alcun aggiustamento.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma vanno letti congiuntamente alle informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2016 incluse nel paragrafo 5.1.3 del Documento Informativo redatte al fine di rappresentare retroattivamente al 30 giugno 2016 gli effetti contabili dell'Operazione di *Reverse Take Over*.

2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel Documento Informativo.

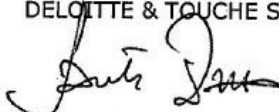
L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle Operazioni Preliminari sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo GF, come se esse fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2016 e, per quanto si riferisce agli effetti economici, alla data di inizio del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016. Tuttavia, va rilevato che qualora le Operazioni Preliminari fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma compete agli Amministratori di GF Group S.p.A. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale dell'espressione di una conclusione sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale dell'espressione di una conclusione sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da GF Group S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 - predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti delle Operazioni Preliminari - sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione e principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

5. Richiamiamo l'attenzione, su quanto indicato nel paragrafo 5.1.2 del Documento Informativo dagli Amministratori, i quali evidenziano che sono in fase di approvazione i nuovi principi contabili italiani (OIC) e che l'applicazione dei nuovi principi potrebbe determinare differenze, anche significative, sulle informazioni finanziarie pro-forma; inoltre, in previsione della predisposizione in futuro del bilancio consolidato del Gruppo GF secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, gli Amministratori segnalano che l'adozione di tali principi potrebbe determinare effetti, anche significativi, sulla consistenza dell'attivo, del patrimonio netto, dei risultati di conto economico, nonché dell'informativa di bilancio del Gruppo GF. Pertanto, i dati contenuti nei Prospetti Consolidati Pro-forma del Gruppo GF redatti secondo i principi contabili italiani (OIC) attualmente in vigore, potrebbero fornire una rappresentazione degli effetti patrimoniali ed economici non necessariamente in linea con quella che potrebbe risultare laddove il Gruppo GF avesse adottato i principi contabili (OIC) in corso di emanazione o i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Genova, 28 ottobre 2016

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA, DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA DI GLENALTA FOOD S.p.A. E DI GF GROUP S.p.A. E SUE CONTROLLATE PER IL PERIODO DI SEI MESI CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016

Al Consiglio di Amministrazione di Glenalta Food S.p.A.

Al Consiglio di Amministrazione di GF Group S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale pro-forma, al conto economico pro-forma corredati delle note esplicative ("Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione") di Glenalta Food S.p.A. e di GF Group S.p.A. e sue controllate ("Gruppo GF") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016, inclusi nel paragrafo 5.2 del documento informativo ("Documento Informativo") predisposto da Glenalta Food S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM / Mercato Alternativo del Capitale nell'ambito della prevista operazione *reverse take over*, da realizzarsi mediante fusione per incorporazione della GF Group S.p.A. (la "Società Incorporata") in Glenalta Food S.p.A. (la "Società Incorporante"), *special purpose acquisition company* di diritto italiano, le cui azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione al Mercato AIM Italia ("l'Operazione di Reverse Take Over").

Tali prospetti derivano dai seguenti dati storici, redatti in base ai principi contabili italiani (OIC) in vigore al 31 dicembre 2015 e riclassificati per recepire le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal D. Lgs. n. 139/15:

- relazione finanziaria semestrale (il "bilancio intermedio") di Glenalta Food S.p.A. al 30 giugno 2016, assoggettata a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A., a seguito della quale è stata emessa la relazione senza rilievi datata 18 ottobre 2016;
- bilancio consolidato intermedio del Gruppo GF al 30 giugno 2016, da noi assoggettato a revisione contabile limitata, a seguito della quale è stata emessa la relazione senza rilievi datata 26 ottobre 2016

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

La revisione contabile limitata del bilancio intermedio e del bilancio consolidato intermedio è consistita nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ha consentito di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non è stato espresso un giudizio sul bilancio intermedio e sul bilancio consolidato intermedio.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti applicabili a Glenalta Food S.p.A. e GF Group S.p.A. delle operazioni preliminari all'Operazione di Reverse Take Over di seguito indicate:

- Cessione delle partecipazioni non strumentali Moño Azul S.A., GF Aviation S.r.l. e delle altre società del *Business Aviation*.
- Accordo Call Option Dessarollo Bananero Acorsa S.A., con riferimento a cui è stato assunto che l'opzione di acquisto accordata a FIF Holding non sia esercitata.
- Operazioni previste dall'Accordo quadro con il ceto bancario, siglato in data 26 ottobre 2016, tra cui:
 - (i) risoluzione dell'accordo di ristrutturazione del debito relativo a GF Group S.p.A. ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare e conseguente definizione dei nuovi termini e condizioni dell'esposizione debitoria complessiva residua di GF Group S.p.A.; (ii) impegno della società post fusione a rimborsare in via anticipata, successivamente all'efficacia della fusione, una porzione del debito di GF Group S.p.A.; (iii) risoluzione degli accordi con il ceto bancario stipulati da GF Distribuzione S.r.l., Fruttital S.r.l., Simba S.p.A., ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. (d), della Legge Fallimentare; (iv) accordo di risanamento stipulato da GF Produzione con le banche, ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lett. (d), della Legge Fallimentare.
- Conversione del finanziamento in linea capitale in strumenti finanziari partecipativi ("SFP") in capo a GF Group S.p.A., pari ad Euro 71.007.000, a patrimonio netto. Con riferimento agli strumenti finanziari partecipativi in capo a GF Group S.p.A., la società incorporante, Glenalta Food S.p.A. ha assunto contestuale impegno ad acquistare dal ceto bancario gli SFP emessi pari a nominali Euro 42.148.942 e gli SFP da emettere, pari a nominali Euro 71.007.000, per un corrispettivo Euro 25.000.000 fisso, immutabile e non soggetto ad alcun aggiustamento.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione vanno letti congiuntamente alle informazioni finanziarie pro-forma al 30 giugno 2016 incluse nel paragrafo 5.1.2 del Documento Informativo redatte al fine di rappresentare retroattivamente al 30 giugno 2016 gli effetti contabili applicabili a Glenalta Food S.p.A. ed a GF Group S.p.A. delle operazioni preliminari all'Operazione di Reverse Take Over.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione sono stati predisposti ipotizzando due diversi scenari di approvazione della fusione: (i) assumendo che non vi siano recessi in relazione all'Operazione di Reverse Take Over, oltre al recesso esercitato, successivamente al 30 giugno 2016, da un azionista di Glenalta Food S.p.A. ai sensi dell'art. 14.3 dello Statuto, per numero 55.000 azioni ordinarie; (ii) assumendo il massimo esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti detentori di azioni ordinarie, pertanto, lo scenario prevede che tale diritto venga esercitato da tanti Azionisti che rappresentano il 30% meno una azione del capitale sociale di Glenalta Food S.p.A., rappresentato da azioni ordinarie.

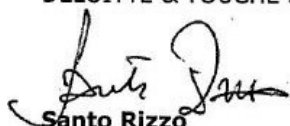
2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel Documento Informativo.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione di Reverse Take Over sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale di Glenalta Food S.p.A. e del Gruppo GF, come se esse fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2016 e, per quanto si riferisce agli effetti economici, alla data di inizio del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione di Reverse Take Over fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione compete agli Amministratori di Glenalta Food S.p.A. e di GF Group S.p.A. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale dell'espressione di una conclusione sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale dell'espressione di una conclusione sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Comunicazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da Glenalta Food S.p.A. e da GF Group S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 - predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione di Reverse Take Over - sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione e principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.
5. Richiamiamo l'attenzione, su quanto indicato nel paragrafo 5.2 del Documento Informativo dagli Amministratori, i quali evidenziano che sono in fase di approvazione i nuovi principi contabili italiani (OIC) e che l'applicazione dei nuovi principi potrebbe determinare differenze, anche significative, sulle informazioni finanziarie pro-forma; inoltre, in previsione della predisposizione in futuro del bilancio consolidato del Gruppo GF secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, gli Amministratori segnalano che l'adozione di tali principi potrebbe determinare effetti, anche significativi, sulla consistenza dell'attivo, del patrimonio netto, dei risultati di conto economico, nonché dell'informativa di bilancio del Gruppo GF. Pertanto, i dati contenuti nei Prospetti Consolidati Pro-Forma di Fusione redatti secondo i principi contabili italiani (OIC) attualmente in vigore, potrebbero fornire una rappresentazione degli effetti patrimoniali ed economici non necessariamente in linea con quella che potrebbe risultare laddove il Gruppo GF e Glenalta Food S.p.A. avessero adottato i principi contabili (OIC) in corso di emanazione o i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Genova, 8 novembre 2016

6. PROSPETTIVE DI GLENALTA, DELLA SOCIETÀ POST-FUSIONE E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari di Glenalta

Dalla data di riferimento di chiusura dell'ultima relazione semestrale approvata relativa al semestrale chiuso al 30 giugno 2016 sino alla Data del Documento Informativo, Glenalta ha svolto prevalentemente attività propedeutiche all'Operazione Rilevante descritta nel presente Documento Informativo.

6.2 Evoluzione della gestione nell'esercizio in corso

Nell'esercizio in corso Glenalta continuerà ad operare come SPAC ed a svolgere prevalentemente attività propedeutiche all'Operazione Rilevante descritta nel presente Documento Informativo. Al perfezionamento della Fusione, Glenalta cesserà la sua attività di SPAC ed inizierà, nella sua veste di capogruppo del Gruppo Orsero, ad esercitare l'attività, nel settore alimentare e dei trasporti di prodotti alimentari, prevista ai sensi dello Statuto di Orsero e come di seguito riportato.

L'esercizio in via prevalente e non nei confronti del pubblico di attività di natura finanziaria e quindi il compimento di operazioni finanziarie attive e passive di qualsiasi forma relativamente alle industrie, commerci e a qualsiasi altra attività economica e finanziaria, l'assunzione di qualsiasi mandato civile o commerciale e specificatamente, ma senza che l'esemplificazione possa costituire esclusione:

- (i) acquistare e alienare azioni, obbligazioni, quote e interessenze di società, enti, imprese, aziende, ditte commerciali, industriali, finanziarie sia in Italia che all'estero, qualunque sia l'oggetto;
- (ii) emettere e collocare azioni, titoli e obbligazioni e svolgere tutte le attività relative alla loro tutela;
- (iii) costituire società, assumerne partecipazioni e interessenze sotto qualsiasi forma e quindi anche mediante finanziamenti;
- (iv) dare e ricevere a riporto, concedere e contrarre anticipazioni su titoli e merci, prestare fidejussioni, avalli e cauzioni in genere, scontare effetti commerciali, finanziari e ipotecari, scontare inoltre warrants e fedeli di deposito;
- (v) acquistare e cedere crediti di qualsiasi natura;
- (vi) agire su mandato di terzi anche in relazione ad atti relativi ad azioni, partecipazioni o quote di società, obbligazioni emesse da società e da enti pubblici e privati;
- (vii) svolgere il coordinamento tecnico, commerciale, amministrativo e finanziario delle società od enti in cui ha partecipazioni od interessenze ed in generale la gestione e l'amministrazione di servizi, quali in particolare i servizi di tesoreria, di informatica aziendale, di ricerca sviluppo, per conto delle consociate e/o terzi;
- (viii) organizzare, in Italia ed all'estero, servizi integrati per lo sviluppo e la ristrutturazione delle aziende attraverso la fornitura di ogni e qualunque servizio direttamente od indirettamente connesso;
- (ix) acquistare, vendere, permutare e stipulare, estinguere e/o modificare ogni altro negozio immobiliare; gestire e amministrare immobili di proprietà sociale ed in generale ogni operazione concernente, in modo diretto od indiretto, il campo immobiliare;
- (x) compiere qualsiasi altra operazione di carattere finanziario e commerciale, anche immobiliare, sotto ogni forma;
- (xi) acquistare e vendere nei limiti delle disposizioni valutarie, valute estere e titoli di credito di valuta estera, amministrare patrimoni di terzi, privati ed enti con ogni facoltà.

Le operazioni e gli atti inerenti all'oggetto sociale potranno essere compiuti dalla Società Post Fusione sia per conto proprio che per conto di terzi (privati, ditte, società o enti) in Italia e all'estero fatte salve le limitazioni

di cui al TUF.

6.3 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Alla Data del Documento Informativo, Glenalta ritiene che la Società Post Fusione disporrà delle risorse finanziarie sufficienti per far fronte alle proprie esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

7. PERSONE RESPONSABILI

7.1 Responsabili del Documento Informativo

Glenalta Food S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Pietro all'Orto, n. 17, assume la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nel Documento Informativo.

7.2 Dichiarazione di responsabilità

Glenalta dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Con riferimento alle informazioni contenute nel Documento Informativo relative a GF Group ed al Gruppo, si precisa che tali informazioni sono tratte da dati pubblici ovvero sono state fornite direttamente da GF Group a Glenalta nell'ambito del processo relativo all'Operazione Rilevante.

8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede di Glenalta Food S.p.A. (Milano, Via San Pietro all'Orto, n. 17) nonché sul sito internet della Società www.glenaltafood.com Sezione "Operazione Rilevante".

Sul sito internet di Glenalta (www.glenaltafood.com) Sezione "Operazione Rilevante" sono altresì disponibili:

- Comunicato Stampa congiunto del 28 ottobre 2016;
- Avviso di convocazione dell'Assemblea degli azionisti di Glenalta;
- Progetto di Fusione (con allegato lo Statuto della Società Post-Fusione);
- Relazione degli Amministratori Glenalta sul Progetto di Fusione;
- Relazione degli Amministratori di GF Group sul Progetto di Fusione;
- Relazione di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sulla congruità del rapporto di concambio;
- Situazione patrimoniale di Glenalta al 30 giugno 2016;
- Situazione patrimoniale di GF Group pro-forma al 30 giugno 2016;
- Bilancio di esercizio di Glenalta al 31 dicembre 2015;
- Bilancio di esercizio di GF Group al 31 dicembre 2015;
- Bilancio di esercizio di GF Group al 31 dicembre 2014;
- Bilancio di esercizio di GF Group al 31 dicembre 2013;
- Relazione degli Amministratori di Glenalta sull'Operazione Rilevante;
- Relazione degli Amministratori di Glenalta sul valore di recesso;
- Documento di Ammissione di Glenalta;
- *"Regolamento degli Warrant Glenalta Food S.p.A."*;
- Procedura in materia di operazioni con Parti Correlate di Glenalta;
- Procedura gestione informazioni privilegiate di Glenalta;
- Procedura internal dealing di Glenalta;
- Procedura per l'esecuzione della Business Combination di Glenalta;
- la politica di investimento di Glenalta.

9. ALLEGATI

- (A) Bilancio di esercizio di Glenalta al 31 dicembre 2015;
- (B) Relazione semestrale di Glenalta al 30 giugno 2016;
- (C) Bilancio consolidato di GF Group al 31 dicembre 2015;
- (D) Situazione infrannuale consolidata di GF Group al 30 giugno 2016.